ULTIMA CON LE BORSE

Anno 97 Numero 92

L. 50 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. ord.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino tel. interno. 57.78 - Telex 21.121

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

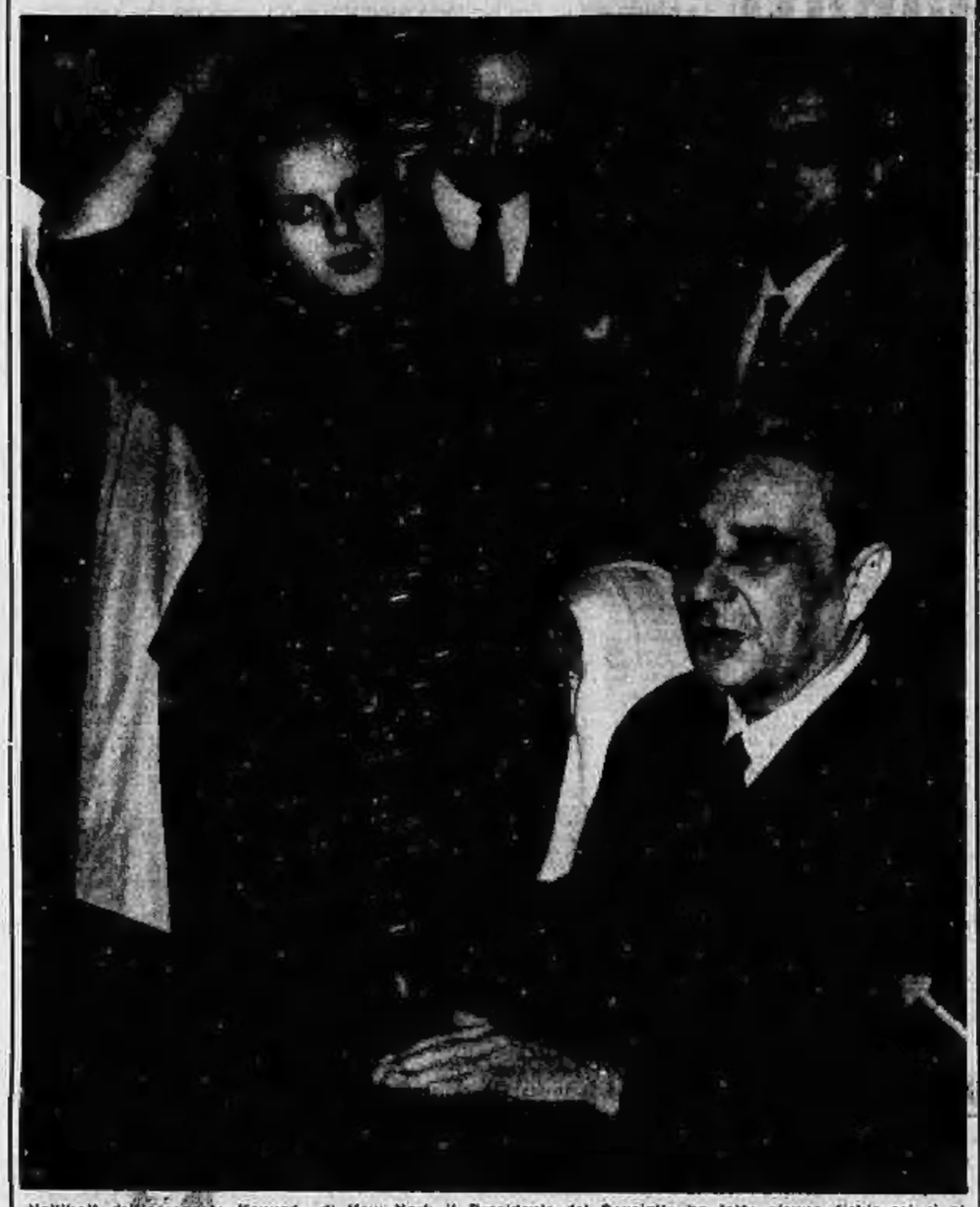
Martedì 20 - Mercoledì 21 Aprile 1965

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 792121 Roma, largo N. Salvidi 5, telef. 686-477 Ginevra, via 12 ottobre 1988/r, tel. 393-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna (festivi 600) posiz. e pagine prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (festivi 600) il mm. - Necrologi L. 500, parenti, L. 600 per parola - Enti Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) il linea - Sconti: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate: prezzo doppio - Estero edizioni festivi (spediz. aerea Posta contr. con supplemento): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto piast. 5,50; *Etiopia D.E. 0,80; *Filippine cents. 0,60; Francia n. fr. 0,60; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran ris. 15; *Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; *Libano p. l. 60; *Libia mill. 4; *Malta d. 5; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 5; *Somalia so. 1,25; Svezia kr. 0,90; Sud Africa rand 0,20; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,60; *U.S.A. cents 35

Dichiarazioni del Premier italiano ai giornalisti



Nell'hall dell'aeroporto Kennedy di New York il Presidente del Consiglio ha fatto alcune dichiarazioni ai giornalisti americani. L'interprete, signorina Daina Canevaro, ha tradotto le parole dell'on. Moro (Telef.)

Sempre più intense azioni di guerra dalle due parti

STAMANE TRE INCURSIONI degli americani sul Nord Vietnam

Obiettivi: un ponte e una grossa arteria stradale - Un aereo non è ritornato alla base I guerriglieri, nel Sud, intensificano gli attacchi: 16 persone uccise in un attentato; assalto a un campo di «marines»; auto bloccate (e ucciso un civile americano) a cinque chilometri da Saigon - Il *premier* sud-vietnamita ha rischiato di cadere in mano ai ribelli

Nostro servizio particolare

Saigon, martedì sera.

Caccia bombardieri americani e sudvietnamiti hanno compiuto oggi tre incursioni contro strade ponti del Vietnam settentrionale, rientrando tutti incolumi alle basi.

Tra gli obiettivi vi era il ponte di Ben Due a sud di Dong Hoi e alcuni convogli sulle strade numero otto e undici. Un portavoce ha riferito poi che i bombardieri americani hanno provocato grosse frane sulla strada numero uno, sganciando circa 40 tonnellate di bombe.

Un portavoce della VII Flotta statunitense ha comunicato che un aereo da caccia Skyraider è precipitato durante una delle incursioni di stamane sul territorio del Vietnam del nord, mentre effettuava un attacco a volo radente contro alcuni autocarri. Il portavoce americano non ha precisato le cause per le quali lo Skyraider è precipitato. A sua volta radio Hanoi ha comunicato che due aerei americani sono stati abbattuti stamane mentre effettuavano azioni di mitragliamento sul distretto di Ho Xa, nella zona di Vinh Linh, e sul distretto di Le Thuy, nella provincia di Quang Binh.

Nel Vietnam del Sud l'azione dei guerriglieri sembra essersi fatta più intensa, rabbiosa. Dopo l'attacco alla base di marines a Qui Nhon, dove hanno abbattuto due elicotteri e ucciso nove americani, ieri sera hanno compiuto un attentato con lancio di bombe in un bar di Ban Me Thuot, uccidendo 16 vietnamiti e ferendo altre 42 persone, tra le quali quattro militari americani. L'attentato è avvenuto a circa 250 chilometri da Saigon.

Durante le notte tra lunedì e martedì, guerriglieri comunisti hanno attaccato con il fuoco di mortai e di armi automatiche le posizioni dei «marines» statunitensi attorno alla base aerea di Thu Bai, a circa 70 chilometri a sud del confine con il Vietnam del Nord. Non si è finora avuta notizia di perdite tra i «marines».

Infine un portavoce statunitense ha comunicato che un civile americano e due vietnamiti sono stati uccisi ieri sera nei sobborghi di Saigon. I tre si stavano dirigendo in automobile verso la vicina base aerea di Bien Hoa quando sono incappati in un posto di blocco costituito dai guerriglieri sulla grande strada tra Saigon e Bien Hoa, a soli cinque chilometri dal limite della città urbana di Saigon. Due altre automobili sono state fermate dai comunisti e incendiate. Le quattro persone che si trovavano a bordo sono state portate via dai guerriglieri.

Da fonti informate di Saigon, si è appreso che il comando dell'aviazione sud-vietnamita sta svolgendo un'inchiesta su un'azione subita dall'aereo del Primo ministro sud-vietnamita Phan Huy Quat che ha rischiato di provocare la cattura di quest'ultimo da parte dei guerriglieri comunisti. Il fatto è avvenuto sabato, mentre il capo del governo di Saigon si recava in volo a Dalat, a circa 240 chilometri dalla capitale. Poco dopo il decollo dalla base aerea di Bien Hoa, il «C-47» sul quale viaggiava Phan Huy Quat ha avuto noie meccaniche ai due motori che, ad un certo punto, si sono ambedue fermati. Il pilota è riuscito con grande difficoltà a rimetterne in funzione uno e a ritornare alla base di Bien Hoa dove è atterrato

a. p.

LE QUOTAZIONI NELLE BORSE

Riunione positiva con facile sistemazione dei riporti

A TORINO. — La sistemazione dei riporti è effettuata con molta facilità, sulle basi generali di proroga del mese scorso. Il mercato a fine aprile si conclude oggi con una riunione a carattere lievemente positivo, anche se il volume degli scambi è modesto.

In pratica l'attività si riduce ad una limitata sistemazione delle partite in sospeso, il che dà luogo a variazioni piuttosto contenute nei due sensi per gran parte dei titoli trattati.

Prevale una impronta migliore sulle Fiat, sia ordinarie che privilegiate. Migliori anche le Viscosa, mentre le Olivetti sono realizzate. Titoli di Stato ed obbligazioni sostenuti. Depoborsa privo di variazioni apprezzabili.

Corso ufficiale dei biglietti di banca esteri: dollaro Usa 628,50; dollaro canadese 573; franco svizzero 143,87; corona danese 90,36; corona norvegese 87,15; corona svedese 121,30; fiorino olandi. 173,35; franco belga 12,55; franco francese 127,37; sterlina G.B. 1744; marco germanico [illegible] scell. austriaco 24,17; escudo portoghese 21,47.

Prezzi informativi delle valute raccolti fuoriborsa: sterline ora veccchie 6285-6425; sterline ora nuove 6285-6425; marengo svizzero 5950-6150; sterline carta unitaria 1740-1760; dollaro carta Usa 624-628; franco svizzero 144-145; franco francese 128,50-128,50; oro fino 700-713; argento 28-30.

A TORINO

	18	20		18	20		18	20
VALORI DI STATO			Immobiliare 5% 1941	94 90	94 90	**AZIONI ASSIC. E FINANZ.**		
Redimibile 3 ½%	102 35	102 10	» » 1942	94 45	94 30	Assic. Torino	7000	6850
» » 1966	103 25	103 —	Cassa R.P.L. 3 ½%	95 —	95 —	Assic. Tor. ord.	6750	4850
Redimibile 3 ½%	98 40	98 40	Ed. IV. » 3 ½%	94 80	94 80	Assic. Generali	95550	95900
» 1967	98 30	98 30	Immob. Sicil. 5%	95 15	94 45	Fond. Finanz.	1179	1180
Mobiliare 3 ½%	95 45	95 10	» » 1962	98 —	98 —	SIFI	2530	2535
» 1968	89 35	89 —	» » 5%	97 50	97 50	Immet	3075	3062
Ricostruz. 3 ½%	97 80	97 80	» » 5%	98 —	98 —	Navigazione	876	884
» 1968	97 80	97 80	» Cattol. 5%	96 50	96 50	Navigazione	1355	1344
Ed. Fond. 3 ½%	97 70	97 70	A.M.I. 3% 1-4-37	100 —	100 —	Navigazione	691150	684000
Fr. 4,5% Finanz.	97 60	97 60	» 3% 1-7-37	100 50	100 50	Ed. Cinematog.	105000	104000
Fr. 4,5% II, 36	98 30	98 —	» 3,5% 38	98 —	98 —	Manif. Elettr.	2173	2180
R.E.T. 5% 1955	100 15	100 15	» 4% 38	98 45	98 40	Fond. Meridionali	1695	1675
» » 1956	100 30	100 50	» 4% 39	98 20	98 —			
» » 1957	100 30	100 50	» 4% 40	91 65	91 65	**COMUNICAZIONI**		
» » 1958	100 30	100 50	» 3,5% 40	87 —	86 80	Ferr. Meridion.	1800	1800
» » 1959	100 85	100 85	» 3,5% 41	88 —	88 —	R.A.I.	10100	10600
» » 1960	100 60	100 70	» 3,5% 41 II	89 60	89 60	Telefon. Med.	21	21
» » 1961	100 75	100 80	» Ed. 4% IV	96 15	96 10	SIP	2130	2350
R.E.T. 5% 1962	100 10	100 05	» Ed. 5% IV	95 25	95 20			
			Immob. 3% 1941	98 75	98 75	**METALMECCANICI**		
OBBLIGAZIONI			» 3% II	97 50	98 20			
I.R.I. 3 ½%	101 —	101 —	» 3% 42	89 45	89 45	Fiat	3080	3142
» 5%	99 40	99 60	» 3% 42 II	89 45	89 45	Fiat priv.	1795	1820
» 1952 4%	97 35	97 35	Immob. 5% 38	96 50	96 50	Ansaldo	630	630
» 1953 4%	98 95	98 70	» 5% 39	97 80	97 40	Montecatini	1355	1350
» 1954 4%	98 95	98 70	» 5% 40	97 80	—	Pirelli	1145	1151
» 1955 4%	98 85	98 85	» 5% 41	97 10	97 20	Riv-Ilva	1000	1000
» 1956 4%	98 10	98 10	» 5% 41	97 70	98 —	Ceramica	474	472
» 1957 4%	97 85	97 85	» 5% 42	92 —	91 70	Eurodam	1720	1720
» 1958 4%	98 —	98 —	» 5% 42	86 05	86 50	Ceramica Pozzi	1704	1680
» 1959 4,50%	98 15	98 30	Immob. 5,5%	102 —	102 —	Ceramica priv.	580	582
» 1960 4,50%	98 85	98 85	» 5,5% 42	87 50	87 50	L. Marelli	750	750
» 1961 4,50%	99 00	99 00	Ediz. 5% 40	102 —	102 —	Magneti Marelli	970	1010
» 1962 4,50%	98 10	98 10	» 5% 41	103 50	102 50			
» 1963 4,50%	99 —	99 10	» 5% 42 II	100 50	101 —	**TESSILI**		
» 1964 4,50%	100 —	100 —	» 5% 42	102 50	101 80	Rocca	8175	8175
» 1965 4,50%	99 20	99 20	» 5% 42 II	99 —	98 80	Vicosa	5685	5725
» 1966 4,50%	99 20	99 20	» 5% 43	88 30	88 60	Cotonif. Veneziano	3760	3800
» 1967 4,50%	97 —	97 —	» 5% 43 II	86 50	86 80	Linificio	6800	6850
» 1968 4,50%	96 —	96 —	Magneti 5%	101 —	101 —	Cucirini Cantoni	140	140
R. Est. 3 ½%	94 20	94 20	» 5% 42 II	101 —	101 —	Fisac	260	260
» 3 ½%	93 —	93 —	» 5% 43	101 —	101 —			
» 3 ½%	92 90	92 60	Viscosa 7%	104 —	104 —	**CHIMICI**		
» 3 ½%	92 —	92 —	» 7% 42	96 —	95 —	Montecatini	1643	1636
» 3 ½%	86 50	86 50	» 5% 43	86 50	86 50	Montecatini priv.	1160	1050
» 3 ½%	86 50	86 60	Cant. Gen. 5%	99 50	99 50	Montecatini risp.	4700	4700
» 3 ½%	86 50	86 50	» 5% 42	99 50	99 50	Ceramica Pozzi	42600	42500
Fr. Est. 3 ½%	91 25	91 25	» 5% 42 II	99 50	99 50	SAFFA	6030	6045
» 3 ½%	91 —	91 —	» 5% 43	99 50	99 50	SIAC	1330	1330
» 3 ½%	91 —	91 —	» 5% 43 II	99 50	99 50	Montecatini	1745	1740
» 3 ½%	85 45	85 90	Cant. Generali 5%	104 50	103 75	Montecatini	1615	1630
» 3 ½%	84 20	84 20	» 5% 42	104 50	104 50	Montecatini	210 85	206
Ed. Pat. 3 ½%	97 —	97 60	Mediobanca 5%	102 —	102 —	Montecatini		80
» 3 ½%	96 70	97 40	» 5% 42	100 —	99 —	S. E. I. E. E.	950	952
» 3 ½%	96 40	96 80	Cons. Ed. 3% 36	101 20	101 20	Edison	3100	3100
» Ipot. 4% 38	95 70	95 70	» 3% 37	85 25	85 25			
» Ipot. 5%	99 —	99 —	Cattol. 5%	99 —	99 —	**MINERARI**		
» 5%	99 95	99 95	» 5% 38	97 —	97 —	Montecatini	810	815
» 5%	99 85	99 85	» 5,50% 38	97 90	98 —	Eurallumina	17900	17900
» 5%	99 10	99 10	» 5,50% 39	97 25	97 25	M. Amiata	11600	11900
» 5%	99 25	99 25	» 5,50% 41	97 50	97 50			
» 5%	99 50	99 50	Mediobanca 5%	95 —	95 —	**ALIMENTARI**		
» 5%	99 50	99 30	Fiat 5%	97 75	97 75	Ass. Zucchero	171	171
» 5%	99 —	99 —	» 5% 42	97 75	97 75	Unione	102	102
» 5%	99 10	99 —	» 5% 42 II	97 75	97 20	Unione Privil.	200	205
» 5%	99 75	99 75	Pubblici 5%	96 10	96 —	Eridania	2250	2300
Città 5,50%	99 50	99 50	Ed. 5%	95 75	95 75	Eridania	13750	13750
S. Paolo 3 ½%	96 50	96 50	Fiat 5%	95 50	95 50			
» 3,50%	96 50	96 50	Fiat 5%	96 —	96 50	**IMMOBILIARI**		
» 4%	94 —	94 —	Fiat 5%	95 80	95 80	Imm. Siciliani	3080	3080
» 5%	92 —	92 —	Fiat 5%	95 50	95 50	Sifar	2800	2800
» 5%	95 —	95 —	Fiat 5%	99 80	99 80	Risanamento	5650	5650
Bologna 3 ½%	93 90	93 90	Fiat 5%	97 —	97 —	Risanamento	1980	1980
Roma 3 ½%	84 40	84 40	Edipower 5,50%	98 55	98 55	Risanamento	619	612
» 5%	90 —	90 —	Montecat. 7%	98 50	98 50	Torino	137 50	138
» 5%	99 25	99 25	Fiat 5%	105 —	105 —			
C.I.R. Serie 5%	93 70	93 70	C. Fiat 5,50	85 20	84 —	**DIVERSI**		
C.I.R. Risp.	93 —	93 —	C. Fiat 5,50	84 —	83 —	Saiar	5090	5000
» 97,5%	85 70	85 80	Immobil. 5,50	85 50	85 50	Acqua Pubblica	770	770
C.I.R. Serie 5%	87 —	87 —	» 5,50	83 25	83 25	Cond. Acqua Mont.	536	536
C.I.R. Risp. 5%	89 50	89 50	Cantieri 5,50%	83 50	83 —	Acq. Nicolay-Aubl.	1110	1110
Immobil. 5%	87 —	87 —	Ediz. 5,50%	83 75	83 75	Cartiere Italiane	1675	1680
			Cantieri 5,50%	91 50	91 50	Cartiere Burgo	19200	19000
			Ediz. 5,50%	87 —	87 —	Cartiere Mardin	13750	13750
			Cantieri 5,50%	87 —	86 40	Cartiere	1750	1750
			Ediz. 5,50%	87 65	87 65	Cartiere Pirelli	3270	3270
			Cantieri 5,50%	89 35	87 —	Cartiere Pirelli	395	395
			Ediz. 5,50%	87 65	87 65	Manifatture	533	535
			Cantieri 5,50%	97 95	97 95	» (priv.)	440	440
						Ind. Tess.	1700	1700

A MILANO — Il ciclo operativo si è chiuso stamane con una riunione moderatamente attiva, ma a fondo sostenuto, specie sui titoli primari. La seduta ha registrato una intonazione molto ferma sino all'inizio del listino più è subentrato un tono leggermente più calmo, ma la maggior parte dei valori ha conservato parte dei vantaggi iniziali.

In primo piano ancora le Fiat, molto scambiate, seguite dalle Viscosa, Edison e Pirelli. Resistente il reddito fisso, con limitate realizzazioni.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 83.900; Bastogi 1881; Finelettrica 1237; Finmare 454; Finsider 378,50 Mittel 1830; Gim 4500; Invest 3090; La Centrale 10.650; Sviluppo 1884; Ass. Generali 95.920; Fond. Incendio [illegible]; Assicur. Italiana 65.800; Ras 40.500; Toro 6810; Toro priv. 4500; Safep 185,50.

Ferr. N. Ord. 870.

Chatillon 6830; Cantoni 15.775; Cucirini 769; Cucirini C. C. 7200; De Angelis 2855; Cascami Seta 4000; Gavardo 1790; Lanificio Rossi 3180; Linif. e Canap. 650; Rossari e Varzi 20.800; Rotondi 22.800; Tosi 2500; Snia Viscosa ord. 4715; Snia Viscosa priv. 3750; Marzotto 2020; Un. Manifatture 30.500; Finsac 283.

Dalmine 1836; Italsider 1155; Metalli 1850; M. Amiata 11.900; Montecatini 1815; Monteponi 813; Siele 1035.

Bianchi 58; Fiat 2145; Fiat privileg. 1790; Falck 4550; Trafilerie 755; Olivetti pr. 1845; Westinghouse 896; Nebiolo 835.

Cieli 2640; Edison 2281; Ed. Sardi 2852; Emiliana 2049; Magneti Marelli 750,50; Ercole Marelli 1900; Orobia 2156; Sgeg 1500; Sip 2280; Meridionale 3197; Sirc 2210; Tremonsalo 1685; Terni 975.

Dist. Italiane 3015; Eridania 2375; Romana Zuccheri 181; Motta 19.650.

Anic 1854; Italgas 1050; Italgas 318; Illes Lanzi 42 mila 850; Pibigas 60.825; Rumianca 1740; Lardarello 2438; Safla 6000; Carlo Erba 7300.

Aedes 2636; Beni Stabili 3105; Immobiliare 813; Risanamento 3670; Silos Genova 2585.

Cartiere Burgo 19.300; Ciga 3801; Eternit 6040; Italcementi 16.250; Cementir 6000; La Rinascente 856; Pirelli S.p.A. 3271; Pirelli e C. 3650; Condotte 596; Ceramiche Pozzi 775; Ledoga ordin. 3040; Ledoga priv. 3750.

A GENOVA — Il mercato ha agilmente superato la scadenza dei riporti per fine maggio ed ha svolto una buona attività, su basi sostenute. Nelle ultime battute, però, la prevalenza delle offerte ha fatto arretrare la quota e al listino vengono iscritti prezzi irregolari, con prevalenza di modesto ribasso.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.800; Generali 95.850; Ras 40.250; Meridionali 1965; Nai 10.725; Viscosa ordinarie 4715; Viscosa privilegiate 2810; Finsider 381; Cadini 1618; Italsider 1147; Fiat ordinarie 2158; Fiat privilegiate 1780; Sip 2383; Edison 2347.

A FIRENZE — Mercato piuttosto contrastato, però con listino resistente.

Prezzi: Bastogi 1870; Centrale 10.680; Fondiaria Incendio 9800; Fondiaria Vita 20.640; Viscosa ordin. 4710; Montecatini 1820; Magona 1160; Fiat 2157; Immobiliare 814.

Il primo colloquio stamane alla Casa Bianca

Tra Johnson, Moro e Fanfani lungo esame dei problemi mondiali

Nel corso della riunione di lavoro (che si protrae per due ore) il Presidente americano intende in particolare chiedere l'opinione degli ospiti sulla crisi nel Vietnam e sulla collaborazione politica fra i paesi del Mec - Denso programma di incontri e visite per il Presidente del Consiglio e il nostro ministro degli Esteri - Domani il colloquio conclusivo al termine del quale sarà emesso il comunicato ufficiale

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

Questa mattina alle undici (ora locale) il presidente del Consiglio italiano e l'on. Fanfani si recano alla Casa Bianca per un primo incontro con il presidente Lyndon Johnson.

L'onorevole Aldo Moro e il ministro degli Esteri — come è noto — sono giunti ieri sera a New York e subito hanno raggiunto la capitale, prendendo alloggio alla Blair House, la foresteria della Casa Bianca dall'altra parte della via. La attende un programma intenso fino a venerdì, giorno conclusivo del viaggio negli Stati Uniti. Il clima che circonda le conversazioni è improntato alla massima cordialità.

Si commenta stamane negli ambienti di Washington che *«non esistono problemi spinosi da risolvere»* nei rapporti fra i due Paesi, e non vi sono crisi immediate da discutere.

Sarà in questa atmosfera di amicizia, dicono ancora gli osservatori americani, che Moro e Fanfani esamineranno con Johnson e con altri dirigenti di Washington una vasta gamma di questioni: la Nato, l'espansione degli scambi commerciali, la situazione tedesca, i problemi dell'Asia sudorientale.

Il conflitto nel Vietnam, l'unità europea e il disarmo dovrebbero avere parte di primo piano negli scambi di vedute.

In questi ambienti si prevede da parte degli ospiti un cordiale invito al presidente Johnson perché voglia recarsi in Italia *«non appena lo riterrà possibile»*. In proposito va rammentato che Johnson ha annunciato pochi giorni fa la sua decisione di rinunciare a fare viaggi all'estero quest'anno, data la mole degli impegni; ha anche rinviato all'autunno le progettate visite a Washington del presidente pakistano Ayub Khan e del premier indiano Lal Bahadur Shastri, lasciando infatti, nel programma prestabilito, solo i colloqui con l'onorevole Moro e la visita a maggio del presidente sudcoreano Chung Hee Park.

Il nota a Washington come in questi ultimi tempi l'Italia abbia avuto parte preminente nelle iniziative volte ad un ampliamento della collaborazione politica in Europa. Johnson è desideroso di apprendere da Moro se, a suo giudizio, siano stati fatti concreti progressi al riguardo nonostante l'atteggiamento della Francia che vorrebbe imporre un accordo sui prezzi agricoli del Mec quale presupposto di un «vertice» per l'unità politica europea.

Altrettanto acuto — dicono gli osservatori — è l'interesse del presidente americano per il giudizio del governo italiano sulla questione del Vietnam. Quanto al disarmo si ricorda che l'Italia ha recentemente chiesto agli Stati Uniti e all'Urss di riprendere i negoziati della conferenza di Ginevra.

Washington ha manifestato la sua adesione; Mosca ha risposto che preferisce svolgere la prossima fase delle conversazioni in sede di Nazioni Unite. Su questo punto i dirigenti americani o gli ospiti italiani avranno certamente cose interessanti da dire.

Alla Casa Bianca l'on. Moro e l'on. Fanfani vengono ricevuti dal Presidente e dalla consorte, dal segretario di Stato Dean Rusk, dal generale Harold K. Johnson, capo degli Stati maggiori unificati, dal decano del corpo diplomatico e da altre autorità. Quindi ha inizio il colloquio privato con Johnson che si protrarrà per due ore. Al termine Moro sarà ospite a colazione del ministro del Tesoro, Henry H. Fowler.

Nel pomeriggio (alle venti due di stasera ora italiana) il presidente del Consiglio italiano ha un appuntamento con Rusk; poi sarà ospite d'onore ad un pranzo di gala offerto alla Casa Bianca dal Presidente degli Stati Uniti.

Domani mattina l'onorevole Moro deporrà una corona sul Monumento al Soldato Ignoto americano, e visiterà la tomba del presidente Kennedy ad Arlington e quella di George Washington, primo presidente degli Stati Uniti, a Mount Vernon. Farà seguito un nuovo colloquio con Johnson; al termine di questa conversazione è prevista la pubblicazione del comunicato conclusivo degli incontri di Washington.

Nel pomeriggio è in programma un incontro con il ministro della Difesa, Robert S. McNamara, che è partito stamane per una rapida visita a Honolulu dove si è aperta una conferenza sul Vietnam dei capi militari americani. A colazione domani Moro è ospite del ministro Rusk e della consorte.

Giovedì mattina il Presidente del Consiglio farà invece il «breakfast», la prima colazione, con il vice-presidente degli Stati Uniti Hubert H. Humphrey. Si recherà quindi in un corteo di macchine — quello che gli americani chiamano una «motorcade» — a Filadelfia, la culla dell'indipendenza americana. Qui con Fanfani sarà ospite del console generale d'Italia ad un «lunch» in suo onore, con la partecipazione di personalità americane e italiane e di esponenti della comunità italiana. In giornata Moro e Fanfani raggiungeranno New York ove saranno accolti dal sindaco Robert Wagner.

Venerdì è in programma un colloquio fra Moro, Fanfani e il segretario generale delle Nazioni Unite, U Thant. Più tardi gli ospiti italiani ripartiranno per Roma.

Scrive stamane la *Washington Post* che Aldo Moro è, come Johnson, *«un uomo che cerca di patrocinare tutte le iniziative del suo Paese in direzione di un governo progressista»*. E aggiunge: *«Ormai da quasi un anno e mezzo il signor Moro è a capo di un governo di coalizione di centro-sinistra che è servito a liberalizzare gli orientamenti politici dei democristiani, quanto a moderare gli orientamenti di sinistra dei suoi colleghi socialisti. Il suo governo costituisce risposta positiva a chi era solito dire che i governi democratici-cristiani dell'Europa occidentale non erano nulla più di uno allarmato pontificio fuori moda di partiti cattolici.*

«Il nostro Paese è certamente soddisfatto della decisione del presidente Johnson, che rinviando la visita di alcuni altri eminenti statisti stranieri ha stabilito di reunire capacità per il primo ministro Moro il tappeto del benvenuto».

u. p.

All'aeroporto di Washington Rusk dà il benvenuto al Presidente del Consiglio, on. Moro (Telefoto)

Siero urgente da Milano per dieci persone intossicate in Sicilia

Milano, martedì sera.

Una richiesta urgente di siero che serve per salvare la vita a dieci persone in gravi condizioni per intossicazione acuta, è pervenuta la notte scorsa alla questura di Milano da parte di quella di Siracusa. Il prezioso medicinale — venti fiale da 5ml/mila unità ciascuna di siero antibotulinico misto — occorre con estrema urgenza al sanitari dell'ospedale di Avola dove sono ricoverati gli intossicati.

Il funzionario notturno della questura, dr. Francese, è riuscito a mettersi in contatto con i dirigenti della fabbrica milanese che produce il farmaco, il quale è partito all'alba dall'aeroporto di Linate con un aereo diretto a Catania. Dalla città siciliana, una pattuglia della polizia stradale, già avvertita, prenderà in consegna il pacchetto dei medicinali e proseguirà immediatamente per l'ospedale.

CRONACA CITTADINA

Le conclusioni in cifre della circolazione-record nel lungo week-end di Pasqua

Nel congestionato traffico delle feste ancora troppi guidatori incoscienti

Al rientro tutti hanno fretta, anche senza motivo: molti si abbandonano a spericolate manovre ★ Sull'autostrada di Ivrea: chi si ripara dalla grandine sotto i cavalcavia e chi fa il «pic-nic» sulla corsia di emergenza ★ Il terrore di superare gli agenti della «Stradale» ★ Manca l'aria sotto il tunnel del Pino: chi si ferma è nei guai ★ Lunghe code agli autogrill

In tre giorni 4000 multe

	sabato	domenica	lunedì
Pattuglie della Stradale *	174	174	178
Chilometri percorsi	25.410	25.851	26.043
Incidenti registrati	20	24	38
morti	1	2	1
feriti	15	23	42
Soccorsi prestati	72	53	56
Contravvenzioni	1322	1362	1361
Traffico: Savona-Ceneo	30.536	16.290	37.251
Lago Maggiore	51.853	47.379	50.200
Avigliana-Susa	9.974	8.105	27.475
Valle d'Aosta	17.693	16.070	24.693
Genova	11.406	13.471	15.374

* Oltre a 25 squadre per il servizio sugli autostrade.

«E' impossibile andare avanti così! La prossima volta rimango a casa». Quanti automobilisti hanno pensato/detto ieri sera questa sconsolata parola, che probabilmente stamane hanno ormai dimenticato, cominciando subito a preparare il viaggio per il lungo «week-end» del 1° e 2 maggio.

Il ritorno in città dall'esodo di Pasqua è stato snervante. Da ogni strada migliaia di autoveicoli puntavano verso Torino, assai spesso a velocità non superiori a venti chilometri all'ora. Gente stanca, che aveva fretta perché a tarda sera non aveva ancora cenato, perché pensava che stamane avrebbe dovuto almeno presto per andare al lavoro e c'era la prospettiva di non potersi coricare prima di mezzanotte e l'una. Inoltre — come sempre — c'era chi aveva fretta senza nessun motivo. Ogni tanto a qualcuno cedevano i nervi e si assisteva a sorpassi spericolati che in un buttar d'occhio violavano sei o sette articoli del Codice stradale, a manovre che nessuno avrebbe mai tollerato se fatte da altri.

Il numero di sciagure tuttavia è stato — almeno sulle strade del Piemonte — molto basso. Evidentemente San Cristoforo (la cui effige è incollata in buona parte dei cruscotti) si è dato molto da fare, domenica e ieri, per tenere le sue mani sulla testa degli automobilisti. Purtroppo domenica mattina una manovra che sulle autostrade è molto frequente, è costata la vita alla dottoressa Maria Licata ed alla sua piccola Maria Cristina. Molte volte un guidatore che sta superando un veicolo pesante seguito da un'altra vettura è costretto a evitare scrosciante grandine. Il primo automobilista aveva visto un magnifico scorcio panoramico. Normalmente scendere con la macchina fotografica era stato un attimo. Mi dietro, gli altri, accelano combinato il «patatrac».

● *Tunnel del Pino: qui i guai non sono colpa degli automobilisti. Traffico intenso, i gas di scappamento avevano saturato l'aria, non sappiamo quanto occorrerà per restituire quel gas bloccato da una «panna» sotto la galleria. Già un anno fa si era parlato di vietarlo agli autoveicoli pesanti. Nei giorni di punta, il sistema d'aerazione del tunnel rivela tutta la sua insufficienza; occorrono provvedimenti.*

● *Quanto è successo agli «autogrill» delle autostrade avrebbe fatto la gioia di un regista di film comici. Davanti ai gabinetti code impressionanti. Per avere un caffè si volevano venti minuti, bisognava litigare per un panino come se l'imposizione della tessera annonaria fosse ormai questione di minuti.*

● *Anche la città non si scherzava: ieri sera, corso Unione Sovietica, ore 21. Una «500» con quattro giovani corre verso il centro. Evita di urtare un'altra utilitaria per puro caso, volendola superare mentre questa stava a sua volta compiendo un sorpasso. Suona senza nessun rispetto dei regolamenti all'incrocio di corso Bramante, forse per far più presto, passa a sinistra dello spartitraffico. Arriva all'incrocio di corso Sommeiller quando ormai il semaforo è sul giallo da cinque o sei secondi: attraversa con il rosso. Mano sul clacson, il guidatore si apre un varco fra le auto, sfreccia verso Porta Nuova, lì dal mare che vi sia arrivato.*

Una gita tragica: nell'auto distrutta due morti

Il traforo del Pino: i gas di scarico rendono irrespirabile e pericolosa l'aria

per il lungo «week-end» del 1° e 2 maggio.

Il ritorno in città dall'esodo di Pasqua è stato snervante. Da ogni strada migliaia di autoveicoli puntavano verso Torino, assai spesso a velocità non superiori a venti chilometri all'ora. Gente stanca, che aveva fretta perché a tarda sera non aveva ancora cenato, perché pensava che stamane avrebbe dovuto almeno presto per andare al lavoro e c'era la prospettiva di non potersi coricare prima di mezzanotte e l'una. Inoltre — come sempre — c'era chi aveva fretta senza nessun motivo. Ogni tanto a qualcuno cedevano i nervi e si assisteva a sorpassi spericolati che in un buttar d'occhio violavano sei o sette articoli del Codice stradale, a manovre che nessuno avrebbe mai tollerato se fatte da altri.

Il numero di sciagure tuttavia è stato — almeno sulle strade del Piemonte — molto basso. Evidentemente San Cristoforo (la cui effige è incollata in buona parte dei cruscotti) si è dato molto da fare, domenica e ieri, per tenere le sue mani sulla testa degli automobilisti. Purtroppo domenica mattina una manovra che sulle autostrade è molto frequente, è costata la vita alla dottoressa Maria Licata ed alla sua piccola Maria Cristina. Molte volte un guidatore che sta superando un veicolo pesante seguito da un'altra vettura è costretto a evitare scrosciante grandine. Il primo automobilista aveva visto un magnifico scorcio panoramico. Normalmente scendere con la macchina fotografica era stato un attimo. Mi dietro, gli altri, accelano combinato il «patatrac».

● Tunnel del Pino: qui i guai non sono colpa degli automobilisti. Traffico intenso, i gas di scappamento avevano saturato l'aria, non sappiamo quanto occorrerà per restituire quel gas bloccato da una «panna» sotto la galleria. Già un anno fa si era parlato di vietarlo agli autoveicoli pesanti. Nei giorni di punta, il sistema d'aerazione del tunnel rivela tutta la sua insufficienza; occorrono provvedimenti.

● Quanto è successo agli «autogrill» delle autostrade avrebbe fatto la gioia di un regista di film comici. Davanti ai gabinetti code impressionanti. Per avere un caffè si volevano venti minuti, bisognava litigare per un panino come se l'imposizione della tessera annonaria fosse ormai questione di minuti.

● Anche la città non si scherzava: ieri sera, corso Unione Sovietica, ore 21. Una «500» con quattro giovani corre verso il centro. Evita di urtare un'altra utilitaria per puro caso, volendola superare mentre questa stava a sua volta compiendo un sorpasso. Suona senza nessun rispetto dei regolamenti all'incrocio di corso Bramante, forse per far più presto, passa a sinistra dello spartitraffico. Arriva all'incrocio di corso Sommeiller quando ormai il semaforo è sul giallo da cinque o sei secondi: attraversa con il rosso. Mano sul clacson, il guidatore si apre un varco fra le auto, sfreccia verso Porta Nuova, lì dal mare che vi sia arrivato.

Nel pomeriggio i funerali del sindacalista Carsano

I funerali del sindacalista Giovanni Carsano, deceduto sabato scorso, si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30. Il corteo funebre si muoverà dalla Camera del Lavoro, in via Principe Amedeo 16, dove è stata allestita la camera ardente e, per via Bogino e via Maria Vittoria, raggiungerà piazza Carlina. Qui l'on. Scheda pronuncerà l'orazione funebre; parlerà anche Pietro Dosio a nome dei pensionati dei cui sindacato socialcomunista Carsano era segretario.

Stamattina alle 10 in corso Duca degli Abruzzi angolo via Fratelli Carle è accaduta una disgrazia mortale. Una donna che attraversava il corso è stata travolta da due macchine. La prima l'ha urtata scaraventandola a terra, la seconda troppo vicina per frenare, le è piombata addosso. La sventurata è morta due ore dopo all'ospedale Mauriziano, dove era stata portata con un'ambulanza.

Non si sa ancora chi sia la donna. Dimostra circa 70 anni, è vestita dimessamente. Probabilmente andava a fare la spesa perché sul viale è stata trovata più tardi una grossa borsa di paglia. Quando è giunta sul «posto successo» la sconosciuta non aveva perso i sensi, ma non è riuscita a esprimersi con chiarezza. Pare si chiami Clara o Carla e abiti in via Romolo Gessi. Ma né il cognome né il numero dell'abitazione sono stati compresi dai presenti.

Sul luogo dell'incidente è intervenuta la polizia stradale. Le due auto coinvolte nella sciagura erano ancora sul corso. La prima è una «Dauphine» ed era guidata da Filippo Allasia, domiciliato in via Villa Gloria 8. La seconda, una «1100», era guidata da Walter Ghivarello, via Morazzone 29. Secondo l'Allasia la donna avrebbe attraversato imprudentemente la strada fuori delle strisce pedonali;

● Ieri alle 12,35 in corso Unità d'Italia, davanti al Museo dell'automobile, due motociclisti, Giovanni Sola, 23 anni, da Pascalleri e il cugino Lino Visentin, 18 anni, abitante a Casalgrasso in via Racconigi 12, hanno tamponato un taxi che li precedeva. Il Sola sbalzato di sella è finito contro un palo dell'illuminazione fracassandosi la testa. E' gravissimo allo Molinette. Il Visentin ha riportato il parabrezza di un'altra auto. Guarirà in pochi giorni.

● Saverino Ferrari, 59 anni, via Koscziusko 45 e il figlio Massimo di 13 anni sono stati travolti ieri alle 17 in corso Spezia, nella loro «600», da una valanga di tronchi d'albero caduti dal rimorchio rovesciato di un autotreno. La «600» è stata quasi distrutta. I Ferrari hanno dovuto farsi medicare alle Molinette.

Gravissima la donna caduta dall'8° piano

Beatrice Boccolo, la donna di 65 anni ricoverata ieri sera al Maria Vittoria per lesioni interne, ha passato una notte difficile. Per ore si è lamentata debolmente ed ha potuto dormire solo con l'aiuto dei tranquillanti.

Ieri alcuni passanti avevano trovato la Boccolo riversa a terra davanti a casa sua in corso Brunelleschi 46. Era in camicia da notte e perdeva sangue da numerose ferite. Si suppone che sia caduta dall'ottavo piano: forse si era aperta troppo dal balcone per osservare il passaggio dei tanti gitanti che rientravano in città dal vicino corso Francia ed ha perso l'equilibrio.

I risultati dell'autopsia di Benigno Pieri

Si cerca il compagno d'auto dell'ambulante strangolato

La vittima era un tipo piuttosto riservato, pochi sapevano che frequentava elementi equivoci - Un altro sopralluogo della polizia nella casa del delitto

Funzionari di polizia interrogano i vicini di casa dell'assassinato

La polizia prosegue le indagini sul delitto di via Pavarano nella stretta cerchia di amici che frequentavano Benigno Pieri. Non difficilmente lo strangolatore può essere una conoscenza occasionale del venditore ambulante. Egli era di carattere riservato e cercava in ogni modo di mascherare le sue amicizie particolari. Ben poche persone, tra quelle che avevano motivo di frequentarlo per ragioni di lavoro o che scambiavano qualche parola con lui al bar, conoscevano la sua equivoca vita notturna.

Il Pieri aveva affittato la stanza al piano terreno di via Pavarano 18, proprio perché la porta d'ingresso era semi-nascosta dalla scala dell'edificio e nessuno, nonché gli operai di una piccola officina sistemata nel cortile, potevano vedere chi andava a fargli visita. Questo fatto gioca a svantaggio della polizia che ha già compiuto alcuni sopralluoghi nella casa del delitto, nella speranza di trovare qualcuno che, nel tardo pomeriggio di venerdì, abbia anche soltanto intravisto l'assassino.

La polizia ha eseguito un altro sopralluogo nella casa del delitto ed ha interrogato gli inquilini. La signora Dolores Castellani, abitante anch'essa al piano terreno, dice che verso le 17 di quel tragico giorno, un uomo di 30-40 anni ha bussato alla sua porta e le ha chiesto se sapeva dov'era Benigno Pieri, in quel momento fuori casa. I sospetti sono però appuntati su un giovane che in questi ultimi tempi è stato visto più volte in compagnia dell'ambulante. Un meccanico di via Genova, il giorno dopo il delitto, ha detto al barista del caffè di via Nizza 193, di aver visto il Pieri sulla «1100» scura del suo misterioso amico parcheggiata a pochi passi da casa, in una via poco frequentata.

Secondo l'autopsia eseguita stamane all'Istituto di Medicina Legale, Benigno Pieri è morto per «arrotamento». Il termine deriva dallo strumento in uso in Spagna per i condannati a morte: viene stretto intorno al collo finché non sopravviene il decesso. In questo modo ha avito l'assassino usando la cravatta della vittima.

Il «delitto di Mirafiori»: colpo di scena in aula alle Assise d'appello

Confessa ed è condannato all'ergastolo l'uomo che uccise l'amante a rivoltellate

Per oltre due anni si era chiuso in un assurdo atteggiamento negativo, affermando cose che non avevano alcuna credibilità - Interrogato dal presidente della Corte ha detto con calma glaciale: «Sparai alla Cassineri perché non voleva andare a trovare mia figlia ammalata, perché mi insultò e mi sputò in faccia» - La donna, affrontata mentre teneva una bimba per mano, fu uccisa con 16 colpi di pistola

Gabriella Cassineri

E' tornato oggi, davanti ai giudici della Corte d'Assise, in appello, Pasquale Scaglione, 56 anni, nato a Capua e residente a Torino in corso Sempione 122, già condannato a 30 anni di carcere per omicidio aggravato da premeditazione, motivi abbietti, sfruttamento e calunnia. Il fatto, avvenuto il 31 dicembre 1962, fu subito catalogato come il «delitto di Mirafiori». Lo Scaglione uccise con 16 colpi di pistola Caterina Cassineri, quarantatreenne, da Borgolavezzaro (Novara) che per molti anni era stata la sua convivente e in seguito manteneva, in tutto o in parte, con i proventi della sua attività di parcheggiatrice.

La vicenda giudiziaria assumeva un carattere di particolare interesse perché lo Scaglione, posto di fronte alle prove di colpevolezza più schiaccianti, alle testimonianze più inconfutabili, ha sempre negato, nel processo di primo grado, anche le circostanze che non potevano nuocergli. E' stato definito un bugiardo costituzionale sanabile.

La sentenza è stata impugnata dallo Scaglione e dal p. g. Jannelli.

All'apertura del dibattito il relatore, consigliere Del Pozzo, ha rievocato il fosco delitto. L'uccisa, Caterina Cassineri, separata da molti anni dal marito, Orsola Leandro, viveva, dal 1957, con lo Scaglione.

Pasquale Scaglione

Questi gestiva un modesto ufficio di pratiche automobilistiche nel suo alloggio di corso Sempione 122, ma in realtà sfruttava la donna.

Verso la fine del '62 la Cassineri, che frequentava la zona di corso Massimo d'Azeglio, aveva incontrato Francesco Gallo, 35 anni, da Diano d'Alba, residente in corso Orbassano 264. Il Gallo, abbandonato dalla moglie, che gli aveva lasciato la figlia Giovanna di 3 anni, e Cristina di 7, propose alla donna di non continuare più la sua triste esistenza e di andare a vivere con lui.

La Cassineri, ancora convalescente per un grave intervento, fisicamente debilitata, accettò. Era stanca di essere angariata dall'amico. Il 27 gennaio '63, senza dir nulla a nessuno, si trasferì in casa del Gallo. Lo Scaglione la cercò con ogni mezzo: venne anche a *La Stampa* ed a *Stampa Sera* per far pubblicare un appello, dicendosi preoccupato per la sorte della «domestica».

Nel frattempo era riuscito a scovare l'indirizzo del Gallo e nel pomeriggio del 31 gennaio attese la donna per costringerla a tornare con lui. Si appostò in via Nullino all'angolo con via Pertinace in borgata Mirafiori. La Cassineri, mentre per mano la piccola Gianna Gallo, andavano a prendere a scuola la sorellina minore. Uno dei quattro testimoni, presenti alla tragica scena, Amilcare Giacardi, che passava in auto con un amico ha detto: «*Sono sicurissimo che l'assassino è lo Scaglione. L'ho visto avvicinarsi alla donna e poi sparare, l'ho seguito, ho raccolto la pistola che aveva buttato giù. Sono intervenuto a fermare lo sparatore con il mio amico ed un altro passante, il signor Tropeo. L'abbiamo condotto al commissariato, l'arma l'ho consegnata agli agenti*».

Fra le varie versioni date dallo Scaglione, tutte scaturite dalla sua fantasia, l'ultima fu questa: «*Mi trovai di fronte la Cassineri ed il Gallo. Lei mi chiese i libretti di lavoro per il periodo trascorso presso di me come cameriera. Risposi che avrei sistemato la pendenza. S'intromise il Gallo che mi disse una spiritosa. Tutti e due mi salutarono sdegnosi. L'uomo estrasse la pistola. Allora tirai fuori la mia e cominciò la sparatoria. La Cassineri si trovò in mezzo e "casualmente" fu colpita*». Con sedici pallottole di una Beretta 7,65.

Terminata la relazione, il Presidente ha interrogato lo Scaglione che, alzatosi in piedi, ha detto con calma glaciale: «*Lo sparatore sto io, il Gallo non c'entra e non era presente*». Dopo qualche istante, cessato il mormorio del pubblico seguito alla confessione, l'imputato ha soggiunto: «*Ho sparato alla Cassineri perché mi disse: "Non vado a trovare la tua bastarda". Poi mi diede uno schiaffo, mi sputò in faccia e mi colpì con la borsetta sulla testa. Io volevo che tornasse a vedere mia figlia gravemente ammalata all'ospedale. Non è vero che l'abbia sfruttata e non è vero che mi sia legato a lei nel 1957*».

Subito dopo il p. g. dottor Jannelli ha pronunciato la requisitoria. Il rappresentante dell'accusa ha sostenuto che lo Scaglione era un delinquente costituzionale, che non era meritevole di alcuna clemenza e che per delitti così efferati la pena non può essere che la massima prevista dalla legge: l'ergastolo.

Il difensore, avv. Rodio, ha sostenuto, invece, che mancando la prova dello sfruttamento, cadeva l'aggravante dei motivi abbietti e pertanto doveva essere confermata la condanna a 30 anni.

La Corte (Pres. Ottello, cons. Quaglia), dopo una permanenza di neppure un'ora in camera di consiglio, è rientrata in aula. Il Presidente ha letto il dispositivo di condanna all'ergastolo: l'imputato è rimasto impassibile.

Sta per arrivare finalmente la pioggia?

Cadrà finalmente la pioggia, che tutti attendono con ansia, dopo la prolungata siccità che minaccia di ravinare i raccolti? Secondo le previsioni del meteorologi, il problema dovrebbe risolversi in giornata: precipitazioni avverrebbero sulla fascia meridionale del Piemonte, comprendente parte della provincia di Alessandria, Torino e Cuneo.

La solita ondata di furti pasquali

Tre volte in due giorni all'assalto di una villa

Le sirene d'allarme hanno sempre respinto gli ostinatissimi ladri - Molti alloggi svaligiati in assenza dei padroni

Per tre volte i ladri hanno tentato, fra sabato e stanotte, di svaligiare la villa Carpaneto, alla periferia di La Loggia. Ma sono stati sempre respinti dai sistemi d'allarme impiantati di recente nell'edificio. La villa, opera del Juvarra apparteneva un tempo ai conti Rossi di Montelera.

Per evitare i furti vi sono stati installati complessi sistemi di allarme. Basta spingere un'imposta o fare pressione su una porta per mettere in funzione alcune potenti sirene. I ladri hanno tentato il primo assalto nella notte fra sabato e domenica, alle 0,30, passando dagli scantinati. Ma il congegno è scattato. Hanno riprovato domenica mattina, alle 9,30, con lo stesso risultato. Infine sono tornati anche questa notte, arrampicandosi lungo la facciata posteriore, fino ad una finestra. Per la terza volta hanno utilato le sirene e gli svaligiatori hanno dovuto battere in ritirata.

★ Altrove, approfittando dell'esodo pasquale, i ladri hanno avuto più fortuna. In corso Rosselli 165 è stato svaligiato l'alloggio dell'ing. Amos Lelli, di 33 anni. Egli era uscito per una passeggiata alle 16 di ieri ed è rientrato alle 20. La porta è stata forzata con un panachino. Gli hanno rubato dai cassetti 100 mila lire in contanti, oggetti preziosi, un apparecchio fotografico, un registratore: complessivamente un bottino di 3 milioni.

★ In via Cavalcanti 33, dall'abitazione di Armando De Pippi, al 5° piano, è sparita una pistola Beretta calibro 7,65 insieme ad altri oggetti per un valore di circa 150 mila lire.

★ In modo analogo sono stati rubati preziosi per un milione in via Romani 23, al primo piano, dove abita Gigi Brunasco, con la moglie e due figli.

★ Una studentessa, Massimo Vitaloni, domiciliato con la nonna in corso Cairoli 8, è stato derubato di tutto il denaro in valuta estera che aveva preparato per un lungo viaggio: 20 mila marchi tedeschi, 20 dollari, 10 mila pesetas e trentamila franchi. Complessivamente più di un milione di lire.

★ In via San Marino 5, nell'alloggio di Nimsio Platron Lino, uno svaligiatore ha preso 900 mila lire in contanti e 600 mila lire in buoni postali.

Alle dieci, in corso Duca degli Abruzzi

Un'auto la getta a terra ed un'altra la investe

E' una donna sui settant'anni - Portata all'ospedale Mauriziano, è morta due ore dopo - Ha detto come si chiama, ma nessuno è riuscito a capirla - Non ancora identificata

Probabili altri scioperi telefonici

I segretari delle tre organizzazioni sindacali dei telefonici (Cgil, Cisl e Uil) si riuniranno domani in sede nazionale per decidere il comportamento della categoria in vista del rinnovo del contratto. E' possibile un secondo sciopero, dopo la sospensione del lavoro a scacchiera per 24 ore, effettuata dal personale nella settimana scorsa. I dipendenti della Sip-telefoni chiedono un aumento di stipendio del 20 per cento, la riduzione dell'orario a 40 ore settimanali, la revisione delle qualifiche e l'istituzione del premio di incremento aziendale.

Finora il pubblico non ha risentito in maniera particolare delle agitazioni del personale telefonico. Lo sciopero effettuato ha causato difficoltà soltanto nei servizi speciali: in diverse occasioni sono stati coperti i servizi di sveglia e di informazioni, mentre le telefonate normali si sono svolte regolarmente.

La rete telefonica della Sip-Sirip è completamente automatizzata per le chiamate urbane: quasi tutti i centri si possono raggiungere attraverso la teleselezione. Normalmente le comunicazioni fra regione e regione, effettuate dai telefoni di Stato e quindi non interessati all'agitazione, sono state ritardate.

Taccuino del lettore

● **Per l'Associazione ex allievi del Politecnico saranno proiettati venerdì, alle 21,15, presso l'Unione Industriale (v. Fanti 17) i film «Musica di Prokofiev», «Castelli a Reims», «Il gigante di Gela».**

● **Le latterie chiuderanno nelle festività seguendo il seguente criterio: mesi di aprile, maggio, giugno, settembre ed ottobre, una latteria chiusa e una aperta fino alle 13; luglio ed agosto, una latteria chiusa ed una aperta fino alle 12.**

● **Imposta sull'alcool: l'Intendenza di Finanza comunica la riduzione dell'imposta di fabbricazione per spirito e acquavite ottenuti da vino acquistato dal 22 marzo al 31 maggio e distillato entro il 30 giugno.**

● **Colonie Enpas: per ottenere l'ammissione dei figli alle colonie gli iscritti devono presentare domanda entro il 30 aprile in v. Manzoni 23. Sono disponibili 11.500 posti al mare, 1.900 in montagna e 1.000 all'estero.**

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 17,8
MINIMA + 7,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) + 7,8; ore 8: + 8; pressione 725,5; umid. 81 %. Cielo poco coperto. Previsioni: possibilità di piovaschi isolati. Temperatura a Casale: massima + 16,3; minima + 3,6; ore 8: + 5,2.

AMARO 18 ISOLABELLA

La nuora bella e la nuora brutta

Ho bisogno di parlare, di confessarmi. Vi sono in me sentimenti [illegible] che forse, messi sulla carta, si chiariranno a me stessa; che, ad ogni modo, esterni perderanno un poco del loro veleno. Donne come me, abituate a una vita di famiglia borghese e di tradizioni castigate, difficilmente riescono a parlare della propria intimità e il più delle volte muoiono senza avere espresso la loro parte più vera, più arcana e più dolente. Il silenzio dei sentimenti e delle sensazioni è il nostro codice d'onore. Ma è un onore che spesso ha un peso bruciante e rende rigata la parte di noi che dovrebbe essere libera per una espressione migliore.

Ho sessantacinque anni, sono ormai vecchia. Sono sempre stata brutta. Forse oggi lo sono meno di quando avevo vent'anni perché sono una vecchia dignitosa, sana e pulita. La mia bruttezza mi ha fatto crudelmente soffrire. Non è stata una bruttezza decisa, ma qualche cosa forse di più acuto e incorreggibile: una umiltà, una dimissione totale di ogni luce, di ogni colore, di ogni calore di linea e d'espressione. Occhi, naso, capelli, [illegible], seno, fianchi, gambe, epidermide, inespressivi, poveri, senza avere [illegible] aperta deformità. In me corpo e viso non avevano né palpito né carattere, ero brutta senza storia, sciatta. Nessuno si accorgeva di me. Non so come sono arrivata al matrimonio. Ero ricca e l'uomo che mi ha sposata, senza essere un calcolatore, è stato attirato dalla mia dote. Non mi ha amata nella forma rapinosa che forse esiste, ma mi ha voluto sinceramente bene ed è stato un buon marito. E' morto dodici [illegible] fa e l'ho pianto con tutte le mie lacrime. Da lui ho avuto due figli, due maschi.

La maternità, come per tutte le donne senza storia e senza passioni, è stato il fatto dominante della mia vita. Sono stata solo madre. Ai miei figli ho dato tutto quello che potevo dare. Ed essi mi hanno ricambiata con tenerezza, con rispetto. Escluse le solite pene date da malattie e da preoccupazioni finanziarie, dai miei figli non ho mai avuto dolori. Una vita, la mia, che potrebbe definirsi sciatta come il colore dei miei capelli e dei miei occhi.

Ma da quando i miei figli si sono sposati, non è più stata sciatta. Appena sono stata a contatto con lo mio nuore, la mia vita passionale è incominciata. Il figlio maggiore si è sposato otto anni fa. Ha sposato una donna brutta e sciatta come me. Ne sono stata molto contenta. «Sarà una buona moglie, come lo sono stata io», pensavo. Inoltre odiavo la bellezza. Appena aveva davanti un bel viso di ragazza, un bel corpo, diventavo ostile. Sospettavo che la bellezza nascondesse tutte le vanità, tutte le avidità, tutte le menzogne. La donna bella era, per me, in partenza perduta perché la bellezza la avrebbe inesorabilmente portata a percorrere della vita solo i piaceri e le soddisfazioni vanitose. La bellezza, insomma, era opera del diavolo, giusto ad avvicinarla. La bruttezza di mia nuora Irene mi dava un gran senso di pace. L'accolsi in casa felice ed ebbi per lei slanci [illegible] di generosità e di affetto. Ma passati pochi giorni mi accorsi che era una donna dura, egoista, ingenerosa, incapace di vera dedizione e di vero amore. Ne fui terrorizzata, ma non dissi nulla per non turbare mio figlio. Almeno, anch'egli si accorse presto d'avere sposato una donna cattiva e indomabile per la forza, la determinatezza del carattere. L'accettò, ma fu un uomo infelice. Ed io, per non avvilirlo, mi separai da lui, andai a vivere col secondo figlio. La presenza di testimoni costrinse mio figlio maggiore impacciato e tristemente taciturno. Egli voleva, lo capii, sostenere da solo la insoddisfazione della sua vita matrimoniale.

Dopo tre anni, il mio secondo figlio sposò anch'egli. Sposò una ragazza bellissima. Appena la vidi il mio cuore si agghiacciò. Era la bellezza trionfante, la giovinezza con la sua luce sparsa su membra, viso, capelli così vivi, prepotenti, che mi sentii percorsa da un brivido. Non potei trattenermi dal dire a mio figlio: «Stai attento a ciò che fai, quella ragazza ha tutto il temperamento della divoratrice. Non ti darà un giorno di pace. La sua bellezza aggressiva grida la gioia, l'avidità di vivere. Tutti la guarderanno, tutti la insidieranno. Una sposa bella in quel modo è lo scompiglio in una casa, stai in guardia, dutido». Parole al vento. Mio figlio era innamorato proprio di quella bellezza vittoriosa. Per quanto duella verso di me, non diede retta a quanto gli dicevo, sposò la sua bella ragazza. Venne, come il primo figlio, ad abitare nella mia grande casa. Ed io, riluttante, ombrosa, dovetti vivere con una nuora che possedeva la qualità che più detestavo.

Fui una suocera cattiva, lo confesso. Non riuscivo a vincere i sospetti e le prevenzioni che avevo contro la bellezza. Temevo che ogni gesto, ogni parola di mia nuora Evelina nascondessero un secondo fine e non certo nobile. Fui scortese, ingiusta, dura e scorbuta. Non riuscii mai una volta a incontrare la serenità, la bontà, della bella donna. Ella rispondeva ai miei sgarbi, alle mie parole ingiuste, ai miei bronci, con una pacata generosità. Mi guardava, sorrideva, diceva: «Mamma, non vuoi ad abituarti a vedere tuo figlio vicino ad un'altra donna; è logico, lo capisco. Ma io amiamo in maniera così diversa, non ti porto via niente di lui, stai serena».

Non coglieva nel segno. Non era una madre gelosa dell'amore che suo figlio aveva per lei, anzi, il loro accordo mi dava un senso di grande tranquillità, ma ero indurita dalla falsa idea che mi ero fatta della bellezza e ne odiavo la sua forma espressa. Dalla mia lontana infanzia, da quando mi ero vista coscientemente nello specchio, aveva avuto un moto di orrore e di dolore. Per reazione, la bellezza mi aveva desato nel cuore invidia e sarcasmo. Donna, l'avevo rifiutata con estrema prudenza e cautela, mai avevo voluto vicino una persona bella, mai avevo accettato di contemplare, soltanto contemplare, la bellezza. Averla con in casa, e nella maniera più aperta, più vittoriosa e più generosa, anche, mi era di insulto.

Evelina non poteva capire il mio stato d'animo. Era giovane, era innamorata, era esuberante e soprattutto era buona. Accettava la mia cattiveria con pazienza, con indulgenza, e questo mi irritava ancora di più. Finché un giorno dopo due anni di convivenza per me difficile e faticosa, Evelina si ammalò gravemente.

Mi trovai al suo capezzale col cuore dolente. Per giorni, per notti, finché non fu dichiarata fuori pericolo, la curai con abnegazione, aiutai con tutte le mie forze il medico a strapparla alla morte. La mattina che egli mi disse che Evelina sarebbe guarita, piansi di gioia. E con la convalescenza, incominciò per me una tortura che non avrei immaginata. Evelina era diventata magrissima, così sciupata dalla malattia che non aveva più forma né colore né peso. Il suo viso si era affilato, era pallidissimo, il suo bel sorriso si era spento, i suoi occhi erano diventati piccoli, i suoi capelli carichi di linfa si erano sfibrati. Era brutta. Ed io mi accorsi che ero disperata di vederla brutta. Avrei dato qualche anno di vita per restituirle, sia pure un attimo, la sua bellezza, la sua forza.

Allora dovetti convenire che la bellezza mi aveva vinta, che ne aveva bisogno, che era una qualità di cui non potevo fare a meno. Allora crollai tutti i luoghi comuni nutriti da anni erano dei [illegible] tali, che la bellezza è anche bontà, generosità, fedeltà e amore. Evelina aveva in sé tutte le qualità intime che proprio la bellezza generava. E incominciai a trepidare, accanto a lei, come avrebbe trepidato una madre: ne spiavo ogni ombra sul viso, ogni espressione, sorvegliavo i suoi pasti, i suoi sonni, la incitavo a mangiare, a distrarsi, a curarsi. Ella, con le poche forze che aveva, mi diceva: «Mamma, riuscirai a darmi un po' della tua forza, della tua salute, vedrai, ma abbi pazienza, faccio tutto fatica, lo vedi». Faceva fatica, certo, la sua ripresa era lenta, dolente.

Ma vincemmo, lei con la sua giovinezza, io col mio amore. Evelina a poco a poco rifiorì, ingrassò, riprese colore ed espressione, i suoi capelli si gonfiarono, i suoi occhi risplenderono se sue guance si coprirono di un delicato rosa. Il giorno che la vidi indossare un abito che portava prima della malattia e sorridere trionfante, fece più bella perché addolcita, fui felice come non ero mai stata. L'abbracciai di slancio: «Eccoti tornata bella, che gioia, che gioia, mia Evelina», gridai. Non me ne stupii. Ero trasformata. La bellezza, la bontà di mia nuora mi avevano fatto un cuore nuovo. Neanche Evelina se ne stupì perché era profondamente [illegible] e tutto quanto apparteneva all'evoluzione dei sentimenti e delle passioni destava il suo rispetto.

Da quel giorno fui un'altra donna. Anzi mia [illegible] si era una figlia. Essa ricambiò, e ricambia, il mio affetto. Tra di noi è nata un'intesa profonda. Ed io, vecchia, provo il primo sentimento di amicizia che abbia provato. L'amicizia per un'altra donna; l'amicizia disinteressata per una donna giovane da proteggere, da piangere, da consigliare.

Tutto semplice, dunque. No, ed è per questo che conservo nell'anima un affanno difficile da spiegare. Così come amo la bellezza, così detesto la bruttezza. Mia nuora Irene detta la mia irritazione, anzi una specie di furore, solo mostrandosi. Non posso guardare il suo viso duro e privo di grazia femminile senza che il cuore mi diventi di pietra. E sono che diventa di pietra anche il mio viso. Tratto Irene come trattavo Evelina quando odiavo la sua bellezza. Sono per lei una suocera ingiusta e cattiva. Ne soffro, ma fino a un certo punto. Fino a un certo punto poiché Irene è dura e cattiva come me e l'una di fronte all'altra siamo due nemiche che non si risparmiano i colpi.

Marisa Ferro

Si riapre in Inghilterra la stagione turistica

Per molti Lords i castelli sono l'unica fonte di reddito

Il blasone può essere origine di grossi guadagni e gli aristocratici sono divenuti affaristi ed impresari - L'anno scorso il duca di Bedford ha realizzato 200 milioni di utili facendo visitare al pubblico la sua splendida dimora - Pur di non rinunciare alla casa dove sono nati i nobili si sono assoggettati a non poche fatiche: si sono trasformati in albergatori pieni di fantasia

Dal nostro corrispondente

Londra, aprile.

Al modico prezzo di trecento o quattrocento lire, chiunque oggigiorno in Inghilterra può vedere come e dove vive l'aristocrazia. I Lords hanno aperto a pagamento al pubblico i loro castelli, i giardini secenteschi, le scuderie, i parchi. Ogni settimana migliaia di persone, turisti americani, popolani londinesi, sono ammessi nelle loro biblioteche e pinacoteche, negli appartamenti di rappresentanza, nelle camere un tempo della servitù. I Lords tengono chiuse poche porte, lo stretto indispensabile per proteggere la privacy e l'intimità familiare. Accolgono i visitatori di persona, li accompagnano nel giro delle sale, firmano gli autografi, servono il tè, capitano i più incolti per un giorno ed una notte intera. Più che da aristocratici il loro atteggiamento è da affaristi e da impresari. Sembra che dirigano un teatro e che la loro vita sia uno spettacolo senza fine. Il castello o stately home (monumento nazionale) è il loro palcoscenico. E' sempre illuminato, e la gente ci balla sempre qualche soldo.

In Inghilterra ci sono ottocento stately homes aperte al pubblico, più dei due terzi del totale. L'anno scorso le hanno visitate dodici milioni di persone, con un incasso di oltre due miliardi di lire. Non si sa con esattezza quanto abbiano intascato i vari Lords: anch'essi hanno imparato a difendersi dal fisco. Una grossa somma è andata alla regina Elisabetta, per il castello di Windsor e quelli di Balyroadhouse e Sandringham. Il duca di Bedford, proprietario di Woburn Abbey, ha guadagnato almeno duecento milioni di lire. Lord Montague, il sire di Beaulieu, ne ha guadagnati centottanta. Il duca di Devonshire, che è imparentato coi Kennedy, ne ha guadagnati cento. Poco meno è finito nelle casse del marchese di Bath, del duca di Marlborough, del conte di Warwick e del marchese di Exeter. C'è di che sfatare la leggenda che vuole i Lords poveri in canna e dissanguati dalle tasse. Il blasone oggigiorno è diventato una grossa fonte di guadagno. Crollato l'impero, i Lords rinunciano alla carriera militare e diplomatica per dedicarsi all'altra più proficua di showmen. Soltanto nove dei ventidue duchi inglesi hanno respinto ogni tentazione di facile ricchezza.

Curiose «conveniences»

La «stagione» delle stately homes, che in Inghilterra è più importante di quella musicale, è incominciata la scorso settimana con una «prima visione» per la stampa. Il previsto per quest'anno il record degli incassi, e i Lords hanno aumentato il numero delle attrazioni. Lord Montague, ad esempio, ha inaugurato «la più grande ferrovia in miniatura del mondo» e un circuito automobilistico «tascabile» per solo signore. Il duca di Bedford ha organizzato gare di lancio col parmacadute e una serata con le «debuttanti», cioè con le ragazze di buona famiglia che fanno ingresso in società. Il marchese di Bath ha costruito un piccolo ristorante e delle nuove «conveniences» (toilettes), nelle quali si entra soltanto inserendo un penny, equivalente a sette lire, nella serratura automatica. Per fedeltà di cronaca diremo che questa «conveniences» nel '64 hanno procurato il sollecito marchese 433 sterline, poco meno di 900 mila lire. Anche la regina Elisabetta ha introdotto delle innovazioni, aprendo al pubblico le scuderie di palazzo Buckingham e i giardini di Sandringham.

La «stagione» delle stately homes è un'invenzione di Henry Edward Thynne, sesto marchese di Bath. Alla fine della guerra il marchese, colpito dalle enormi tasse di successione, si trovò senza una lira in tasca, con la secentesca dimora di Longleat nella contea del Wiltshire, semidiroccata, e purtroppo nessuna prospettiva di farsi una rapida fortuna. Decise così di mettere a frutto il suo blasone, contando sulla curiosità dei nuovi ricchi, dei turisti americani e sull'ingenua passione inglese per l'aristocrazia. In vent'anni s'è arricchito. Affitta ogni estate i suoi giardini ai cultori del jazz per i loro congressi nazionali. Vende a una sterlina al pezzo, 1750 lire, oggettini-ricordo di Churchill, contenuti tutti in un salone dedicato al celebre statista. Il marchese di Bath non vive più a Longleat, ma nella vicina Warminster: si reca tuttavia ogni giorno alla sua stately home per fare gli onori di casa, si lascia fotografare sotto braccio al magnate del petrolio texano, balla la vecchietta novantenne che «ha sognato per tutta la vita di entrare nella casa di un signore», racconta alla popolana scollacciate le avventure amorose dei suoi più irrequieti antenati.

Il primo che dalle stately homes ha fatto un «big business» su base industriale è tuttavia Edward, terzo barone di Montague. Suggestionato dall'esempio del marchese di Bath, Lord Montague decise nel '38 di mostrare al mondo i suoi tesori. Dapprima collaborarono con lui ex-ufficiali e cortigiani, che montarono sulla sua argenteria, la sua collezione di Van Dyck, i suoi preziosi cimeli letterari. Poi subentrarono piccoli speculatori, convinti che la gente si volesse soltanto divertire. Costoro inaugurarono parchi e ricevimenti all'aperto, parodiando le abitudini di palazzo Buckingham; crearono il più grande museo di vecchie automobili dell'Inghilterra; aprirono parchi di divertimento, bar, piccole sale cinematografiche. Oggi Beaulieu è visitato da oltre mezzo milione di persone, i guidatori di pullman che vi portano i turisti ricevono una mancia e un pranzo gratis. Per Lord Montague lavorano duecento impiegati, ci sono un amministratore, un direttore del personale e un public relations officer. Beaulieu costa novanta milioni di lire all'anno, i proventi sono il doppio.

Il più famoso dei showmen è Jan, tredicesimo duca di Bedford, un originale che si vanta di non «celebrare» mai, neanche il 25 di Natale, che guida un'automobile targata «D.B.I.» (Duke of Bedford First: Duca di Bedford numero uno), e che ha avuto molto da fantasticare «che sarà, sarà», scrive in chiarissimo italiano, fan, come lo chiamano familiarmente i visitatori, è l'erede di una grande dinastia cui appartiene anche Sir Bertrand Russell, il filosofo pacifista. Suo nadre era conosciuto come «lo contessa volante» a causa della sua passione per gli aeroplani: scomparve durante un volo sull'Atlantico, prima della guerra. Suo padre era altrettanto eccentrico: faceva lavare i pavimenti in legno di Woburn Abbey con la birra scura, perché acquistassero colore. In gioventù il duca ha fatto il rappresentante di commercio, l'agricoltore in Sud Africa e il cacciatore di dote. Adesso è diventato anche giudice nei concorsi di bellezza, per la pubblicità dei detersivi e per gli articoli di colore sui settimanali.

Un «the con la duchessa»

A Woburn Abbey il duca di Bedford ha uno zoo, una fattoria modello cinese, un villaggio per i bambini, un «Far West» su scala ridotta con dei pionieri dentro una foresta con dei cervi, una colonia per nudisti (dove è vietato l'ingresso al pubblico), la più ricca collezione di Rembrandt dell'Inghilterra, la biblioteca più grande, l'argenteria più antica. Tra le attrazioni che offre ci sono gli Highland Games, il caratteristico festival scozzese, e un [illegible], «Per un tè con me e la duchessa» scrive nella pubblicità sui giornali «una sterlina. Con 35 mila (centomila lire) trascorrete una giornata intera in un appartamento personale». Il duca di Bedford mette a disposizione degli ospiti di riguardo un maggiordomo, la fa riposare nella camera che fu più della regina Vittoria, e il fa sedere, mattina e sera, alla sua tavola. Nella sua biografia «Un cucchiaio d'argento» egli afferma: «Sospetto che gli altri Lords disapprovino il mio comportamento. Non me ne importa niente. Meglio fare come faccio che rinserrarsi dietro un'assurda dignità».

Gli altri Lords invece preferiscono stare lontani dal pubblico. Il duca di Devonshire, che possiede centoventimila ettari di terreno, che ospita nel suo palazzo la sede di Persia, che va a caccia con l'ex-primo ministro Macmillan e il marito della principessa Margaret, Lord Snowdon, non si fa mai vedere a Chatsworth, e dicono qualsiasi attrazione che non sia l'antichità e la ricchezza del suo palazzo. Il conte di Warwick vive in Svizzera. Il duca di Marlborough, nel cui castello, Blenheim Palace, nacque Sir Winston Churchill, ha umiliato un giorno i suoi visitatori dichiarando a un giornalista che ritiene giusto, nel XX secolo, «aiutare le masse a istruirsi».

Dietro ai Bath, ai Bedford, ai Montague, ai Devonshire, ai Marlborough, ai Warwick, agli Exeter, alla stessa regina Elisabetta, ci sono centinaia di Lords anonimi, per i quali le ville e i castelli rappresentano forse l'unica fonte di reddito. Costano, come gli albergatori dei centri di villeggiatura, accolgono con sollievo la Pasqua e la riapertura della «stagione». Sanno benissimo che il novanta per cento dei visitatori invadono le loro case nella speranza di scoprirvi qualche piccante segreto, di impadronirsi di qualche pettegolezzo. Sono anche disposti a sopportare le domande stupide, l'atteggiamento offensivo, l'implicita derisione, pur di non rinunciare alla loro stately home. La casa in cui sono nati è per essi il simbolo del passato, l'unico punto fermo di una vita che nella società moderna sta diventando inutile. I tempi, con i loro soldi, i loro apparecchi cinematografici, la loro invadenza, sono crudeli. Ma sono loro in fondo che salvano le stately homes. Ne fanno delle fiere. Però senza di loro sarebbero dei cimiteri.

Ennio Caretto

Manifestazioni di delinquenza collettiva

Un ragazzo arrestato dalla polizia durante gli scontri, a Bognor Regis, tra le bande rivali dei «Mods» e dei «Rockers» (Telefoto a «Stampa Sera»)

Come nella Pasqua dello scorso anno

Selvaggi scontri di giovinastri sulle spiagge inglesi della Manica

Centocinquanta arresti - Le risse a colpi di coltello e di bottiglia - L'energica reazione della polizia ha evitato vandalismi troppo gravi - Protagoniste delle risse di Brighton, Yarmouth, Clacton, le bande rivali dei «Mods» e dei «Rockers»

Dal nostro corrispondente

Londra, martedì sera.

Circa centocinquanta giovani sono stati arrestati dalla polizia nei tre giorni di Pasqua in seguito a gravi episodi di vandalismo nelle cittadine costiere della Manica. Un terzo sono stati imprigionati fino a un massimo di tre mesi, altri sono stati multati. Alcuni compaiono oggi in tribunale per rispondere di violenza o di disturbo della pubblica quiete. Si è così ripetuta, sia pure in tono minore, la vicenda della Pasqua del '64, quando migliaia di ragazzi avevano invaso Brighton, Clacton e altre località balneari, aggredendo i passanti, derubando negozianti e danneggiando automobili in sosta. Ancora una volta sono stati i Mods e i Rockers, giovinastri divisi in bande rivali, a provocare i peggiori incidenti. Se la polizia non fosse stata pronta ad affrontare la situazione di emergenza, i danni alle cose e alle persone sarebbero risultati incalcolabili.

Al centro dei tafferugli è stata ancora Brighton, la maggiore e più ricca di queste città di mare. Gli episodi di vandalismo sono cominciati sabato, quando da Londra, da Birmingham e da altri centri industriali, non arrivati i primi gruppi motorizzati di Mods e di Rockers. Corpi speciali di polizia, forniti di radio ad elicotteri e accompagnati da cani lupo, sono subito intervenuti. In totale sono stati operati centoventi arresti. L'ispettore Tapsell che ha diretto le operazioni, ha dichiarato in tribunale che alcune bande percorrevano le vie centrali della città provocando gli abitanti e gridando: «Sangue, vogliamo sangue».

Il magistrato, il dottor Cushnie, si è dimostrato molto severo: «*Queste manifestazioni di delirio e di delinquenza collettiva devono finire*», ha affermato. Il magistrato ha condannato ai [illegible] perfino una ragazza che era stata trovata in possesso di eccitanti.

Anche a Yarmouth e a Bognor-Regis si sono verificati cruenti scontri fra Mods e Rockers, conclusisi con una ventina di arresti. Teatro della rissa è stata la spiaggia. I giovinastri hanno usato ogni genere di armi, dalle bottiglie rotte ai coltelli.

Le stesse scene si sono ripetute in altre cittadine. Nel complesso, però, ha dichiarato un portavoce di Scotland Yard, la polizia è riuscita ad evitare il peggio. Tutte le strade che portano a Londra e nelle grandi città erano ieri sera sorvegliate. Qualche banda ha ancora tentato di disturbare gli automobilisti, ma è fuggita al suono delle sirene della «Stradale».

Dieci arresti sono stati anche operati a Trafalgar Square al termine della marcia pasquale per il disarmo nucleare cui hanno preso parte quasi diecimila persone, e che si è protratta per tre giorni da Naphill, una base militare, a una trentina di chilometri da Londra, alla capitale.

e. c.

Facchino si veste da donna e s'impicca a un attaccapanni

Roma, martedì sera.

(g. fr.) Il portabagagli Mario Festuccia, di 52 anni, padre di quattro figli, è stato trovato ieri sera morto impiccato ad un attaccapanni in uno sgabuzzino adibito a spogliatoio al piano sotterraneo di un albergo di via Veneto dove lavorava.

Il Festuccia, che aveva prestato servizio ieri mattina, prima di suicidarsi aveva indossato due sottovesti, un paio di calze da donna ed altri indumenti intimi femminili.

Un altro facchino, che ieri pomeriggio aveva notato che lo stanzino era chiuso dall'interno, più tardi, vedendolo ancora inaccessibile, avvertiva il direttore dell'albergo che faceva abbattere la porta.

Il Festuccia non ha lasciato alcun scritto; egli era da tempo sofferente di attacchi epilettici.

Accertamenti sono stati compiuti dal sostituto Procuratore della Repubblica, dal medico legale e dai funzionari della Squadra mobile e del commissariato di zona.

Il «navigatore solitario» ha messo all'asta due battelli

Nizza, martedì sera.

(m. r.) Ieri mattina, a Villafranche, sono stati messi all'asta i due battelli del dott. Alain Bombard, il «navigatore solitario» che, indebitato per 150.000 franchi, si è visto costretto a disfarsi del «Corybhé» e del «Captain Cap», destinati allo studio dei salvataggi in mare e della filopatologia dei marinai. Se non che Bombard, quando furono estratti i due bastimenti, ebbe dei malintesi col finanziatori, tanto che nel 1963 tentò il suicidio. Intervennero allora alcuni amici del medico-navigatore per tentare di trarlo d'impaccio, ma i debiti crebbero ed egli ha dovuto decidersi a sacrificare le navi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Capricorno, trigono al Sole, Urano, Marte e Venere. Cronaloni che scaturiscono da una mente fervida e dinamica, più del solito. Trovate geniali che trovano il contributo di gente abile, intelligente e sincera. Potrete fare molto con poco spreco di energia. Tipi: Capricorno, Toro e Vergine.

Capricorno - *Lavoro:* difficoltà superabili con pochi accorgimenti. Sforzi che serviranno per uscire dalla secca dei mediocri. *Vita affettiva:* la fatalità si annida nel cuore di una persona che conoscete. Non sfuggitela, ma aiutatela a diventare migliore. *Salute:* ottimo stato organico. Migliorabile ancora eliminando gli abusi.

Toro - *Lavoro:* avrete modo di emergere, di lavorare con profitto nei confronti dei vostri concorrenti. Tuttavia dovrete accettare degli accomodamenti, e sarà bene non irrigidirsi troppo. *Vita affettiva:* dichiarazioni e manifestazioni di tenerezza dettati da un cuore che vi vuol bene. *Salute:* dedicate maggiori cure al riposo ed alla cultura fisica.

Vergine - *Lavoro:* dovrete fare di tutto per imporvi, anche se correrà di intimorirvi facendovi il viso scuro. Buone notizie da lontano. *Vita affettiva:* dono e invito che potete accettare. Incontro straordinario. Affidatevi al buon senso per non sbagliare. *Salute:* reumi causati da imprudenze. Occhio alla fatica eccessiva.

Messaggio celeste per i nati dell'Ariete: restata come siete, perché otterrete di più ad osservare. Doni e inviti utili. Spostamento vantaggioso. Gemelli: migliorerete, purché riusciate a mantenervi calmi nello spirito. Agitarsi porta squilibrio nei vostri interessi. Cancro: viaggi o spostamenti da rimandare. Dovrete decidere con uno scritto. Leone: notizie piacevoli e sorprese delizione nel campo affettivo. Potrete comprare con tranquillità. Bilancia: offrite quello che credete e che potete, ma attenzione alle false lusinghe. Viaggi da evitare. Salute instabile. Scorpione: pianificate al massimo la vostra attività, organizzatela su basi più moderne, e soprattutto non lasciate nulla al caso. Sagittario: miglioramento e consolidamento di un affetto. Intervento di una persona buona per risolvere una delicata questione. Acquario: l'ironia dei vecchi urterà assai la vostra sensibilità. Pazientate per ora, ma agite con mezzi radicali al momento giusto. Pesci: facilità nel penetrare le intenzioni del prossimo. Questo vi metterà al sicuro dai tradimenti.

T. Palamidessi

LA VOSTRA SALUTE E' PIU' IMPORTANTE DEL VOSTRO LAVORO

Recentemente è stata posta a dodici uomini d'affari di una grande città italiana questa domanda: «Curate la vostra salute come il vostro lavoro?». Il quesito suscitò un forte imbarazzo. Le risposte furono evasive, incerte. Tutto in quei dodici uomini stava a testimoniare la volante cura posta nel loro lavoro, ma nulla o quasi essi potevano sostenere di aver fatto per la loro salute. Nemmeno contro i pericoli di una errata alimentazione essi avevano mai preso qualche cautela. Eppure è proprio qui che è possibile attuare una efficiente difesa della salute, in particolare una difesa dai pericoli delle malattie cardiovascolari come l'arteriosclerosi e le altre affezioni che colpiscono le arterie.

Questi disturbi non sono soltanto, come si pensava una volta, la conseguenza inevitabile dell'età ma anche il risultato di un modo di vivere che comporta continua tensione psichica, sedentarietà e soprattutto una alimentazione abbondante, troppo ricca di grassi, in particolare di grassi animali.

E' stato infatti accertato che i grassi in cui è presente una maggiore quantità di acidi grassi saturi, espletano un ruolo favorevole alla formazione delle fibre lipoproteine (le macro disperse) che, col colesterolo, superando la barriera [illegible], si depositano sull'intima delle arterie indurendole e restringendole sino ad estinguerle del tutto.

Alcuni oli vegetali, al contrario, sono ricchi di acidi grassi poli-insaturi ai quali la più moderne acquisizioni della scienza medica attribuiscono specifiche proprietà sul metabolismo dei grassi. Tra tutti gli oli vegetali in commercio si raccomanda in particolare, per il suo alto contenuto di acidi grassi essenziali e di fattori vitaminici naturali, l'olio di Mais «Cuore». Il quale è anche arricchito della vitamina E, Carlo Erba.

L'olio di Mais «Cuore», pertanto, ha la proprietà di migliorare la funzione epatica e si potenziare anche l'azione anticolesterolemica.

Per quale specifiche proprietà il Ministero della Sanità, con Reg. Min. San. N. 400/41717 del 18-6-1960, ha ha registrato come prodotto dietetico.

L'olio di Mais «Cuore» è anche un aquisito condimento naturale che valorizza il sapore di tutte le vivande cotte o crudo. A chi la usa non si impongono quindi drastiche rinunzie ai piaceri della tavola, ed è proprio per questo che tra i consumatori dell'olio di Mais «Cuore» vi è un gran numero di persone in perfetta efficienza fisica e che non hanno bisogno di sottostare ad alcun particolare regime dietetico!

673919 ASTELAV
RIPARAZIONE ELETTRODOMESTICI
24 ore su 24 SEGRETERIA TELEFONICA
CELERITA' COMPETENZA GARANZIA PREVENTIVI

Azienda operante settore dietetico alimentare dolciario

per Torino e Provincia disponendo: a) uffici con CENTRO MECCANOGRAFICO I.B.M., magazzini, camion, automezzi venditori, b) personale di vendita addestrato secondo le più moderne tecniche, c) INTRODUZIONE CAPILLARE PRESSO DROGHERIE, PASTICCERIE, LATTERIE, ALIMENTARI IN GENERE, CONFESSO FARMACIE, d) referenze bancarie. Esaminerebbe offerte di rappresentanza o concessione da industrie del settore, nazionali od estere. Saranno prese in considerazione solo le offerte che diano assoluta garanzia di serietà. Si assicura la massima riservatezza. Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 6103 — TORINO.

AUTOMOBILISTI ATTENZIONE
"20.000"
Autoscontri e riparazioni
giorno e notte
TELEFONATE 850.000

La moda

Il «plaid» di primavera

Nella moda di primavera 1965-66 hanno fatto la loro apparizione non soltanto i morbidi crespi e i «tweed» dai colori solidi, seppure convenientemente ammorbiditi, ma anche i «plaid» di lana vistosamente quadrettati, i quali hanno trovato un particolare impiego nei due pezzi con giacca ampia e gonna pieghettata. Molte di queste stoffe, dall'aspetto galaverna chiassoso, sono state rese più femminili combinandole con elementi di drappo di seta, quali colli e polsini, che costituiscono «motivo» della giacca stessa. Talvolta i risvolti della blusa poggiano su quelli della giacca, talvolta è la giacca stessa ad avere risvolti coperti dalla medesima stoffa della blusa. Una risorsa del genere permette a un abito di «tweed» un doppio uso, ossia in città e fuori città.

Per fornire alle nostre gentili lettrici un esempio di tale tipo di confezione, abbiamo scelto il figurino qui riprodotto. Si tratta di una creazione di Molly, eseguita per conto di Jack Barnett.

La stoffa — e lo notiamo subito — si caratterizza per un indovinato gioco di colori: bianco, marrone e verde, i quali fanno di questo «plaid» un qualcosa di veramente nuovo e giovanile. La giacca, piuttosto lunga, è ampia con maniche montate a giro, tascbini applicati e largo collo. Quest'ultimo ha i risvolti foderati di seta bianca, come pure i polsini, cioè della medesima stoffa della camicetta sottostante che porta una vistosa cravatta.

La salute

Macchie rosse e diabete

«Da alcune settimane mi si sono formate dei piedi delle piccole macchie rossastre. Una mia amica mi ha detto che potrebbero essere dovute al diabete. E' vero?».

— Il diabete non c'entra. Tali macchie sono imputabili generalmente alla circolazione sanguigna. E' ovvio che possono comparire anche in un diabetico, ma allora si tratta di un caso di coincidenza.

Che cosa sono i «foci»?

Risposta a D. M.

Se non andiamo errati si tratta del termine latino «foci» che significa nel linguaggio medico «focolai» locali d'infezione. Foci possono essere parlando di un dente cariato, una tonsilla infiammata, una ferita infetta, ecc.

Debole di stomaco

F. V. ci chiede una lista di cibi facilmente digeribili in quanto è debole di stomaco.

— Ci spiace non poterla accontentare nei termini da lei posti, le consigliamo di farsi visitare da un medico il quale, dopo avere diagnosticato la causa dei suoi disturbi di stomaco, non mancherà di prescriverle una dieta appropriata.

La bellezza

«Un posto per ogni cosa ogni cosa al suo posto»

«Quando la signora è stata sera bellissima... a posto in ogni minimo particolare, una abitué quale discendina ha lasciato nella sua camera!».

Non è una battuta, ma una dolorosa constatazione fatta da questa o da quella cameriera quando, dopo l'accuratissima toeletta fatta dalla sua padrona, quest'ultima lascia la sua stanza in un disordine indescrivibile. La cosa ci ricorda «Il ratto del riccinio» e precisamente quando Alexander Pope, parlando della toeletta della leggiadra Arabella Fermor, elenca su di essa sparsi qua e là... piumini per la cipria, belletti, nei, biglietti amorosi e perfino... bibbie. Non vogliamo con questo generalizzare, cosa accusare tutte le rappresentanti del gentil sesso di trascuratezza e di disordine, tuttavia non poche quelle donne (e particolarmente le più giovani) le quali, anche se giustificate in parte dal poco tempo a disposizione, lasciano spesso la loro camera tutt'altro che in ordine. Se il poco tempo a disposizione può sembrare una comoda giustificazione, in realtà è il contrario; è proprio infatti quando il tempo è poco che si vede se una donna è organizzata e quindi ordinata. Qualche nostra lettrice potrà obiettare dicendo: «Nel mio caso, ad esempio, non posso permettermi il lusso di un tavolino da toeletta con stipetti, scomparti e specchio a tre luci!» E va bene! Ma ciò non toglie che si possa ugualmente essere ordinati. In mancanza di un vero e proprio tavolino quale quello menzionato, è sempre possibile trovare un posto dove raccogliere tutti gli accessori indispensabili al trucco. Un semplice mobiletto di plastica o di quelli a muro può essere utilissimo. Diviso in scomparti e posto sopra uno specchio, esso è adatto per contenere, divisi secondo il loro impiego, gli accessori più comuni. Bisognerà quindi evitare che la scatola della cipria sia posta a fianco di quella dell'ombretto, oppure il rossetto al boccettino dello smalto per unghie, e così via. Vi sono persone, e non sono poche, le quali giustificano il loro disordine innato con questa frase: «Nel mio disordine io trovo tutto, ma quando altri fanno ordine nelle mie cose non trovo più nulla!». A parte il fatto che una cosa del genere non ci convince, aggiungiamo che una toeletta ordinata permette di guadagnare del tempo e perciò di utilizzare al massimo quello a disposizione specialmente quando questo è poco. Di qui la necessità di sistemare gli accessori secondo il loro ordine di impiego e, il più possibile, sempre al medesimo posto. Così facendo, prendere questa o quella crema, questo o quel rossetto, questa o quella lacca per le unghie diventerà un semplice movimento meccanico in quanto, ormai abituate alla loro ubicazione, le nostre mani andranno diretto al punto giusto senza sbagliare. Ma è ovvio che un tale ordine deve essere controllato scrupolosamente per evitare errori che potrebbero compromettere mezz'ora o anche di più di trucco. Se poi potete disporre di una toeletta vera e propria, mantenere ordine vi sarà anche più facile, sempre che non abbiate il cattivo gusto di occuparne la intera parte centrale con quel famoso servizio d'argento che vi hanno regalato per le nozze e che ci sta solo per fare bella figura!

(Copyright della «Chicago Tribune» e di «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa** *(via Mazzini 60, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 5/2056 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, sdoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della rubrica addita all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione dell'8 % globale.*

Alcuni composti in neretto sono doppi.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 100 %.*

Tutti gli avvisi vengono pubblicati ***ne*** *«* **La Stampa** *» ed in «* **Stampa Sera** *». Non sono ammessi annunci che contengano richiesta di denaro o francobolli anche solo per la risposta.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase **Scrivere «Pubblicità Stampa n. . . . , Torino»,** *computando per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intera annunzio dev'essere aggiunto il solo della cassetta in lire* **300** *per decade, ed un deposito di lire* **300** *per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del cassellario privato, è considerata in tutti gli effetti quale destinataria della corrispondenza» (indirizzate alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se sufficientemente o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel caso è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dall'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimoniale» o altre simili.

COMMERCIALI L. 180 per parola

ACQUISTASI presse eccentriche fonn. 120 circa partite ed occasione. Telefonare 882-419. A41347

ACQUISTO banchi, scaffali, attrezzatura per carrozzeria. Tel. 778-713.

AFFITTIAMO occasione strutture metalliche tubolari per impalcature capannoni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6112 — Torino».

ALESATRICI TORNI TRIVELLATRICI PIALLE DENTATRICI ALTRE MACCHINE UTENSILI LIQUIDIAMO IN LUOGO. TORTONA, VIA EMILIA 426, TEL. 61-321. A33463

ALTERNATORI, trasformatori, motori, isolatori, contatori. Sarasco, corso Vercelli 68, telefono 851-036.

ANTENNE tornii pezzame travetture travertino marmi graniti vende via Gemin 89. A28782

AUTOTRASFORMATORI, trasformatori, motori, alternatori. Silator, via Cigna 5, telefono 481-012.

BANCHI frigoriferi gran luce esterni latterie salumerie, commestibili. Fabbrica vende convenientemente. Telefonare 326-937. A37956

CERCASI presse eccentriche inclinabili 25 e 60 tonn. Telef. 254-044.

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. Sitor, via Nizza 32, tel. 683-076.

ELETTROMECCANICA Picasso, telefono 364-162, trasformatori nuovi, gruppi elettrogeni, riparazioni accurate qualsiasi macchinario elettrico. Q166

FRESATRICE presse torni trapani limatrici cesoiatrice filettatrici dentatrici alesatrice piallatrice bilanciere. Via Ribet 16. Q21

INDUSTRIA MECCANICA SPECIALIZZATA IN COSTRUZIONI TIRANTI PER GIUNTI CIRCONFERENZIALI BULLONI DI ANCORAGGIO SEMICONCI CON RELATIVA FARFALLE BRETTI PER COSTRUZIONE CEMENTO ARMATO, DIGHE, PONTI ECC. ASSUME FORNITURE EVENTUALMENTE TRATTA CONCESSIONE RAPPRESENTANZA IN ITALIA PER TALE ARTICOLO CON DITTA VERAMENTE INTRODOTTA NEL CAMPO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 700 — TORINO».

LIQUIDAZIONE da martedì 19 in Agliè (stazione Santa Maria) ex officine costruzioni meccaniche vendesi macchinario arredamenti semilavorati presa oleodinamica trasica macchine per legno piegatrice curvatubi ecc.

MOTORI elettrici nuovi HP 20-30, Volta 220-380, ventole Marelli, prezzi occasione vendonsi. Via Cavour 11, Telef. 484-007.

OCCASIONE vendesi legname grezzo e attrezzi edili. Telefonare 253-440.

OCCASIONE vendo n. 3 gru sbraccio mt. 30-25-15 torre castelle Reimondi, betoniera, cassaforma, nastro trasportatore mt. 10, montacarichi. Telefonare ore ufficio 337-843.

OCCASIONISSIMA svendesi banco frigo con motogeladiera «Carpigiani». Telefonare 490-855 ore pasti.

OFFICINA vende pantografo, torni, fresatrice. Telefon. mattino 776-952.

POMPE per travaso qualsiasi liquido. Fall, Monginevro 220, tel 331-891.

RENDENZIATA impresa edile, piccoli, grandi lavori conto terzi. Telefonare 535-584. A40126

RUOTE gommate carrelli cappelli svendonsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino». A41627

TORNIO 300-1800 prismatico fundalmente liquidasi prezzo ricupero. Telefonare 694-791. A41927

ARTIGIANATO L. 180 per parola

A. COSMETICI, spray, lacche, prodotti per acconciatori, estetiste, lavorazione artigianale conto terzi. Cosmoi, telefono 738-888.

ARTIGIANO esegue falegnamerie serramenti, riparazioni ovunque. Telefonare 80-257. A41043

ATTREZZATO esegue riparazioni baldacchini e lavori in genere. Tel. 281-823.

AVVOLGIBILE bloccato? Telefonate 323-101, 92-875. Un operaio è a vostra disposizione. C766

DECORAZIONI rapidamente esperti lappezzerie verificazioni. Occasione 12.000, 10.000. Facilitazioni. Telefonare 343-471. A40293

IMPIANTI riscaldamento caldaie bruciatori refrattari pulizia esegue Bosco. Telefonare 595-580.

LAVORI edili in genere rinnovo alloggi negozi spogliatoi ristoranti. Telefonare 272-817. A41682

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A. AUTOSOVVENZIONI rapide, prestiti, massima riservatezza, modicità, fiduciali, Principe Tommaso 6, telefono 683-301. C688

A.A.A.A. MUTUI (ipotecari) concedonsi in tre giorni. Richiedesi solamente rimborso mensile massimo entro tre anni. Finchèlex, corso Francia 15. Tel. 760-203, 779-828.

A. AFRICA vende bar superaccessoriato 300.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. C25

A. ASIA, Pietro Micca 18, telefono 540-632. Prestiti impiegati, operai; finanziamenti case, appartamenti, autoveicoli. C742

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate ed automatici anche ipotecari. Prestiti fiduciari e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Finchèlex, corso Francia 12. Telefonare 760-203, 779828.

A. PRESTITI su case, appartamenti e autoveicoli. Cisa, via Pomba 15, III piano. C10

A. UBER cedesi avviata macelleria in Torino. Telefonare 852-276. A41279

A. POSSESSORI auto, casa, terreni finanziamo immediatamente. Modicità, riservatezza, PID, via Pomba 29 (angolo via Giolitti). Tel. 543-834.

A. VERA occasione cedo negozio latteria 700.000 subito vedendo gerenza. Riva, via Mazzini 1.

ACCONCIATURE centralissimo, ritiro commercio avendiamo 4.000.000, lire cassa profumeria non strutture, ottima posizione, clientela sicura. Pesaro, Novara 29. C813

A rappresentatrici negozio avviato confezioni bimbi 5. Rita, possibilità alloggio, cedesi 1.800.000. Fossano, Madama Cristina 129.

A 500.000 contanti differenza direzione cedesi salumeria. Alma S. Francesco Assisi 1. A41520

AFFARONE causa motivi familiari cedesi macelleria aquilae gran centrale. Telefonare 459-524.

AFFARONE cedo bar di fronte Stadio. Telefonare 390-706. A41521

AFFARONE cedo gerenza ristorante vicino Saluzzo con piscine. Telefonare 642-683. A41873

ALBERGO primissima, signorile zona chiusura, numero camere intermedio, piena attività, cedesi ritiro commercio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 24 — Torino». C948

AUTORIMESSA 50 auto lavite ottimo, ottimo mito, locazione novennale, avende 4.500.000 Fossano, Novara 29. C813

ALIMENTARI frutta verdura redditizio, ottima posizione esposizione, alloggio, intermediari cedesi. Lattero, Vittorio Emanuele 287, Borgo Dora. A32785

ARTICOLI sportivi, musicali, moderno, ottima posizione, causa impossibilità conduzione, avende convenientemente. Fossano, Madama Cristina 129. C813

AUTORICAMBI accessori avviatissimo cedesi 13.000.000 dilazionando. Cubito, Francia 93. C854

AUTORIMESSA capacità 100 auto, contratto novennale cedo 3.800.000. Tel. 212-677. C80

AUTORIMESSA 280 auto completa ottime tariffe, forte lavoro officina lavaggio, reddito elevato, avende 22.000.000 Fossano, Novara 29.

AUTOSCUOLA conosciutissima, con ufficio assistenza, reddito dimostrabile, cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1132 — Torino». A41595

AVVIATA telecommercio assicurativo avviatissima ottima clientela cedesi ottima posizione Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino». A42012

AVVIATA tintoria centralissima macchine efficientissime, recapiti, causa maternità cedesi. Telefonare 667-378.

AVVIATISSIMO confezione per signora, centrale, clientela ottima, cedo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9675 — Torino». A40514

AZIENDA ingrosso giocattoli, avviatissima, ampi locali deposito esposizione, incasso 100.000.000 annui, forte utile, vende Fossano, Novara 29

BAR centrale chiusura festiva cedesi permutasi alloggio. Treglia, corso Regina 188. C20

BAR gelateria, primaria posizione, centro Bordighera, forte lavoro, utile invierno, enormi avvenire, permutasi con immobile o con esercizio meno impegnativo, Barsini, piazza Garibaldi 24, Bordighera.

BAR super esportazione avviatissimo, Porta Palazzo, ottimo incasso, effettivo familiare, ritiro commercio avende 9.000.000 Fossano, Novara 29.

BAR super pizzeria S. Rita, angolare, 5 vetrine, moderno, ottima clientela, cede dilazionando Fossano, Madama Cristina 129.

BARDONECCHIA, telef. 93-09, pensione modernamente arredata, 35 letti, affro gestione a famiglia seria competente. A41364

CARTOLIBRERIA giocattoli buon incasso cedesi 3.500.000. Treglia, corso Regina 188. C20

CARTOLERIA giocattoli, centrale, ampio assortimento, possibilità alloggio, ottima clientela, reddito sicuro, avende 5.000.000 Fossano, Madama Cristina 129. C813

CARROZZERIA meccanica cedesi avviata carrozzeria riparazioni. Telef. 694-241.

CAUSA malattia cedesi quota maggioranza avviata azienda carburanti lubrificanti. Tel. 875-477.

CAUSA malattia cedesi avviata lavanderia, prezzo mite. Telef. 754-885.

CAUSA malattia 50.000.000 cedo grande ditta conosciutissima importanza internazionale unica nel ramo, assolutamente senza concorrenza, tutto brevettato, forte reddito giornaliero, pochissimo personale, cedo con muri e macchinario. Intermediari, pagamento anche gradualmente dilazionato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A41595

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria, gelateria, bellissime posizioni, qualunque litrogio cedesi.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Caffè (città importantissima provincia) incasso 65.000 cedesi 12.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Alimentario grandioso, fortissimo incasso. Rimettiamo 2.800.000 rateizzando.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Vinicolo specializzato paraggi signorili cedesi 2.350.000 facilitazioni. C180

CAVALLERA, Saluzzo 21. Bar centralissimo, incasso 50.000, ipotecario reddito mensile 400.000. Cedesi dilazionando. C180

CEDESI albergo 27 letti ristorante avviatissimo terreno, parcheggio macchine, garage vicinanze Sanremo, Sare. Sanlorenzo (Imperia).

CEDESI avviata lavineria con reparto abitabile. Telefonare 751-243.

CEDESI bar pizzeria 2 biliardi, fatturabile. Telefonare 795-197.

CEDESI bene avviato negozio commestibili, ottima occasione. Telefonare 518-810. A40980

CEDESI in Cera (Cuneo) centrale avviatissimo negozio panetteria con forno e commestibili, licenza ingrosso e dettaglio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1101 — Torino», o telefonare Torino 688-819. A41612

CEDESI licenza media cairo, quarti, borsa occasione 500.000. Telefonare 369-417. C941

CEDESI mercerie per ritiro commercio. Telefonare 386-879.

CEDESI modernissima drogheria ottima posizione. Telefonare 372-053 ore negozio. A41312

CEDESI negozio casalinghi posizione mercato. Tel. 851-281. A41709

CEDESI provincia Asti panetteria commestibili, casa, affare trattabile rateizzando. Scrivere: «Pubblicità Stampa 35 — Torino». 22895

CEDESI rivendita pane per ritiro commercio, utile mensile 450.000. Telefonare 768-031. C124

CEDO affittacamere zona centrale, 7 camere, 2 servizi. Telef. 519-390 ore pasti. A41890

CEDO commestibile e drogheria molto avviata. Telefonare 283-771.

CENTRALE galleria biancheria abbigliamento, ottima clientela, incasso 100.000 giornaliere, utile rilevante, avende 6.500.000. Pesaro, Novara 29.

CENTRALISSIMO acconciature ricenza profumeria, clientela signorile, massima serietà, 500.000 mensili, ritiro commercio avende 4.000.000 Pesaro, Novara 29. C813

CERCASI gerente ristorante 3 persone per bar e vini, incasso giornaliero 40.000. Telefonare 693-853.

CERCASI gerente o acquirente studio fotografico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1123 — Torino».

CERCASI socio per costruenda stazione servizio carburanti e lavaggio (con alloggio) su strada statale vicinanze Torino. Ottima famiglia cattolica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 30 — Torino». 22816

CONCEDO gestione avviata latteria, oppure affarone. Tel. 396-011.

CONFEZIONI bimbi, modernissimo, corso Francia-Collegno, incasso oltre 12.000.000, avende ragioni familiari dilazionando Fossano, Madama Cristina 129. C813

COSTITUENDA società, sfruttamento brevetto lavorazioni metalliche, accetta quote sociali e combinazione societaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1096 — Torino». A41586

DI SALVATORE, Filippo Turati 10, urge vedere gastificio, attrezzature e macchinari moderni, pagamento dilazionato. C895

DIPLOMATO, esperienza documentata, esaminerebbe serie proposte collaborazione, rilevamento, attività commerciale, documentata validità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1127 — Torino». A41882

DROGHERIA annesso bar superaccessoriato incasso 90.000 giornaliere cede 6.500.000 dilazionando. Telefono 512-677. C80

DROGHERIA centrale ottimo arredamento buon passaggio vendo 1 milione 800.000. Telefonare 685-962.

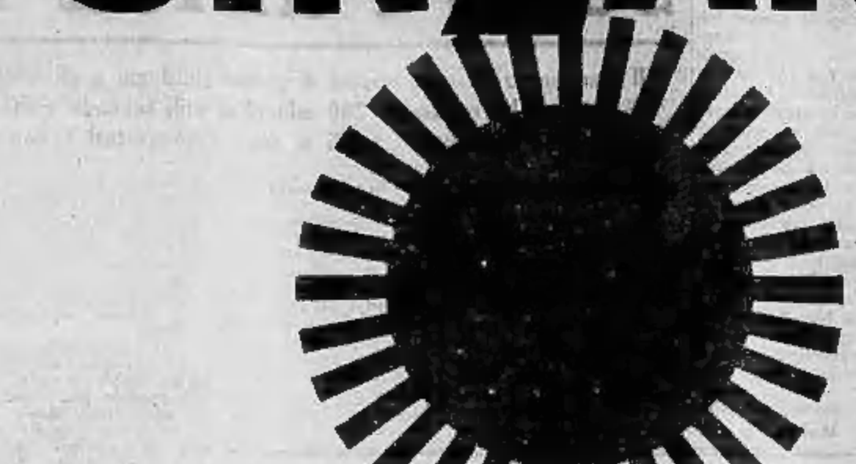
FINALMARINA cedesi pensione avviatissima, centrale, 30 letti. Scrivere: Albergo Nazionale, Pietrabigure.

FINALMARINA Mattia via Gallo, motivi familiari cede panetteria pasticceria bene avviata, pagamento rateale.

FORMAGGI, ampio negozio annesso latteria, attrezzatissimo, incasso 100 mila giornaliere, reddito sicuro, cede convenientemente Fossano, Madama Cristina 129. C813

(Continua a pag. 8)

CINZANO



il suo fresco brio nasce da uve generose

L'UVA, elemento base del Cinzano Sodà, trasmette a questo aperitivo la sua generosa carica di BRIO e ne garantisce la genuinità: ecco la caratteristica che lo distingue e lo rende gradito.

cin cin... Cinzano!

QUANDO C'È IL MARCHIO

LOEWE OPTA

C'È QUALITÀ SUPERIORE

RADIO□TELEVISORI□MAGNETOFONI

I TURISTI si richiamano coi divertimenti

L'esempio della Francia: le case di moda parigine offrono un capo di vestiario ogni centomillesima viaggiatrice scesa su un aeroporto francese - In Piemonte un complesso di iniziative varie, curiose, interessanti

Con l'inizio quasi ufficiale, nei giorni pasquali, dell'annata turistica sono scattati i programmi che nei mesi invernali i tecnici hanno preparato al fine di stabilire motivi di richiamo. Dicevamo nei giorni scorsi della «Crociata del sorriso» indetta in Francia per invogliare i turisti a scegliere come méta delle loro vacanze o dei viaggi la Francia: appunto a proposito ier l'altro si è venuto a sapere che le Case di moda parigine hanno deciso di regalare un loro modello ogni centomillesima viaggiatrice che scende su un aeroporto francese. A sua volta la Spagna stanzia l'esempio ed ha dato disposizioni alle dogane per un trattamento di particolare larghezza a tutti i turisti, ben sapendo quale massa di valuta preziosa entri nel paese mediante gli stranieri che ogni anno in numerosi visitano la penisola iberica. La stessa Jugoslavia addolcisce la grinta e fa larghi strappi al rigore ideologico marxista quando si tratta di acquistare clienti. Insomma la concorrenza è molta ed anche l'Italia, che un tempo vantava situazioni privilegiate e di primato, deve fare qualcosa per difenderle e mantenerle.

Uno dei sistemi più efficaci per richiamare turisti è sempre quello della pubblicità all'estero sui quotidiani e sulle grandi riviste. Comperare spazio sulla carta stampata — proprio per la sicurezza dei risultati — costa caro ed i bilanci delle nostre aziende del turismo debbono imporsi dei limiti che sono presto raggiunti. Per fortuna in questo settore di attività vuol molto dire saper scegliere gli ospiti almeno, come si dice in piemontese, con «un piat 'd bona cira», aria in cui i nostri operatori turistici eccellono. Ed è proprio attraverso quella cortesia per cui la Francia ha indetto la sua campagna, che la propaganda da persona a persona ottiene i migliori risultati.

L'iniziativa, di cui nei giorni scorsi abbiamo dato notizia, dell'Ente del Turismo di Roma di riaprire a vantaggio dei turisti una specie di succursale della bocca della verità non è, se non nella forma, una autentica novità ed anche in molte altre province si è realizzato un simile sistema di inchiesta sui desideri e le aspettative dei turisti. A Torino, con elegante sobrietà, l'indagine viene condotta mediante lettere che vengono affidate agli stranieri in cui, nella loro lingua, sono rivolte le domande opportune per saggiarne i gusti o raccoglierne le eventuali lagnanze. Ed è che i turisti chiedono è di aver modo di divertirsi e non soltanto di andare delle bellezze naturali che l'Italia offre ed occorre dire subito che in questo particolare settore sovente le lamentele avevano ragione di essere. Ora si è compreso che è necessario predisporre per tempo un complesso di manifestazioni che siano di specifico richiamo da aggiungere a quello di cui la natura ha fornito così clamorosamente la nostra costiera.

Per questi motivi si scorre con particolare compiacimento il libretto messo fuori dall'Ente del Turismo di Torino in cui sono elencate, per la città e la provincia, tutte le manifestazioni che si svolgeranno fino alla fine dell'anno; è un elenco così ricco che non vi è giorno senza che vi sia qualcosa facilmente raggiungibile perchè sempre compresa nei limiti provinciali. Se a queste si aggiungono quelle che, similmente, gli Enti del Turismo delle province limitrofe hanno organizzato nel Piemonte, il calendario si arricchisce e presenta molte ragioni di vero interesse per noi che in Piemonte abitiamo ed ancor più per coloro che lo hanno scelto come sede delle loro vacanze estive. Alcune di queste manifestazioni sono già famose perchè ricorrenti di anno in anno, mentre altre sono delle novità ed anche se minori hanno sicuramente un loro pubblico. Tra le nuove basterà ricordare il Salone Internazionale della profumeria e dei cosmetici di imminente inaugurazione nel bel palazzo del Valentino, a cui seguirà la Mostra internazionale delle arti sanitarie e le Giornate medico-chirurgiche internazionali. In giugno e luglio avrà luogo la grande Rassegna degli spettacoli all'aperto, in settembre il XXI Samis e il XV Salone internazionale della tecnica ed infine in novembre la stagione si chiuderà con il 47° Salone dell'automobile proprio quando starà per aver inizio la ripresa invernale nelle stazioni sciistiche di cui la nostra provincia è così ricca.

Questo è evidentemente l'elenco soltanto delle manifestazioni maggiori, perchè quello delle festose riunioni disposte nei centri di minore importanza è talmente ricco da non potere essere riprodotto per intero. Esso comprende concerti, spettacoli teatrali, riunioni popolari e folcloristiche, gare di scacchi, simposi scientifici di molto interesse come quello sui satelliti artificiali, concorsi di fotografia e di pittura, esposizioni d'arte, sagre floreali ed esposizioni di prodotti ortofrutticoli, concorsi gastronomici, le sagre degli alpini con i cori della montagna, i concorsi per film di amatori, tornei di tennis e di polo, gare di bridge e di bocce, mostre della ceramica e concorsi di filatelia, gare di golf, tamburelli gianenti oltre alle consuete riunioni sportive. Insomma l'elenco delle manifestazioni è non soltanto lungo, ma anche vario e per questi motivi può presentare un vero interesse per molti dei nostri ospiti.

al. vi.

Polemiche per questa Elisabetta

Questo ritratto della regina Elisabetta, alto due metri e mezzo, ha già suscitato vive polemiche, due settimane prima di essere esposto al pubblico in una sala della Royal Academy di Londra. Il segretario di questa Accademia ha definito il dipinto, opera dell'artista inglese Peter Greenham, «vigoroso quasi come un ritratto di Goya». Invece sono molti coloro che lo considerano mediocre, senza espressione

L'apparecchio da turismo precipitato nell'orto del manicomio

Una raffica di vento ha provocato la sciagura aerea di Alessandria?

L'inchiesta tecnica dovrà confermare l'ipotesi che la tragica scivolata d'ala del piccolo I-AEGK sia stata causata da un turbine impetuoso che bloccò gli impennaggi di coda - L'istruttore, maresciallo in attesa di nomina a sottotenente nella riserva aeronautica, era un pilota impeccabile ed il suo giovane allievo aveva già conseguito il brevetto di primo grado - La vedova del sottufficiale, in attesa d'un bimbo, è ricoverata all'ospedale in preda a collasso: ha visto il velivolo schiantarsi a terra

I rottami del piccolo aereo da turismo precipitato ieri nell'orto dell'ospedale psichiatrico di Alessandria

Dal nostro corrispondente

Alessandria, martedì sera.

Funzionari e tecnici della direzione generale Aviazione civile e traffico aereo del Ministero dell'Aeronautica sono giunti stamane ad Alessandria per eseguire la perizia tecnica sulla duplice sciagura aerea avvenuta nel pomeriggio di ieri nella nostra città e che è costata la vita all'istruttore Achille Martina, di 33 anni, da Venaria, maresciallo nella riserva ed allo studente Giampiero Mario, di 19 anni, da Alessandria. Si dovrebbero cioè stabilire, se è possibile, le esatte cause che hanno determinato l'improvvisa caduta dell'aereo monomotore biposto I-AEGK, andato a fracassarsi sul terreno della colonia agricola del locale ospedale psichiatrico, sito a poco più di 600 metri dalla piazza d'Armi, ove ha sede l'Aero Club «Bovone».

Da qui era decollato ieri il velivolo per alcune esercitazioni: a bordo vi erano il Martina, sottufficiale dell'Aeronautica militare a riposo, vecchio ed esperto pilota che da pochi giorni si era trasferito con la moglie ad Alessandria, nonchè il giovane allievo. Tra un mese il Martina sarebbe diventato per la prima volta padre: la giovane sposa, che assisteva alle esercitazioni dalla palazzina dell'Aero Club e che ha visto il marito precipitare, ha voluto correre vicino al corpo straziato del consorte ed è stata colta da «choc», per cui è stata ricoverata all'ospedale.

Le capacità dell'istruttore sono state definite ineccepibili dai dirigenti dell'Aero Club, come pure l'efficienza dell'aereo. Solo il fortissimo vento pare abbia causato la sciagura: infatti, secondo quanto hanno dichiarato alcune persone presenti, l'apparecchio, che già aveva compiuto un paio di passaggi sulla piazza d'Armi, è all'improvviso sbandato d'ala come colpito da una raffica di vento, ha perso quota, ha strisciato sul terreno della colonia agricola, per fortuna in quel momento deserta — proprio pochi minuti prima erano stati allontanati i degenti dell'ospedale psichiatrico addetti alle varie colture agricole — fracassandosi. La parte anteriore dell'aereo si è addirittura disintegrata ed i due aviatori sono morti sul colpo. Quando i vigili del fuoco, subito accorsi, hanno estratto dai rottami della fusoliera i due cadaveri, lo spettacolo è stato impressionante. Sia l'istruttore che il giovane allievo, che già aveva conseguito il brevetto di pilota di primo grado, sono apparsi irriconoscibili. A stento i carabinieri del rione Orti sono riusciti ad allontanare lo sventurato padre del Maino il quale, informato da alcuni amici della sciagura, s'è precipitato sul posto e a tutti i costi voleva vedere per l'ultima volta il suo unico figlio. Domani si svolgeranno i funerali delle due vittime.

Il sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, dott. Parola, ha conferito il nulla-osta per la rimozione dei cadaveri mentre ha posto sotto sequestro i resti dell'aereo in attesa delle risultanze dell'inchiesta tecnica ora in corso a cura del Ministero.

A giorni il Martina avrebbe dovuto essere promosso al grado di sottotenente di complemento, nomina da lui tanto attesa insieme con la nascita del suo primo figlio: un colpo di vento particolarmente impetuoso ha fatto invece ribaltare il leggero «L 5» che volava a non più di ottanta metri dal suolo, facendogli perdere quota e causando in pochi secondi la duplice tragedia, la seconda verificatasi in quella zona nello spazio di due anni.

Il 30 giugno 1963 altre due persone, il possidente cinquantenne Aldo Pellizzari ufficiale di complemento dell'Aeronautica ed il geom. Sergio De Amicis, di 30 anni, entrambi alessandrini, erano morti precipitando con un aereo Macchi sul campo di piazza d'Armi. In quella circostanza l'inchiesta si concluse con l'asserzione che il Pellizzari aveva compiuto una manovra errata e aveva ribaltato dopo una giornata faticosa al volo quando già era provato dalla stanchezza. In ben diverso contingenza è avvenuta la disgrazia di ieri, sebbene identico sia il doloroso bilancio di vite umane perdute.

Giovanni Camagna

Lo sciagurato sul campo di Biella

Il pilota anticipò l'involo per salvare le tre bambine

Biella, martedì sera.

(p. m.) Parecchie circostanze hanno contribuito a provocare la disgrazia avvenuta ieri pomeriggio all'aeroporto di Cerrione, dove una bimba di sei anni è stata investita ed uccisa da un aereo in decollo: ma, secondo le prime risultanze delle indagini, vi avrebbe concorso, in modo determinante, l'imprudenza della piccina (a di coloro che dovevano custodirla). La sventurata vittima si era messa a giocare con altro piccola amiche sul prato all'estremità della pista d'asfalto, nonostante i numerosi cartelli di divieto.

La bimba ferita è Virna Crivellari, residente a Candelo, che si era recata al campo d'aviazione, costruito recentemente ad 8 km. da Biella insieme con la scuola Magda, di 11 anni e ad una compagna di scuola e coetanea di questa, Francesca Parisi. Accompagnavano le bambine i genitori della piccola Parisi, Sebastiano ed Antonina, entrambi quarantottenni. L'incidente è avvenuto verso le 16,30 quando il comandante del campo, Roberto Muriez, di 58 anni, si è accinto a decollare a bordo di un «Macchi 416» per una prova atmosferica, dopo mezz'ora di sospensione dei voli dovuta alle sfavorevoli condizioni del tempo. La corsa dell'aereo è stata più lunga del solito per effetto del vento in coda, e proprio nel momento critico della manovra il pilota, partito a pista libera, ha scorto le tre bambine che correvano verso l'asfalto. Il comandante Muriez non ha esitato a mettere a repentaglio la propria vita effettuando l'unica manovra possibile per tentar di evitare la disgrazia: ha anticipato lo stacco dalla pista. Ma il pesante aereo, dopo un gran balzo verso l'alto, è ricaduto fin quasi a sfiorare il terreno, proseguendo poi l'involo. Per tragica fatalità, una ruota del carrello ha colpito alla testa l'infelice bambina, che è spirata mentre la trasportavano all'ospedale.

Aviatore torinese illeso in un pauroso atterraggio

Gattinara, martedì sera.

(p. g.) Un allante pilotato dal dottor Paolo Viano di 43 anni residente a Torino, in via Bayano 27, ha compiuto un pericoloso atterraggio di fortuna in Baraggia, nella campagna di Rovasenda. Per vero miracolo il dott. Viano non ha riportato alcuna ferita e neppure il piccolo velleggiatore è rimasto danneggiato.

L'allante era partito nel pomeriggio dal campo dell'Aeritalia di Torino

Il ministro comunista impiccato negli anni di Stalin

Svelati a Praga dopo tredici anni gli ultimi tragici giorni di Clementis

Arrestato mentre portava a passeggio il cane, la polizia fece credere a sua moglie che fosse fuggito all'estero - Ma poi un poliziotto si tradì, ed anche la donna fu imprigionata - Il drammatico colloquio fra i due alla vigilia dell'impiccagione: «Lida, non porto rancore a nessuno, ma quando gli archivi saranno aperti...» - L'ex ministro degli Esteri è stato riabilitato, senza clamore, qualche anno fa

Roma, martedì sera.

Tredici anni dopo l'impiccagione di Vladimir Clementis, un giornale di Praga ha rivelato nei giorni scorsi la morte dell'ex ministro degli Esteri cecoslovacco, giustiziato in carcere con altri dieci esponenti del partito comunista del suo paese il 3 dicembre 1952.

Gli imputati furono riconosciuti colpevoli dal tribunale di Praga di «tradimento, spionaggio, sabotaggio, sionismo, titoismo e trockismo»; in realtà, furono semplici capri espiatori di una situazione la cui responsabilità devono essere attribuite all'intera classe dirigente comunista. Erano infatti gli anni della «guerra fredda» e delle terribili «purghe» di Stalin.

La rievocazione della morte di Clementis è pubblicata su un numero di «Smena», organo della Federazione giovanile comunista cecoslovacca, in risposta a numerosi lettori che avevano chiesto notizie sul retroscena della fine dell'ex ministro. L'episodio è significativo: è un segno che qualcosa si muove, nei paesi d'oltre cortina. Sul retroscena della morte di Clementis, nessun giornale d'oltre cortina aveva mai parlato, sebbene l'ex ministro fosse stato «riabilitato» dopo il tredicesimo congresso del partito comunista cecoslovacco.

Rompendo il ghiaccio, la Smena così scrive: «Clementis aveva l'abitudine di andare a passeggio, tutte le domeniche, con la moglie Lida Clementinova e il loro cane Brocek in campagna, nei dintorni di Praga. Ma una volta, mentre Lida aveva un furto raffreddore, andò il passeggio solo con il cane. Egli fece cenni di saluto, come di solito, a tutti i componenti della famiglia che lo guardavano mentre si allontanava... e non tornò più».

*«Due giorni dopo — continua l'organo della Federazione giovanile comunista cecoslovacca — la moglie fu interrogata; ella doveva dare informazioni su dove fosse andato il marito. Circa un mese dopo fu arrestata. La polizia riportò il cane Brocek ai genitori di Lida... La polizia, per lungo tempo, durante gli interrogatori, fingeva che suo marito fosse fuggito all'estero, finché, un giorno, una guardia fece uno sbaglio e si lasciò sfuggire che un pacchetto, inviato a lei da casa, era stato consegnato, per errore, al dottor Clementis. Così, Lida venne a sapere che il marito era in prigione. Dopo questo fatto ella rifiutò di ottenere il permesso di scrivergli. «La lettera della moglie — prosegue il giornale — gli facevano credere che ella fosse libera e insieme con la famiglia. Così Clementis, per quasi due anni, fu tenuto all'oscuro del destino di Lida. Nemmeno le privazioni fisiche e la tortura mentale, durante gli interrogatori, per lunghi mesi, costrinsero l'eroica e leale donna a testimoniare contro il marito. Ella non aveva, naturalmente, nessuna conoscenza della campagna ingaggiata all'esterno della prigione, e il fatto di sapere che il suo Vladimir era vivo e che vi poteva sperare le dava forza di resistere. Soltanto nel 1960 ella venne a sapere che il marito era stato giustiziato nel 1952. Ella non volle credere a questa notizia, finché non le fu mostrata la tomba di Clementis, nel cimitero di Praga

LETTERA DEL PUBBLICO

Egr. Dott. Ducarelli,

pubblichi pure questa foto davvero rivanella ma cancelli (mi raccomando!) gli occhi porpini quel goloseno del mio fidanzato non vorrebbe. Però è una persona di gusto ed è stato proprio lui a portarmi i suoi prodotti che ha acquistato in farmacia. Ora è ben contento che la mia pelle sia morbidissima, grazie alla «Cera di Cupra» e lode sempre la perfetta puliziа, che ottengo con il «Latte di Cupra» e con il «Tonico di Cupra». Ho notato che egli stesso adopera il suo «Sapone di Cupra Perfido» dicendo che è un prodotto da toilette d'eccezione. Non le nascondo che la mia pelle è davvero molto bella tanto che gli amici mi chiamano bambolina, ampiamente che mi piace moltissimo. Poichè, se piacete, le debbo anche a lei, la ringrazio e le invio molti cordiali saluti

Lina L. - Brescia

021

va che è una meraviglia!

cucine a gas ed elettriche

OME GAS

sant'ambrogio di torino

AUTO di 6 MESI
VENDITA - ESPOSIZIONE
SCOFIT C. D. Abruzzi 8 bis Tel. 515.588 - Torino

Dott. P. ADLER - Specialista Malattie della pelle e veneree
Via Cesare Battisti 8 angolo via Roma Ore 10,30-12, 14-20; Jeat. 10-12; v. 965-008

ALL'ELETTRICA COSTA MENO
ELETTRICA
CASA DEL LAMPADARIO

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 531-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

contro
MAL DI TESTA
NEVRALGIE
DOLORI PERIODICI
SANADON
CONFETTI
L'ANTIDOLORIFICO PER LA DONNA

CALLI
ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO
Guida con i fastidiosi impacchi ed i cerotti pericolosi il nuovo liquido NOXACORN dona sollievo immediato: disacca durezze e calli alla radice. Contiene cinque ingredienti con olio di ricino che rende subito morbido il callo. Con Lire 300 vi liberate da un vero supplizio. Questo nuovo preparato INGLESE si trova nelle Farmacie.

ANNUNCI ECONOMICI

SOC. CAPITALE CESSIONE RILIEVI AZ. L. 180 n.p.

(Continua da pag. 4)

DROGHERIA con terrazzatura incasso 40.000 giornaliere cedesi 2 milioni 500.000. Treglia, corso Regina 168. C20

FINANZIAMO 90% costruzioni alberghi, medie piccole pensioni Sarcagno, importantissima stazione balneare internazionale. Costituzione mutuo anni 20, interessa 2%. Colmi, Piastricapoli, Milano. Tel. 80-60-295/6/7.

FRUTTA verdure formaggi pasta ristorazione cedesi. Telef. 491-820.

FRUTTA verdure zona Perella incasso 50.000 cedesi 2.500.000 trattabili. Alma, San Francesco Assisi 1.

GIOCATTOLI cartoleria, centrale, ampio negozio, possibilità alloggio ottima clientela, reddito sicuro vende 5.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. C813

LATTERIA litri 200, incasso 50.000 giornaliere cedesi urgentemente occasionissima 4.400.000. Frana. Carmine 28. C752

LATTERIA macchine caffè 350 litri 100.000 giornaliere affarone 7 milioni 700.000 zona Rossin. Principe Oddone 3. C820

LATTERIA modernamente arredata, bella posizione, retro abitabile, vero affare cedo 3.500.000. Tel. 293-734.

LATTERIA zona sviluppo svendesi sotto costo 1.900.000. Cav. Casalegno, telef. 885-562. C859

LAVASECCO gestione avviatissima centrale cedesi urgentemente ottimo reddito. Telefonare 328-584.

LAVASECCO gestione unico zona centrale, ottimo avviamento, cedesi, dilazione pagamento. Telef. 534-380, 738-280, appure scrivere «Pubblicità Stampa 1090 — Torino».

LOANO, Rimembranze 3, cedo avviatissima pensione 12 stanze giardino 6.500.000. Rivolgersi in sito o telefonare feriali 395-218 Torino.

MACELLERIA carne equina suina insaccati unico zona incasso mensile 1.500.000 cedesi. Treglia, corso Regina 168, C20

MAGLIERIE biancheria, negozio avviatissimo importante piazza di Torino, arredamento moderno, causa trasferimento, cedesi, permutasi alloggio, cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1067 — Torino».

OCCASIONE causa lutto cedesi tabaccheria drogheria con alloggio vicinanze Torino lavora 800.000, richiesta 17.000.000, eventuali garanzie, contanti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1045 — Torino».

OCCASIONISSIMA, causa cambiamento attività cedesi avviatissima negozio abbigliamento bambini, ampio retro, prezzo convenientissimo. Tel. 721-220. A41263

OFFICINA avviata (Nichelino) cedesi convenientemente, oppure assume socio. Telefonare 313-318.

PANIFICIO moderno lavorazione 4 qli /negozio, 40 kg grissini, agevolazioni cedesi. Frana, Carmine 28.

PASTICCERIA confetteria rivendita, fronte scuole sulla chiesa, ottimo incasso intrasferibile, causa salute svende 6.000.000, Fasano, Novara 29.

PELLETTERIA S. Rita, annesso confezioni bimbi, ottima posizione commerciale, retro abitabile, cedesi 1 milione 800.000. Fasano, Madama Cristina 129. C813

PENSIONE vicinanze Università, 6 vani cedesi 650.000 eventualmente garantz. Tel. 487-055. C830

PENSIONE zona centrale cedesi causa malattia. Telefonare 464-732.

PERMUTEREI negozio merceria con alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino». A41274

PRESTITI (potecari su immobili Torino Piemonte, rapidità, comodità rimborso. Tel. 527-496. C715

PRIVATO cede moderna redditizissima drogheria, Tel. 732-981.,

PRIVATO svende causa maternità commestibile moderno. Tel. 867-719.

RISTORANTE bar caratteristica, cedesi con 5 camere 25.000 mensili. Balma, fiorello Chiesa.

RIVENDITA pane commestibili incasso 90.000 giornaliere, alloggio, cedesi 4.500.000, Treglia, corso Regina 168. C20

RIVENDITA pane zona sviluppo causa trasferimento svendesi 2.300.000. Telefonare 885-962. C858

RIVENDITA pasticceria caffetteria zona commerciale, fronte scuole, chiese, forte incasso, reddito sicuro svende 6.000.000 Fasano, Novara 29

SALUMERIA gastronomia unica zona arredatissimo alto reddito, Carcagno, tel. 885-962. C858

SANREMO vendesi causa famiglie, pelleteria bar latteria, Goethe 61. Telefonare 85-743. A32801

SARTORIA uomo, donna, bambino modernamente arredata, avviatissima, clientela scelta affezionata, causa salute svende 900.000, Fasano, Novara 29. C813

TABACCHERIA centralissima su arteria notevole traffico buona levata 500.000, alto reddito dimostrabile. Notevole volume. Spese generali minime, valore bollati annuo, cedesi per divisione familiare 14.000.000 trattabili eventuale dilazione. Telefono 540-320. C731

TABACCHERIA levata 600.000, bollati 30.000.000 annui, cedesi occasionissima 9.500.000 irriducibili. Frana, Carmine 28. C769

TABACCHERIA moderna levata 700 sulle settimanali, macchine distributrice, alloggio cedesi 10.500.000. Frana, Carmine 28. C769

TABACCHERIA, profumeria, abbigliamento, 40 anni medesimo proprietario cedesi affarone 10.000.000. Frana, Carmine 28. C785

TINTORIA antitrasco avviatissima ottima zona cedesi eventualmente garanzia. Telefonare 683-453.

TORREFAZIONE bar caratteristica, Santa Rita, ottima posizione, arredamento completo, moderno; ottima redditizi; cede 4.000.000. Fasano, Madama Cristina 129. C813

VENDESI autorimessa 7300 mq. completa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino». A41840

VENDESI commestibili attrezzature moderna tre vetrine occasione angolare. Telefonare 521-625.

VENDO commestibile con licenza pochi consigli, alloggio 2 milioni. Telef. 547-294. A41057

1.000.000 reddito mensile, centrale negozio meglieria biancheria abbigliamento, ottima clientela, intenso passaggio, svende 6.500.000 Fasano, Novara 29. C813

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A. ACQUISTO alloggio contanti privatamente. Telefonare 546-007.

A.A.A. ACQUISTO alloggetto immediatamente (contanti) Torino. Telefonare 541-419. C173

A.A.A. ACQUISTO contanti, camera ingresso bagno. Tel. 581-694.

A.A. ACQUISTA contanti subito tagliando qualunque alloggio. Telefono 515-241. C723

A. CHIAVARI si vendono appartamenti 2-5 vani zona tranquilla. Impresa Pinasco, via Mitio 69, telefono 26-585. 22141

A Centallo (Fossano) km. 25 da Torino privato vende terreno mq. 2500 entrata passo. Anche piccoli lotti. Luce, acqua potabile. Magnifica posizione per villeggiatura o residenza. Strada asfaltata. Telef. 756-469.

A Cestino Vica, in palazzo signorile, vendesi ultimi alloggi, garages. Telefonare 784-265. A41064

A Montaso stazione climatica, altitudine 1200, 80 km. da Torino vendiamo alloggi 1-2-3 camere confortevoli moderni. Telefonare 527-420.

A. GARANTISCO ville nette oltre cento milioni acquistando terreno centro Santhià fronte strada, parco pubblico lire 143.000.000 progetto approvato 200 camere, 8 negozi, autorimessa 1000 metriquadri stazione servizio 600 metriquadri, salone magazzeno 800 metriquadri, 6 scale, parte alloggi venduti, disposto compartecipare. Amministrazioni Sansoè, corso Giulio Cesare 6, Torino, telefono 852-169.

A Borgaro fronte strada Torino Caselle vendesi terreno mq. 1800 progetto approvato civile industriale. Telefonare 865-481. A41208

ABBIAMO vendita alloggi signorili pronti subito 2-3-4 camere servizi negozi magazzini. Mutuo, relazioni via S. Donato 36. D693

ACQUISTASI alloggio centrale 200-300 mq. pagamento contanti. Telefonare 538-880. C239

ACQUISTASI contanti alloggetto centrale, semicentrale, 1-2 camere. Telefonare 541-415. C830

ACQUISTASI contanti alloggio due o alloggio tre vani liberi nuovi zona Lingotto. Rivolgersi Notaio Prever, S. Tommaso 6. A41618

ACQUISTASI contanti nove-dieci vani uso ufficio zona Solferino corso Matteotti. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A41587

ACQUISTEREMO occasione contanti cascina anche rustica collina torinese, vicinanze. Tel. 70-875.

ACQUISTERÒ muri negozio centralissimo meglio se affittato. Telefonare 524-159. C275

AFFARONE vendonsi alloggi nuovi liberi e occupati via Sanseverino angolo via Cumiana 80 mutuo lunghe facilitazioni pagamento. Visite 15-16. Telefonare 60-063. D794

ALA di Stura terrazza edificabile mq. 600 vendesi. Telef. feriali 760-389.

ALASSIO, Parco Giacomina, vendesi appartamenti 3 e 5 locali. Società Aurelia, Alassio, Tel. 45-185.

ALLA Borgata Paradiso, corso Francia, fronte supermercato Incet vendesi alloggi in corso Piscina Forfaits vende prenota alloggi in corso, 2-3-4 camere, saloni, negozi. Telefonare 738-030, 853-405.

ALLOGGI Piazza Vittorio Veneto 1 fronte collina ultimi lotti case completamente modernissime vende privato. Mutuo. Garage. Rivolgersi portineria. A41765

ALLOGGIO nuovo mutuato tre locali cucina doppi servizi terrazzi pronto subito vendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1136 — Torino». A41611

ALLOGGIO piazza S. Rita, due camere cucina servizi, 4.800.000 più 500.000 mutuo. Telefonare 541-078.

ALLOGGIO 1865 via Don Bosco tutto, 3 camere cucinino 5.850.000. Telefonare 853-693. C286

APPARTAMENTI Crocetta, signorilissimi, corso Duca degli Abruzzi angolo Pacchiarotti salone, 3-4 camere, cucina. Vendiamo. Rivolgersi portiere. D882

ATTICO signorile, alloggio, tre camere, doppi servizi, terrazzo, vendesi 20.000.000. Telefonare 581-884. C869

BARRIERA Milano vende 2-3-4 camere nuovo servizi negozi laboratorio. Via Brandizzo 75. Visite 16-18.

CASELETTE vendesi casa 2 camere, negozio. Telefonare 733-790.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende palazzina Santa Rita, dieci camere, ampio giardino fabbricabile. 35 milioni. C154

CAVORETTO viale XXV Aprile vendiamo villa mansardata panoramica 5 camere salone garage giardino. Telefonare 533-801. C860

CENTRALE alloggetto IV piano vendesi occasione vendesi 4.500.000. Rivoli 129. Telefonare 697-487. C71

CENTRO S. Paolo vende portinito stabilimento, area 1800 mq. Telefonare 388-417. C841

CORSO Bramante 41, Alloggi signorili ultimi modi grandi finiture ancora disponibili primaria impresa vende direttamente. Rateazione adeguatamente eventuale mutuo ventiquinquennale. Telefonare 683-576. C108

CORSO Francia vendesi terreno fabbricabile mq. 800; 28.000.000. Telefonare 594-795. A41827

CORSO Francia, ville duemila mq. complessivi, dieci camere, tripli servizi, alloggio custodi, locale quattrocento mq., vendesi 80.000.000. Rateazione Furbatto, piazza Lagrange.

CORSO Moncalieri vendesi camera elegantemente due camere cucinette, ristorante. Telefonare 388-417.

CROCETTA per realtà vendesi tre camere, gabinetto interno. Telefonare 388-417. C841

GASSINO vendonsi laminatoi (cilindri) alloggi in palazzina, due-tre camere servizi volendo garage, 1.080.000 più mutuo, ideale alta rendita. Telefonare 900-625. C183

IPIT VENDE TORINO ZONA NIZZA PRONTI ESTATE MODERNI ALLOGGI, NEGOZI, UFFICI. D870

IPIT VI OFFRE A SANREMO L'ALLOGGIO VISTA MARE, ANCHE PERMUTANDO CON ALLOGGIO IN TORINO. D870

IPIT VENDE OD AFFITTA IN ALPIGNANO RAZIONALI ALLOGGI E NEGOZI. D870

IPIT VENDE NICHELINO STABILE NUOVA COSTRUZIONE 21 CAMERE 5 BOX. D870

IPIT DISPONENDO IN ZONE DIVERSE TORINO E RIVIERA ALLOGGI, NEGOZI, VILLE, VENDE ANCHE DILAZIONANDO LUNGA SCADENZA INTERO PREZZO. D870

IPIT CONCEDE PRESTITI CON GARANZIA IPOTECARIA SU IMMOBILI E FINANZIA ACQUISTO ALLOGGI RATEIZZANDO FINO A 60 MESI. D870

IPIT ASSUME AMMINISTRAZIONI STABILI CONDOMINIALI E PRIVATI ANTICIPANDO CANONI AFFITTO. D870

IPIT GARANTISCE INVESTIMENTO VOSTRI CAPITALI IN OPERAZIONI ALTO REDDITO. PER INFORMAZIONI E CONSIGLI: VIA SAN QUINTINO 4 BIS, TORINO. D870

IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni. Gay Asfalti, Marochetti 8, telefono 690-865. C553

IMPRESA vende alloggi signorili 1-2 camere tinello cucinino prezzo 2 milioni 500.000 per camera abitabili maggio corso Orbassano, piazza Cattaneo fronte Fiat. Telefonare 394-414.

IMPRESA vende direttamente scala di 14 alloggi, mutuabile, nuova costruzione, reddito elevato, prezzo conveniente. Telef. 785-295 pomeriggio.

IMPRESA vende direttamente alloggi signorili ad alto reddito, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 332-468. Via Boston 32/8. C738

IMPRESA vende 6.300.000 alloggio Settima 4 camere servizi affittato 330.000 annue. Telefonare 585-273

LA LOGGIA, casa in costruzione 13 camere L. 35.000 mq. Lotti terreno L. 2500 mq. vendesi. Tel. 962-973.

LIGNANO vendonsi villette signorili ottima posizione pineta. Scrivere: Euromare, Lignano. A32791

LOCALE luminosissimo, riscaldamento, mq. 430 vendesi affittasi, Cascine Vica. Telefonare 784-265.

LOCALI 315 mq. con grandioso terrazzo piazza Vittorio Veneto 1, piano nobile, adatti ufficio abitazione vendo. Garage. Parcheggio. Rivolgersi portineria. A41765

LOTTINI per villette, ottima posizioni, strada Orbassano-Bruino, vendo. Telefonare 502-524.

MIRAFIORI fronte Fiat vendonsi alloggi finitissimi 1-2-3 camere servizi privati miti. Telefonare 319-770.

MURI negozi panetterie con forno, latteria, drogheria reddito 8% vendiamo in quartiere residenziale autonomo barriera Milano, Tel. 688-722.

NICHELINO primaria impresa vende direttamente minimo anticipo rate pari affitto ultimi alloggi signorili 2-3 vani tutti servizi garages pronti agosto, altri allestimento estate 1966. Ottimo investimento prezzi convenientissimi. Telefonare 862-349.

NUOVO stabilimento con palazzina vendo 48.000.000 reddito 8%. Telefonare 502-514. A39736

OCCASIONISSIMA, vendonsi alloggio rifinitissimo (Santa Rita) salone tre camere servizi. Telef. 885-506.

OFFRIAMO acquisto alloggio 2-3 camere, tinello, bagno, complesso residenziale signorilissimo, giardini, garages, ogni servizio, abitabile subito, anticipando 1.500.000, rimanente mutuo a rate pari affitto. Tel. 540-220.

PERMUTEREI negozio abbigliamento licenza grande magazzino volendo muri con tenute agricole. Scrivere: Casella Pubblimam 214, Asti.

PIANO completo nuovo camera living, due camere tinello servizi, Nichelino, bellissimi, occasione 6 milioni 600.000 svende Rosin, Principe Oddone 3. C820

PIAZZA Carducci eccezionale occasione svendesi signorili appartamenti lussuose costruzione 2-3 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno, terrazzo. Telefonare 528-821.

PINO Torinese, privato vende in splendida posizione villa 8 camere camere servizi, parco, alberi alto fusto. Telefonare 868-724.

POSIZIONE collinare panoramica 40 km. Torino ideale per chi desidera tranquillità vendesi casa 5 vani con terreno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1085 — Torino». A41380

PRECOLLINARE panoramico 6 camere, cucina, ingresso, riservizi, giardino, garage, bloccasi 21.000.000. Telefonare 528-821. C715

PRIVATO vende alloggio 2 camere e cucina terzo piano posto Piscina Comunale. Tel. 389-374.

RIVOLI centro vende alloggio signorile con salone. Telefonare 959-720.

SAUZE d'Oulx vendiamo appartamenti 1-2 camere, servizi, in piena sole, pagamenti interamente dilazionati. Avir, via Cibrario 6, Torino, telefono 489-009. C903

SIGNORILE alloggio posizione incantevole panoramico 200 mq. urge vendere prezzo vera occasione. Telefonare 535-501. C859

TERRENO adatto costruzione villa, Cleveno, mq. 2250, acqua, luce, forza, svende 1000 mq. Fasano, Novara 29. C813

TERRENO approvato progetto notevole mutuo permuta occasione vendesi. Telef. 292-277. A42053

TERRENO Bruino tutti servizi fermata autobus vendesi L. 2800 mq. Telefonare 959-931. A40272

TERRENO centro Chieri con progetto approvato camera 65 vendesi 250.000 per camera. Tel. 675-890.

TERRENO mq. 40.000 magnifico investimento adatto per villette, 12 km. Torino, collina Druento, vendo anche parziale L. 500 mq. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5093 — Torino».

TERRENO progetti approvati 80-120-155 camere, Belsanco, ottima posizione, permuto anche a lotti con alloggi, seria impresa. Telef. 524-159.

VALLE Susa vendesi alloggio tre camere occasione. Telef. 590-249.

VENDESI attiguo alloggio tre camere servizi, facilitazioni. Tel. 501-016.

VENDESI alloggi, negozio laboratorio convenientissimi. Via Brandizzo 75. Visite 16-18. C73

VENDESI alloggio 2 camere, cucina, bagno, centro Crocetta. Tel. 524-159.

VENDESI casetta Orbassano vicino fermata pullman. Rivolgersi via Oberdan 12, Pinerolo. A41293

VENDESI provinciale Giaveno 18.000 mq. pianeggiante, soleggiato, acqua, luce, volendo rustico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6069 — Torino».

VENDESI su strada primaria Moncalieri Nichelino lotti lottizzabili ogni comodità. Telefonare 656-404.

VENDO ad Albenga alloggio monumento nazionale composto 4 saloni, cucina, terrazze. Telef. 895-295.

VENDO alloggio 3 camere cucina grande, servizi. Via Vela 43, telefono 736-582. A41465

VENDO casa in costruzione fronte provinciale Torino-Settimo camere 36. Telef. 784-895. A41372

VILLA vendesi semiindipendente, comodità, quattro camere servizi predisposta altre quattro camere, terrazzo, sistema. 26.000.000, mutuo. Telefonare 237-775. A41313

VILLASTELLONE zona Pavari, terreno pianeggiante, irriguo, 5 giornate, vendesi 7.000.000. Studio Rossi, via Po 22, Torino, telef. 882-441.

(Continua a pag. 8)

TUTTO NUOVO
il supercarburante
ESSO EXTRA
nuova formula

METTI UN TIGRE NEL MOTORE

ESSO EXTRA NUOVA FORMULA rende più brillante il vostro motore! Il Nuovo Esso Extra è un supercarburante di una purezza impareggiabile, che estrae dal vostro motore le prestazioni più brillanti. La sua speciale formulazione mantiene pulito il carburatore, impedisce l'accumulo di depositi nocivi sulle candele per darvi partenze immediate e migliore accelerazione.

Esso

A Pino vendo palazzina 3 alloggi parque giardino anche separati. Telefonare 558-880. C239

A prezzi Statuto alloggio 5 ambienti grande terrazza vendesi libero 1 milione 800.000 camera. Tel. 669-686.

A privati vendonsi lotti terreno progetto approvato sul villetta zona Pinerolo residenziale panoramica, soleggiatissima strada asfaltata, ottime condizioni pagamento. Geom. Dalparo, Solferino 2. Telefonare 546-534.

A Settimo vendiamo alloggi 1-2-3 camere tinello cucinetto, servizi moderni. 1.100.000 camera più mutuo, rivolgersi cantiere via S. Mauro ang. via Cribaudia. Telefonare 527-420.

A Torre del Mare, Savona, imperdibile panorama del turistico residenziale, tennis, sports, spiaggia riservata, prenotate alloggi superpanoramici, mutui ai particolari facilitazioni pagamento. Informazioni in luogo oppure Torremare Milano, corso Semione 62, tel. 332-190, 312-487.

A 23 km. da Torino vendesi casa curata 4 camere, giardino. Telefonare 733-790. A41844

ABBIBOGNAMI alloggio libero 2-3 camere servizi. Telefonare 555-362.

ABITABILE bertiera Milano, due camere tinello servizi, esentasse, 6 milioni 500.000. Telefonare 546-007.

ABITABILE subito alloggi 2-3 camere, cucina, negozi, magazzini, mutuo S. Paolo, cessazioni direttamente vendesi cantiere via Signorini ang. Saluzzo, telefono 271-859. C395

ACQUISTASI, da diversi proprietari condominiali, case vecchie centrale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 28 — Torino». C173

ACQUISTEREI villetta, casetta con terreno 1000-1500 mq. comodità negozi massimo 6.000.000, triangolo Candiolo, Orbassano, Pinerolo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1066 — Torino». A41307

ACQUISTO casa in Torino, spesa 30 - 60.000.000. Telefonare 687-623, ininteressati. A41394

ACQUISTO direttamente alloggetto qualunque zona (Torino), pagamento contanti. Telefonare 525-634.

ACQUISTO muri negozi alloggi specialmente zona, se affare. Telef. 312-677.

ACQUISTO occasione cascina con piccolo terreno dintorni Torino. Telefonare 590-832. A41111

ACQUISTO 3-3 camere, cucina, servizi o due alloggetti stesso casa, ipnea 15. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6027 — Torino». A41262

ADIACENZE S. Rita adatti reddito, vendesi, vera occasione signorili alloggetti 1-2 camere, tinello, cucinino, bagno. Tel. 528-821.

AFFARE Nichelino via Galvani 27 vendonsi alloggi e garage liberi subito due camere tinello cucinino libere 5.500.000 meno mutuo di L. 2 milioni 50.000 facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. D794

AFFARONE, muri negozio centralissimo affittato, vendo 9.500.000. Telefonare 512-677. C60

ALLOGGETTO alto reddito, case popolari Crocetta vendesi rateizzando. Tel. 725-717. A41922

ALLOGGETTO libero (cavallina 10, Fiat) camera tinello 3.700.000. Telefonare 541-410. C173

ALLOGGETTO vuoto due camere cucina termobagno; ottima posizione vendo. Telefonare 655-782.

ALLOGGI signorili due camere salottino cucina doppi servizi vendonsi in zona panoramica direttamente da impresa, dilazione pagamento sino 30%. Telefonare 543-489.

ALLOGGI signorili sportivi 1-2 camere tinello cucinino servizi vende direttamente impresa via Benevagienna 20-22. Telefonare 393-106.

ALLOGGI signorili 3-4 camere doppi servizi vendonsi. Vicina 17. Telefonare 774-271. A41643

ALLOGGI unico stabile una due tre camere tinello servizi, mutuo facilitazioni. Telefonare 758-047.

ALLOGGI vendiamo direttamente 1-2-3 camere corso Siracusa angolo corso Orbassano. Visite cantiere 14,30-18,30. Lunghe rateazioni.

ALLOGGI 1-2-3 camere e servizi, vendiamo in residenza autonoma barriera Milano, L. 1.200.000 per camera più mutuo. Ottimo investimento. Telefonare 687-911.

ANDORA al mare vendo appartamento 105 mq., 3 camere, tinello, servizi 6.500.000. Data, Andora. Telef. 80-76. 22545

ARMA (Sanremo) nuovissime due camere tinello 4.800.000, occasione. Telefonare 785-832. A38801

ATTICO signorile salone 3 camere cucina doppi servizi grande terrazzo panoramico impresa vende Grugliasco viale Gramsci 28 mutuabile, dilazioni. Telefonare 231-756. Q226

BARDONECCHIA posizione centralissima soleggiata vendo alloggio 4 camere doppi servizi molto signorile, altro alloggio tre camere servizi, mutuo S. Paolo, facilitazioni pagamento. Telefonare 60-063. D794

BARRIERA Milano, occasione vendesi camera cucina servizi 3 milioni. Tel. 388-417. C841

BARRIERA Milano paraggi piazza Rebaudengo vendonsi alloggi bellissimi, prezzi occasionali con mutuo. Telefonare 918-770. Q254

BIGLIASCO (Genova) in palazzina sul lungomare vendonsi (assoluti panoramici appartamenti mq. 150-300 tutti confort, box, giardini, mutuo fondiario. Immobiliare Gallroma, via Parasio. 23894

CAPANNONE mq. 250 più tettoia vendo affitto. Telefonare 338-015.

CARMAGNOLA centro vendo appartamenti quattro camere servizi panorama metà contanti saldo dilazionato. Telefono 875-443.

CASA nuova costruzione corso Regina Margherita angolo corso Principe Oddone, vendonsi alloggi signorilissimi 1-2-3-4-5 camere servizi, negozi, mutuo. Telefonare 330-310.

CENTRALE alloggio 3 camere, cucina, grande dispensa, riservizi, abitabile giugno, vendesi conveniente mente. Telefonare 528-821.

CENTRO San Paolo vendo signorile alloggio 3 camere, tinello, cucinino, servizi, garage. Telefonare 524-159.

CERCASI imprese edili in condizioni di costruire in 90 giorni fabbricato industriale in cemento armato con una superficie totale di 10.000 mq. distribuita su due piani. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6108 — Torino». A42047

CHIOMONTE condominio Guardavalle villeggiatura estiva invernale vendonsi alloggi pronti 1-2 camere servizi fermo escenzare 50% anticipo rimanente rate pari affitto. Telefonare 60-816. C794

CIBRARIO angolo Buoncompagni impresa vende alloggi signorili 2-3-4 camere servizi consegna luglio visita cantiere. Telefonare 760-214.

COLLINA S. Mauro km. 6 da piazza Castello vendesi terreno, lotti approvati mq. 3000-8500 panoramici. Telefonare 685-481. A41208

CONVENIENTI, signorili, modernissimi alloggi mutuati, 2-3 camere servizi, impresa vende direttamente in zona residenziale di Grugliasco, Comodità filobus, chiesa, scuola, negozi, mercato. Ottimo investimento. Telefonare 785-236 pomeriggio.

COOPERATIVE terreno Santa Rita camere 72. Telefonare 887-737 ore 8-10; 14-17. A41483

CRIMEA, ville lussuosissime costruzione, dodici camere, alloggio custode, giardino, garage. 58.000.000. Rateazione Furbatto, Piazza Lagrange.

CROCETTA via Gere 5 vendesi a piano rialzato ufficio con annessa abitazione. Visite anche domenica mattina. C174

CROCETTA, via Pigafetta 22, in palazzo signorile sparta, vendonsi alloggi 3-3-4 camere, mutuo, visite 16-18. A41859

CUBATURA cubatura mq. 1100 circa vendo sono Parella. Tel. 776-457.

DUE bellissimi alloggi contigui signorili 1963, vendonsi. Mutuo, relazioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6098 — Torino». A42010

FOLLONICA, Golfo del Sole, vendonsi ultimi appartamenti in Torre Azzurra e Tre Palme prospicienti mare. Mutuo quindicennale ed altre facilitazioni pagamento. Scrivere: Sollinuova, Follonica (Grosseto).

GRANDE occasione Lido delle Nazioni nuovo complesso balneare sulla costa adriatica ferrarese, lotti terreno e prezzi dimostrandi e facilitazioni di pagamento, condizioni eccezionali a costruttori e imprese, allarciamenti pronti e moderne comodità, informazioni e vendite: Milano, Nexus Italiana spa., via Turati 20, tel. 653-866 oppure ufficio in luogo.

IPIT, ISTITUTO FINANZIARIO IMMOBILIARE TORINO, TEL. 535-000, 538-948; SANREMO: TEL. 73-764, 84-483. D970

Forme e caratteri del Barocco piemontese

E' il XIV volume della Biblioteca d'arte dedicata dall'Istituto San Paolo al patrimonio artistico subalpino - Due secoli d'oro che costituirono un dono al mondo europeo

Munifico dono offerto dall'Istituto bancario «San Paolo» di Torino a enti e cultori qualificati, è stato distribuito in questi giorni il quattordicesimo volume della «Biblioteca d'arte» dedicata quasi interamente alla valorizzazione del patrimonio artistico subalpino. Con [illegible] dei 1964, a cura di Marziano Bernardi, di cui capita l'ampio saggio introduttivo, l'opera riguarda il «Barocco Piemontese», e viene nella scia della grande manifestazione artistica che, promossa dalla civica amministrazione, l'anno prima era stata realizzata dal direttore dei musei civici dr. Vittorio Viale con la collaborazione di una scelta equipe di studiosi.

Accanto alla quarantina di tavole a colori, stupendamente [illegible] a punto da Amilcare Pizzi, e alla [illegible] illustrazioni in nero, il testo del Bernardi mira essenzialmente a mettere in evidenza come il «Barocco in Piemonte» sia divenuto «Barocco Piemontese». Forme e caratteri furono infatti tali che, in ogni settore della creazione artistica, quel che in quei due secoli si fece in Piemonte, risultò infine diverso dal Barocco romano, ligure, veneziano o napoletano, [illegible] o siciliano.

L'apporto dei forestieri e degli stranieri che numerosi vennero chiamati a dare il loro contributo artistico allo sviluppo della capitale sabauda, non poté effettivamente impedire che il «Barocco piemontese» divenisse, come ebbe a notare il Brinckmann, «un dono a tutto il mondo europeo», al punto che lo studioso tedesco, conoscitore profondo e appassionato della nostra cultura, non esitava ad asserire che senza lo scalone mirabilmente creato dal Juvarra in Palazzo Madama, «non sarebbe sorto nel 1728 lo scalone più [illegible] di Germania, quello del Castello di Würzburg, ad opera dei Neumann».

Nella sua tesi il Bernardi non manca di far notare come «la disponibilità di Torino e del Piemonte a divenire il campo sperimentale d'una nuova civiltà artistica fosse dunque unica nell'ultimo terzo del Cinquecento, fra le capitali italiane». Quando nel febbraio del 1563 Emanuele Filiberto fece il suo ingresso solenne nella città, trovò ad accoglierlo non una reggia ma un palazzo (Palazzo Madama) «angusto e disperito, tanto da non potervi ricevere senza vergogna un ambasciatore».

Torino (non più di ventimila abitanti) usciva dal Rinascimento senza un edificio — al di fuori del Duomo —, dice il Cognasso, «che esercitasse influsso, che spiccasse alla emulazione». Le case, aggiunge il Bernardi, erano «piccole e basse, e servì affollatissime». Di denaro non ce n'era molto, e questo spiega un certo ritardo nelle iniziative, non però nel tracciare le direttive che di fatto favorirono l'ondata di rinnovamento venuta di lì a poco a dare a Torino, e al Piemonte di riflesso, quella dignità e prestigio di monumenti finalmente consoni al rango d'una moderna capitale.

Se dunque Torino non potè essere palladiana o del Tiepolo, prendendo avvio dall'età del Vittozzi, s'aprì però all'estrosa fantasia guariniana, al [illegible] del Juvarra, alla maturata sensibilità d'un Vittone, ma nell'indirizzo che veniva dall'assolutismo illuminato d'una monarchia. «Questa — nota il Bernardi — la circostanza che condiziona, come un fenomeno specificatamente caratterizzato nel grandioso rinnovamento stilistico italiano del Seicento, la nascita, e dal più al meno l'intero corso del Barocco in Piemonte. Perché da Carlo Emanuele I, cioè dai primi accenni di un [illegible] architettonico-urbanistico in Torino, a Vittorio Amedeo III, col quale il Rococò cede al Neoclassicismo, ciò che di "artistico" avviene in Piemonte è soprattutto espressione della volontà della dinastia, riflesso del gusto della Corte sabauda, od almeno degli artisti-registi ai quali il principe od i suoi consiglieri hanno dato la loro fiducia».

Di qui, il grande quadro della fioritura del Barocco in Piemonte dove per due secoli, architetti, pittori, scultori, artigiani aquisiti — subalpini come il Ladatte, il Plantery, il Beaumont, il Clemente e i Collino, o venuti di fuori, come Guarini e Juvarra, il Saytar e il De Mora, il Crosato e il Giaquinto, Andrea Pozzo, il Baratta o il Martinez — profusero talora il meglio della loro sensibilità trovando nel fervore operoso del orgoglio piemontese, ora il clima e l'humus, ora l'occasione di operare, assumendo soltanto qui certe forme rivelatrici della loro migliori qualità.

Ma ciò che appunto conta, e lo sottolinea [illegible] chiaramente il Bernardi, «era il continuo, appena avvertito e quasi segreto scambio di codeste culture, il diramato rapporto del dare e del ricevere per cui si costituiva un clima estetico nuovo e generalizzato fra gli innumerevoli artefici e un pubblico sia pure limitato ad alcune élites, che andava prendendo coscienza delle proprie esigenze».

C'è dunque [illegible] propria interezza di cultura, di civiltà che fa del Barocco piemontese una realtà dalla fisionomia piuttosto ben definita, e riconoscibile pur nelle originali infiorescenze del linguaggio. Ed è forse anche questo un senso del destino d'una città come Torino che, sin da allora, non esitava a protendersi fuori dei suoi confini.

Angelo Dragone

Turisti stranieri nel mare di Sicilia

A Mondello, dove hanno trascorso le feste pasquali, hanno fatto il bagno. Sono l'industriale francese Bengt Luidstrom, la moglie Marie-Luise e i figli Alessandro, di 6 anni, e Marianne, di 10 (Telefoto)

Smentita una dichiarazione del medico a un giornalista

«Beltramini non è stato picchiato» affermano le autorità del Venezuela

Il professionista milanese sottoposto a una visita medica nell'ospedale militare - Hanno assistito anche alcuni funzionari della legazione italiana a Caracas - Si riunisce il Parlamento: il ministro dell'Interno ha preparato un rapporto sul presunto «complotto» comunista per rovesciare il governo

A sinistra, il fabbro italiano Ugo Sabatini, arrestato a Maturin e trasferito nelle carceri di Caracas. Con lui, nella foto, quattro degli altri nove arrestati sotto l'accusa di far parte di una organizzazione terroristica filocomunista (Telefoto a «Stampa Sera»)

Nostro servizio particolare

Caracas, martedì sera.

Gli esami medici ai quali è stato sottoposto all'ospedale militare di Caracas il dott. Alessandro Beltramini hanno dimostrato, secondo un annuncio della autorità venezuelane, che il medico italiano non ha riportato dopo il suo arresto alcuna lesione. La dichiarazione è stata rilasciata dal dottor Luis Vera Gomez, direttore generale del ministero dell'Interno del Venezuela, in una nota diramata alla stampa.

Secondo il dottor Vera Gomez allo scopo «di dimostrare la falsità delle affermazioni» fatte dal dottor Beltramini nel corso di un colloquio con il corrispondente di un quotidiano milanese, il ministero dell'Interno ha agevolato un incontro fra il detenuto e le autorità consolari italiane. Queste, si aggiunge, erano accompagnate da diversi sanitari, i quali hanno potuto constatare come il dottor Beltramini non abbia subito alcuna lesione, contrariamente a quanto è stato pubblicato».

Il direttore del ministero ha altresì dichiarato che nessuna delle persone che hanno incontrato Beltramini dopo il fermo «ha avuto modo di notare segni di lesioni o fratture», e ha concluso: «Tutto fa pensare che si tratti di una simulazione, a quale scopo lo ignoro».

Secondo le dichiarazioni fatte dal medico milanese ai giornalisti italiani i poliziotti venezuelani lo avrebbero maltrattato nella sede della direzione generale di polizia, e gli avrebbero rotto due costole. Le accuse del protagonista del clamoroso caso sono venute a complicare ulteriormente una vicenda resa già intricata dalle contraddizioni fra la versione che della vicenda hanno le autorità di Caracas e quella fornita dal dottor Beltramini.

Il medico milanese è stato «preso in custodia» dalla polizia venezuelana assieme alla spagnola Josefa Ventosa Gimenez e alla jugoslava nazionalizzata argentina Clara Barcic de Padilla, sotto l'accusa di aver cercato di introdurre nel Paese la somma di 350.000 dollari in biglietti di banca, destinati — secondo le autorità di polizia — a sovvenzionare il partito comunista venezuelano nelle sue attività anti-governative e nella realizzazione di piani sovversivi.

Il dottor Beltramini sostiene invece che la somma gli serviva per il divorzio, cui intendeva far seguire il matrimonio con la spagnola. Egli afferma che per raccogliere il denaro gli erano occorsi tre anni, e che aveva dovuto nasconderlo le banconote nei vestiti per sottrarsi ai controlli delle autorità doganali italiane.

A questa versione la polizia di Caracas replica con più di una obiezione. Prima di avanzare la tesi del divorzio, dicono gli inquirenti, il dottor Beltramini avrebbe detto di voler acquistare con il denaro suddetto da corsa per il suo alloggiamento; mentre avrebbe dovuto sapere che il Venezuela fa importa a suo volta; poi, si aggiunge, aveva dichiarato di voler aprire una clinica a Caracas, ma avrebbe dovuto sapere che per esercitare una professione in Venezuela occorre la residenza permanente nel Paese; e lo stesso vale per il divorzio fra stranieri.

Per quanto riguarda i maltrattamenti che il Beltramini avrebbe subito in carcere, il direttore generale della polizia politica del Venezuela, dottor Jesus Patino Gonzales, si è dichiarato «stupito»: egli ha detto che «se il medico aveva lamentato da fare avrebbe potuto rivolgersi al funzionario consolare italiano che partì con lui due giorni dopo il fermo».

Il ministro dell'Interno, Gonzalo Barrios, ha dichiarato che il Parlamento venezuelano esaminerà in questi giorni il particolareggiato rapporto sul caso Beltramini compilato dal suo ministero. E' opinione diffusa che il Parlamento darà la sua ratifica alle misure proposte per far fronte al presunto «complotto», approvando il conferimento dei poteri straordinari al presidente Leoni. Diverse delle persone arrestate sono state rilasciate.

Il massimo riserbo viene mantenuto sui contatti che le autorità di Caracas hanno preso con i governi di vari altri Paesi latino-americani, allo scopo di accertare la possibilità esistenza di una cospirazione di vasta portata.

u. p.

I danni alla vittima di un errore giudiziario

3 milioni per ogni anno di carcere non meritato

Il P. G. della Cassazione ha proposto un risarcimento di 35 milioni all'altoatesino, ex ufficiale della Luftwaffe, condannato a 22 anni di reclusione (scontati undici) per l'assassinio, non avvenuto, di un tenente pagatore dell'esercito tedesco in rotta

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Trentacinque milioni per compensare [illegible] anni, tre mesi e sette giorni di carcere scontati senza un motivo. Siamo pochi o molti [illegible] comunque, secondo il procuratore generale della Cassazione, sufficienti a saldare il debito che la società ha contratto con un ex-impiegato delle imposte di consumo di Bolzano, già ufficiale pilota della «Luftwaffe», Antonio Weisteiner, condannato per un delitto che non aveva commesso. E poiché l'interessato ne ha chiesti allo Stato italiano 45 si può essere certi che la Cassazione avrà grande difficoltà di scelta per risarcire materialmente l'errore giudiziario.

Antonio Weisteiner, nato a Bolzano nel 1921, fu tra quegli alto-atesini che optarono a suo tempo per la Germania hitleriana e venne arruolato nell'aeronautica tedesca. La fine della guerra lo colse, nell'aprile 1945, sulle Alpi Retiche. Per sfuggire alla cattura da parte dei reparti anglo-americani andò a vivere in una baita isolata fra i monti nella Val Sarentina, San Martino di Sarntheim e fu lì che conobbe un collega del corpo d'amministrazione, Ernst Gross già ufficiale pagatore di un reggimento della «Wehrmacht», nato a Francoforte sul Meno nel 1895, che, anche lui alla macchia, stava cercando di raggiungere clandestinamente la Germania insieme con una ragazza di Ferrara, Elena Balli ed ad un militare russo, rinnegato, Paul Jannovich, arruolatosi nella «Wehrmacht».

Nella zona di San Martino, il tex. Gross si fermò soltanto per qualche giorno ma tutti ebbero la possibilità di notare che non gli mancavano né la speranza di salvare la prigionia né il denaro. E tutti pensarono che quel [illegible] denaro provenisse dalla cassa del reggimento di cui egli aveva avuto in [illegible] chiavi. Un giorno Ernst Gross partì e di lui nessuno seppe più nulla.

Quasi due mesi dopo, un pastore, Luigi Reichsigi mentre stava sorvegliando il suo gregge sui pascoli di San Martino scoprì, nascosto dietro un cespuglio, il cadavere di un uomo o meglio lo scheletro di un uomo. Unici elementi per riconoscerlo una camicia che forse poteva essere stata di flanella grigia, un paio di pantaloni, forse di panno militare e alcuni semirigidi del tutto simili a quelli in dotazione agli ufficiali dell'esercito italiano. I carabinieri dissero subito: «Si ritiene che la morte risalga ad oltre un anno». Per rimuovere il cadavere fu necessario strappare di forza le radici del cespuglio che si erano abbarbicate nella cassa toracica dello sventurato.

Trascorsero gli anni ed a molti nella zona [illegible] il dubbio che a quel morto potesse essere dato un nome: Ernst Gross. Poi nell'autunno 1951, la polizia di Bolzano ritenne di avere trovato la traccia buona: denunciò ed arrestò per quello che certamente era un delitto l'ex-ufficiale della «Luftwaffe», Antonio Weisteiner che era stato tra gli ultimi ad incontrarsi con Ernst Gross sulle Alpi di San Martino. La causale? Rapina Ernst Gross fuggendo dal suo reparto si era portato via la cassa con tutto il denaro.

Inutilmente, Antonio Weisteiner si difese negando di aver ucciso Ernst Gross. Fu condannato a 22 anni ed 8 mesi di reclusione. E la condanna venne confermata dalla Cassazione. Il cadavere dalle Alpi di San Martino ebbe un nome: Ernst Gross.

Trascorse altro tempo ancora quando, improvvisamente, nell'ottobre 1960 l'associazione per la sepoltura delle salme dei militari tedeschi restituì la cassetta con i resti di quello che avrebbe dovuto essere l'ex ufficiale pagatore della Wehrmacht. L'esame delle ossa — venne spiegato — ha escluso che esse possano appartenere a Ernst Gross.

Il problema assumeva aspetti drammatici. Infatti, se era stato condannato Antonio Weisteiner per avere [illegible] Ernst Gross, il delitto appariva inesistente dal momento che quel morto non era l'ex ufficiale della Wehrmacht. Antonio Weisteiner era stato dunque condannato per avere ucciso qualcuno che non risultava essere morto.

Vennero riprese le indagini. Fu interpellato il figlio di Ernst Gross il quale escluse categoricamente che quei resti fossero del padre. «Mio padre — disse — aveva due denti d'oro» disse. E questo fu un elemento determinante perché Antonio Weisteiner ottenesse la revisione del processo al termine del quale era stato condannato per omicidio. Nel febbraio 1963, i giudici della Corte d'Assise d'Appello di Milano prosciolsero l'ex-ufficiale della «Luftwaffe» per non avere commesso il fatto. Riconobbero che era stato vittima di un errore giudiziario.

Ora, si tratta di stabilire quanto in pratica possa essere valutato questo errore. «Ho scontato oltre undici anni di reclusione per un delitto che non ho commesso» chiede 45 milioni di lire come risarcimento» sostiene Antonio Weisteiner. Il procuratore generale della Cassazione ha detto che 35 milioni sono sufficienti. La Corte suprema deciderà in questi giorni sul «quantum debeatur».

Guido Guidi

Riprende il processo Babawi

Domani l'interrogatorio della madre di Claire

Roma, martedì sera.

Riprenderà domani in Corte d'Assise il processo contro Youssef Babawi e sua moglie Claire Ghobrial, accusati di aver ucciso, il 15 gennaio 1964, Farouk Churbagi con quattro colpi di pistola e di averlo sfregiato con il vetriolo. L'udienza dovrebbe essere dedicata all'interrogatorio di [illegible] testimoni assai importanti: la madre dell'imputata, signora Estelle Philips Ghobrial e la sorella di Youssef, Anisa Babawi. Le due donne, citate all'ultima ora con una ordinanza pronunciata dalla Corte «in limine litis», dovrebbero dare [illegible] su una circostanza che, se confermata, aggraverebbe la posizione di Claire.

La difesa di Youssef Babawi afferma infatti che la mattina del 15 gennaio 1964, dopo essere uscita per recarsi alla stazione e raggiungere il marito, con il quale doveva partire per Roma, Claire rientrò in casa e si rinchiuse in camera da letto. La madre le avrebbe chiesto: «Che cosa stai cercando?»; e la figlia avrebbe risposto nervosamente: «Niente, niente».

Secondo gli avvocati del marito, la bionda egizio-polacca sarebbe tornata indietro per prendere in un cassetto una delle pistole del marito, la «Walther» cal. 7,65 che servì per il delitto. I difensori di Youssef hanno riferito alla Corte che questa circostanza fu raccontata, subito dopo l'omicidio, dalla signora Philips Ghobrial ad Aziza Babawi e a un'altra conoscente, la signora Lucette Cohen, che risiede a Ginevra.

Com'è noto, la Corte per far piena luce su questo episodio, ha deciso di esaminare per rogatoria anche la Cohen, tramite l'autorità giudiziaria svizzera.

Gisela Henke, l'ex-governante della famiglia Babawi, non sarà interrogata per rogatoria il 22 aprile, come era stato stabilito in un primo momento, ma lunedì 26. La sua deposizione avverrà ad Amburgo, molto probabilmente alla presenza del P. M. dott. Ciampani, degli avvocati che rappresentano le parti, e del giudice «a latere» dott. Pagnani, delegato a raccogliere le dichiarazioni della teste.

Sui monti del Verbano: 400 milioni di danni

Mobilitati 300 uomini per spegnere un vasto incendio

Verbania, martedì sera.

(a. c.) *La «Pasqua di fuoco» se la ricorderanno per un pezzo nei boschi e nelle valli del Lago Maggiore. Solo nella notte, e con l'aiuto di un'improvvisa [illegible] di neve, su quello che per oltre tre giorni era stato il grande fronte di fuoco degli incendi, anche gli ultimi focolai sono stati spenti. Per domare gli incendi furono impiegati oltre duecento soldati, sei distaccamenti di vigili del fuoco, guardie forestali, squadre di volontari e perfino gruppi di «boy-scouts». Le fiamme, visibilissime per due notti con un grande arco di fuoco che mandava bagliori e fumo rosso verso verso il cielo, hanno incenerito pinete, zone di rimboschimento, faggeti, castagneti, boschi cedui, pascoli, cespugli e perfino l'impianto telefonico di una vasta zona che, partendo dagli abitati di Biono, Unginasca e Possocolo, sale, attraverso San Bernardino Verbano, a Cossogno, Cicogna e Fogalio, fino al monte Marona, alla Colma di Premeno, alla Cima di Pian Cavallotti, alla sommità del monte Zeda.*

Un altro incendio ha nel frattempo provocato danni [illegible] ma non meno gravi è scoppiato nella zona di Premosello, sulle pendici del monte Cimolo, la altura di Pallino e quelle di Ghiffa.

La valutazione dei danni non è ancora possibile, ma i rapporti dei comandanti di distaccamento dei vigili del fuoco e dei reparti militari fanno pensare ad una cifra di oltre 400 milioni di lire. Anche il patrimonio costituito dalla selvaggina stanziale è da ritenersi distrutto. Incendi minori si sono avuti anche a Montecrasso, al Mottarone e nella zona di Alpino.

Settanta focolai di afta epizootica nel Cuneese

Cuneo, martedì sera.

(d. m.) Altri settanta focolai di afta epizootica sono stati denunciati negli ultimi giorni in trentasette Comuni della provincia. Gli animali colpiti sono alcune centinaia. I veterinari condotti hanno adottato energiche misure per impedire l'ulteriore estendersi dell'epidemia.

IMPORTANTISSIMA SOCIETA'
FINANZIARIA TURISTICA INTERNAZIONALE
attivissima, con bilanci positivi, in fase di espansione e sviluppo
CERCA
SOCI AZIONISTI DIRIGENTI
CUI AFFIDARE DIREZIONE (RETRIBUITA) DEI REPARTI TECNICO - COMMERCIALE - PUBBLICHE RELAZIONI
APPORTO INDIVIDUALE 100 MILIONI
PREMIO ANNUO DEL 5%
SUL CAPITALE INDIVIDUALE SOTTOSCRITTO
PATRIMONIO IMMOBILIARE A GARANZIA DEGLI AZIONISTI
Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 109 — MILANO

PEUGEOT 404
INIEZIONE
BERLINA GRAN TURISMO DA 170 Km/h!
PREZZO L. 1.390.000 (a carburatore L. 1.460.000)
SIDAUTO s.a.s. Torino C.so U. Sovietica 85 tel. 632.525

profumi via rodi
Servetti
a tutti gli acquirenti di un profumo Schiaparelli Paris
offre una doccia per un bagno
BITTER FRESH VABAL'S

Improvviso mutamento del tempo dopo giornate di sole

Imbiancate di neve le colline del Verbano

Ha nevicato anche al Sestriere dove il termometro segnava stamane —7 gradi - Cielo coperto e temperatura autunnale sulla Riviera ligure

Verbania, martedì sera.

Un'improvvisa nevicata ha imbiancato stanotte 500 a 700 metri di altitudine le colline e le valli del Lago Maggiore. Oltre i 2 mila metri vi è tormenta; sui centri rivieraschi nubi e vento impetuoso da nord-ovest. Temperatura minima della notte: zero gradi a mille metri di quota, 5 nei centri rivieraschi.

Aosta, martedì sera.

Cielo coperto e temperatura rigida in Valle d'Aosta. Ad Aosta il termometro segnava stamane 10 gradi, a Courmayeur 3, ai Breuil —5. Temperatura rigidissima alle alte quote con —15 al Rifugio Torino e —15 al Plateau Rosa, [illegible] in pieno inverno.

Ala di Stura, martedì sera.

Nonostante l'afflusso di turisti e di appassionati nella valle d'Ala per le feste pasquali, Si è nevicato sul Monte Rossa e sulle grandi cime della valle; la Ciamarella e l'Albaron sono state raggiunte da numerose comitive di sciatori. Diverse cordate di rocciatori hanno scalato la Grucihassera, il rocciadromo di Ala di Stura.

Sestriere, martedì sera.

Al Sestriere stanotte ha nevicato e il cielo stamane è ancora coperto. La visibilità sulle montagne è scarsa. Il freddo è invernale: alle 7,30 di stamane il termometro segnava 7 gradi sotto zero. Gli alberghi, le pensioni e i mezzi di risalita sono tutti in attività.

Asti, martedì sera.

Un breve temporale si è abbattuto questa notte sull'Astigiano. Stamane il cielo è ancora nuvoloso, mentre la temperatura è scesa di colpo: alle sette la colonnina del mercurio registrava appena 5°.

Acqui, martedì sera.

Cielo completamente coperto sull'Alto Monferrato e l'Acquese. Ieri, schiarite e rannuvolamenti si erano alternati, con un acquazzone nel pomeriggio. La temperatura alle 8,30 di stamane era di 9°.

Cuneo, martedì sera.

Una violenta bufera di vento si è abbattuta questa notte sulla città, provocando la rottura di vetri, comignoli e tegole. Stamane la temperatura ha subito una brusca diminuzione: 8° alle ore 8. Il cielo è coperto. Sulle Alpi vengono segnalate nevicate.

Ovada, martedì sera.

Scrosci violenti di pioggia frammisti a nevischio si sono abbattuti ieri sull'Alto Ovadese. Ad Ovada si è avuto un forte acquazzone. La temperatura è notevolmente diminuita.

Genova, martedì sera.

Da questa notte il tempo è improvvisamente cambiato in Liguria, col ritorno a giornata autunnale. La perturbazione interessa tutta la regione: la temperatura media nella prima mattinata oscillava sui 6-8°. Il cielo è completamente coperto e annuvolamenti pesanti minacciano pioggia. I venti variabili da deboli si sono rinforzati nelle ultime ore, rendendo l'aria gelida. Il mare è mosso. Alle ore 7 la temperatura era di 8° a Genova, 8° a Chiavari, 6° ad Albenga, 9° a Capo Mele, 5° nell'entroterra e al passo del Giovi.

Savona, martedì sera.

Una fitta nevicata è caduta durante la notte sui monti del Savonese. Sul Melogno, nell'alta Val Bormida, la neve ha raggiunto i sei centimetri di altezza; a Calizzano è caduto nevischio frammisto a pioggia: la temperatura è scesa a 2 gradi sopra zero.

Varazze, martedì sera.

Nel corso di una burrasca [illegible] questa notte, accompagnata da forte vento, è caduta un'abbondante nevicata sul monte Beigua (m. 1287), sul Pian di Stella e sullo Sciguello, montagne che sovrastano Varazze. Non si ricorda una così abbondante nevicata in questa stagione.

Alassio, martedì sera.

Giornata di tempo variabile, con cielo quasi completamente coperto, mare calmo e assenza di vento. Temperatura di 16° alle ore 8.

Sanremo, martedì sera.

Nelle prime ore di questa mattina un violento acquazzone si è abbattuto sulla città. In alcune zone floricole si lamentano danni per la grandine. Verso le 8 ha smesso di piovere e sono apparsi in cielo larghi squarci di azzurro. La temperatura è rinfrescata: il termometro alle 8 segnava 16°.

SERENO SEMICOPERTO NUVOLE PIOGGIA E NEVE

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in [illegible] zone della città).

Centocinquanta ettari inceneriti

Cuneo, martedì sera.

(d.) Un violento incendio, provocato probabilmente dalla distrazione di alcuni gitanti, è scoppiato nel pomeriggio di ieri in un bosco di Chiusa Pesio. In breve le fiamme, alimentate dal vento, si sono estese a 30 mila metri quadrati di terreno, [illegible] oltre 150 abeti

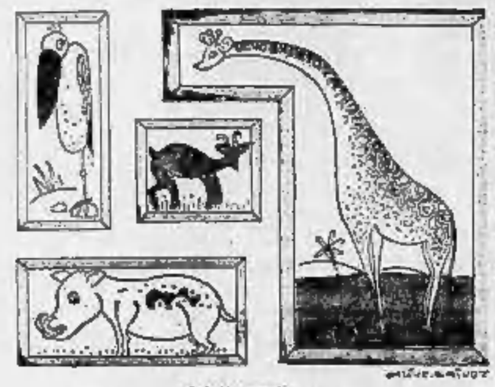
BUONUMORE

— Papà, si può mangiare il grande uccello?...
— No, è come la noce di cocco... Soltanto l'interno!...

— L'opinione pubblica non canta... Deve tenere la destra come tutti gli altri!...

— Anche un fratello di mia moglie avanza pretese su questa grossa eredità!...
— E lei non conosce un buon sicario?...

— Oh, no... Stasera sono occupatissimo...



Adattamento...

Toilette in due...

ANNUNCI ECONOMICI

COMPRA - VENDITA ALLOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

VIA Borgaro camera tinello servizi affittasi vendo 3.700.000 compreso mutuo. Telefonare 512-877.

VILLETTE Cumiana tre vani servizi garage giardino panoramica 6 milioni 500.000 - 8.500.000 vendo Rosini, Principe Oddone 3. C620

6% reddito garantito acquistando ampio locale uso deposito corso Francia, Cascine Vica, affittato primario ente pubblico. Telefonare 511-302 ore ufficio. A41399

3.000.000 gratuito alloggetto libero, camera tinello, case vecchie S. Paolo. Telefonare 541-419. O173

3.000.000 più 3.000.000 mutuo, 4 camere nuove (dalle Franche). Telefonare 515-318. O173

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ARBIOGNA alloggio, coniugi piemontesi referenziatissimi. Telefonare 750-890, 528-535. O969

AFFITTERebbero referenziati 1-2 camere possibilmente con servizi. Telefonare 544-461. C883

**CERCASI LOCALE MQ. 300-600 USO MAGAZZINO PIANO TERRENO O SEMINTERRATO DEPOSITO LUCE PARAGGI PIAZZA STATUTO, CORSO LECCE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1113 — TORINO». A41881

PROFESSORE piemontese affitterebbe alloggio due tre camere servizi zona Stefano, via Cigna o via Frejus possibilmente nuovo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6113 — Torino ».

SETTENTRIONALI cercano in affitto quanto 4-6 vani piano rialzato con cantina two garage Francia, Lucento. Telefonare 294-960. A41863

SPOSI piemontesi affitterebbero camera tinello servizi zona Sebastino, Refrontore. Tel. 337-844.

UNA tre camere, anche ammobiliate, referenziata cerca. Telef. 528-554, 517-803. O819

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. AFFITTANSI alloggi vuoti ammobiliati, Argus, Lagrange 40.

A.A.A. AFFITTASI alloggi signorili 3-4 camere doppi servizi finitissimi via Onorato Vigliani 17, Telefono 322-327. O764

A.A.A. COMBA, Sacchi 14, affitta alloggi. Telefonare 528-539.

A. AFFITTASI locali finitissimi uso ufficio via Onorato Vigliani 17. Telefono 322-327. O764

A pochi passi chiesa S. Rita affittiamo alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, rivolgersi portineria. Corso Sebastopoli 198 ore 15-17.

A pochi passi Istituto Sommeiller, cedo signorile affittiamo alloggio quattro camere cucina doppi servizi. Rivolgersi portineria, via Cristi 19 ore 15-17. O290

A referenziati affittansi vuote-ammobiliate, 1-4 camere, servizi. Italia, Re Umberto 28. Tel. 528-554, 517-803.

A uso piedi-a-terra affittasi ammobiliato persona referenziata. Telefonare 517-803. O819

A 20.000, 22.000, 30.000 alloggetti. Combe, Sacchi 14, Telefono 528-539. O969

ABBIAMO da affittare alloggi, 2-3 camere, servizi, in casa signorile, zona residenziale Gruglisco, tutte le comodità. Telefonare 785-236 pomeriggio. A41877

ABBIAMO inizio via Nizza grande negozio con magazzino interno da affittare. Telefonare 887-651. O90

ABBIAMO Madonna Pilone negozio retro servizi adatto anche artigiano rappresentante deposito volendo con alloggio soprastante. Tel. 883-013.

ABBIAMO 1-2-3 camere. Mercoledì, Arsenale 42, telefono 545-638.

ADIACENZE chiesa S. Rita affittiamo alloggio tre camere tinello cucinino servizi. Rivolgersi portineria corso Sebastopoli 198, ore 15-17.

ADIACENZE piazza Sabotino affittiamo alloggio una camera, cucina, servizi, rivolgersi portineria, via Ferrero 12, ore 15-17. O290

AFFITTANSI alloggi due camere cucina e servizi. Telefonare 528-564.

AFFITTANSI alloggi 2 camere tinello cucinetto servizi corso Orbassano (canile Fiat. Telef. 364-414, 501-045.

AFFITTANSI due camere servizi 16.500 villetta dintorni Rivoli. Telefonare 95-178. A41594

AFFITTANSI pronti tre vani centrali uso ufficio. Rivolgersi Assicurazioni Duomo, via Andrea Doria 9.

AFFITTANSI S. Rema, alloggi villa condominiale, 2-3 camere, cucina, bagno, garage, autoparco, vista mare. Fasano, Madama Cristina 129.

AFFITTANSI 4 locali pianoterreno per uffici, magazzino, ambulatorio via Di Nanni 14. Telefonare 535-441.

AFFITTASI a pensionati zona Pinerolo camera cucina 6000, due camere cucina entrata 8000, 9500 alloggio taglio cantina garage liberi subito. Telefonare 60-256. A39736

AFFITTASI alloggetto camere servizi terzo Stazione Dora. Telef. 283-442.

AFFITTASI alloggetto camera tinello prossimi sposi. Telefonare 386-995 negozio De Martino. A30685

AFFITTASI alloggi signorili 2-3 camere servizi zona P.zza Rivoli. Rivolgersi corso Monte Cucco 21.

AFFITTASI alloggi signorilissimi zona Mirafiori, finizioni particolari 2-3 camere tinello servizi. Tel. 540-220.

AFFITTASI alloggi 1 camera tinello, 2 camere cucina. Via Vigliani 29. Tel. 681-539. A40128

AFFITTASI alloggio nuovo 3 camere servizi 23.000 Rivoli. Tel. 492-538.

AFFITTASI alloggio prealpino quattro camere cucina servizi, terrazzo. Telefonare 521-009. C132

**AFFITTASI ALLOGGIO VALENTINO SIGNORILISSIMO DUE PIANI ATTICO TERRAZZO TRIPLI SERVIZI CONDIZIONAMENTO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1131 — TORINO». A41897

AFFITTASI alloggio 3 camere provinciale Lalzi, Telefonare 281-009.

AFFITTASI bellissimi tre quattro camere servizi 26.000-35.000 spese comprese. Cascine Vica, Tel. 391-245

AFFITTASI Cascine Vica, due camere più tinello cucinino. Tel. 322-466.

AFFITTASI capannone industriale Grugliasco mq. 400 diviso tre locali. Telefonare 783-886 dalle 12-14.

AFFITTASI Collegno mq. mille coperti industria deposito. Telefonare 782-862. A41752

AFFITTASI grande negozio con annesso magazzino mq. 800 adatto ad usi diversi. Via S. Donato 36.

AFFITTASI Grugliasco due camere tinello nuovo volendo garage. Telefonare 795-868. A41670

AFFITTASI in autunno 5 locali uso ufficio piano 1°, corso Re Umberto 67, Torino. Telefonare 484-752 ore 19-20. A41127

AFFITTASI locale 1300 metri 700 coperti zona Unica divisibile. Telefonare 760-938. A41595

AFFITTASI locale industriale riscaldato mq. 300 spogliatoio ufficio, via Mercadante 50. Telefonare ore pasti 851-858. A41382

AFFITTASI locale mq. 200 con uffici via Sant'Orsola Santarosa 12. Telefonare ore pasti 874-547.

AFFITTASI negozio mq. 60, box e locali uso magazzino zona P.zza Rivoli. Telef. 774-686. A41705

AFFITTASI Rosselli 107 laboratorio attrezzato inodoro mq. 180 termosifone semiinterrato carreggiabile. Telefonare 732-167. A41041

AFFITTASI Settimo Torinese alloggi 2 camere tinello servizi garage. Telefonare 310-648. O181

AFFITTASI signorili tre camere tinello servizi. Rivolgersi ufficio, Bologna 22/B. O738

AFFITTASI subito laboratorio mq. 150 circa industrie attrezzate zona Fiat Mirafiori sud. Telef. 378-321.

AFFITTASI tre camere servizi giardino precollinare. Tel. 893-172.

AFFITTASI via Pomba 14, alloggio signorile 8 vani doppi servizi. Telefonare 553-686. A41805

AFFITTASI vicinanza Pinerolone 3 camere tinello servizi, 30.000. Telefonare 756-793 ore 20-21.

AFFITTASI villetta precollinare Moncalieri cinque camere doppi servizi, telefono, garage, giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6085 — Torino».

AFFITTASI zona Mirafiori, locali industriali mq. 200-800. Tel. 322-468.

AFFITTASI zona S. Donato locale uso laboratorio, deposito, 10.000 mensili. Telefonare 467-055.

AFFITTIAMO 45.000 mensili corso Novara, locale mq. 200 seminterrato, luminoso, adatto deposito, laboratorio silenzioso. Fasano, Novara 29.

AFFITTO Rivoli alloggio spaziosi quattro vani conforts nuova costruzione ventiseimilacinquecento mensili. Telefonare 542-310. A40719

AFFITTO Boston 118 alloggio signorile 2 camere tinello servizi. Visita pomeriggio. Telef. 536-454.

AFFITTO Boston 118 locale varie destinazioni, civili nuovo mq. 310. Telefonare 546-478. O204

AFFITTO villa residenziale oppure ristorante Valsalice alta. 10 camere servizi dipendenze custodi ampio giardino. Lussoso. Giusti 2.

ALLOGGI due tre quattro camere tinello cucinino privati Fiat Mirafiori affitto. Telefonare 299-031.

ALLOGGI 2-3 camere servizi, abitazione ufficio, corso Peschiera 83-85 fronte Politecnico. O917

ALLOGGI 3-4 camere affittansi Accademia Albertina. Telefon. 558-536 (pasti). O811

ALLOGGIO corso Francia, 3 camere, cucina, servizi, costruzione signorile, affitto 45.000 mensili. Gabetti, telefono 670-044. O220

ALLOGGIO Grugliasco, Frejus 7, quattro camere, cucinetta, servizi. Telef. 781-418. A41500

AMMOBILIATO camera tinello cucinino. Corso Svizzera 12. Affittasi. Telef. 353-866. A41604

AMMOBILIATO, lussuoso, lungo Po Antonelli, 3 camere, salone, cucina, doppi servizi, affittasi 130.000. Telefonare 888-756 ore 20-21.

APPARTAMENTO villa Torrione Pinerolo, circondata grande parco, 7 camere, salone, cucina, lavanderia, tripli servizi, affitto 100.000 mensili. Gabetti, telef. 670-044.

AUTORIMESSA mq. 2000 su corso zona Autostrada affittasi. Telefonare 344-456. O74

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autoturgoni imbattibili, depositi ammobili, garantiti. Telef. 372-558, Centi.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autoturgoni moviolissimi, concorrenza, garantiti, preventivi. Telefonare 725-863 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autoturgoni imbattibili, garantiti, concorrenza preventivi. Telefonare 388-220, Mastropietro. O1331

AUTOTRASLOCHI furgoni plastica modernissimi imbattibili. Grillo Mazzer telef. 235-689, 633-872.

BOX per auto affittasi mensilmente in via Giacomo Bove 3, Telefonare 599-775. O174

CAMERA, tinello, servizi affittasi altre Dario, Unione Sovietica. Telefonare 721-759. A40742

CAPANNONE 1000, coperto 300 cortile Michelino affitto 180.000 mensili. Telefonare 512-677. O80

CARLO Alberto 32, magazzino interno cortile circa mq. 60 affittasi subito. Telefonare 539-502.

CASCINE Vica affittasi alloggio 2 camere tinello servizi o 3 camere tinello servizi garage. Telefonare 650-910 ore 12-13, 19-21. A41690

CENTRALISSIMO affitto rialzato 6 vani 160 mq. forno autoparcheggio luminose uso esclusivo. Telefonare 522-533. A41786

CIRIE' affittasi villetta 4 camere servizi. Telefonare 755-128.

FABBRICATO industriale mq. 130 nuova costruzione affittasi zona stazione Dora. Tel. 512-114.

LOCALE centrale uso magazzino, laboratorio, ufficio, affittasi. Telefonare 858-556 (pasti). O811

LOCALE mq. 60 uso negozio magazzino affitto) 25.000 zona S. Rita. Tel. 512-114. O795

LOCALI esposizione, laboratorio, capannoni, magazzini, alloggio, fronte radiale, affittansi. Telefon. 680-178.

LOCALI luminosi, piano terreno, Duchesse Jolanda superfici varie, affittansi. Telefonare 558-556 (pasti).

NEGOZI vecchia costruzione adatti elettricista, gommista, deposito carriari affitto. Telefonare 353-880.

NEGOZIO centrale superficie 45 mq. tri circa affittasi. Telefonare 858-556 (pasti). O811

NEGOZIO mq. 65 retro affittasi zona S. Rita nuova costruzione. Telefonare 512-114. O288

NEGOZIO via Arsenale 39 bis, libero fine giugno affittasi. Tel. 544-447.

NICHELINO via Manzoni affitto 2 magazzini, 2 garages in casa nuova. Telefonare 345-573.

ORBASSANO, alloggio tre camere, cucinino, servizi, nuovo palazzo signorile. Telefonare 261-173.

PALAZZO Giardino, Mappano, affittasi alloggetti rifinitissimi. Telefono 843-323. A41104

PALAZZO su corso centrale pronto dal 1° maggio affitta salone, 3 letto, 3 servizi, 2 entrate. Informazioni telefonare 756-382. O283

PORTA Nuova alloggio rappresentanza 400 mq. 12 locali 2° piano tripli servizi anche uso ufficio professionale affittasi. Telefonare ore ufficio 524-440. O835

RADIALE Moncalieri Agip affittasi negozi alloggio, casermoni mq. 850 e 1000 coperti più terreno libero industriale, posizione gran passaggio. Telefonare 583-783 ore pasti.

SEMINTERRATO Crocetta luminoso sano adatto qualsiasi attività affitto. Telefonare 535-601. O181

VALPIANA affitto alloggi 120 mq. pronti giugno. Telefonare 878-238.

VALSALICE affitta palazzo mq. 1000 uso ufficio, istituto. Telef. 878-238.

VILLA panoramica nuovissima, collina rivoltese, affittasi due alloggi. Telefonare 95-353.

ZONA collinare affittasi subito alloggio 3 camere servizi terrazzo e giardino. Telefonare 545-872.

34.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE, AFFITTASI MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTO TINTEGGIATO 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI. TELEF. 511-358, 844-160.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

ACQUISTEREI affittarei piccola villetta lussuosa bella posizione collina mezza montagna. Telef. 897-702, 661-209. A40876

AFFITTASI attempo signorile Rapallo centralissimo doppi servizi. Telefonare 769-869. A41908

AFFITTASI camera matrimoniale cucinino. Scrivere Aymar, via del Piccone 4, Albisola Capo.

AFFITTASI Segre San Michele cinque camere comodità moderne. Telefonare 342-583. A41294

AFFITTO sul mare maggio luglio sei letti. Rapallino Mario, viale Europa 80, Pietrasigure. Telefonare Torino 893-054. A41642

AMMOBILIATO in Treiar 4 camere servizi 240.000 annue. Tel. 750-486, 758-585. A38429

AL mare impresa Muriaido-Sarà vende alloggi signorili uno più locali Borghetto S. S. Minimi L. 2.800.000. Arredati. Scrivere Condominio « Ornella » via Aurelia, Borghetto S. S. (Savona). A32771

CESENATICO affittasi appartamento signorile con balconi, nuova costruzione arredato situato tra pineta e mare. Rivolgersi Reg. Bertelli, 5, Agata Feltria (Pesaro). Tel. 713.

COURMAYEUR vendonsi appartamenti signorili soleggiati panoramici mutuo facilitazioni pagamento. Cantiere Edilfiora, via Circonvallazione, Courmayeur.

FINALMARINA affittasi alloggetto ammobiliato 2 camere matrimoniali, cucina, bagno, frigorifero, mesi maggio giugno agosto settembre. Telefonare 347-289, 886-858.

FINALMARINA, appartamento ammobiliato, confort, frigo, affittasi, giugno-settembre 240.000. Rocchetti, Matteotti 16, Arese (MI).

PIETRALIGURE casetta sul mare affittasi camere ammobiliate uso cucina. Telefonare 399-950.

RAPALLO appartamenti signorili sul mare pronti giugno. Scrivere Soc. Le Salite, via Mameli 23, telefono 50-666. A32744

RAPALLO vendonsi centralissimi appartamenti tutti confort. Scrivere Soc. « La salita » via Mameli 23 - Telefono 50-666. A32745

RAPALLO zona residenziale centralissimi tutti confortà vendonsi appartamenti mutue facilitazioni pagamento. Società Reina, via Matteotti 34, Rapallo. A32862

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

ALASSIO, Hotel Adler, tel. 42-956, nuovo, confortevolissimo, aprile maggio 1900 complessivi. 22987

ARMA Taggia (Sanremo). Albergo Riviera, tel. 43-009, cucina casalinga, aprile-giugno 2200 complessivo.

IGEA Marina, Rimini, Hotel Villa del Pini, ogni confort, autoparco, bassa stagione 1600, alta 2300 complessive. 22726

CATTOLICA, Hotel Spiaggia, fronte mare, scelta cucina, autoparco, prezzi modici. 22578

FINALMARINA, vicinissimo mare, villa alloggio facilitare, prezzi convenienti. Bruno Bosco, Rossi 24.

LAIGUEGLIA, Pensione Mina, zona vicino mare, tranquillità, favorevoli condizioni familiari, ottimo trattamento, Maggio giugno 2500 tutto spiaggia compresa. Gestione Tiesani proprietario. 22743

RIMINI, Pensione Belsoggiorno, vicinissima mare. Maggio giugno 1300 tutto compreso. 22678

RIMINI, Pensione Fiorella, veramente apprezzata, ottima cucina, prezzi modici, autoparco. 22743

RIMINI, Pensione Miami, giugno idonea bambini, ampio giardino, tranquillo. Prenotate. 22765

RIMINI, Pensione Sabrina, maggio giugno Lire 1500 tutto compreso. Interpellateci. 22678

RIMINI, Pensione Tropical, modernissima, bassa stagione 1300, luglio agosto interpellateci. 22726

RIMINI, Riviera, Albergo Marilanda, bassa stagione 1500-1650, Alta interpellateci. 22726

VENTIMIGLIA rinomata « Pensione al mare », aprile-maggio 2200 tutto compreso. 22726

VIERRA, Pensione Camatta, telefono 38-112, sul mare, ottimo trattamento, bassa stagione 1000-1200.

VIERRA, Pensione Rita al mare, familiare, maggio 1100, giugno 1200, luglio [illegible]. Tel. 38 112.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI diventerete frequentando corsi accelerati messe piega, taglio, permanente, tinture, impieghi assicurati, scuola autorizzata sovvenzioni Danta Maria, via Pio V 5. Telefonare 667-006. Corsi diurni serali.

ACCONCIATURA, estetica, pedicure, moderno insegnamento. Picenni, Andrea Doria 21, Telef. 547-332.

BOIDOCL, Nizza 27: corsi esterlisimi preparazione impieghi. Specializzazione nuove. Collocamento allievi.

PROGRAMMATORE I.B.M. 1401 - 1440 offresi sempre migliaramente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1111 — Torino ». A41887

PROGRAMMATORE 1401 operatore URM IBM, disposto trasferirsi, libero subito, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6048 — Torino ».

RAGIONIERE 27anni praticissimo lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1116 — Torino».

RAGIONIERE 41anne, causa estinzione ditta per decesso titolare esaminerebbe proposta impiego serio azienda, oltre lunga esperienza contabilità generale, trattazione clientela e fornitori, operazioni banca, amministrazione personale, referenze controllabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1139 — Torino».

SIGNORA bella presenza occuperebbesi quale commessa profumeria o cassiera. Telefonare 399-889 ore pasti.

SIGNORA madrelà corrispondente stenodattilo perfetta inglese pratica segreteria direzione lavoro autonomo offresi serie ditte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6087 — Torino».

SIGNORINA 18enne conoscenza francese bella presenza occuperebbesi commessa prima impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1135 — Torino».

STENODATTILOGRAFA 17enne 2° impiego offresi. Telefonare 379-414.

TECNICO capo fonderia ghisa, min pratica, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6085 — Torino». A41720

TECNICO (1 categoria 38anne, capo reparto, specializzato lavorazioni e controllo plastici, esperienza decennale, profonda conoscenza disegno, scuole tecniche presso istituto, per mansioni esterne od interne esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6007 — Torino».

TECNICO 23anni progettista impianti riscaldamento e condizionamento, referenziato, impiegherebbesi presso serie ditte. Telefonare 398-379.

TRADUTTORE tecnico corrispondente tedesco inglese serietà esperienza cerca impiego presso serie azienda. Telefonare ore pasti 847-790.

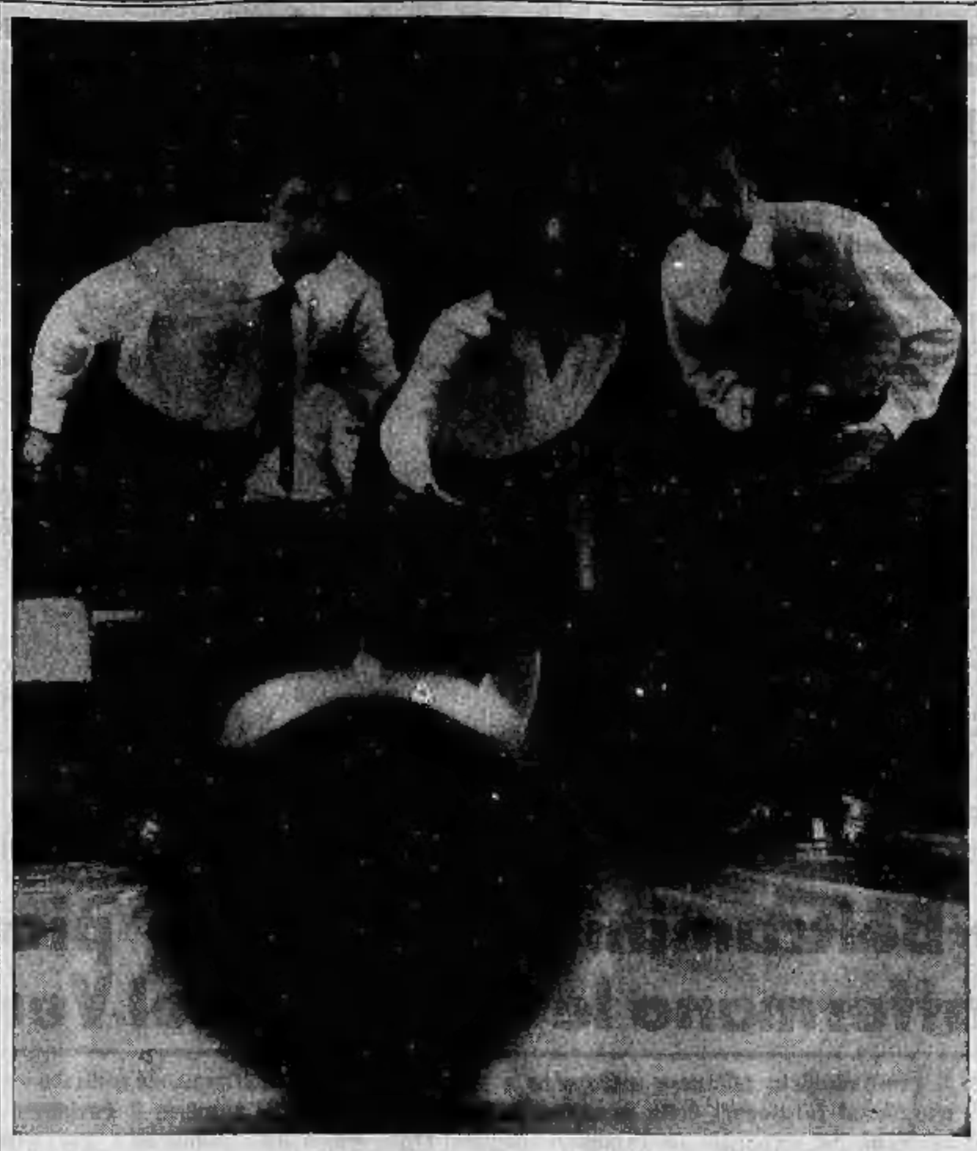
TRENTASETTENNE esperto direzione tecnica commerciale amministrativa, lunga pratica conduzione budgetaria esamina proposte adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1140 — Torino.

VENTIDUENNE bella presenza referenziata esperta commessa specialmente casalinghi offresi per serio occupazione. Telefonare 867-654.

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABILI interpretatrici buona cultura cercansi lavoro continuativo. Accademia, Massena 85.

(Continua a pag. 10)



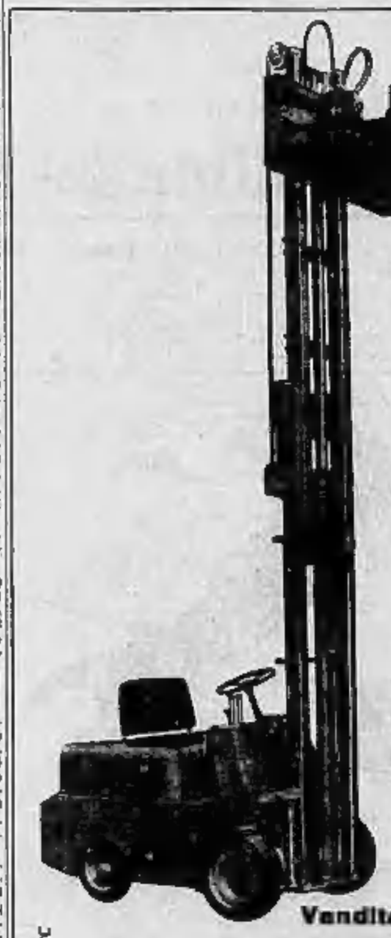
"terital"®

Con "TERITAL®" nel Tessuto
la CAMICIA NON APPASSISCE!
Anche lavandola e lavandola,
la CAMICIA è IMPECCABILE
senza limiti di tempo.
La sua impeccabilità
non è dovuta
a trattamenti superficiali del tessuto:
è innata nella fibra!
Se c'è "TERITAL®" e cotone
in mischia intima,
la CAMICIA non ha bisogno di cure:
si lava in un baleno, con tutta facilità,
e SI STIRA DA SOLA!
Quando tutte le altre sono già sfiorite,
la CAMICIA in "TERITAL®" cotone
è ancora fresca!
"TERITAL®" SEMPLIFICA LA VITA!

È marchio che contrassegna la qualità.

"Terital" e "Linea Filati" sono marchi registrati di proprietà della Soc. RHODIATOCE

RHODIATOCE



alla Fiera di Milano

carrelli elevatori

OM

- motori elettrici, diesel e benzina
- portate da 600 a 3000 Kg
- attrezzature per tutti gli impieghi

carrelli ad inforcamento laterale
con motore diesel o a benzina
portate fino a 1500 Kg
elevazioni fino a 5 mt

Vendite: Brescia - Via Volturno, 62 - Tel. 50.061
e presso tutta l'Organizzazione OM

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

In un film le avventure dello stregone-gentiluomo

Non è facile trovare un attore per il personaggio di Mandrake

In un primo tempo il regista Tessari aveva pensato a David Niven - Ora si cerca un volto che assomigli a quello che conoscono i lettori dei fumetti

Roma, martedì sera.

Mandrake, il personaggio che da trent'anni diverte ed affascina milioni di lettori, adulti e ragazzi di ogni parte del mondo, sarà portato sullo schermo. A far scoprire al cinema questo stregone-gentiluomo al quale sulla carta è impossibile, sempre pronto ad accorrere in difesa dei buoni e dei deboli, sarà il regista italiano Duccio Tessari. Il film, prodotto da Pugliese, Ercoli e Rizzoli, si basa su un soggetto originale dello stesso Duccio Tessari che ne sarà anche lo sceneggiatore insieme a Lee Falk, il creatore del celebre personaggio. Andrà in lavorazione non prima di settembre, a causa dei difficili preparativi che impiegheranno molti mesi.

Le difficoltà sono molte, - ha detto Tessari — la scelta degli interpreti. Si era pensato, per il ruolo di Mandrake, a David Niven, il quale era d'accordo. Ma poi ci siamo resi conto che gli attori debbono essere somiglianti ai personaggi. Da trent'anni, infatti, i lettori di questi fumetti sono abituati a vedere Mandrake, Lothar e Narda con i volti conferitigli dal disegnatore Phil Davis: sarebbe controproducente impiegare attori famosi la cui personalità finirebbe col soffocare i personaggi. Di qui la necessità di trovare un attore sconosciuto, somigliante al personaggio e che possa divenire l'interprete ufficiale per gli altri film che a questo primo seguiranno uno dall'altro: un po' come Sean Connery per James Bond».

La lavorazione del film durerà quattro mesi e la troupe si sposterà per le riprese da Roma a Londra, a Parigi ed a Barcellona. «Il mio desiderio — ha detto ancora Tessari — è quello di mantenere la storia sul livello dei fumetti, raccontandola in quelle scenografie un po' barocche che sovrastano nel liberty e nel floreale, in quel clima da commedia sofisticata ed in quella chiave ironica e divertente che tanto hanno contribuito al successo delle storie di Mandrake.

«Questo cavaliere senza macchia e senza paura — ha aggiunto il regista — che protegge i deboli e gli inermi, un po' pigro, dato che si trova invischiato nelle più incredibili avventure sempre suo malgrado, le si vede come uno studioso, non un mago. Un uomo che grazie alla filosofia orientale, basata sulla più stretta disciplina del corpo e dello spirito, riesce a possedere un perfetto dominio di ogni suo muscolo sfruttando le facoltà psichiche oltre i limiti dell'attuale sensibile umano. Tutto questo, naturalmente, in chiave di puro divertissement».

La parte più importante, nel film, l'avranno gli effetti speciali, che dovranno essere perfetti in quanto parte integrante della storia. Per la loro elaborazione occorrerà un mese e mezzo di provini e Duccio Tessari dovrà seguire questi esperimenti passo passo giacché una loro riuscita senza che ottima potrebbe pregiudicare, indipendentemente dal lavoro del regista, il film intero.

Gli amici messicani di BB

Brigitte Bardot nella pausa del film «Viva Maria», in lavorazione in Messico, si attarda volentieri con i suoi amici: un agnellino nero, un asinello, un cane superbo

VIRNA LISI a proposito delle scene audaci, risponde seccamente:

Io Marilyn? Non sono pazza

Virna Lisi nella piscina della sua residenza americana

PARIGI, martedì sera.

Secca risposta di Virna Lisi, a chi le chiedeva se fosse divenuta la nuova Marilyn Monroe: «I manicomi sono pieni di matti che credono di essere Napoleone o Giovanna d'Arco. Non vorrei fare la stessa fine». Ma attenuando con il celebre sorriso l'effetto di questa frase, Virna Lisi risponde ad altre domande: E' forse un segno del destino che il suo «partner» americano, Jack Lemmon, sia stato anche il «partner» di Marilyn Monroe in «A qualcuno piace caldo»? «Non credo ai segni del destino — risponde Virna — altrimenti avrei dovuto interrompere la carriera al primo film, quando mi costrinsero a baciare un attore con i denti parlanti. Giurai che sarebbe stato il primo e ultimo bacio dato al cinema. Non è stato così».

«E le scene audaci?».

«Non mi dà nessun fastidio girare scene audaci — ha risposto Virna — mostrarmi spogliata davanti alla macchina da presa non mi imbarazza. I produttori mi pagano per mostrare il mio corpo, e il pubblico paga per vedere il mio corpo. Non pretendo di imporre quello che c'è nella mia testa, e non mi interessa farlo. Però, a volte il terribile pensare che milioni di uomini ti guardano con desiderio. Per questo ho bisogno di tornare in famiglia, di stare con mio marito e con mio figlio, stare a casa a cucinare».

Un film su Kennedy inaugura stasera a Vicenza una «doppia» rassegna

I temi sono: cinema didattico e cinema per famiglia

Vicenza, martedì sera.

Con il documentario lungometraggio statunitense Anni di gloria, giorno di lutto, dedicato alla scomparsa John F. Kennedy, si inaugura stasera a Vicenza la seconda edizione Rassegna internazionale del film didattico e del film-famiglia. In questo film, Kennedy è visto come Presidente di un grande paese ma soprattutto come uomo, nell'intimità della propria famiglia.

Abbiamo visto il film su Kennedy in visione privata. E la nostra perplessità iniziale per il suo inserimento nel programma del film-famiglia si è subito ispirata. E' infatti, quella vicentina, una formula nuova (che si ripresenta comunque in seconda edizione) con la quale non si intende porre limitazioni tematiche al film del suo calendario. Film-famiglia non significa, come l'intestazione potrebbe far supporre, pellicola con soggetto riflettente se non esplicitamente addirittura. E neppure si tratta di una rassegna di sceneggiati sulla famiglia.

Si tratta sostanzialmente di un invito alla produzione e all'esercizio a confessionare e quindi offrire al pubblico più che affrontare qualsiasi problema (da quello sull'amore all'altro sulla fame nel mondo oppure sui conflitti d'ordine sociale che angustiano molti paesi), talvolta con gli spigoli smussati, in modo che possano essere bene accolti dall'intero nucleo familiare.

E' una formula che, in relazione anche con un certo cinema di questi tempi, vuole appunto rinvigorire allo spettacolo cinematografico tutti i componenti di una famiglia, accompagnando una produzione improntata alla moralità parlata e vissa. Vi sarà anche una tavola rotonda il 21 aprile (la rassegna chiuderà i battenti il giorno dopo, domenica 25 aprile), con la partecipazione di rappresentanti dell'Agis e dell'Anica oltre che quelle di registi, autori, critici, giornalisti, esercenti.

Il programma prevede in sintesi un'iniziativa ritenuta di simpatico un omaggio ad

Catherine Diamant

Albert Lamorisse, di cui saranno visionati tutti i film realizzati fino a Il viaggio in palloncino: pellicola di un affettuoso sapore veriano. Quindici film inglesi, spagnoli, francesi, svedesi, polacchi, giapponesi. La giovanissima protagonista di uno d'essi, dell'italiano-francese Varanese per l'evito, Catherina Diamant, sarà probabilmente presente alla proiezione.

I genitori attuali a Vicenza di trasle al pallidino Teatro Olimpico recano da stamane venti bandiere al vento. Rappresentano i paesi che hanno inviato i loro film didattici che saranno visionati da oggi dalle pubblicità alla mezzanotte per la prima volta della Rassegna. La specializzazione di quest'anno verte sulla geografia. Sarà tenuta anche un convegno, con la partecipazione di docenti universitari.

Piero Zanotto

Da un consorzio americano

Undici miliardi offerti a De Laurentiis per i suoi nuovi «studi»

ROMA, martedì sera.

(l. g.) Diciassette milioni e mezzo di dollari (circa undici miliardi di lire): questa la cifra offerta a Dino De Laurentiis da un consorzio finanziario americano per acquistare i nuovi studi cinematografici che il produttore ha costruito sulla Via Pontina, a trenta chilometri dal quartiere dell'Eur.

Il consorzio — afferma il quotidiano di New York «Film Daily» che ha dato per prima la notizia — acquisterebbe gli studi come investimento e non per gestirli direttamente, e anzi essi li restituirebbe in affitto alla stessa De Laurentiis.

Interrogato stamane dai giornalisti, De Laurentiis ha confermato l'offerta ma non ha voluto pronunciarsi sulla futura sorte degli «studios».

La Pavone in un film con Charles Aznavour

LISBONA, mart. sera.

Rita Pavone, Charles Aznavour e Sylvie Vartan interpreteranno insieme il film «Lisboa Antigua», che sarà diretto dall'italiano Augusto Fraga e prodotto dal portoghese Manuel Queiros.

Il contratto per questa prestazione cinematografica di Rita Pavone è stato firmato ieri dal rappresentante della giovane cantante.

Al Museo del Cinema

Si apre con di Hasselbera un omaggio ad Olivier

Ha inizio oggi al Museo del Cinema un «Omaggio a Laurence Olivier» che prende l'avvio dalla proiezione de Il mascalzone, diretto nel 1938 da Peter Brook. Il film è una libera versione di un copione teatrale famosissimo, quello di John Gay intitolato «The Beggar's Opera», ossia il medesimo che Bertolt Brecht rielaborò con libertà anche maggiore ricavandone «L'opera da tre soldi». Nella pellicola di Laurence interpreta con pieno aggressivo la figura del bandito Macheath, e gli è accanto l'attrice teatrale Dorothy Tutin.

La «giaguara» alle origini

Terminate le repliche dello spettacolo «Potentissima signora», Laura Betti è tornata alle origini riprendendo le canzoni del suo repertorio e, con altre nuove, le presenta in un recital. Ha esordito a Milano nello stesso locale in cui ha fatto la sua «rentrée» Umberto Bindi (con lei nella foto) e ora continua il suo giro a Torino e in altre città italiane

MOSTRE D'ARTE

La grande risaia di CARMELA POZZI

Alberi e nubi che arabescano il cielo, la grande risaia, la pianura, i pochi e le case sparse sono immagini che nell'opera di Carmela Pozzi, giovane pavese, che ha esposto alla galleria San Diego di via delle Orfane 7, prendono forma all'incrocio d'una fragile eleganza e d'una tecnica puntigliosamente sinora, ma soprattutto nella luce d'una limpida visione poetica.

Lo stesso riportarsi ai modi di certe antiche stampe giapponesi, se è almeno proponibile, non sempre ne vincola gli esiti all'esercizio decorativismo che spesso la caratterizza, ma lascia affiorare in molte delle sue più belle allografie la grazia cristallina d'una gustosa stilizzazione che il parco uso del colore rende talora in tutta la sua luminosa suggestione.

* *

Scorrevoli assai più di quanto non potevano apparire i dipinti ad olio altra volta presentati, gli acquarelli, gli inchiostri, gli stessi pastelli che Arturo Pividori questa volta ha esposto alla galleria del Ponte (in corso Regina Margherita 74) testimoniano del suo temperamento romantico e dell'impulso cui preferisce abbandonarsi lo un prevalere della sensazione cromatica sui più rigorosi schemi grafici e compositivi di cui più raramente giunge a ogliere l'essenza. Non si può tuttavia mancar di sottolineare positivamente la serietà dell'impegno di Pividori insieme alla persuasiva invenzione che sul motivo naturale spesso egli viene felicemente ad innestare.

ap. dra.

CIRCOLO DELLA STAMPA — Domani sera alle 21,30. Stefano Jacomuzzi, Gianni Polione e Folco Portinari presenteranno il numero speciale che la rivista «Sigma» ha dedicato a Cesare Pavese. I soci possono accompagnare familiari e ospiti.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Alba, Alfa, Alpi, Ambrosio, Ariston, Astor, Astra, Augustus, Aurora, Capitol, Cibrario, Corso, Corallo, Doria, Eridania, Esperia, Fiore, Giardino, La Perla, Lucento, Lutrario, Massimo, Nazionale, Odeon, Olimpia, Orfeo, Palermo, Principe, S. Paolo, Sociale, Spezia e Vittoria: Teatro Carignano (biglietti al Teatro Gobetti); Teatro Gobetti e Mostra Tulipani (biglietti alle casse); Torino-Monaco (gradinata ridotta all'Enal).

TEATRI E RITROVI

Pren. biglietti settore LA STAMPA *via Roma, 80 - telefono 55.51.11*

Alfieri: ore 21,15 Compagnia operetta Calderoni in «Acqua cheta» con Aurora Banfi, Enrica Dezan.
Al Nuovo (Stadium Rugby): questa sera ore 21 prima di «Madama Butterfly» di G. Puccini. Direttore Alberto Erede. Protagonista Antonietta Stella. (A spettacolo iniziato è vietato l'ingresso in sala).
Carignano - Teatro Stabile: ore 21,10 «L'Arcolaio» Riposo del Rossetti. Regia di Gianfranco de Bosio. Vietato minori anni 18. Turno 1° martedì. Domani ore 20 turno 1° mercoledì.
Gobetti - Teatro Stabile: ore 21,10 «Giorni felici» di Beckett, con Laura Adani. Regia di Roger Blin. Turno 3° martedì. Domani ore 20 turno 3° mercoledì.
Ridotto del Romano: ore 22 il Teatro delle 10 in «Lo sparo» pel Ventennale della Resistenza.

Alcione: Rivista (Rupertini. Orario 16,15 - 21,15.
Mafalda: «Agente 077 missione gondole» Rivista Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15 - 21,15.

Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): alle 17 e 21,15 omaggio a Laurence Olivier «Il mascalzone» con Laurence Olivier, O. Tutin (Inghilterra 1953; tecnicolor, minuti 90).

Al Florida Club (p. Solferino, telef. 542-822): ore 21-1 orch. Andreghetti.
Ariecchino: 21 Le 4 sorelle Snobs.
Augustus: ore 21 orch. Loris.
Castellino Danze: 21 Pierfilippi.
Cleata Danze: ore 21 orch. Tonuccio.
Faro Danze: ore 21 I Lisbon.
Gaudior: ore 21 Edelweiss Quartet.
Gay (via Pomba 7): riposo.
Giardino Sulle Arti: 21 River Side.
Hollywood: riposo.
La Perla Danze: riposo.
La Serenata: 21 Boccaccio-d'Andrì.
La Rai Daniday: ore 21 «V. R. Sa.
Mussolini Danze: ore 21 I Fersenti.
Principe Danze: 21 «L... Diversi».
Trocadero: ore 21 Italo e i Ciro's.

Chez Louis (p. Tommaso): Attrazioni.
Columbia Night Club: Attrazioni.
Moulin Rouge (piazza Carlina, telef. 544-270): orch. Gli Astemavas.
San Giorgio - Valentino - Ristorante Dancing: Tony Stella e il Trio in «Alla taverna del camino».

Abudan, Doria 15, t. 821-363: 16-21.
Abaljour, Sacchi 28, t. 541-025: 21.
Acapulco, Mens. 145, t. 683-866: 21.
Bagatelle (st. Cavaccio 2, 678-978).
Motion Picture Musical system.
Caprice, Sacchi 16, t. 521-528: 21.
Centro Club Whisky (p. Castello) 21.
Club 84, M. d'Azeglio, 60-560: 21.
Crazy Club (v. Bernardino Galliari 9, tel. 60-002): Rodolfo Grieco.
Holiday, Vinzaglio 3, t. 511-736: 21.
Los Amigos Whisky (U. Saviet. 511): Vita Gay (c. Monzalieri 53): 21.
Whisky Notte, Gallo, 687-363: 21.

LOS AMIGOS
Da stasera al «Piccolo Cabaret»
LAURA BETTI
SILVERIO FISLI
FRANCO BISAZZA
Pren. tavoli t. 547.087-683.881

danze ARLECCHINO
Ore 21 REPLICHE de le
4 Sorelle SNOBS
Domani debutto di
I 4 DI LUCCA

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
Ore 21 grandioso successo di
ITALO e i CIRO'S

CRAZY CLUB
Via B. Galliari 9 - tel. 60.002
Continua il successo di
RODOLFO GRIECO

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Le ultime 36 ore» con James Garner, Eva Maria Saint, Rod Taylor, panavision. Orario: 15, 17,25, 19,55, 22,20.
Astoni: «L'ultima parata di Walt Disney» technicolor.
Corso: «5000 dollari sull'asso» techn. scope, J. Stewart, R. Wood.
Cristallo: «La spie uccidono a Beirut» R. Harrison, D. Boschero, W. Guise, scope, technicolor.
Doria: «Avventure nelle Ionie» L. Harvey, C. Bloom, J. Mimieux, K. Boehm, technicolor.
Ideal: «Ipalia a una sparatoria» con Yul Brynner, technicolor.
Luxe: «Eravamo 11 spiegginolo» con James Stewart, technicolor, scope.
Nazionale: «Gli indomabili dell'Arizona» technicolor, scope, Glenn Ford, Henry Fonda, Vietato minori 14.
Repost: «Sierra Charriba» Charlton Heston, Richard Harris, Senta Berger, panavision, technicolor.
Romano: «Questo pazzo, pazzo, pazzo mondo» technicolor, scope, con Spencer Tracy, Inizio film 14, 16,45, 19,30, 22,15. Ingresso L. 700.
Vittoria: «Piano... piano, dolce Carlotta» Bette Davis, Olivia De Havilland, Joseph Cotten. Vietato 14. Orario 14,15, 16,45, 19,25, 22.

Ariston: «Il corpo» tec. sc. Viet. 18.
Arlecchino: «Missione segretissima» Eddie Constantine, Juliette Greco, technicolor, scope.
Augustus: «La congiuntura» Vittorio Gassman, Joan Collins, scope techn.
Capitol: «Agente 007 missione Goldfinger» Sean Connery, G. Frobe, tech.
Metropolis: «Improvvisamente l'estate scorsa» Montgomery Clift, Elizabeth Taylor. Vietato minori anni 16.
Teriano: «La dove scende il sole» tec., S. Granger, E. Sommer. Apert. 10.

Alessandria: «La maledetta pistola di Dallas» tec., F. Sale, E. Morandis.
Faro: «La maledetta pistola di Dallas» techn., Fred Sale, E. Morandis.
Fiamma: «La vita privata di Henry Orient» tec. sc., P. Sellers, P. Prentiss.
Gladiolo (v. C. Colombo 31, telef. 500-760): «La bella famiglia Totò, S. Milo, A. Girardot. Vietato 18.
Hollywood: «Non son degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
La Perla: «Pirati della Malesia» tec., con S. Rouvel e J. Bergard.
Mafalda: «Agente 077 missione gondole» Riviera Mario Ferrero - Laura da Vinci 16,15-21,15. Film «Tuppe tuppe Marescia».
Massimo: «Soldato sotto la pioggia» techn. scope, Steve Mc Queen.
Orfeo: «Non son degno di te» con Gianni Morandi, Laura Efrikian, N. Taranto, G. Branduri.
Principe: «Non sono degno di te» Gianni Morandi, Laura Efrikian.
Statuto: «Soldato sotto la pioggia» techn. scope, Steve Mc Queen.

Adriano: «I violenti» technicolor, con Charlton Heston e Tom Tryon.
Alcione: «Il colpo segreto di D'Artagnan» e Riv. I Reginelli 16,15-21,15.
Alpi: «Amore Italia» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Vietato minori 14.
Regina: «Sandokan contro il leopardo di Sarawak».

Astì: «Fuoco verde». Apert. ore 10.
Diamante: «I tre spietati» technicolor.
Fiat: «Golia e il cavaliere mascherato» technicolor, Anthony Steel.
P. Nuovo: «800 leghe sull'Amazzonia» e «L'arciere nero». Apert. 10.
S. Pelice: «Il comandante» con Totò e Franco Fabrizi.

Esperia: «Bandana contro il corsaro nero» techn. scope, Kirk Morris.
Giardino: «Ercole contro Roma» tec. scope, con Steve Reeves.
Mirafiori: «Tutti per uno».
Vittorio: «Brigata di fuoco» con Victor Mature e Lee Marvin.

Ritz: «L'inafferrabile primula rossa» tec., P. Mc Goo, G. Cole. A. 18,30.
Nuovo: «Il giuramento di Zorro» technicolor, Tony Russell.
S. Paolo: «Matrimonio all'italiana» technicolor, scope, Sophia Loren, Marcello Mastroianni. Vietato min. 14.

Artisti: «Sammy va al Sud» E. G. Robinson, P. M. Cleiland, techn. scope.
Belsior: «Scandalo in società».
Corallo: «Luci della ribalta» con Charlie Chaplin.
Eridania: «Figli del deserto» con Crick e Crack.
Ornero: «I 3 de Adhara» technicolor.
V. Veneto: «Sekiss, vendetta indiana» Scott Brady, A. Trotter.

Astra: «Gli invincibili 10 gladiatori» techn. scope, D. Davis, H. Lim.
Borgata: «Monsieur Cognac» techn., Tony Curtis, C. Kaufmann.
Ellisi: «Il figlio della sciacca» Gordon Scott, M. Orfei, technicolor, scope.
Massaua: «La leggenda dell'arciere di fuoco» con Burt Lancaster e Virginia Mayo, technicolor.
Odeon: «Cani il bandito» V. Mc Grom, G. Talbot, technicolor.
Starc: «Matrimonio all'italiana» S. Loren, M. Mastroianni, techn. Viet. 14.

Adua: «Naufragio nel Pacifico» e «Avventura a Valiachiera» Cole e Crok.
Auxilium: «Apache» in seguito con Audie Murphy, technicolor.
Brasile: «L'uomo di Rio» technicolor, Jean Paul Belmondo.
Fortitudo: «Destino in seguito» Glenn Ford, Rod Taylor.
Master: «Matrimonio all'italiana» col., S. Loren, M. Mastroianni. Viet. 14.
Moncalieri: «Ercole alla conquista di Atlantide» technicolor, con Reg Park.
Palermo: «Colosso di Roma» Scott, col.
Sociale: «Il grande sentiero» col., R. Widmark, C. Baker, Stewart. Ult. 22.
Zenith: «Lo sport praticato dall'uomo» techn. sc., R. Hudson, P. Prentiss.

Cabiria: «La strada urlano, i mitra sparano» Eddie Constantine.
Colosseo: «Le 7 vipere» G. Paul, P. Franchi, Ingrassia, Gaslani. Viet. 18.
Continentale: «In ginocchio da te» con Gianni Morandi e Laura Efrikian.
Nizza: «Sfida all'O.K. Corral» tec., B. Lancaster, K. Douglas, R. Fleming.
Italia: «Matrimonio all'italiana» tec. sc. S. Loren, M. Mastroianni. Viet. 14.
Modernissimo: «Le Semiramide» e «Il ballo della pietà» con T. Young.
Piemonte: «La sfida viene da Bangkok» B. Harris, M. Hold, scope, col.
S. Carlo: «La sfinge sorride prima di morire» T. Russell, M. Parsby.
Spaziо: «I corsari del grande fiume» technicolor, Tony Curtis. Apert. 15.

Diana: «I promessi sposi» techn., Gil Vidal, Ilaria Occhini.
Dora: «Jean il bandito».
Nuovo: «Matta voglia di donne».

Alba: «Il grande salario» techn., Robert Mitchum, Jack Hawkins.
Apollo: «Si sposi infermiera» M. Wisdom, E. Chapman.
Lucchini: «Capitan Simbad» technicolor, scope, con Guy Williams.
Lutrario: «I gemelli del Texas» techn., Walter Chiari, R. Vianello.
Splendor: «3 notti d'amore» techn., scope, Chaterina Spaak.

ECHI DI CRONACA

Telesoccorso tel. 60.466

Servizio celere a domicilio diurno e serale dalle 22,30. Accettazione: sino alle 20.45.

Facilità d'impiego

con diploma S. Domenico, corsi speciali a tariffa ridotta, paghe e contributi, stenodattilo, calcolo meccanico, ripetizioni e doposcuola. Istituto San Domenico, via Cesare Battisti 17. Telefonare 547.008.

Carte da parati

Per ogni tipo di arredamento normale e di lusso, potrete acquistare ai migliori prezzi anche a piccole quantità dalla Fabbrica di via M. Cristina n. 125 angolo corso Dante

Signore, signori, Abel

eseguiscono l'i vostri Lebbie. Piazza Adriano 13 A. Via Santa Teresa 14 G.

Supermec del mobile

Se dovete acquistare mobili visitate il Supermercato di via Lanino 8 (ang. via Cottolengo), tel. 238.705; Valorizzate il Vostro denaro acquistando per contanti. Troverete quel che cercate al prezzo desiderato con facilitazioni di pagamento.

Tappezzerie in carta

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla Fabbrica, via Mad. Cristina 126, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

ARISTON
OGGI
UN FILM SCONCERTANTE!
LOLITA
MADE IN JAPAN
IL CORPO
CINEMASCOPE
EASTMANCOLOR
REGIA:
Masahige Narusawa
RIGOROSAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI

REPOSI GRANDE SUCCESSO
«LA PIU' GRANDE STORIA DEL WEST NATA DALL'ODIO DI DUE UOMINI»
CHARLTON HESTON
RICHARD HARRIS
JIM HUTTON
JAMES COBURN
MICHAEL ANDERSON, JR.
MARIO ADORF
BRICK PETERS
e SENTA BERGER

SIERRA CHARRIBA
PANAVISION A COLORI
IL FILM NON E' VIETATO

DOMANI AL DORIA
7 ANNI DI PREPARAZIONE PER UN FILM DI APPASSIONANTE BELLEZZA
PREMIO SPECIALE DELLA GIURIA ALLA XXV MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA
UN FILM DI GRIGORI KOZINTSEV
Amleto
DA WILLIAM SHAKESPEARE
SOVSCOPE
CON L'INTERPRETAZIONE DI INNOKENTI SMOKTUNOVSKI ANASTASIA VERTINSKAIA
UNA PRODUZIONE LENFILM

DOMANI ALL'ASTOR IL FILM CHE HA VINTO 3 PREMI OSCAR
"ZORBA è il fuoco della vita stessa, un frammento di sole in forma d'uomo" Time
ZORBA IL GRECO

LAUZUN
IL RUBACUORI

Nuovi pensieri d'amore

II. — *Nato nel 1747, Armando-Luigi di Gontaut, che ha perduto la madre alla sua nascita, è allevato dalla sua duo zio, la duchessa di Choiseul e Mme de Gramont, ma il fanciullo passa gran parte del suo tempo a Versailles fra la mollezza della Corte dove impera non la sua bellezza la nuova favorita di Luigi XV, Mme de Pompadour.*

Il giovane Armando, il quale pur giovanissimo si faceva notare per la finezza dei modi, non portava ancora il titolo di duca di Lauzun. Tale località era stata elevata a ducato da Luigi XIV nel 1692 a favore di Antonin de Gaumont, duca di Lauzun, il quale, morto a 80 anni senza eredi diretti, l'aveva lasciata in eredità, inclusa il titolo, a un suo nipote di nome Charles Gontaut. Armando riceverà ufficialmente il titolo di duca solo alla età di 19 anni dallo stesso Luigi XV, ma molto prima di quell'epoca i molti amori del giovane corteggiavano di Francia gli avranno già dato il soprannome «Il bel Lauzun». Per il momento Mme di Pompadour tiene nella più grande stima questo giovanetto il quale, di

tanto in tanto, sotto la guida del suo precettore, M. Roch, scrive addirittura delle rime per la favorita del re e per lo stesso sovrano. Poichè la Pompadour cerca in ogni modo di rallegrare Luigi XV, sempre desideroso di nuovi divertimenti, non trova di meglio di includere fra gli attori di Corte, fra cui sono parecchi nobili, lo stesso piccolo Armando. Quest'ultimo incomincia ben presto a venire a contatto con un mondo che non è certo il più adatto per un ragazzo della sua età, gli esempi che sono di continuo sotto i suoi occhi risvegliano ben presto in lui sentimenti e desideri appena giustificabili in un adulto e ciò porta Armando a condurre un'esistenza quanto mai libera, al punto di disporre

re di un suo appartamento dove può ricevere chi gli aggrada. Ma ecco che un giorno i suoi occhi rimangono colpiti da una giovane di non comune bellezza, si tratta di Teresa di Clermont-Reuel. Armando, che è stato invitato alle nozze della giovane con il fratello del duca di Choiseul-Stainville (il quale, divenuto ministro della guerra, aveva fatto rientrare in Francia dall'Ungheria il giovane promesso sposo dopo averlo nominato luogotenente generale), non si stanca di ammirare la meravigliosa creatura che è a pochi passi da lui. Ciò avviene il 3 aprile 1761 ed è durante i festini che si danno in occasione del matrimonio che Armando s'innamora perdutamente della giovane sposa; Teresa infatti non ha

che quattordici anni e suo marito quaranta. Poichè Teresa frequenta la Corte non manca Ad Armando l'occasione di vederla più volte e questi incontri finiscono per assicurarlo sempre di più della profondità dei sentimenti che egli nutre per la bella. I loro sguardi provocano il riso fra i membri della Corte, ai quali l'improvvisa passione amorosa di Armando non è sfuggita. Ma Armando non teme le frasi mordaci e i sorrisi dei cortigiani. Un giorno, trovandosi a tu per tu con Teresa, ode alle spalle una voce: è quella di Mme de Gramont, sua zia, la quale sorridendo dice: «Ecco Tolomeo» (Tolomeo, re d'Egitto, sposò sua sorella). Questa battuta è rivolta al duca di Choiseul, ma questi alza le spalle divertito e sorride bonariamente.

SEGUE: Un'infermiera adorabile

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE IMPIEGO L. 160 per parola

(Continua da pag. 8)

A.A.A. SOCIETA' assume elemento 25-40enne, anche libera pomeriggio per incarico esterno. Rivolgersi via Garibaldi 59, primo piano.

ABBISOGNO stenodattilo giovane, vivace, precisa ed impiegabile pratica lavori ufficio. Presentarsi Fasano, via Spano 37. A42025

AGENZIA assicurazioni assume, previo corso addestramento, numero venti elementi residenti Torino, buona presenza, media cultura, esperti campo vendite, per facile lavoro produttivo organizzato. Presentarsi Assitalia, via Roma 101, secondo piano, dalle ore 15 alle 18 dei giorni 20 e 21. C755

ASSISTENTE edile esperto lavori di restauro e modifiche di fabbricati assume seria impresa. Inviare curriculum manoscritto, età, luogo nascita, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6037 — Torino». A41449

AZIENDA elettromeccanica cerca perito elettrotecnico-elettronico con almeno tre anni di esperienza laboratorio tecnico digitale et analogico, circuiti transistorizzati. Capacità di realizzare costruttivamente apparecchi prototipi e di piccola serie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 19 — Torino».

BEKANNTES unternehmen der elektrotechnischen branche mit sitz in Lombardei sucht fuer seine exportabteilung tuechtige sprachgewandte deutscher muttersprache mit Englischen sprachkenntnissen. Pubblimen 173/9 Milano. 22765

CERCANSI cantanti ambosessi importante concorso voci nuova dilettanti. Mascaro, via Carmine 11.

COMMESSO pratico per negozio abbigliamento maschile cercasi. Età, referenze, posti occupati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino».

DISEGNATORI stampi lamiera, attrezzi cercasi da importante stabilimento. Scrivere dettagliatamente: «Pubblicità Stampa 1108 — Torino». A41644

FILIALE Torino importante società cerca signora, signorine per portare a conoscenza propria vasta clientela ultime novità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 33 — Torino». O305

IMPORTANTE società assicurazioni cerca per agenzia principale Asti Alessandria professionista esperto tutti i rami elementari e vita. Referenziato. Ottime condizioni. Pubblimen, Cassia 119, Brescia.

INDUSTRIA assume ragazza aiuto ufficio 15-16enne licenza avviamento primo impiego. Esigesi precisione serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6073 — Torino». A41749

INDUSTRIA cerca impiegato ufficio vendite esperienza. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1088 — Torino».

**INDUSTRIA CONFEZIONI TORINESE RICERCA ABILE, PRECISO E DINAMICO MAGAZZINIERE. SPEDIZIONIERE DISPONIBILE SUBITO. MANOSCRIVERE DETTAGLIANDO A: «PUBBLICITA' STAMPA 1060 — TORINO». A41088

INDUSTRIA elettromeccanica cerca ingegneri qualificati in studio e progettazione di: interruttori industriali 2-40 A; elettrovalvole; interruttori microinterruttori. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5104 — Torino».

INDUSTRIA elettromeccanica cerca capo produzione quadri elettrici ed impianti industriali, ottima conoscenza organizzazione e metodi produttivi. Capacità di guidare lavori su commesso e di piccola serie. Richiedesi elemento dinamico con spiccate attitudini conduzione personale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 18 — Torino». 22767

**INDUSTRIA METALMECCANICA RICERCA PER NUOVI UFFICI DI TORINO IL SEGUENTE PERSONALE FEMMINILE DISPOSTO TRASFERIRSI A VARESE PER UN MESE E MEZZO, COMPLETAMENTE SPESATO, PER PRENDERE PRATICA: UNA IMPIEGATA, SECONDO IMPIEGO, DATTILOGRAFA PRIMANOTISTA, PRATICA PAGHE E CONTRIBUTI. CONOSCENZA INGLESE. UNA IMPIEGATA, SECONDO IMPIEGO, DATTILOGRAFA, PRATICA LAVORI UFFICIO TECNICO. CONOSCENZA INGLESE. INVIARE RISPOSTE MANOSCRITTE A: «PUBBLICITA' STAMPA 35 — TORINO».

INGLESE signorina cercasi fissa da famiglia signorile per continue rivolto inglese due bambine 10 e 8 anni. Telefonare ore pasti 555-206.

LA Remington Rand Italia, divisione Macchine per Ufficio, assume venditori militesenti bella presenza buona cultura. Scrivere dettagliatamente: via S. Quintino 4 bis. A41336

NUOVO Autosalone Settimo via Regio Parco 70 cerca segretaria bella presenza facile parola subito.

PROFESSIONISTA cerca segretaria privata possibilmente patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6005 — Torino». A42003

SEDICI-diciottenne anche primo impiego istituisce stenodattilo ordinata volenterosa tacca industria torinese. Manoscrivere curriculum, richiesta: «Pubblicità Stampa 1046 — Torino».

SEGRETARIA, direzione periodo inglese francese cercasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1086 — Torino».

SERIA Casa Editrice assume stenodattilografa esperta lavori ufficio, francese, inglese, contabilità, non primo impiego, ambiente signorile, ottimo trattamento, lavoro interessante. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6055 — Torino». A41727

SIGNORINA stenodattilografa provetta assume amministrazione stabili. Manoscrivere: «Pubblicità Stampa 6001 — Torino». A41638

STUDIO tecnico cerca ragazzo 15-enne spiccate attitudine al disegno. Telefonare 774-223 ore ufficio.

TECNICO commerciale età 30-35 anni, provata esperienza vendite articoli tecnici, dinamico, cultura, assume direzione commerciale primaria società. Indispensabile residenza Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1121 — Torino». A41860

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

ABILE carpentiere in ferro conoscente disegno saldatore elettrico ed ossigeno. Telefonare 286-152.

ALESATORE bareliere, attrezzista offresi privato. Telefonare 794-770.

AUTISTA disponendo Leoncino portate ql. 35 offresi sede ditta pratico città e provincia. Telef. 733-328.

AUTISTA falegname trentatreenne volenteroso offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 375-043. A41753

AUTISTA trentaduenne esperienza esperto patente C offresi giornata anche mezza. Tel. 782-845.

AUTISTA patente E privato 8 pubblica anni 40 pratica città offresi fattorino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6088 — Torino». A41829

AUTISTA giovane offresi ditta o privato. Telefonare 380-703.

AUTISTA 28enne passaporto ed inglese inglese disposto viaggiare offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6080 — Torino». A41791

BAMBINAIA referenziatissima libera subito offresi casa signorile. Cazalis 303 P Sip, Milano. 22894

CAMERIERE conoscenza francese offresi per stagione preferibilmente in montagna. Telefonare 547-974.

CONIUGI marito autista moglie tuttofare giovani referenziatissimi offronsi. Telefonare 854-950.

CUOCA finita offresi ovunque. Scrivere: «Pubblicità Stampa 128 — Milano». 22844

ELETTRICISTA 26 pratica impianti civili industriali offresi subito. Ellestacolo Razzo, strada provinciale Pianezza 154, Pianezza Torino.

ESPERTO verniciatore specializzato ritocchi mobili fornito Aps trasporto offresi sede ditta negozio mobili. Telefonare 480-950. A41538

FUOCHISTA patente 1° generale esperienza decennale caldaie medie e alta pressione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

DOMESTICO offresi presso famiglia o referenze anche cameriere o aiuto cucina. Telefonare 552-745.

FUOCHISTA patente 1° grado offresi. Buldini, via Bologna 28, Parma.

INFERMIERA seria fidata offresi 10 ore diurne, disposta piccolo aiuto casa. Telefonare 330-495. A41548

MAGAZZINIERE fattorino mansioni di fiducia, con referenze, cauzionando, offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6086 — Torino». A41825

ODONTOTECNICO militare assolto offresi. Telefonare 341-013.

OFFRESI donna robusta referenziata per pulizia scale uffici ore serali. Telefonare 552-580. A41833

PENSIONATA offresi pulizie uffici od ambulatori. Telefonare 583-817.

PENSIONATO attivo, referenze, offresi anche mezza giornata, pulizie uffici, commissioni, qualsiasi lavoro. Telefonare 650-171. A41905

SALDATORE elettrico autogeno II categoria conoscenza disegno offresi libero subito. Telefonare 798-138.

TIPOGRAFO compositore 1ª categoria offresi possibilmente a ore. Telefonare 873-765 mattino.

OFFERTE LAVORO L. 160 per parola

A giovane, tuttofare esperto, onesto, moralità, cerca per 2 persone. Presentarsi mercoledì, via Pietro Micca 17. A41359

AGGIUSTATORE praticissimo stampi tranca lamiera, assume grande stabilimento mobili metallici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6048 — Torino». 41573

ALLOGGIO cambio custodia e mezza giornata libera per lavori giardino, meglio disposto tuttofare retribuito. Telefonare 884-158. A41913

ASPIRANTI meglio cercasi lavoro redditizio zona propria. Insegnamento gratuito. Guarnero, Monte Pietà 16.

ASSUMESI molatore cristalli provetto. Telefonare 280-458. A41285

**ASSUMONSI SALDATORI SPECIALIZZATI, ESPERTISSIMI IN SALDATURE CON GAS ARGO SU LAMIERE SOTTILI DI LEGA LEGGERA E ACCIAIO INOSSIDABILE. INUTILE SCRIVERE SE NON IN POSSESSO DEI REQUISITI SUDDETTI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6064 — TORINO». A41833

CERCASI donna, 40-50enne ottime referenze per servizio fisso coniugi soli, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6019 — Torino».

CERCASI meccanico tubista montaggio dispositivi pneumatici. Poggio 22.

CERCASI operai elettrauto disposti trasferirsi. Paga minima iniziale 40.000 settimanali. Presentarsi 24 aprile '65 Ferretti, Duchessa Jolanda 18. A41680

**CERCASI REFERENZIATI DONNA TUTTOFARE UOMO OCCUPATO. ALLOGGIO INDIPENDENTE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6083 — TORINO». A41783

CERCASI saldatore pesa cubetti. Telefonare 581-752. A41740

CERCASI signorina presenza volenterosa bar. Telefonare 587-029.

CERCO domestica tuttofare seria fidata volenterosa ottimo trattamento. Tel. 587-910. A41712

CONDOMINIO zona Porta Susa cerca portinaia preferenza coniugi soli mezz'età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1128 — Torino». A41885

CONIUGI sutista - domestico e cuoca - tuttofare, abili, referenziati, cerca subito piccola famiglia, ottimo mensile. Telefonare 588-193 o scrivere: «Pubblicità Stampa 6029 — Torino».

CONIUGI mezz'età carcerati per custodia media industria torinese. Offresi alloggio, energia, riscaldamento e adeguata retribuzione. Scrivere comunicando dati anagrafici, posti occupati, referenze a: «Pubblicità Stampa 6025 — Torino». A41240

CONIUGI referenziati cuoca e domestica carcerati per piccola famiglia signorile. Telefonare 880-286.

CONIUGI soli cercasi tuttofare referenziato per pulizia alloggio. Telefono 596-095. O303

CONIUGI soli, lingua cameriere referenziata trattamento familiare buon stipendio. Telefonare 511-336.

COPPIA domestico e cameriera tuttofare referenziati cercasi, ottimo trattamento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 14 — Torino». O317

CUSTODI cerca stabilimento fuori Torino eventualmente annesso terreno coltivabile coniugi pensionati. Telefonare 594-798. A41842

DISTINTA famiglia due adulti due bambini con governante zona Porta Nuova periodo estivo, comodissima villa collina cerca brava volenterosa tuttofare referenziata ottimo trattamento. Telefonare 528-218.

FALEGNAMERIA cerca operai e apprendisti, strada Dalla Pronda 6, tel. 796-412. A-1740

FAMIGLIA signorile torinese cerca abile cuoco referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1114 — Torino».

FAMIGLIA signorile villa prealpina cerca bella praticissima ottima referenze preferibile conoscenza inglese. Telefonare 543-843 o scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 1137 — Torino». A41915

FONDITORE esperto leghe leggere cercasi stabilimento meccanico zona Pinerolo. Telefonare 0121-8966 o scrivere: «Pubblicità Stampa 1081 — Torino». A41335

GIOVANI apprendisti elettromeccanici possesso licenza avviamento industriale desiderosi apprendere meccanica assumonsi. Romano, Ricasoli 28.

**IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA TORINESE ASSUME AGGIUSTATORI STAMPISTI, SCOCCAI, MODELLISTI, SCAGLIOLISTI. SPECIFICARE ETA', POSTI OCCUPATI. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1078 — TORINO».

**IMPORTANTE AZIENDA LIVELLO INTERNAZIONALE PRODOTTI ALIMENTARI, CERCA AUTISTA PIAZZISTA PATENTE CAT. C MASSIMO 30ENNE PRATICO CITTA' E VENDITE. INVIARE CURRICULUM VITAE CON FOTOGRAFIA NON RESTITUIBILE A: «PUBBLICITA' STAMPA 1057 — TORINO».

IMPORTANTE industria lampadari ricerca galvanotecnico pratico bagni doratura argentatura nichelatura disposto trasferirsi. Settimo max 25enne Fiat, via Invorio 10, tel. 700-395.

INDUSTRIA cartotecnica assume ragazzi apprendisti massimo sedicenni, anche primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6054 — Torino».

ISTITUTO infantile zona collina cerca aiuto al cuoca nonchè persona giovane adatta affidarle andamento servizi vari. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6102 — Torino». A42022

LABORATORIO odontoprotesico assume apprendista o aiuto odontotecnico. Telefonare 372-720.

MODELLA cercasi. Indicare taglia, misure, età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9570 — Torino».

**NEGOZIO CENTRALE CERCA COMMESSA BELLA PRESENZA CONOSCENZA LINGUA INGLESE, REFERENZIARE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 20 — TORINO».

NEGOZIO confezioni assume commessa e aiuto commessa o pratica vendita. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6111 — Torino». A42052

OFFICINA strada S. Mauro 139, Torino, cerca ragazzo 15-17enni. Telefonare 241-848. A41607

OSI, via Montalenghe 10, cerca battilastro 1ª categoria conoscenza disegno, elettricisti per impianti e manutenzione conoscenza schemi elettrici e disegni. Presentarsi. A41552

PAGANDO massimo cercasi donna tuttofare fissa veramente inserita famiglia formata da coniugi e bambino di anni 3 in Asti. Scrivere casella Pubblimen n. 216 Asti.

PETTINATRICE cerca lavorante signorile. Telefonare 70-740.

PROPAGANDISTE/I cercasi per città Torino. Presentarsi presso lo studio rag. Frezchiani via Cialle 6 (corso Giulio Cesare 261) dalle ore 15 alle ore 17. A38673

RISTORANTE in Torino primissimo ordine assume chef de rang commis altamente qualificati maggiordomo pratico alberghi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6094 — Torino».

(Continua a pag. 11)

MATARAZZO & C. s.p.a. - IMPRESA COSTRUZIONI

VENDE DIRETTAMENTE

In grande complesso residenziale autonomo completo di scuola, giardini, gioco bimbi, **corso Vercelli 636** (adiacente Snia Viscosa), **abitabili subito**

ALLOGGI 2-3-4 camere + servizi

PREZZI: ALLOGGIO di 2 camere - cucinetta di mq. 70 circa lire 2.900.000 contanti - rimanenza lire 2.300.000 mutuo.

ALLOGGIO di 3 camere - cucinetta di mq. 95 circa lire 3.900.000 contanti - rimanenza lire 3.600.000 mutuo.

ALLOGGIO di 4 camere - cucinetta di mq. 120 circa lire 5.200.000 contanti - rimanenza lire 4.800.000 mutuo.

NEGOZI PER QUALSIASI ATTIVITA' COMMERCIALE REDDITO 8%

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE: ONESTE

OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALI

VISITATECI anche nei giorni festivi

In 20 anni di attività ed esperienza da S. PAOLO a MIRAFIORI, dai MERCATI NUOVI alla CROCETTA abbiamo soddisfatto esigenze di centinaia di famiglie

Ditta ANTONIO GEMELLI

GRANDI MAGAZZINI

Via Gaudenzio Ferrari 5 ang. via Montebello - Telefoni 82.501 - 877.032 - TORINO

sconto listino 1965 50%

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE

TELEVISORI 23" DA LIRE 85.000 IN SU CON 3 ANNI DI ASSISTENZA TECNICA GRATUITA

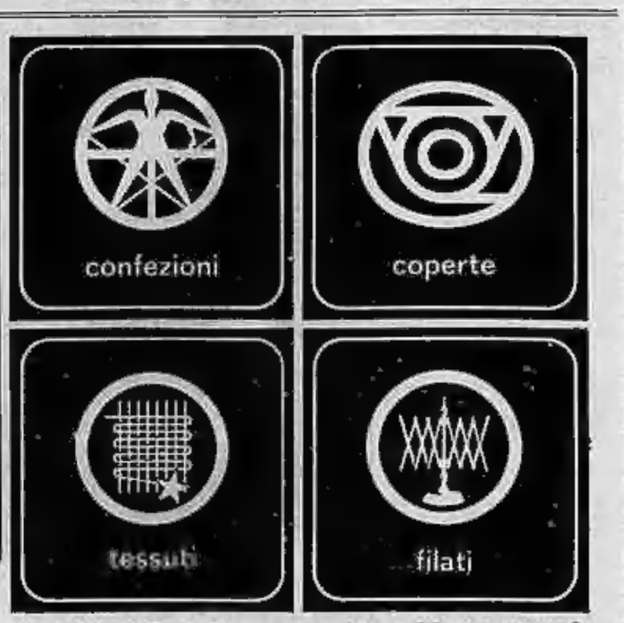
LAVATRICI SUPERAUTOMATICHE migliori marche da L. 65.000 in su

LIBERO INGRESSO SENZA IMPEGNO

ora piu' che mai

COMPRATE SICURO COMPRATE

Marzotto

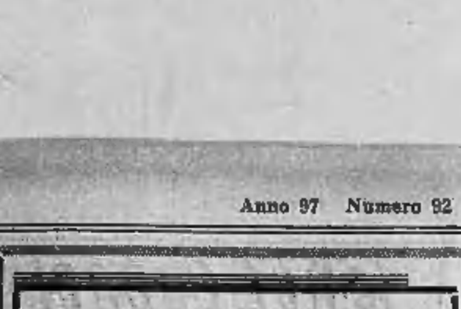


La pubblicità sui giornali aumenta le vendite, aumenta la produzione, riduce i prezzi: è quindi utile al consumatore ed è un valido strumento per lo sviluppo dell'economia nazionale. Sapete quanto costa questa grande pubblicitaria? Per le 1500 inserzioni che, sui 22 principali quotidiani italiani, compaiono nel 1965, essa incide complessivamente in ragione di lire 5 per chilogrammo di filato, lire 16 per coperta, lire 50 per confezione, lire 8 per metro di tessuto prodotti dal Gruppo Marzotto.

IL DRAMMA DELLA CROCE VERDE

Di fronte a due tribunali

IV. — *La notte fra il 14 e il 15 gennaio 1889, Maria Duru, di 26 anni, e suo marito Jean Prud'homme, di 25, sposati da pochi mesi, vengono assassinati a colpi d'accetta nella locanda la «Croce Verde», di loro proprietà. Il primo a dare l'allarme è il padre di Maria, il quale, recandosi come sua abitudine ogni mattina a prendere un caffè alla locanda, trova la porta sbarrata. Duru chiama ripetutamente la figlia e il genero, poi aiutato da alcuni vicini, abbatte e sfonda la porta della locanda e scopre i cadaveri dei due giovani. La polizia, immediatamente accorsa, trova l'arma del delitto e, sulla scorta delle informazioni date da persone del luogo, appunta i suoi sospetti su due loschi figuri: Dupin e Robert. Ma questi hanno già preso il largo. Dupin ha addirittura raggiunto l'Italia e precisamente Milano. Pedinato dalla polizia francese, che ha inviato nella capitale lombarda un suo ispettore, Dupin è tratto in arresto e condotto sotto scorta alla frontiera piemontese in attesa di essere consegnato alle autorità francesi. L'ispettore Grenu, non perde di vista il suo uomo, che egli segue in continuazione come «assicuratore».*



La polizia piemontese conduce Daumas-Dupin alla frontiera francese dopo che un tribunale del regno del Piemonte ha ordinato l'espulsione del sospetto dal territorio del piccolo Stato, alla frontiera, che è segnata da un lungo ponte di legno. Dupin viene ufficialmente consegnato all'ispettore Grenu e da questo affidato in consegna alla polizia di frontiera di Pont-Beauvoisin. Ricevuto l'ordine di arresto dal giudice istruttore di Pontoise, l'ispettore Grenu mette le manette ai polsi

del Dupin, il quale non offre resistenza conscio ormai del tragico destino che l'attende. Al tempo stesso Grenu riceve l'ordine di raggiungere insieme al prigioniero la città di Seine-et-Oise e di farlo giudicare da quel tribunale sotto l'imputazione di duplice omicidio premeditato a scopo di rapina. Il giudice istruttore sottopone Dupin a uno stringente interrogatorio e il pregiudicato finisce per ammettere la sua partecipazione al delitto della «Croce Verde», egli però tenta di minimizzare

il suo ruolo. Secondo Dupin, è stato Robert a colpire i due infelici immersi nel sonno. «Fu per lui cosa facile, in quanto le due vittime erano molto giovani, quasi dei fanciulli! Comunque non era nostra intenzione ucciderli, ma solo procurarci un po' di denaro per non morire di fame. Dovete credermi — grida Dupin — è stata fatalità, non premeditazione». Stando sempre alle dichiarazioni del Dupin, Robert si è impossessato del denaro e dei gioielli delle vittime. «Dopo la strage —

aggiunge Dupin — dissi al mio compagno di darmi la parte che mi aspettava. Egli mi minacciò e dovetti accontentarmi di un vecchio abito e di un cappello». Il giorno 31 ottobre il caso viene passato di competenza al tribunale di Marsiglia. Dupin, difeso da un avvocato d'ufficio, cerca di muovere a compassione giurati e giudici, ma non riesce nel suo intento: l'opinione pubblica è contro gli assassini e chiede la loro testa. Passato in Cassazione, il duplice delitto della «Croce Verde» si

conclude con la condanna a morte di Dupin. Dopo circa mezz'ora di discussione in camera di consiglio, la giuria legge il verdetto: «Colpevole!». Per Dupin è la morte sulla ghigliottina. Due mesi dopo, in una fredda mattina brumosa, Dupin è condotto sul patibolo. Visibilmente pallido, mormorando sottovoce una preghiera, Dupin viene posto sotto la lama. Qualche attimo dopo la sua testa rotola nella cesta. Uno dei criminali ha pagato, ma poco toccherà al suo complice.

SEGUE: A Valenza

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«Madama Butterfly» stasera al Teatro Nuovo

LA FRAGILE «musmé» di PUCCINI

Va in scena stasera al teatro Nuovo, per la stagione lirica del Regio, «Madama Butterfly» di Puccini diretta dal maestro Alberto Erede. Protagonista è Antonietta Stella; Anna di Stasio, Daniele Barioni e Ferdinando Li Donni sono gli altri interpreti. La regia è di Enrico Colosimo. Le repliche sono stabilite per giovedì e sabato.

Puccini compose *Madama Butterfly* nella quiete della sua villa a Torre del Lago, nella ridente e pittoresca Versilia, in un ambiente ideale per le sue due attività favorite: la creazione artistica e la caccia.

Dopo la [illegible] (1900) a lui si riproposa il conquisto e laborioso problema: quello di trovare un soggetto d'opera corrispondente alle sue aspettative. Già [illegible] esortati parecchi, quando a Londra ebbe occasione di assistere alla rappresentazione del dramma, che David Belasco aveva tratto da una novella giapponese di J. L. Long: e benché ignaro della lingua inglese, rimase così avvinto e commosso dalla vicenda dell'azione scenica, che immediatamente sollecitò l'editore Ricordi, per ottenere la autorizzazione a trarne un libretto, che poi Illica e Giacosa realizzarono secondo le sue precise indicazioni.

Tutto pareva procedere nel migliore dei modi, quando una sera del febbraio 1903, ritornando da Lucca in automobile (Puccini può essere considerato come un pioniere dell'automobilismo), precipitò da una scarpata, fratturandosi la tibia [illegible]. L'incidente lo immobilizzò per qualche mese, ma non gli impedì di proseguire alacremente nel lavoro; e il 17 febbraio 1904 l'opera poté andare in scena alla Scala di Milano, avendo come protagonista la celebre Rosina Storchio. Ma contro le previsioni di tutti, cadde tra le più manifeste ostilità del pubblico.

Le ragioni [illegible] insuccesso furono varie. [illegible] poche [illegible] lo invidia suscitato dall'eccezionale fortuna delle precedenti opere di Puccini; e quanti avversari approfittarono di qualche circostanza sfavorevole, per ingaggiare una vivace gazzarra. Inoltre, in un'epoca in cui era di moda la [illegible] e l'esotismo, qualche ipercritico scambiò la chiarezza e la semplicità dell'arte pucciniana per superficialità, e l'ineffabile di [illegible] atmosfera, il sentimentalismo decadente e di lucidcori da [illegible]. [illegible] anche oggettivamente da rilevare che la *Madama Butterfly*, [illegible] fu rappresentata allora, non era perfettamente uguale all'attuale, anche perchè Puccini si era rigidamente ostinato a voler l'opera divisa in due soli atti, di cui il secondo durava un'ora e mezzo.

Però il musicista, che aveva un'incrollabile fiducia nel suo lavoro, non si diede alfatto per vinto: sfrondò l'opera di alcuni episodi superflui, ampliò la parte del tenore (con l'aggiunta dell'aria «Addio, fiorito asil»), fece opportuni ritocchi qua e là e divise il secondo atto in due parti, interrompendo la prima dopo il famoso «coro a bocca chiusa». [illegible] mesi dopo (28 maggio 1904) la *Butterfly* trionfò al Teatro Grande di Brescia, e iniziò il suo fortunatissimo e ininterrotto cammino per il mondo.

E ancor oggi, più che mai, vive il fascino dell'arte pucciniana, che non pretende di rivelare bellezze vertiginose, ma — cosa essenziale per l'arte — è l'espressione sincera e sentita di un mondo spirituale incantevolmente personale. «Io non sono fatto — dichiarava Puccini — per le anime che hanno un sentimento come il mistero, che non fatto di speranza e di illusione, che hanno brividi di gioia, lacrime di malinconia...». E specialmente di appassionata anima femminili senti profondamente le sfumature e i colori, e ha reso le vibrazioni con accenti inusitati indimenticabili: quelli che la piccola e fragile musmé — che «con onor muore», non potendo «serbar vita con onore» — [illegible] al suo sparire, nel nuovo giuoco d'amore, nella incrollabile fiducia nel ritorno dell'uomo che ama («Un bel dì vedremo»), nella tragicità scena della lettera [illegible] nel tragico finale.

Luigi Cocchi

«Io sparo!» si replica al «Teatro delle dieci»

Al Ridotto del Rumano continuano le repliche di «Io sparo!» lo spettacolo dadaista alla Rosalessa, allestito dagli attori del «Teatro delle dieci» con la regia di Massimo Scaglione.

STASERA ALLA TV — *«Cinque penny» il film del Primo Canale*

Un "musical,, a sfondo sociale con la cornetta di Danny Kaye

Due commedie del Ruzante al Carignano

Una scena dell'«Anconitana» che con «Bilora» lo [illegible] rappresenta da [illegible] al Carignano

Il comico americano impersona il celebre musicista Loring Nichol la cui bimba [illegible] colpita dalla poliomielite - Serata bis sul Secondo Canale: si replica *L'idiota*

Il film di stasera sul Primo Canale è quello che, col titolo I cinque penny, *il regista Melville Shavelson realizzò nel 1958, utilizzando, per l'interpretazione delle parti principali, Danny Kaye e Barbara Bel Geddes.*

La storia — lieta e toccante — è quella di Loring Nichol, detto «Red», giovane [illegible] tore [illegible] cornetta, che nel 1924 giunge a Broadway dalla provincia. S[illegible] coerciale, Red ha grande fiducia in se stesso e nella sua fortuna: infatti, riesce ben presto ad affermarsi, creando il complesso musicale dei «Cinque penny», che [illegible] il [illegible] successo. Durante una delle numerose tournées, il giovane incontra la cantantista Bobbie Meredit, che fa parte della sua compagnia e diventa poi sua moglie.

A completare la felicità dei due sposi manca una bambina, che, in seguito, viene affidata a un lussuoso collegio di New York. Ma, a un dato momento, la piccina si ammala gravemente e Red torna subito a New York in aereo, giungendo all'ospedale [illegible] la bimba è stata ricoverata perchè colpita da poliomielite. [illegible] piccola non morirà, ma resterà paralizzata negli arti inferiori.

Red, che si crede responsabile del male della figliuola, abbandona l'arte e si riduce a lavorare come operaio in un cantiere. Passano alcuni anni e, quando finalmente la figlia potrà camminare, Red, cedendo alle insistenze della moglie e degli amici, ritorna alla [illegible] attività artistica.

* * *

Domani, alle 22,15, la quarta puntata de L'idiota *di Dostoiewski, per la «Serata Bis». Fra gli interpreti di stasera, diretti [illegible] regista Giacomo Vaccari, vedremo, oltre a Giorgio Albertazzi — che, come è noto, [illegible] curato la riduzione drammatica del celebre romanzo — gli attori Tofano, Volonté, Maltrinieri e le attrici Lina Volonghi, Anna Proclemer e Annamaria Guarnieri.*

Stefania in città Geraldine Chaplin

Stefania Careddu, che ha cantato alla [illegible] di Torino dopo una permanenza negli Stati Uniti, è ricomparsa a Roma. E' stata scritturata per un ruolo nel film «Andremo in città», tratto dal romanzo di Edith Brick, con Geraldine Chaplin.

LENTI DI SICUREZZA
Orma1000
occhiali [illegible] peso

OTTICO
f. de carla
L'AMICO DEI VOSTRI OCCHI
V. PIETRO MICCA 3
TORINO / TELEF 519.736

Tornano in maggio sui video le avventure poliziesche

Il ten. Sheridan rimpiazza Maigret in un giallo messicano fatto in casa

Ubaldo Lay gira gli episodi nella Baia d'Argento (a due passi [illegible] Roma) - Una storia a lungo respiro che terrà lo spettatore in continua tensione - Concorrenza [illegible] il «Commissario»

Nostro servizio particolare

Roma, martedì sera.

Dopo due anni e mezzo di «astinenza», il tenente Sheridan annuncia il suo ritorno sui teleschermi, questa delizia tutto nero e proprio romano giallo in sei puntate, ultima fatica di Mario Cosacci e Alberto Ciambricco. Il lavoro — con la regia [illegible] Anton Giulio Majano — andrà in cantiere il 25 maggio, e le cacce riprese si protrarranno fino alla vigilia di Ferragosto. Un miscuglio se n'andrà per il montaggio, cacciando l'onda in onda, si può prevedere per la metà di settembre.

— Come [illegible] — mi [illegible] *Ubaldo Lay, creatore ed interprete dell'ormai celebre agente di polizia — nel periodo in cui la gente va in vacanza, io attaccherò a lavorare.*

— *Però «La dama di fiori» se ne va al Messico; perciò almeno per quanto riguarda gli esterni — vai a star bene: 45 gradi all'ombra, e già di lì...*

— *Per fortuna Anton Giulio Majano ha scoperto il Messico a due [illegible] da Roma, cioè alla Baia d'Argento.*

— *Sicchè, fra un «sì gira» e l'altro potrete fare i bagni e la caccia subacquea a vostro piacere. Parlami del tenente.*

— E' la prima volta che il tenente Sheridan è inquadrato in una storia a lungo respiro. Si tratta di una vicenda intensamente drammatica, che terrà [illegible] spettatore in continua tensione. Aggiungi che la [illegible] è costruita su un argomento di grande attualità. Il giallo esplode in [illegible] alla lotta operaia...

— *Ma tu, come giustifichi la tua presenza al Messico?*

— Anche il tenente Sheridan ha diritto a una vacanza, no? E lui ci si reca allegro e spensierato in qualità di turista, mai più immaginando come mentre è impegnato in una partita di tennis, si troverà coinvolto in questo dramma che [illegible] impegnerà insieme con [illegible] cinquantina di persone.

— *Ohi cara, come compagni di lavoro di prim'ordine!*

— Si fanno molti nomi: Diana Torrieri, Maria Grazia Spina, Paola Pitagora, Roldano Lupi, Battistella, Feliciani, Nando Gazzolo, Salnipoli, Corrado Pani, Francesco Mulè...

— *E' la quinta volta che il tenente Sheridan si presenta sui teleschermi. Quanto puntate, complessivamente, sono state trasmesse?*

— Circa una trentina.

— *Uno ciclo di tutto rispetto. Ma dal 1958 al '63 Sheridan era, si può dire, il solo a condurre la danza gialla... Poi è arrivato il Commissario Maigret. Non ti fa paura il confronto?*

— Sul «video» c'è posto per Maigret e per Sheridan.

— *Beh, che Maigret ha toccato [illegible] di preferenza.*

— E Sheridan, nell'ultima serie, ha raggiunto l'indice dell'87,0.

— *Come va, oltre, che è trascorso finto tempo? Non erano pronti i copioni?*

— Tutto era già preparato per girare l'estate scorsa. Poi subentrò [illegible] produzione di Maigret, e così si dovette rinviare di un anno.

— *Ora partiamo di Ubaldo Lay. Dopo questa fatica televisiva, che progetti hai?*

— Ritornerò al teatro. Capelli sta già formando la mia compagnia che inizierà le prove il 15 ottobre. Il debutto avverrà al Manzoni di Milano con un giallo di autore inglese (non ricordo il nome) che ha due anni furoreggia a Londra. Si intitola *La chiave nella porta*. Seguirà un lavoro di Casacci e Ciambricco, *Un fiore nero per Lundigan*, [illegible] la indosserà ancora l'impermeabile del tenente Sheridan.

Ubaldo Lay torna nelle vesti del tenente Sheridan

Riccardo Morbelli

[illegible] del «Viotti» a Vercelli [illegible] a Monaco di [illegible]

Vercelli, martedì sera.

(l.) I componenti del coro lirico del Viotti di Vercelli sono partiti per Monaco di Baviera. Prenderanno parte a una serie di rappresentazioni al Deutsches Theater di «Madama Butterfly», «Trovatore» e «Bohème». Ritorneranno ai primi di maggio a Vercelli per la stagione lirica.

JAZZ — Stasera all'Hot Club (v. Orbessano 98) Nino Bi[illegible] parlerà su «Il trio di piano nel jazz moderno», con audizioni.

Eduardo regista lirico alla Biennale [illegible]

VENEZIA, martedì sera.

Il XXVIII Festival internazionale di musica contemporanea della Biennale di Venezia avrà inizio il giorno 8 settembre per terminare il 13 e avrà svolgimento nel Teatro La Fenice. Comprenderà uno spettacolo, due concerti sinfonici, due concerti per piccoli complessi e due concerti da camera; è previsto anche uno spettacolo del teatro tradizionale indiano. Saranno presenti, oltre all'Orchestra stabile della Fenice, alcuni complessi stranieri.

L'opera, in prima esecuzione assoluta, è di Angelo Paccagnini; si tratta di una farsa in tre atti, che si avvarrà della regia di Eduardo De Filippo; titolo provvisorio «Viaggio di nozze in moto».

Soraya alle Bahamas s'accompagna ai Beatles

New York, martedì sera.

Soraya ha incontrato alle Isole Bahamas i famosi Beatles, impegnati nelle riprese di un film. I quattro cantanti inglesi sono stati molto amabili con la neo-attrice: l'hanno seguita, le hanno tenuto compagnia e hanno perfino contratto [illegible] portiere di uno dei locali più "snob" a farla entrare [illegible] senza indossare i pantaloni.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

La stagione delle ciliege, alle 20,25 sul Nazionale - Attenti al ritmo, alle 20 sul Secondo

MARTEDI' 20 APRILE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 457,3, Torino m, I.) — Ore 13: Giornale; 13,15: [illegible] sulle arti figurative; 13,30: Un quarto d'ora di novità; 13,45 Quadrante economico; 14: Progr. per i ragazzi: Il vascello dalle vele d'oro; 16,30: Corriere del disco: musica da camera; 17: Giornale, rassegna della stampa

Ore 17,25: Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione italiana e dell'Associazione «A. Scarlatti» di Napoli. Concerto pianistico diretto da Massimo Freccia con la partecipazione del violoncellista Benedetto Marzorati, dalla pianista Giuliana Bordoni e dal violinista Riccardo Brengola; 18,35: Musiche da film; 18,50: Visite e un Centro di Studio: il Sottoceneri dalla Neve a La Spezia; 19,10: La voce dei lavoratori; 19,30: Motivi in giostra; 1953: Una canzone al giorno; 20: Giornale - Radiosport.

Ore 20,25: «La stagione delle ciliege» di Jean-Louis Rondoreau, con Elena Cotta; 22,10: Musica da ballo; 23: Giornale - I programmi di domani - Buonanotte.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 267,5, Torino m. I. III) — Ore 15: Momento musicale; 15,15: Divertimento di canzoni; 15,30: Giornale; 15,35: Concerto in miniatura. Interpreti di ieri e di oggi: tenore Aureliano Pertile; 16: Napoletana; 16,15: Un disco per l'estate; 16,30: Nettuno; 16,35: Panorama di motivi; 16,50: Punto vivo (canti popolari); 17: Il mondo dell'operetta; 17,30: Notiziario; 17,35: Non tutto ma di tutto

18,35: Classe unica - Il Foscolo e «Le Grazie»; 19,30: I vostri preferiti; 19,30: Radiosport.

Ore 20: Mike Bongiorno presenta «Attenti al ritmo», Giuoco musicale a premi. Testi di Carlo Manzoni e Mike Bongiorno - Orchestra diretta da Riccardo Vantaggi - Regia di Pino Gilioli; 21: Tempo di valzer; 21,30: Giornale; 21,40: Musica della sera; 22,15: L'angolo del jazz.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 210,5, Torino m. I. III) — Ore 18,30: La Rassegna - Letteratura tedesca; 18,45: Teodoro Mayuruni - Quartetto per archi; 19: Le celebrazioni danteschè; 19,15: Panorama delle idee; 19,30: Concerto di ogni sera, Wolfgang Amadeus Mozart; Albert Roussel; Igor Stravinsky; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Johann Sebastian Bach, concerto in re maggiore; 21: Il Giornale; 21,20: Musiche cameristiche di Haydn - IV - Fase preliminare; 22,15: Pallavolo

MERCOLEDI' 21 APRILE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Musiche del mattino; 8: Giornale; 8,45: Un disco per l'estate; 9,10: Pagine di musica; 9,45: Canzoni; 10: Opera; 11,15: Musiche; 12: Giornale; 13,25: canzoni; 14: Trasmissioni regionali; 15: Giornale; 15,30: Successi; 16: Ballogiardino; 16,30: Canzoni napoletane; 19,30: Dischi; 20: Giornale; 20,25: Werther; 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA — [illegible] 7,30: Benvenuto in Italia!; 8: Musiche del mattino; 8,30: Giornale; 8,40: Concerto per [illegible]; 9,30: Giornale; 9,35: Chiacchierando con Ilia; 9,40: Musiche [illegible]; 10: Giornale; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 11: Il mondo di ieri; 11,05: Un disco per l'estate; 11,30: Giornale; 11,35: Il lavoratore; 11,40: Il portacanzoni; 12,20: Trasmissioni regionali; 13,30: Giornale radio; 14: Voci alla ribalta; 14,30: Giornale; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Arie di casa nostra; 15,15: Motivi; 15,30: Giornale; 15,35: Concerto in miniatura; 16: Rapsodia; 16,15: Un disco per l'estate; 16,30: Notizie; 16,35: Tre minuti per [illegible]; 16,40: Dischi dell'ultima ora; 17: La canzonetta del disco; 17,20: Novità; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Radiosalotto; 18,30: Giornale; 18,35: Classe Unica; 18,50: I vostri preferiti; 19: [illegible] Radiosera; 20: Concerto; 20,25: Canzoni; 21: Psicologia e sport; 21,30: Giornale; 21,40: Giuoco e tuoni giuoco; 21,50: La voce dei poeti; 22,10: Musica nella sera; 22,30: Notizie; 23: Notturno.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

17,30: Tv dei ragazzi: La Tour Eiffel - Oggi alle 500.
18,50: «Avventure in electtiero», telefilm.
19 —: Telegiornale.
19,15: Le tre arti.
19,55: Sport - Cronache italiane - In Parlamento.
20,30: Telegiornale.
21 —: «I cinque Penny», film di [illegible] Shavelson
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: Sprint, quindicinale sportivo.
22,15: Bis: «L'idiota» di Dostoievski (IV puntata).
23,30: Notte sport.

TELEVISIONE [illegible] — Ore 20: Telegiornale - 20,20: [illegible] Regionale, avvenimenti della Svizzera italiana - 20,45: Il Canzoniere, divertimento musicale - 21,15: Diario d'Europa - 22,05: «La sentinella», telefilm (in italiano)

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 17,30: La tv dei ragazzi - [illegible]: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Opinioni a confronto: la cucina [illegible]iana - 19,55: Sport - Cronache italiane - 20,30: Telegiornale - [illegible]: «Almanacco» - 22: Il giorno - Castellammare [illegible] Stabia, programma [illegible]

SECONDO CANALE — Ore [illegible]: Telegiornale - 21,15: «I giorni dell'amore», dramma di [illegible] Campara - 23,35: Notte sport.

L'automobilismo femminile ha fatto passi da gigante

1908: a fatica una francese ottiene la licenza per guidare un tassì - 1965: migliaia di automobiliste partecipano a una gara nazionale di educazione stradale

Nella primavera del 1908 non si fa giornale francese che non pubblichesse una notizia, un servizio o un ampio biografico sulla signorina Gaby Pahlen. Questa «audace» giovane sportiva — come la definiscono — aveva infatti ideato una lunga battaglia contro la Prefettura della Senna e aveva ottenuto — prima in Francia e forse nel mondo — la licenza per poter condurre una automobile pubblica: avrebbe, come scrisse «L'Auto», giornale illustrato italiano che [illegible] allora il suo settimo [illegible] di vita, «un automobile pubblica, con tassametro: autotaxis per dirla con una parola sola».

Gaby Pahlen può essere considerata una delle veterane dell'automobilismo femminile: aveva ottenuto la patente di guidatrice nel 1901, all'inizio del secolo e primo di dedicarsi ai motori era stato ciclismo, cavalleria, e aveva persino imparato ad andare in giappone a un pennello il suo fox, la [illegible] vettura [illegible], suscitò per un certo periodo gli irriverenti commenti del pubblico parigino: ma armata il phinecio [illegible] rotto e nello stesso tempo ottenne la licenza municipale; [illegible] signorina Decourcelle.

Il 1908 fu [illegible] anno di notevole importanza per la donna al volante. Al «Concorso [illegible] di eleganza» automobilistico [illegible] Montecarlo la signora Piedallu conquistò il secondo e il quarto posto con le sue eleganti vetture Cobrea, il giro di Germania in automobile — che si chiamava Coppa Principe Eugenio di Prussia — vide, al via, ben sedici vetture con donne a bordo. Due di esse — la dottoressa Sternberg e la signora Riemann — guidarono [illegible] proprie automobili, con successo, per tutto il lunghissimo percorso. Sul famoso circuito di Brooklands, infine, ebbe luogo una corsa con vetture guidate solo da donne. Presero il via sette rombanti automobili e la vittoria [illegible] a Marriet Thomson, su Anstin. Seconda si piazzò la moglie del miliardario proprietario del circuito, la signora Lockeking, che guidava un'Alala.

Anche [illegible] Italia, comunque, le prime [illegible] automobilistiche sfidarono pericoli e ironie. Proprio [illegible] 1908, [illegible] «L'Auto», apparivano le prime caricature di donne a bordo delle rombanti vetture d'allora, imbacuccate per proteggersi dalla polvere [illegible] la «route velocì» sollevavano [illegible] strade. La conquista del volante da parte dell'elemento femminile andò però avanti con una certa lentezza, [illegible] nel 1929, nonostante Stefanin Tibet potesse dare alle stampe il suo libro «Impressioni di una automobilista», che ottenne un immediato successo. Quando la serissima guida pioniera dell'automobile aveva percorso 24 mila chilometri in otto mesi a bordo di una «Italianissima automobile 4 cilindri, guida interni carrozzata Weymann, color sabbia-Sahara»: «Nella perlustrazione al mio volante, in Turchia si imparano «che anche da noi, fra breve, si vedrà, [illegible] in Francia, come donne si giorno che presiedono in potenza».

Questo augurio era destinato ad avverarsi molto in fretta. Solo sei anni dopo, nel 1936, «La Settimana» [illegible] calcolava il fatto che [illegible] 70 mila patenti distribuite in un anno nel solo R.A.C.I. milanese, diciottomila [illegible] erano a donne. Commentando il fenomeno, Emiliano Rasi apriva sul periodico: «La parola alle statistiche. La percentuale delle donne ha cinto altezza di guida sta tra il dieci e il venti per cento. Nei reparto controllazioni, al comando del [illegible] in piazza Paolo Ferrari, [illegible] donna occupa un posto [illegible] guardante. Dobbiamo ritenere che abbia affrontato il problema del volante con [illegible] preparazione ed una maturità di cui [illegible] uomini dovremmo arrossire vergognosamente».

L'automobilismo femminile, insomma, stava diventando già trent'anni fa un fenomeno di massa. Gli arcanno aperto in strada donne come Antonietta Avanzo, Dale Venturi, Fernanda Colonna e Mimì Aylmer, che avevano [illegible] — negli anni trenta — partecipato a difficili gare, e persino alla massacrante Mille Miglia. [illegible] queste pioniere scrisse Bruno Roghi: «L'ultima bellezza armoniosa e alteri della principessa Colonna, la grazia felina e l'intelligenza e il carattere di Mimì Aylmer, l'esuberanza e la femminilità e la fierezza di Antonietta Avanzo si disformano e si accompagnano al respiro grave d'assenze mannaie dai poimani d'acciaio che l'altra Fornitina motorata, in Myschitta, comprime dentro i [illegible] respiri».

Ai giorni nostri una donna al volante è un fatto normale: nessuno se ne meraviglia, nessuno se ne scandalizza. Le automobiliste sono [illegible] schiera sempre più imponente. Basta osservare come è accresciuto il numero delle donne abilitate alla guida negli ultimi [illegible] anni: 58.738 nel 1950; 91.478 nel 1961; 130.302 nel 1962; 139.917 nel 1963. La [illegible] anno si è giunti addirittura alle 200 mila patenti femminili.

Non c'è da meravigliarsi, quindi, se recentemente è stata fondata una competizione di massa dedicata alle donne: il «Volante d'oro» [illegible]. Oltre che di una gara si tratta di una grande lezione di educazione stradale alla quale possono partecipare tutte le donne in possesso della patente e di [illegible] autovettura [illegible] famiglia, naturalmente). Le concorrenti dovranno cimentarsi in due direzioni: guidare in assoluto rispetto alle norme di circolazione; rispondere, per iscritto, a [illegible] quiz sul Codice della Strada e sui Fondi di controllo che saranno in funzione sulle strade urbane ed extraurbane dal 2 maggio all'8 luglio [illegible]. Le mille migliori concorrenti — quelle cioè che riporteranno i migliori punteggi — saranno ammesse a disputare la prova eliminatoria che consisterà in un Rallye di Regolarità, la prova di parcheggio e di conoscenza delle norme di circolazione. Infine le cento migliori [illegible] invitate a Roma per disputare la Prova finale per l'aggiudicazione del «Volante d'oro 1965».

Sono moltissimi i premi in palio per le concorrenti di vari livelli: vanno dalle automobili, ai televisori, agli elettrodomestici, agli ornamenti. Ma, come dicevamo, alla gara vera e propria si accompagna una manifestazione di educazione stradale, destinata a «lanciare il polso» [illegible] mezzo delle quindicinali. Non per nulla i promotori della manifestazione sono l'Automobile Club d'Italia [illegible] e la BP Italiana, [illegible] compagnia petrolifera che si è sempre interessata a fondo, nell'interesse degli automobilisti, [illegible] problemi del traffico.

Dai tempi delle gloriose alle manifestazioni di massa, l'automobilismo femminile ha fatto passi da gigante e le nostre donne hanno dato all'automobilismo [illegible] parecchie delle varità dell'inizio del secolo, oggi esse non fanno più neppure notizia: è cosa di tutti i giorni, di tutte le ore della nostra vita. Il concorso organizzato dalla BP Italiana e dall'Automobile Club d'Italia è, in ultima analisi, la conferma di un nuovo posto preso in parità del sesso debole.

Caterina Cardi

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Guardiamo corsa, il giorno dopo

La Bernocchi ai "raggi X,,

Ieri, nella seconda prova del campionato italiano, si è avuta la conferma che Durante è il nostro miglior velocista e che Dancelli è il più logico aspirante alla maglia tricolore - Nel tempo stesso, Motta e Fezzardi hanno provare la severità (e l'occhio lince) giuria - che magari è utile, a patto però che la severità continui

L'elettrizzante sprint traguardo di Legnano ha concluso la Coppa (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Legnano, martedì

Adesso, ad sarà passata la rabbia del primo momento ed il simpatico direttore sportivo tesi converrà che, almeno in linea di massima, la ha tolto Motta dall'ordine d'arrivo è punizione giusta. Noi, ad esser sinceri, la spinta di Fezzardi a Motta non l'abbiamo vista e quindi non ci potremmo giurare ad occhi chiusi. lo Albani, quando è andato dalla giuria a presentare il reclamo, con bella onestà non ha che la irregolarità non c'era stata. Si è limitato a che l'irregolarità c'era sì ma il vigile ispettore di corsa l'aveva segnalata, a metri ciné trascurabile.

Non solo, ma Albani, il nostro collega no che lo stringeva nel cerchio di un interrogatorio quasi feroce, qualcosa, ammise una spintarella furtiva interno al cinquecento metri dalla striscione, intendendo sostenere che una spinta, in quel tratto, ha valore molto relativo sull'esito volata. Logicamente trovava pochi sostenitori e solettissimo alla tesi ad Giorgio, nostro amico da vecchia data, avrà forse un po' modificato la sua opinione. Albani, insomma, non aveva ragione sotto quest'aspetto della vicenda, aveva ragione piuttosto quando lamentava decine e decine casi simili sfuggono alla severità (e l'occhio lince) giuria - che magari è utile, a patto però che la severità continui ad essere, che bellamente erano rimasti impuniti e che d'ora in poi bisognerà punire con la medesima severità adottata ieri.

Se un ciclista sbaglia, è giusto che paghi, e nulla importa se il suo nome è famoso, anzi. Ma adesso dimo noi a chiedere che l'intelligente provvedimento messo in atto finale della Coppa Bernocchi (alcuni «ispettori» disposti ai bordi della strada ultimi trecento metri) sia adottato sempre, sia che le competizioni si disputino al nord o al dell'Italia. Motta e Fezzardi stati «sorpresi in flagrante» dalla giuria, che per fosse cosa doveva vedere a quanto dichiarava il suo ispettore. Il ha tolti dall'ordine di arrivo e rigidamente, prendere la decisione, non ha considerato che, con il provvedimento, Motta perdeva ogni speranza di conquistare la maglia tricolore. C'era la colpa? Nulla accepira sulla Ma se sia lecito insistere per il futuro perché ogni giuria abbia ordini categorici; il sistema dei due pesi e delle due misure è quanto di più sgradevole possa registrarsi.

La «coda» polemica d'una corsa che, in sostanza, è vissuta completamente della sprint conclusivo, fatto in secondordine il risultato stesso che, appunto rispettando i pronostici della Il risultato questo. La Coppa Bernocchi era riservata velocisti ed effettivamente ha trionfato Durante, che è attualmente il nostro sprinter di più lucido dotato. Al secondo posto si è piazzato Dancelli ed il ragazzino bresciano si è confermato al comando della graduatoria per la maglia tricolore. Dancelli, ora, ha 36 punti, lo seguono Adorni e Cribiori con 28 punti, poi viene Durante con 26. Manca una prova, l'ultima, il Trofeo Matteotti in programma a Pescara il 25 luglio; sarà difficile strappare il titolo al giovanotto della Mottoni e sarà un titolo ben meritato, a sottolineare un momento abbastanza felice per il ciclismo di casa.

Gigi Boccacini

No per Torino-Arsenal

Joe Baker: "In Italia non gioco,,

LONDRA, martedì sera.

L'Arsenal disputerà la partita con il Torino senza Joe Baker. L'ex centrattacco grnanta ha infatti rifiutato di accompagnare i compagni di squadra in Italia. Egli ha deciso così per evitare grane dal momento che è convinto che a Torino nessuno lo veda di buon occhio. Non si sa con precisione se Baker voglia evitare di farsi rivedere dai tifosi o se davvero egli tema un intervento legale o addirittura della polizia. Pare infatti che il giocatore abbia lasciato dei conti in sospeso con l'ospedale.

Baker fu acquistato dall'Arsenal tre anni fa per una somma che si aggirava sui 130 milioni di lire. Nel contratto di trasferimento era inserita una clausola in base alla quale la società inglese avrebbe dovuto disputare partita con i granata, il cui incasso sarebbe un a parziale pagamento per il giocatore.

Anche l'ex milanista Greaves aveva rifiutato nel '61 di giocare a Milano la Lega inglese, perché l'ex-presidente della società, Rivoli, aveva sporto querela per calunnia nei suoi confronti. Greaves aveva pubblicato un memoriale scandalistico in cui aveva detto di essere stato graziosamente invitato prigioniero dal Milan. Baker, interpellato dai giornalisti, ieri sera infine una cosa di Londra, ha ripetuto di avere conservato un penoso ricordo dell'Italia.

«Soltanto se la dovessi giocare in nazionale, e fossi sicuro che no mi vuol fare brutti scherzi, ma spegnerei all ci».

a. c.

Nel motocross internazionale

Meno forti del previsto gli stranieri ad Avigliana

i tedeschi e Haugar batturi bene - Le brillanti prestazioni Cavallero Reviglio, rispettivamente secondo terzo e la sfortuna di Angelini e Tosi al centro delle discussioni

DAL NOSTRO INVIATO

Avigliana, martedì sera.

Deciso a rifarsi sfortunata prova di Mascarano, Emilio Ostorero ha corso ieri con il massimo impegno riuscendo ad imporsi nella gara internazionale di Avigliana (classe 250 cmc.) debellando gli avversari stranieri. L'aspetto meno soddisfacente della competizione è risultato la scadente prestazione piloti stranieri scomparsi dalla contesa dopo pochi giri condotti ad un ritmo stranissimo da Ostorero. Nemmeno l'ex campione d'Europa, il tedesco Fritz Betzbacher, ed il connazionale Hauger sono riusciti a tenergli testa, rimanendo sempre nettamente distanziati fino al momento del ritiro avvenuto per noie meccaniche.

Con Ostorero in splendide condizioni di forma è stato peccato non vedere in gara l'asso svedese Richardsson e l'americano Hopkins, l'assenza dei quali non è stata chiaramente giustificata. C'è da sperare che di tali defezioni vogliano ad interessarsi la federazione internazionale adottando i dovuti provvedimenti contro quei piloti che disertano una competizione senza validi motivi. Purtroppo tali inconvenienti, non è la prima volta che si verificano, oltre ad piano alla correttezza sportiva in ultima analisi finiscono per danneggiare l'opera degli organizzatori che all'ultimo momento si trovano nell'impossibilità di ingaggiare altri concorrenti.

Tra l'altro dopo quanto abbiamo visto nella gara di ieri sarà bene che eviti di ingaggiare i piloti d'oltre fine, vi siano buoni motivi per ritenere al nostri cadolti. sette stranieri presenti, il francese Jacquemin non ha via a causa di irriparabili guasti all'accensione, il tedesco Hook era doppiato al secondo giro, mentre gli svizzeri Brixner e Von Arx, dopo essere rimasti sempre nelle ultime posizioni, si sono ritirati prima conclusione della prima prova. Anche la prestazione dell'austriaco Stattinger non è apparsa delle più brillanti dal momento che nella prima prova è giunto decimo distanziato di un giro e nella seconda sesto ancora con un giro di distacco.

Ritirati i tedeschi Betzbacher e Hauger che già in altre occasioni sono dimostrati piloti di indiscussa esperienza, la corsa si è risolta in una lotta fra italiani, tra cui particolarmente distinto il giovane Giuseppe Cavallero, quest'anno al sta rivelando pilota di sicuro avvenire.

Ancora perseguitati dalla sfortuna Angelini e Tosi, i quali sono stati costretti ad abbandonare, rispettivamente per una caduta e per noie meccaniche. gara di ieri ci si è potuto comunque accorgere del migliore portamento rispetto alla gara precedenti, dei piloti della Fiamma d'Oro, che si sono comportati generosi impegno impiegando una sorte migliore. Da sottolineare la bella prova di Reviglio classificatosi terzo, seguito dal non-promosso tra i minori Bruno Ostorero e dall'intramontabile Sica Fiamme d'Oro.

Le varie considerazioni sul campo dei partecipanti fin qui fatte nulla tolgono alla brillante vittoria di Ostorero che in altre occasioni ha superato piloti della classe di Hallman e di Hickson. È giusto anche mettere in evidenza che nella gara di Mascarano, Ostorero venne to dalle moto di due concorrenti riportando una ma contusione alla gamba destra, ma portò lo stesso a termine la corsa seppure con difficoltà. Di quest'incidente nulla perché volava che il suo mancato piazzamento fosse interpretato una scusa. In ogni caso ieri Ostorero si è riabilitato e la nuova affermazione non può essere che applaudita.

d. a.

Emilio Ostorero mentre taglia vittorioso il traguardo di Avigliana (f. Moisio)

E' cominciata la grande stagione delle piscine

I nuotatori sovietici a caccia di records

Mazanov nei 200 dorso e Prokopenko nei 100 scesi a Bonn sotto i limiti mondiali in 25 metri - La Nazionale italiana battuta (50-51) dalla Spagna a Las

Il nuoto, il grande nuoto internazionale, ai primi grossi contrasti ha già fatto i buoni e i cattivi. Di solito, quello che segue le Olimpiadi è una annata tranquilla, una specie di vacanza dopo le tensioni. Il nuoto è costretto a ricominciare da capo, a ricostruire, a cercare nuovi motivi di interesse. Ma quest'anno non è così. Il campionato europeo maschile (in vasca corta) disputatosi a Utrecht, in Olanda, ha dimostrato che la Germania Occidentale ed Ovest, atleti e Bonn, allenati dal duttile Mazanov ed il giovane Prokopenko. Entrambi i sovietici sono scesi sotto il limite mondiale. Mazanov nei 200 dorso, e Prokopenko nei 100 rana. 2'09"1 il primo, 1'03"5 il secondo.

Il fatto che i due tempi non siano omologabili in quanto effettuati in vasca da 25 metri, ha, nel caso particolare, un'importanza relativa: è interessante e significativo, invece, che Mazanov abbia fatto meglio dello statunitense Verni che alle Olimpiadi stabilì il record in 2'09"3, e che Prokopenko abbia migliorato il proprio record precedente, che è quello ufficiale, fissato in 1'04"2 Adesso capite perché anche se non omologabili, le due prestazioni sono molto significative, tali tempi, supportati in vasca lunga, sarebbero ancora sensibilmente migliori dei records ufficiali. Insomma, dal campionato ieri due nazioni tra le più forti del mondo in campo natatorio, il 1965 ha già posto le premesse per un annata interessantissima.

* * *

A Las Palmas, ieri sera, si è spento il contrasto maschile fra Spagna e Italia. Il punteggio finale è stato di 51-50 in favore degli iberici, e, tutto considerato, bisogna dire che gli azzurri sono riusciti a raddrizzare un risultato che al termine della prima giornata di gare appariva irrimediabilmente compromesso, visto che gli spagnoli erano in vantaggio di ben 10 punti (41-31).

La prima serata della nostra Nazionale, agli ordini di Pampani che si è valso della collaborazione di Benvenisti e Calderoni, si può quindi archiviare senza che abbia a coltivare troppe delusioni. Indubbiamente, ci sarà dato di non vi lasciar scappare l'occasione per indulgere polemiche, circa a considerata che la Spagna in campo maschile non è certo una tra le Nazioni più forti, ma bisogna anche considerare, nel voglio fare la precedenza dei nostri ragazzi, che la stagione è appena agli inizi, e che dopo le Olimpiadi c'è stato, nostra mente, uno sparlo rilassamento — come che giusto che ci fosse — a che quasi tutte come Roro, Della Santa, Bianchi e compagni, soltanto da poco ha ripreso a strada della piscina. Ed è tutto grasso, quindi, che da può fornire il risultato reale delle cose più spagnuole.

Alle isole Canarie, soltanto Boccanti e Bianchi — a causa le staffette — sono andati forse oltre ogni più lieta previsione. Il velocista, in pricolo fisico di staffetta, fermato a su 25', che può dire ancora di aver conquistato, ad il raggiungere una tale performance a inizio di stagione è segno di classe certa. Le staffette dal canto loro, sono quelle che hanno cadenzato il risultato finale: quella veloce (Boccanti, Bianchi, De Gregorio, Borracci) ha aggiudicato il record italiano (3'34"4), quella lenta e quella mista hanno superato nettamente gli spagnoli.

Per il resto l'unica vittoria ci è venuta dei 100 stile libero, con l'accoppiato Bianchi-Boccanti che si sono aggiudicati i primi due posti. Un po' poco, perché gente come Rastrelli, Fassati, Gras, e lo stesso Roro, in condizioni normali avrebbero fatto il vuoto a Las Palmas. I risultati per cui questa volta non ci sono riusciti, li abbiamo già visti. E' giusto, quindi, concedere loro una prova di

Mazanov (a destra) dopo la gara dei 200 dorso (Tel.)

che vuol dire record italiano uguagliato, ed il raggiungere una tale «performance» in inizio di stagione è segno di classe certa. Le staffette dal canto loro, sono quelle che hanno cadenzato il risultato finale: quella veloce (Boccanti, Bianchi, De Gregorio, Borracci) ha aggiudicato il record italiano (3'34"4), quella lenta e quella mista hanno superato nettamente gli spagnoli.

Per il resto l'unica vittoria ci è venuta dei 100 stile libero, con l'accoppiato Bianchi-Boccanti che si sono aggiudicati i primi due posti. Un po' poco, perché gente come Rastrelli, Fassati, Gras, e lo stesso Roro, in condizioni normali avrebbero fatto il vuoto a Las Palmas. I risultati per cui questa volta non ci sono riusciti, li abbiamo già visti. E' giusto, quindi, concedere loro una prova di

Vittorio Preve

Ad un mese dalla fine del campionato

Per gli azzurri novaresi quasi sicura la serie B

Dopo il riportato a Legnano, la squadra Molina ha tato il vantaggio sulla Biellese, che ha pareggiato contro il Marzotto passo per l'ivrea vittoriosa sulla Solbiatese

Il Novara vinto a Legnano (1-0) e contemporaneamente la Biellese è stata costretta al pareggio sul proprio campo dal Marzotto (0-0): due risultati in parte che molto probabilmente hanno deciso, con quattro giornate di anticipo, la serie C. Perché quello conquistato domenica dagli azzurri è un successo che può davvero valere un campionato: i ragazzi di Molina guidano ora la classifica con due punti di vantaggio sui bianconeri, un distacco quasi incolmabile se si considera che gli azzurri devono ancora disputare tre incontri in contro i due della squadra di Scaramuzzi. Il Novara, insomma, ormai ha un piede in serie B: per capovolgere la situazione ci vorrebbe un passo falso clamoroso. Un'eventualità indubbiamente assai improbabile: la squadra è affiatata, solida sia in difesa che all'attacco, fatta di ragazzi volenterosi che al torneo cadetto pensano da anni. Ci vorrebbe un clamoroso passo falso, proprio tanta sfortuna: e gli azzurri non la meritano davvero.

Non la meritano neppure i novaresi, che quest'anno sono stati vicini al giocatori come non mai. Hanno addirittura inciso un disco intitolato «Forza Novara», hanno fondato un club di «fedelissimi» e ogni giorno ci sono nuove iscrizioni. Domenica scorsa, a Legnano, la partita era importante e gli azzurri avevano bisogno di tifo: così, i «fedelissimi» hanno organizzato cinque pullman, i posti sono andati subito a ruba; e, dopo la partita, durante il viaggio di ritorno i clacson hanno suonato a tutto andare per festeggiare un po' di chiasso la «quinta» promozione. Il Galliata, però i vigili hanno distribuito cinque multe. Ma i stanno contenti lo stesso, per loro è stata una gran bella Pasqua.

Il Novara la in serie B, la Biellese però è quasi sul suo stesso piano. Contro il Marzotto i bianconeri non sono riusciti a vincere, in parte perché non hanno disputato una grande partita contro una difesa formata a tratti anche da otto o nove uomini (e molto difficile passare), e molto perché sono stati sfortunati: Magheri ha colto volto il palo a partita ormai battuto, Brigo ha addirittura segnato ma l'arbitro ha annullato per un discutibile fuorigioco. I dirigenti bianconeri, comunque, non drammatizzano: la squadra aveva il torneo con modeste ambizioni, le bastava disputare un campionato tranquillo, senza patemi d'animo; ha sfiorato la serie B, è già un bel Senza contare che il torneo non è ancora finito, una piccola speranza si può sempre averla...

In coda, invece, la situazione è ancora molto confusa. Il Vanzaghello, che sembrava quasi spacciato, ha dimostrato una notevole forza di reazione battendo in casa il Treviso e portandosi così ad un solo punto dal Vittorio Veneto, che contro la Cremonese non è riuscito ad andare oltre il pareggio. La situazione dell'Ivrea, frattanto, è migliorata: opposta alla Solbiatese, che fino a pochi settimane fa era in lizza per la promozione, la squadra di Dicillevi ha colto una meritata affermazione, portandosi così a 24 punti, contro il 22 del Vittorio Veneto ed i 21 del Vanzaghello. riscossa, quella dell'Ivrea, che si chiama soprattutto volontà: la società ha acquistato due mediani del torneo è stata costretta per ragioni finanziarie a cedere i suoi migliori giocatori ed ha dovuto affrontare il torneo con squadra formata quasi esclusivamente da ragazzi provenienti dal vivaio giovanile e da serie minori. Una squadra merita davvero, se non altro per il suo entusiasmo, di non retrocedere.

m. c.

Venerdì il campionato mondiale

Burruni oggi a Roma per il match con Kingpatch

ROMA, martedì sera.

Salvatore Burruni, che venerdì sarà contendente al thailandese Pone Kingpatch il titolo mondiale dei pesi mosca, è atteso per oggi a Roma. Il pugile sardo ha portato a termine la preparazione per il più importante cimentamento della sua carriera senza allontanarsi da casa sua ad Alghero: ciò sia perché in vicinanza del suo «maestro» Siddu e la collaborazione dei giovani dilettanti algheresi gli sono stati di notevole aiuto, sia per un certo calcolo di scaramanzia. Già in occasione dell'ultimo «match» in difesa del titolo europeo, contro il peso-piuma olandese Meliowan, Burruni si era preparato in Sardegna, trasferendosi poi a Roma dove ottenne un'entusiasmante vittoria, sullo stesso «ring» che lo vedrà venerdì sera lanciare l'avventura mondiale.

Burruni ha scelto di portarsi a Roma con qualche giorno di anticipo soprattutto per accondiscendere ad un desiderio degli organizzatori, che mercoledì mattina la presenteranno ai giornalisti italiani e stranieri in una conferenza-stampa.

Il programma della rivincita è stato intanto completato. Il campione europeo dei pesi welters Fortunato Manca incontrerà il pluridotato americano Langston C. Morgan, mentre lo scozzese McGowan si misurerà col negro Bonny Lee in un «match» che la RAI trasmetterà in telecronaca diretta per la Gran Bretagna. Gli incontri Manchi-Carasso, Arcari-Stampi e Ros-Bacchini completeranno il «cartellone» al campionato mondiale.

IPPICA: L'AMERICANO HA VINTO IERI A MODENA

E' tornato un campione, Behave

Fra i galoppatori spicca Tchin Tchin, primo nell'«Emanuele Filiberto» - Si comincia parlare del «Derby»

Chiara ha vinto ieri a Siupinigi il «barrage» per il Premio Comitato reg Fise (foto Moisio)

Behave ha vinto a Modena la terza prova del campionato trotto. In testa della partenza all'arrico, Behave ha confermato di essere sulla breve distanza ancora il più valido degli americani e di rimanere nettamente superiore agli indigeni. Ha confermato che a Napoli l'aveva colpito la malasorte: fosse entrato, come era logico, in finale, sarebbe stato il più valido antagonista di Rino.

Rino e Biora hanno ignorato di giocare in tale carta contro gli americani. Non vi sono riusciti: rottura all'anca di Sienè, rottura di Biora all'addio della gara d'oggi. Le sconfitte hanno quindi delle attenuanti, ma anche la rottura può avere indicazioni di una minor classe, specialmente nel finale. Ora è difficile prevedere come andrà a finire il campionato. Torino, a luglio, potrà dare le prime indicazioni valide: saremo allora alla metà prova e le posizioni dovrebbero essere già delineate.

Passando al galoppo — ne i record crollano da qualche tempo con una facilità sorprendente — la vittoria di Tchin Tchin nel Premio Emanuele Filiberto e la contemporanea, totale débâcle di Rietì il scuderia e chiarirà la loro valori della generazione 1961. Santo a Tadolina parte, gli altri sembrano soggetti di scarsa valore. meglio, dedicata provare di essere al di sopra della mediocrità. Fra essi è comparso il «dimenticato» Ben Marshall che andato da vinto facilmente, ma che ha il passato la decisione di scuderia di non presentarlo nell'«Emanuele Filiberto». Tenuto a rimasto a Roma a prepararsi per il Derby, mentre Tadolina è stata portata a Milano per le Oaks del 2 maggio. La sconfitta subita nel Parioli ha sorpreso, ma non pensi per che abbia preso in forza il viaggio femmine in Inghilterra.

Tredici cavalli iscritti del Gran Premio Città Torino che aprirà il 1° maggio la stagione del galoppo; fra — oltre al franco-inglese Vagabondo — spicca il mio di Veronese, che sarà la grande attrazione della corsa torinese. Fra i suoi avversari meglio dotati dalla massima considerazione sono Primo, Sir Orden, Alborada, Chiese, Haseltine, Han d'Island. Si prepara una corsa di tutto rilievo, i due primatisti dei 2000 metri (Ritmo) e dei 1900 (Han d'Island) promettono di dare un del tutto particolare

In breve

STRASBURGO, mart. La squadra juniores della Juventus si è imposta a Strasburgo nel torneo internazionale di calcio battendo nella finale il Bira dopo l'effettuazione calci di i primi due tempi di gioco ed i supplementari si erano chiusi con una rete per parte, autore dei gol per i bianconeri Farina.

La squadra di Rabitti ha disputato un torneo ecellente, eliminando nei successivi incontri le squadre spagnola del Miranda per due a zero con reti di Rinaldi e Zandoli, e gli olandesi del Rotterdam sempre per 2-0 con reti di Procaccini e Villa. I bianconeri non sono pervenuti al successo solo con il Karlsruhe che li ha bloccati sullo zero a zero.

ROTTERDAM, mart. sera. Ai campionati mondiali di nuoto juniores, in corso di svolgimento ad Amsterdam, gli italiani Piscalla e Francescani sono stati sorteggiati dopo il primo turno ad eliminazione diretta, dalla competizione di spada.

Nella finale, si sono classificati al primo posto ex-aequo Il francese Revelle e lo svedese Jacobsen.

BELGRADO, martedì sera. Vittoria della Jugoslavia per 1-0 contro la Francia, in un incontro valevole per il terzo girone eliminatorio dei «mondiali». Il gol decisivo è stato tuttavia segnato da Galic

Classifica dei gironi: Jugoslavia p. 4 (giocate 2); Francia p. 4 (giocate 3); Norvegia p. 2 (giocate 2); Lussemburgo non ha ancora giocato.

ISTANBUL, martedì sera. Nel quarto girone eliminatorio dei «mondiali» di calcio il Portogallo ha sconfitto ieri a Istanbul la Turchia per 1-0 dopo essersi affermato a Lisbona per 5-1. La rete della vittoria è stata messa a segno da Eusebio al 14' del secondo tempo.

Classifica del girone: Portogallo p. 4 (giocate 2); Turchia p. 0 (giocate 3); Romania e Cecoslovacchia non hanno ancora giocato.

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

Questa sera al Comunale, prima semifinale della Coppa delle Coppe

Ore 21,15: TORINO-MONACO con Brunnenmeier in campo

Nella squadra tedesca, oltre al centroavanti, giocano altri tre «nazionali» - Rudi è sempre restio ad un futuro eventuale trasferimento in Italia - Rosato vuol dimostrare ai giornalisti tedeschi che non è uno «scarpone» - Anche Meroni in cerca di una rivincita

Calcio tedesco contro calcio italiano, non un pizzico di inglese e di jugoslavo, questa sera (ore 21,15) allo stadio comunale nell'attesissimo confronto fra il Monaco 1860 ed il Torino, gara di andata per le semifinali della Coppa delle Coppe. Fra gli ospiti, il meglio del football della Germania Occidentale è rappresentato dai nazionali Patzke, Heiss, Kueppers e Brunnenmeier; tra i granata sarà in campo Rosato che è stato loro diretto rivale recentemente ad Amburgo, più Ferrini e Vieri che della squadra azzurra hanno già fatto parte, e Meroni, entrato nel clima proprio a Varsavia, dove era presente come riserva. Uno «straniero» per parte: Gerry Hitchens al centro dell'attacco torinese, e Petar Radenkovic, portiere, nell'undici di Monaco. Radenkovic, dalla taglia atletica solidissima, è jugoslavo, ed è considerato una delle attrazioni del campionato tedesco. Se in Italia il club germanico è noto soprattutto a causa di Brunnenmeier, in patria è il belgradese Radenkovic l'elemento di maggior spicco.

Quinto in classifica, nelle cui ultime partite ha sensibilmente rallentato il ritmo pensando al doppio match con il Torino, il Monaco è pressochè certo di superare il turno. Lo si capisce chiaramente dalla severità con cui l'allenatore Max Merkel giudica il calcio italiano — secondo lui troppo difensivista per aspirare a successi in campo internazionale, malgrado il chiaro esempio dell'Inter —, e da una certa sufficienza che si nota fra gli atleti e nel numeroso seguito, composto da giornalisti, operatori della TV, dirigenti e bella ragazze. Stasera la televisione tedesca trasmetterà in «diretta» le fasi della partita, e questo è un altro elemento che infiora l'interesse che la stessa ha provocato, sullo sfondo delle polemiche suscitate dalle trattative per il passaggio di Brunnenmeier al granata, e dalle vicende del recente confronto di Amburgo.

Finalmente Brunnenmeier si presenta agli sportivi torinesi, ed anche se le possibilità di tesserare il giocatore si sono via via ridotte per il Torino, nondimeno il centravanti vorrà dimostrare che tanto interessamento nei suoi confronti è più che giustificato. Le trattative non sono ancora state interrotte, tuttavia il giocatore sembra sempre più restio a venire in Italia, evidentemente perché non è certo di poter superare il divieto della nostra Federazione, e forse di trovare poi vita dura sui campi di casa se si lasciasse andare a dichiarazioni di accessiva simpatia nei confronti del sodalizio torinese.

Ieri mattina, al campo di via Filadelfia, Nereo Rocco ha fatto svolgere ai suoi uomini una seduta di allenamento piuttosto blanda, ed il tecnico triestino ha preferito parlare ai giornalisti per fare il punto della situazione. Rocco ha detto che Rosato è in ripresa, che Meroni è in ottima condizione, che Ferrini è in gamba, che Vieri è in forma, che Hitchens è un ottimo elemento, che Poletti è un buon portiere, che Fogli è un ottimo difensore, che Fossati è un buon mediano, che Defendi è un buon attaccante, che Moschino è un buon difensore, che Bui è un buon attaccante, che Bolchi è un buon allenatore, che Fabbri è un buon commissario tecnico, che Herrera è un buon allenatore, che Pesaola è un buon allenatore, che Foni è un buon allenatore, che Lorenzi è un buon allenatore, che Bernardini è un buon allenatore, che Mazzola è un buon allenatore, che Ghiggia è un buon allenatore, che Puricelli è un buon allenatore, che Boniperti è un buon allenatore, che Sarosi è un buon allenatore, che Viani è un buon allenatore, che Ferrero è un buon presidente, che Agnelli è un buon presidente, che Moratti è un buon presidente, che Pasinati è un buon presidente, che Rocco è un buon allenatore.

Poi, dopo aver detto che tutti i suoi uomini sono in buone condizioni, Rocco ha aggiunto che Brunnenmeier è un buon giocatore, che Radenkovic è un buon portiere, che Patzke è un buon difensore, che Heiss è un buon difensore, che Kueppers è un buon attaccante, che Brunnenmeier è un buon attaccante, che Grosser è un buon attaccante, che Ehrmann è un buon attaccante, che Rasmussen è un buon attaccante, che Steiner è un buon attaccante, che Kohlars è un buon attaccante, che Huberfellner è un buon attaccante, che Rocco è un buon allenatore, che Fabbri è un buon commissario tecnico, che Herrera è un buon allenatore, che Pesaola è un buon allenatore, che Foni è un buon allenatore, che Lorenzi è un buon allenatore, che Bernardini è un buon allenatore, che Mazzola è un buon allenatore, che Ghiggia è un buon allenatore, che Puricelli è un buon allenatore, che Boniperti è un buon allenatore, che Sarosi è un buon allenatore, che Viani è un buon allenatore, che Ferrero è un buon presidente, che Agnelli è un buon presidente, che Moratti è un buon presidente, che Pasinati è un buon presidente, che Rocco è un buon allenatore.

Poi, dopo aver detto che tutti i suoi uomini sono in buone condizioni, Rocco ha aggiunto che Brunnenmeier è un buon giocatore, che Radenkovic è un buon portiere, che Patzke è un buon difensore, che Heiss è un buon difensore, che Kueppers è un buon attaccante, che Brunnenmeier è un buon attaccante, che Grosser è un buon attaccante, che Ehrmann è un buon attaccante, che Rasmussen è un buon attaccante, che Steiner è un buon attaccante, che Kohlars è un buon attaccante, che Huberfellner è un buon attaccante, che Rocco è un buon allenatore, che Fabbri è un buon commissario tecnico, che Herrera è un buon allenatore, che Pesaola è un buon allenatore, che Foni è un buon allenatore, che Lorenzi è un buon allenatore, che Bernardini è un buon allenatore, che Mazzola è un buon allenatore, che Ghiggia è un buon allenatore, che Puricelli è un buon allenatore, che Boniperti è un buon allenatore, che Sarosi è un buon allenatore, che Viani è un buon allenatore, che Ferrero è un buon presidente, che Agnelli è un buon presidente, che Moratti è un buon presidente, che Pasinati è un buon presidente, che Rocco è un buon allenatore.

Il centravanti tedesco «posa» insieme con Rocco, trainer granata (f. Moisio)

Brunnenmeier: è l'attrazione di Torino - Monaco

Le formazioni

TORINO: Vieri; Fogli, Fossati (Bussacchera); Puja, Rosato (Cella), Ferrini (Rosato); Meroni, Ferrini, Hitchens, Moschino, Bui.

MONACO 1860: Radenkovic; Kohlars (Steiner), Patzke; Rena, Reich, Luttrop; Heiss Kohlars); Kueppers, Brunnenmeier, Grosser, Ehrle.

Arbitro: Huberfellner (Austria).

A Varsavia, contro i polacchi, gli azzurri hanno fallito la prova

La Nazionale delle polemiche

In pericolo la nostra partecipazione ai campionati del mondo dell'anno prossimo - La delusione di Rivera: «Questa tattica non ha senso» - Corso, Rivera e Bulgarelli, tre uomini di classe che non possono coesistere - Le giustificazioni di Edmondo Fabbri - Il parere dell'allenatore scozzese Mc Coll - Si riparla del campionato

DAL NOSTRO INVIATO

Milano, martedì sera.

Dopo Varsavia — come era prevedibile — è scoppiata la polemica sulla prestazione degli azzurri contro i polacchi. Secondo i pronostici di tanti, questa era una partita «da vincere» perchè un torneo di eliminazione (come quello per la qualificazione ai campionati del mondo) non ammette distrazioni. In Inghilterra nell'estate dell'anno prossimo andrà una sola squadra: la Russia o l'Italia? E' proprio da escludere la Polonia, dato che la Finlandia non ha certo i mezzi per giungere a tanto? Dopo lo 0 a 0 di domenica l'interrogativo rimane pieno di incognite, perchè non c'è nessuno che non veda i pericoli che corrono gli azzurri qualora gli scozzesi riuscissero a vincere a Varsavia (il 23 maggio). Il dr. Franchi, forse spinto dalla delusione per l'incredibile risultato di domenica, ha detto che gli italiani si sono giocati contro i polacchi oltre il quaranta per cento delle possibilità di giungere alla finali della «Coppa Rimet», e bisogna rendere merito a Franchi d'aver detto la verità.

Perchè tanta delusione dopo le speranze che parevano ritornare attorno alla squadra nazionale presentata da Fabbri? Il c.t. azzurro non ha seguito i suoi uomini al rientro in Italia dalla trasferta polacca, ha preferito raggiungere Budapest per studiare l'organizzazione logistica del viaggio in Ungheria degli azzurri a fine giugno. Sarebbe stato opportuno invece che Fabbri fosse rimasto con i suoi uomini, avrebbe evitato probabilmente qualche altra polemica.

Quella di Rivera ad esempio, che non ha nascosto la sua delusione sul modo con cui gioca tatticamente la rappresentativa italiana. Dopo aver ammesso senza mezzi termini di aver giocato male a Varsavia, anzi di non aver giocato affatto, Rivera si è chiesto perchè proprio la squadra azzurra debba soccombere di fronte ad avversari che può accontentarsi di controllare il gioco, potendo contare poi sulla gara di ritorno. Il trainer Merkel parla di tattiche d'attacco, ma ha in animo di schierare all'ala destra Kohlars che è un terzino di ruolo: se sarà così, non ci resteranno dubbi sulle intenzioni dei tedeschi.

Un altro tasto toccato, non opportunamente, da Marchesi, è quello del gioco duro degli azzurri ad Amburgo. L'argomento chiama direttamente in causa Rosato. Il quale in quella occasione si era meritato qualche critica per alcuni interventi troppo decisi sul diretto avversario Kraemer. Era facile in comprendere che si trattava di eccessiva esuberanza dovuta in gran parte all'emozione per l'esordio, ma in Italia ed in Germania non si sono lesinate le accuse al mediano granata. Con la esemplare (non soltanto sul piano della correttezza, ma anche su quello tattico) gara di domenica a Varsavia, Rosato ha già risposto efficacemente ai critici di casa, ora gli resta da convincere i giornalisti tedeschi al seguito del Monaco. Per il giovane difensore si tratta di stringere i denti ancora una volta: dopo una serie di gare veramente astonanti in campionato, in Coppa ed in Nazionale, poi — domenica prossima — avrà un turno di riposo.

Rosato è rientrato ieri pomeriggio dalla Polonia, assieme a Meroni. L'attaccante appariva un po' abbattuto, ma aveva i suoi motivi per essere deluso dall'ambiente della Nazionale. Forse egli non sperava neppure di essere convocato, ma quando gli è giunta la chiamata il Fabbri non pensava di certo di finire al centro di una polemica che ha per oggetto il suo taglio di capelli, polemica culminata — per tale motivo — con la sua esclusione dal ricevimento alla Ambasciata Italiana di Varsavia. Come sono noti al commissario unico le doti del giocatore, così avrebbero dovuto essere note la sua straordinaria forza di volontà. Meroni si potrà comprendere o no, ma non era certo il caso di togliergli il controllo della società in un momento tanto importante per il Torino, per restituirlo con il morale a terra. Anche per l'estroso attaccante la gara con il Monaco rappresenta quindi una buona occasione per una rivincita.

Bruno Perucca

Domani sera al «Ruffini» s'inizia il Torneo Carlin

Domani sera con inizio alle ore 20,30 sono in programma i primi incontri per la disputa del IX Torneo Carlin e del IV Trofeo prof. Bertini, riservati rispettivamente alle formazioni juniores di società professionistiche e ai giovani appartenenti alla categoria dilettanti.

Alla manifestazione che si protrarrà fino a domenica prossima hanno aderito Torino, Juventus, Genoa, Milan, Diamantina Monza e l'undici «francese del Montpellier per il «Carlin»; Auxilium, Bacigalupo, Spatia-Torino e Istituto Sociale per il «Bertini». Il programma di domani sera comprende le partite Sociale - Auxilium alle 20,30, Torino-Montpellier alle 21,30 e Juventus-Genoa alle 23,30.

Tre protagonisti all'Arena milanese

NELLA PASQUA DELL'ATLETA

Prantoni

Flavio Asta, Ennio Prantoni, Franco Radmann: tre atleti hanno tenuto alto, ieri a Milano, il tono piuttosto dimesso — non certo per colpa degli appassionati organizzatori della Ricordi — della tradizionale Pasqua dell'atletica, all'Arena. Flavio Asta ha lanciato il peso a metri 18,48, misura che rappresenta il nuovo primato nazionale juniores, ma che indica soprattutto che allo spalle di Meoni (il quale ieri ha visto la gara con 17 metri) esiste un elemento che può aspirare a prendere il posto, e speriamo a superarne le misure, del colosso toscano.

Asta (che vanta pure il limite juniores del disco) ha alle spalle quattro anni di atletica, disciplina alla quale è stato avviato dal prof. Rossetti grazie allo sport della scuola, e che ha coltivato nelle file del Coin Mestre, affiliato all'allenatore Oscena. Il ragazzone veneto è nato a Padova il 16 settembre del 1949, quindi non ha ancora 19 anni. All'inizio di una stagione sulla quale non si sbilancia a fare troppe illusioni, l'impresa di Asta dà nuova fiducia e fa sperare che se il 1965 sembra destinato ad essere un anno sprecato per quanto riguarda gli «assi» dell'atletica, non lo sarà per i giovani.

Giovane è ancora Ennio Prantoni (nato a Garlasgnolo l'11 dicembre 1944), che ieri ha dato la misura della ritrovata fiducia nei propri mezzi con un 10"5 sui 100 che è da considerarsi ottimo se si rapporta alla preparazione non ancora perfettamente a punto. Pietro il poderoso milanese, ecco il piccolo torinese Vallet in 10"6: in un momento in cui i grandi della sprint sembrano in disarmo, l'atletica punta su questi sprinters con molta fiducia.

Franco Radmann non è più un ragazzino, ma la sua freschezza gli viene dal modo gagliardico ed entusiasta con il quale ha sempre affrontato l'atletica. Ieri alla Arena il toscano ha lanciato il giavellotto a metri 77,34, misura confortante se si pensa che, partecipe, Carlo Lievore (all'Arena infilatosi a m. 73,29) non riesce a ritrovare se stesso. Preoccupa, per chiudere la rapida cassegna delle gare milanesi, il salto in alto di Dionisi nell'asta. Il ragazzo di Riva del Garda va seguito con attenzione, ma non vorremmo accusasse il troppo netto abbalzo di ambiente dalla Bonacorsa al C.S. Fiat. Bisogna dargli tempo, poi tornerà senza sforzo su misure di rilievo.

Picchi e Burgnich in azione durante la gara di domenica sul campo di Varsavia (Telef. a «Stampa Sera»)

Oggi attendiamo le prossime prove azzurre. Per intanto riprende il campionato, e riprende con due partite di eccezionale importanza: Milan-Juventus e Sampdoria-Inter.

Un leggero incidente alimentato da Rivera a Varsavia aveva fatto temere per la presenza del capitano azzurro nella prova di San Siro; ancora ieri il medico federale dr. Fini consigliava il giocatore alla prudenza. Ma Rivera, più deciso che mai, non ha voluto sentire ragioni: «Figuratevi se manco ad un simile appuntamento. Il Milan deve vincere il campionato, ed ha bisogno di tutte le sue forze, anche le modeste mie forze servono allo scopo...».

Giulio Accatino

I tre giocano all'altezza delle loro normali prestazioni, credo che possano coesistere con un accettabile rendimento complessivo». Chisor Forse non tanto, ma che altro poteva rispondere il c.t. azzurro? Più volte anche in passato gli era stata rivolta la stessa domanda, e Fabbri aveva sempre eluso la risposta per conservare una certa libertà di decisione. Al momento opportuno, forse più per polemica che per ragionamento logico, il commissario azzurro ha messo i tre nella stessa squadra, e l'esperimento è fallito.

Nessuno può discutere i tre giocatori presi singolarmente, ma una formazione deve avere una logica tattica, e poichè Rivera è un centrocampista carrangiato» in quanto il suo vero ruolo è interno di punta, e poichè Orlando alterna momenti buoni a prestazioni mediocri, si ha la sensazione che l'attacco azzurro è monco, o come dice mister Mc Coll (selezionatore ed allenatore della nazionale di Scozia) «è un attacco che gioca solamente a destra». Quindi o a destra disponiamo di un'ala formidabile (e non pare sia il caso nostro, che abbiamo Orlando non in maglia n. 7) oppure cambiamo tattica se vogliamo vincere qualche partita.

Dopo lunga malattia, munito dei conforti religiosi, è serenamente mancato domenica 18 corr. il

Dott. Mario Mancini

Con animo angosciato lo piangono la moglie, Argentina Cassini, la sorella Maria Teresa e Adriana, i cognati, i nipoti, parenti tutti, e l'affezionata Angelina. La famiglia desidera ringraziare in modo particolare il prof. Giuseppe Pugliani per le continue assidue fraterne cure prestate all'amico.

— S. Vincent, 20 aprile 1965.

Si uniscono al dolore gli amici
Paola Boerino e famiglia
Francesco Balestri
Piero, Piera Berriano
Francesco Bertola e famiglia
Famiglia Borgia
Piera Bessolo
Carla Carasso e famiglia
Renata, Rina Cossard
Alessandro Cossi
Ivri Camoranesi
Claudia Campoli
Famiglia Gadda
Famiglia Grangiotti Rossellati
Franco Gliaderio
Guido Loschi e famiglia
Famiglia Ferrando Paglini
Ferruccio Mazzara
Famiglia Corradi Debernardi
Irma Fucile
Germana, Franco Pasquali
Ada, Carmen Pupel
Beppe Gianni Pugliani e famiglia
Rosa, Tullio Orecchia
Gianni Sapli
Osvaldo Sellco e famiglia
Peppino Mario Terna
Vera Antonio Vallet
Camillo Quey e famiglia
Domenico, Augusto Stevenin
Gianni Grasso
Giuseppe Richiardi e famiglia
Pietro Zeppetella e famiglia.

Alberto e Clara Petrarca sono uniti nel dolore della signora Argentina per la morte del marito

Dott. Mario Mancini

— Torino, 19 aprile 1965.

Nelle prime luci dell'Alba Pasquale, colle particolare Benedizione del Papa, serenamente pregando, cessava quaggiù per seguire in cielo Cristo Risorto la nobile edificante vita tutta consacrata ai supremi ideali della Fede, della Patria, del Dovere, di

Cav. Carlo Biangio

Capitano della Guardia di Finanza in p. Decorato di Medaglia al Valore e della Croce di Guerra

Addolorati per sì grave perdita, segnando gli eterni disegni di Dio, ne danno il mesto annuncio la moglie Carla Guisado, la cara nipote Linda Biangio, le sorelle, l'affezionato cognato Auguste e consorte, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti assieme alla devota famiglia Carle. I funerali avranno luogo mercoledì 21 aprile c. m. alle ore 9 partendo dall'abitazione dell'Estinto in corso Cavour n. 7. Dopo la sosta in Cattedrale la salma proseguirà per Bistagno, nella cui chiesa parrocchiale verrà celebrato l'ufficio funebre alle ore 10. Una preca.

— Acqui Terme, 18 aprile 1965.

Profondamente addolorati piangono il carissimo

Carlo

gli affezionati cugini: Bertinaria, Bosino, Berta, Picolla, Preschi, Tuppo e rispettive famiglie.

— Torino, 19 aprile 1965.

S'uniscono le famiglie Re e Spondre.

E' serenamente spirato l'

Avv. Alessandro Verdoia

Le annunciano con dolore le sorelle Luciana e il fratello Cesare e famiglie; la zarella Maria ved. Mazzucchelli e figlio Giorgio con le famiglie Manuela Fusero Fornendo, la nipote Raimonda Mosso e famiglie; cugini Casalbore, Sacchi e Carlino; e parenti tutti; l'affezionata Gemma Valfaro. I funerali avranno luogo martedì 20 corr. alle ore 10 partendo dall'ospedale civile. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Saluzzola per essere tumulata nella tomba di famiglia.

— Biella, 18 aprile 1965.

Ercole Casale e signora, Piero Martinengello e famiglie prendono viva parte al dolore per la scomparsa del caro

Avv. Alessandro Verdoia

— Biella, 18 aprile 1965.

Improvvisamente ha lasciato i suoi cari

Carlo Tamis

Titolare Bar Carlo

Addolorati l'annunciano la moglie Rosa Mossino, le figlie Lina, Margherita coi marito Giorgio Galliano e figlio, sorella Dorina Donati, fratello Francesco, nipoti, cognati, nipoti. Funerali mercoledì ore 14,30 via San Donato 4. La cara Salma sarà tumulata in Priocca.

— Torino, 20 aprile 1965.

Dirigenti e Dipendenti della «The Best Oil» partecipano al dolore delle signore Dora e Maria Teresa Donarti per la morte del rispettivo

Fratello e Padrino

— Torino, 20 aprile 1965.

Serenamente è mancato ai suoi cari

Lorenzo Ferraro

Ne danno il doloroso annuncio: il figlio Alessandro; la cognata Angela Demo; fratello e famiglia e parenti tutti. I funerali oggi 20 corrente alle ore 14,30 da Piazza Hermada, 5. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1965.

Si associano al dolore le Famiglie Barbara, Demarchi e Boccardo - Gli Sapio.

Col conforto della Fede è mancato ai suoi cari dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Giovanni Bardissono

Addetto FIAT

Lo piangono: moglie, figlie, generi, il piccolo Giuseppe, sorella, nuocera, cognati, zie, parenti tutti. Un ringraziamento al dott. Giuseppe Vietti per le assidue cure. Funerali mercoledì 21 corr. ore 14,30 da corso Racconigi 162, ind. la cara Salma verrà trasportata a Lavena Canavese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Righetto Pavese (Enrico)

Annunciati lo annunciano il figlio Ettore con la moglie Liliana e la cara nipote Magda; l'affezionatissima cugina Magda; la cara Tina, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo domani 21 corr. alle ore 10,30 partendo dall'Ospedale Molinette. La presente serve di ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 1965.

E' mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari l'anima buona di

Miranda Giurumello

Ne danno il doloroso annuncio il marito, il figlio Renzo Costantino con la moglie e il piccolo Corrado, fratello, sorelle, parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 20 corrente alle ore 16 in S. Giorgio Canavese partendo dall'Ospedale Civico.

— S. Giorgio Canavese, 20 aprile '65.

E' mancato

Enrico Depetris

pensionato F. S.

Ne danno il triste annuncio la moglie Lucia Peonato, il figlio Gino, la nuora Adele, il nipote Sergio, parenti tutti. I funerali oggi 20 alle ore 14, partendo da via Breni 7. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

Presidenza, Dirigenti, Soci, Tecnici e Giocatori del F. C. Juventus prendono viva parte al dolore del giocatore Benito Sarti per la perdita del padre

Edmondo Sarti

— Torino, 19 aprile 1965.

Nel terzo anniversario della dipartita di

Giuseppe Broglino

moglie, figlio e i Tuoi cari Ti ricordano.

— Torino, 20 aprile 1965.

ERRATA CORRIGE

Nella necrologia

S. E. AVV.

Costanzo Cazzera

inserita ne «La Stampa» del 18 aprile leggasi: la cognata Candida Bosco ved. Gamero con figli e nipoti, Maria Zanussi ved. Gamero e famiglia.

— Torino, 18 aprile 1965.

I famigliari del compianto

On. Avv. Giovanni Bovetti

commossi della toccante partecipazione al loro grande dolore, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano di cuore il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, il Governo, il Prefetto, il Vicario Capitolare, il Questore, la Città e la Provincia di Torino, la Regione Militare Nord-Ovest, i Parlamentari, le Autorità religiose, civili, militari e politiche, i Dirigenti Nazionali e Provinciali della Democrazia Cristiana, il Vice Presidente, il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto della Cassa di Risparmio e del Federagrario, la FIAT, Enti pubblici e privati, i Sindaci e le rappresentanze comunali, le Associazioni combattentistiche e d'Arma, le Formazioni Partigiane, amici, conoscenti e quanti con preghiere, scritti, fiori e di presenza vollero essere vicini in questo triste momento. Un particolare ringraziamento ai Clinici prontamente accorsi. La Santa Messa di suffragio sarà celebrata sabato 24 aprile alle ore 9 nella Parrocchia di Gesù Nazareno.

— Torino, 19 aprile 1965.

Sindaci e Amministrazione Comunale di Moriondo Torinese, Avigliana e Mombello profondamente commossi ricordano con infinita riconoscenza

S. E. On. Giovanni Bovetti

— Moriondo, 19 aprile 1965.

La Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa di

Gerardo Delpente

Dirigente della Società

— Ivrea, 19 aprile 1965.

Gli Operai, gli Impiegati ed i Dirigenti del Centro Studi della Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. prendono viva parte al dolore della famiglia per la morte del collega

Gerardo Delpente

— Ivrea, 19 aprile 1965.

I Dirigenti della Ing. C. Olivetti & C. s.p.a. si associano al dolore della famiglia per la immatura scomparsa del collega

Gerardo Delpente

— Ivrea, 19 aprile 1965.

I collaboratori e gli amici del Laboratorio Meccanico del Centro Studi di Olivetti, ricordano con rimpianto

Gerardo Delpente

Gino Bianco
Raimondo Calfaro Rore
Renato Carbonato
Mario Feletti
Ing. Daniele Daniell
Remo Formero
Alvaro Giobra
Bruno Marthyn
Domenico Marchido
Nazzareno Perfetti
Lorenzo Regrain
Adolfo Pistoco
Maria Teresa Vermiglioun.

— Ivrea, 19 aprile 1965.

Sono mancate tragicamente al loro cari la

DOTTORESSA

Maria Giovanna Santelli in Licata

e la figliolette

Maria Cristina

Il marito e padre, la famiglie Santelli e Licata, la sorella e zia Maria di Lourdes, i famigliari tutti, profondamente angosciati, ne danno il triste annuncio. I funerali avranno luogo il giorno 20 aprile 1965 alle ore 16 nella Cappella del Cimitero generale di Torino.

Torino, via Cuneo 1.

— 19 aprile 1965.

L'avv. Isidoro Rondo e Signora partecipano con profondo dolore la tragica scomparsa della figliuola

Maria Cristina Licata Santelli

Torino, via Cuneo 1.

— 19 aprile 1965.

Dopo una vita completamente dedita al lavoro, munita dei conforti religiosi, improvvisamente è mancata

Ciselda Enria

Ne danno il dolorosa annuncio la sorella Maria con il marito Mario Grechi, i fratelli Riccardo con il figlio Carullio con la moglie, Aldo con la moglie Carla Rizzolo, la cognata Vincenza e Olimpia, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 20 corr. alle ore 15 partendo da corso Svizzera 79/9.

— Torino, 20 aprile 1965.

Maria Gadorno partecipa con dolore alla perdita della cara amica

Elda

— Torino, 20 aprile 1965.

Partecipano al dolore della famiglia Enria Carlo Rissolo Teodori e fam. Odoli.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Alfonso Oggero

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Pipetta, la figlia Olga con il marito Leonida Cena e figlio Bruno, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corrente alle ore 9 dall'Ospedale Maria Adelaide. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Collegno.

— Torino, 19 aprile 1965.

La Famiglia Rolle partecipa al dolore per la scomparsa di

Alfonso Oggero

— Torino, 19 aprile 1965.

Cristianamente come visse, munita dei conforti religiosi e della benedizione papale è mancato ai suoi cari

Piero Ferraro

anni 78

Ne danno il triste annuncio: la moglie Maria Ferraro, i figli Ettore con la moglie Maria Cristina Ferro, Matteo con il marito Angela Giordani e figlio Umberto; i fratelli, la sorella, il cognato, le cognate, i nipoti, i cugini ed i parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. I funerali avranno luogo martedì 20 corrente mese alle ore 9,30 partendo dall'abitazione dell'estinto via Machiavelli 13. Indi la cara salma proseguirà per Asigliano ove sarà tumulata nella tomba di famiglia. Il presente serve di partecipazione personale e di ringraziamento.

— Vercelli, 19 aprile 1965.

Repentinamente ha reso la sua generosa e pura anima a Dio

Maria Cristina Ballario ved. Bonale

Patronessa della S. Vincenzo de' Paoli

Lo annunciano con struggente angoscia le figlie Adriana con il marito ing. Gregorio Franco Vantini e figli Paolo e Roberto; Silvia con il marito dott. Giuseppe Abrate e figli Clara, Nina e Giovanni. Si prega di non inviare fiori. Funerali in Pontamo mercoledì 21, ore 15, partendo dall'abitazione via Celsabrini 20.

— Pontamo, 19 aprile 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Vincenzo Novero (Centin-Cariot)

Addolorati lo piangono: la moglie Laura, le figlie Lina col marito e figlia, i fratelli, la sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Nole mercoledì 20 c. m. alle ore 16,45 partendo dalla propria abitazione.

— Nole, 19 aprile 1965.

Il giorno 19 aprile serenamente spirava

Assunta Guerri Pampaloni

Ne danno l'annuncio il figlio Gino con la moglie Anna Colombini e i nipotini Luciana Duccio e Pietro.

— Firenze, 20 aprile 1965.

Nel triste anniversario del compianto

Fulgenzio Chiapusso

i suoi cari con infinito dolore Lo ricordano a chiunque cuore che pregano per l'anima eletta.

— Torino, 20 aprile 1965.

Luigi Ragis

La moglie con dolore e riconoscenza.

— Torino, 20 aprile 1965.

I Familiari del compianto

Dr. Ing. Rodolfo Sella

prati e chi si unirà alla loro preghiera, lunedì celebrerà Messa Trigesimale alle ore 11 Chiesa San Giuseppe (via Santa Teresa), e nel pomeriggio ore 17,30 Cappella Cimitero Candiolo.

— Torino, 20 aprile 1965.

Continua a pagina 15

Ogni giorno un'auto FIAT in premio!

AL GIORNALE STAMPA SERA CASELLA POSTALE 599 TORINO

M5

Questo tagliando sarà valido se, compilato, perverrà alla sede del giornale entro le ore 24 del giorno 22-4-1965.

LEI GUARDA REGOLARMENTE LA PUBBLICITA'? SI ☐ NO ☐

NOME .....

INDIRIZZO .....

- Partecipate anche voi al « Grande Concorso del Lettore », inviate ogni sabato al nostro giornale il tagliando di partecipazione. Compilate e ritagliate la scheda lungo le linee tratteggiate e incollatela su una cartolina postale in modo che il nome del giornale venga a trovarsi in luogo dell'indirizzo. Potete inviare anche più tagliandi della stessa data, ma su cartoline.
- Saranno nulle le schede in cui nome e indirizzo del concorrente non siano chiaramente leggibili e quelle che saranno spedite con altro mezzo che non sia la cartolina postale.
- A Roma, presso la Federazione Italiana Editori Giornali, con le garanzie previste dalla legge ogni giovedì verrà estratto il nome di sei quotidiani.
- Se il nostro giornale sarà tra gli estratti, il nostro ufficio « Grande Concorso del Lettore » sorteggerà, con le garanzie di legge, il nome del fortunato che avrà in premio un'auto Fiat.
- Il premio sarà consegnato la domenica successiva.
- Non possono partecipare al concorso i dipendenti della azienda editrice del giornale.

Autorizzazione Ministero Finanze n. 100191 del 23-1-65.

AVVERTENZA

Si fa presente che, come stabilito dal regolamento del « Grande Concorso del Lettore », i tagliandi di partecipazione devono essere spediti al nostro giornale **INCOLLATI ESCLUSIVAMENTE SU CARTOLINA POSTALE.**

I tagliandi inviati con qualsiasi altro mezzo (cartoline, biglietti, lettere, ecc.) vengono annullati.

GRANDE CARTIERA
PRODUTTRICE CARTE FINI USO MANO E PATINATE
cerca **AGENTE ESCLUSIVISTA**
PIEMONTE et parte LIGURIA
Inviare dettagliate referenze a: **Pubblicità Stampa 127, Milano**

I NEGOZI DELLA CORTESIA

ABBIGLIAMENTO
A FANTACCINI: Unica sede in via Po 37
DURANDO: Via Roma 77
Piazza Sabotino 1, unica filiale in Torino
LA BOTTEGUCCIA: Via San Tommaso 18 telefono 544.219
LA MODA: Via Garibaldi 4, telefono 544.313

ARTICOLI REGALO
LA TORINESE PROFUMI: Via Doria 8, telefono 510.933

ARTICOLI SPORT
MELANI Sport: Via Cavour 8 ang. v. Lagrange

CALZATURE
BIRI Calzature: Via XX Settembre 68 angolo via Barbaroux - BIRI: Via A. Doria 3/c

ELETTRODOMESTICI
Fratelli LOTTI: Via Massini 41

MAGLIERIE
SETTE MORRA: Via Corte d'Appello 18 (fronte Tribunale)
VIPOR Cashmere shop: Via Roma 338

MOBILI
CASABELLA: Via Garibaldi 6, tel. 521.107
S. DOMENICO: V. Milano ang. v. S. Domenico 4

PELLETTERIE
FIORI LUIGI: Via Po 2

PELLICCERIE
F.lli GIORGI: V. S. Franc. da Paola 18, t. 53.839
Corso V. Emanuele 19, t. 660.177

PIANOFORTI
CHIAPPO: Piazza V. Veneto 15, telefono 81.645
PIATINO: Via Po 6, telefono 530.237

PIZZI - RICAMI
FONTE DEI PIZZI: V. delle Orfane 2, t. 542.543

PROFUMERIE
LA TORINESE PROFUMI: V. Doria 8, t. 510.933

REFRATTARI VERZOCCHI, v. Tolmino 3, MILANO - Stabilim. LA SPEZIA

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

(Continua da pag. 10)

PULIZIA sola palazzetto signorile Pilonetto, oltre a persona addetta. Telefonare 580-317 dopo ore sedici.

SARTA genius taglio confezione seria per uomo cerca negozio abbigliamento eventualmente anche come commessa. Collaudata età capacità. Telefono salvando: «Pubblicità Stampa 1088 — Torino».

SARTORIA per signore cerca aiutante confezione solo di laboratorio. Telefonare 553-956. A41507

SIGNORE signorine residenti Torino provincia desiderose specializzarsi maglieria domicilio su macchine ultimi modelli, ottimo lavoro dopo addestramento gratuito. Cataldi, S. Quirino 6 (cortile). 0129

TIPOGRAFIA cerca apprendista prelico paratina. Telefonare 237-747.

TUTTOFARE abile referenziato, trattamento familiare, assume fisso. Telefonare 652-489. A40828

TUTTOFARE mezza età famiglia due persone Torino collegatura carozzi. Telefonare 652-001. A41473

TUTTOFARE o bambinaia referenziata cerca famiglia signorile. Telefonare 599-415. A41590

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

A. AGENZIA Faven, Grandi opere fratelli Fabbri editori assume subagenti ambosessi media cultura presenza lavoro continuativo presentarsi ADE, c. Vittorio Emanuele 187.

ASSUMO piazzisti drogheria Torino et provincia, clientela fissa, articoli introdotti casa nazionale. Alte retribuzioni. Referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9666 — Torino».

CERCASI Piemonte introduttori macelleria bar ristoranti industrie, collegi, ecc. vendita moto aspirazione generatore aria pura battericida, forti utili. Garbo - Marco Polo 31 - Torino.

DISPONENDO magazzino-ufficio centrale, accetto recapito, dispaccio, spedizioni, corrispondenza, commissioni, per ditte e privati, anche provincia. Serietà, zelo, prezzo. Tel. 583-739.

DITTA lame per barba Franchino corso Vittorio 68 Torino cerca rappresentante disposto viaggiare Torino e Piemonte massima serietà età 22-35 anni licenza commerciale compiendosi patente C pratica guida senza dati requisiti inutile scrivere.

FARMAN'S. Creazioni originali impermeabili, cappottini bambini, cerca rappresentante introdotto Piemonte. Scrivere via Operai 6, Genève-Sampierdarena. 22898

FERRIERA CERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI COMMERCIANTI E IMPRESE EDILI VENDITA TONDO E ACCIAIO SNERVATO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 1117 — TORINO». A41650

GRANDE casa americana lubrificanti cerca agenti veramente introdotti industrie agricoltura auto zone Cuneo Vercelli Novara Alessandria. Massime riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5631 — Torino».

IMPORTANTE AZIENDA VINICOLA RICERCA RAPPRESENTANTI INTRODOTTI DROGHERIE ALIMENTARI DI TORINO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 6605 — TORINO ».

IMPORTANTE fabbrica apparecchi di illuminazione cerca venditore introdotto edilizia, progettisti ecc. a cui affidare anche gestione filiale di Torino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 123 — Milano». 22793

IMPORTANTE industria cartotecnica cerca rappresentanza già avviato introdotto almeno in alcuni dei seguenti rami: industria cosmetica profumiere; industria dolciaria, case alimentari; distilleria liquori; industria confezioni. Scrivere: Pubbliman 125 Bergamo. 22844

INDUSTRIA articoli cancelleria cerca giovane versatile desideroso intraprendere carriera rappresentante. Inizialmente offresi rimborso spese e provvigioni. Richiedesi massima serietà, referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1083 — Torino».

INTRODOTTISSIMO impresa edili ed installatori vicinanze importanza nazionale per collocamento impianti televisivi. Telefonare 681-275.

OFFRIAMO rappresentanza con o senza deposito tutta Italia a introdotti ramo casalinghi, articoli in plastica, fiori artificiali, bigiotteria 2000 clienti documentabili. Referenze inoccepibili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6099 — Torino». A42011

ANNUNZI MATRIMON. L. 180 per parola

AFFETTUOSO quarantaseienne diplomato civilista benestante sposerebbe signorina, vedova cinquantina, semplice, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9694 — Torino ».

AGRICOLTORE 30enne piemontese proprio casa terreni sposerebbe ragazza sola o sieve diletto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5700 — Torino».

ALYA ottima presenza ventiquattrenne settentrionale diplomata ottimo impiego sposerebbe laureato bello, ricco, massima trentacinquenne. Inserietà, foto non restituibile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9821 — Torino».

ATTIVO 30enne torinese 1,67, buona presenza, piccola industria, assistente universitario, sposerebbe adeguatamente. Preferibilmente genitori. Scrivere dettagliando: «Pubblicità Stampa 6100 — Torino».

CATTOLICO celibe piemontese 30enne serio distinta elevato patrimonio immobiliare, sposerebbe signorina seria affettuosa pari condizioni. Pubblitalia, Casale Monferrato.

CINQUANTASETTENNE possidente 2 alloggi, azienda media, risparmi, sposerebbe pensionata oppure piccola rendita presenza effettuosità. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6074 — Torino».

CINQUANTASEIENNE piemontese sposerebbe signora. Scrivere Carta Identità A.551.858 Fermo Posta Settimo Torinese. A41378

CINQUANTENNE distinta relazionerebbe scopo matrimonio con serio sano buona posizione. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6006 — Torino ». A41141

CINQUANTENNE sola conoscerebbe scopo matrimonio benestante, buono, affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1081 — Torino ». A41091

DIMESSO sanatorio inventariarne colto abbiente torinese, desiderosa affettuosa compagnia, conoscerebbe scopo matrimonio 26-43enne, snella, giovanile, fine, sensibile, semplice, indipendente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9678 — Torino».

DIPLOMATA 23enne, piemontese, figlia unica, beni stabili, impiegata, seria distinta relazionerebbe scopo matrimonio laureato, diplomato settentrionale buona posizione, serio, affettuoso, max 35enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9651 — Torino».

DIPLOMATA 26enne carina sposerebbe medico max 32enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6068 — Torino».

DISTINTA signora torinese, sola, massimo riservatezza, proprietaria alloggio, sposerebbe sessantenne, settentrionale, senza prole, distinto, serio, colto, posizione adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1025 — Torino ». A40885

LAUREATA, piacente, seria fine, «Donna, simpatica, indipendente, marchigiana, famiglia distinta, parenti sposerebbero « ufficiale effettivo. Riservatezza. Insuperabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9831 — Torino ».

PICCOLA graziosa signora indipendente relazionerebbe scopo matrimonio con distinto 45-50enne, colto, comprensivo, sentimenti religiosi, buona posizione. Centenari inoccepibili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1038 — Torino ». A40708

OPERAIO trentaseienne piemontese provinciale alto, alloggio risparmi, sposerebbe operaia o casalinga. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1091 — Torino ». A41563

PENSIONATO con impiego risparmi sposerebbe con signorina o vedova max. 50enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9635 — Torino ».

PIEMONTESE 35enne presenza posizione sposerebbe anche nullatenente purchè buona. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ».

QUARANTACINQUENNE, commerciante, piemontese, relazionerebbe scopo matrimonio con signorina piemontese 35enne, seria, disposta collaborare. Riservatezza. Scrivere: Pubblitalia, casella 109, Pinerolo.

RAGIONIERA 23enne impiegata, esperta ufficio, casa possidente immobili, auto sposerebbe giovane artigiano, industriale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9693 — Torino ».

SIGNORA 40enne relazionerebbe scopo matrimonio, disposta collaborazione commerciale, con serietà. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1095 — Torino». A41565

SIGNORINA 30enne insegnante moralità assoluta, relazionerebbe scopo matrimonio varia distinta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1125 — Torino».

TRENTAQUATTRENNE bella presenza alto sportivo 200.000 mensili sposerebbe signorina fine carina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6114 — Torino». A42061

SIGNORINA 33enne alta, bella presenza, giovanile, doti morali, casalinghe, ottima pensione, impiego, sposerebbe signore libero distinto culto serio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1126 — Torino». A41880

SIGNORINA 37enne, semplice, affettuosa, sposerebbe signore pensionato serio, distinto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9619 — Torino ».

SOLA, vedova sposerebbe pensionato senza figli, massimo 70enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6083 — Torino».

TRENTASEIENNE piemontese operaia conoscerebbe scopo matrimonio il giovane semplice massimo 30enne diplomato tecnico industriale Vicinanze Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9676 — Torino ». A39954

TRENTATREENNE, 1,70, attraente, comprensivo, sposerebbe straniera anche se di origine italiana, preferibilmente cattolica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6090 — Torino ».

TRENTENNE diplomato buona posizione, presenza, conoscerebbe scopo matrimonio bella signorina massimo 28enne. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6072 — Torino» A41748

TRENTOTTENNE posizione conoscerebbe sola indipendente, scopo matrimoniale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6058 — Torino». A41538

TRENTUNENNE italo-americano, sottufficiale aviazione statunitense, attualmente in licenza, conoscerebbe scopo matrimonio massimo 28enne bella, distinta, doti morali. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6057 — Torino».

VEDOVO settantenne distinto posizione sposerebbe vedova sola. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9640 — Torino ». A40302

VEDOVO 45enne provinciale con bambina di 10 anni lavoro sicuro ceto buon stipendio e buon risparmio relazionerebbe scopo matrimonio con signorina o vedova sola età 35 a 45enne anche provinciale che sia buona e semplice e amante famiglia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6107 — Torino». A42041

VEDOVO 65enne sola signorile buona posizione sposerebbe distinto massimo 55enne affettuoso, signorile, amante casa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9690 — Torino ».

VENTOTTENNE torinese, sportivo, bellissima presenza, elevatissima posizione finanziaria, sposerebbe massima 23enne, seria, semplice, molto bella. Riservatezza. Indirizzare telefono. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9699 — Torino ». A40031

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A.A. ORGANIZZAZIONE Nuovissime di Maurizio Emma detective autorizzati, attrezzature scientifiche, accurate indagini prematrimoniali, accertamenti infedeltà, documentazioni legali, informazioni ovunque. Riservatezza. Via V. 20, telefoni 682-110, 652-576, 682-182.

A.A. DETECTIVE Trader fiduciaria banche, industriali, professionisti, privati: conduce inchieste riservatissime per separazioni legali, infedeltà, flagranze. Documentazioni foto-cinematografiche. Ovunque investigazioni prematrimoniali, confidenziali, rintracci. Sorvegliante motociclo inglese. Costituenza legale. Nizza 102 - Tel. 633-146. C959

A. AIRIT tel. 541-231, detective ex ufficiale polizia giudiziaria, specializzato investigazioni infedeltà coniugali, prematrimoniali, industriali. M. Vittorio 18. C863

ABBATE presenta istituto garanzie informazioni private prematrimoniali, accertamenti. Pattinati - Telefono 878-109. Accademia Albertina 1. C403

CITTADINI dall'ordine dal 1870. Andrea Doria 9, telefoni 541-100 - 521-549 - 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. C589

INFORM di Gianni Barbero. Investigazioni industriali, commerciali, private. Testimonianze su infedeltà coniugali. Vittorio Amadeo 21. Telefono 344-170, 828-051.

INFORMITALIA, Istituto Nazionale Informazioni, controlli, indagini, intedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefono 511-024.

MAIDREPOL Cernaia 34 - Telefono 512-296, Istituto Internazionale Investigazioni, informazioni, ricerche.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A.A.A.A.A. ACQUISTIAMO auto vetture Telefonare 351-496.

A.A.A.A.A. ABBIAMO e acquistiamo qualsiasi automobile (interpellateci. Vigone 44 (Piazza Sabotino).

A.A.A.A.A. AUTOVETTURE compra vende cambia rateizza. Siracusa 158. Telefono 351-496. C61

A.A.A.A.A. SENZA anticipo examinimo serissima proposta pagamento con comode quote mensili, scegliendo nel vastissimo assortimento auto occasioni ogni marca e tipo. Automobili selezionate, ricondizionate, collaudate, con rivoluzionaria formula garanzia sin'ora mai attuata, completa manodopera e ricambi. Permuta con qualsiasi autoveicolo. Ford Ataunto via Berletta 133 (S. Rita). C775

A.A.A. ACQUISTIAMO contanti supervalutando, vendiamo, permutiamo, rateizziamo. Saccarelli 37, angolo Chieri Salute. C286

A.A.A. NSU Prinz gioiello della meccanica tedesca sempre a vostra disposizione, provatela, vendita sistema completa senza cambiali. Concessionaria corso Ferrucci 80 consegna rapida.

A.A.A. OCCASIONISSIME Fiat, Lancia, Alfa Romeo, NSU vendiamo permutiamo. Vigone 44 (piazza Sabotino). 013

A.A. AUTOSALONE Crimea Monculieri 19 compra vende cambia autovetture.

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6.

A. ACQUISTIAMO autovetture pagamento immediato, valutazione massima, vendiamo rateizzando garanzia 6 mesi. Corso Grosseto 55, T. 293-992.

A. ANTICIPO cilindro Fiat 750, 600, 500, 1500 coupé, recenti, Madama Cristina 83. C763

A. AUTOGUARALDI, commissionaria Moretti, Fiat 850 quattro porte, coupé, spider. Consegna settembre. Rateazioni Sava. Via S. Francesco d'Assisi 23, Torino. Tel. 527-970.

A. AUTONOLEGGI Ariston senza anticipo, vetture garanzia. Tel 501-051, 587-706. A35243

A. AUTOSALONE Crimea, Monculieri 19, Appia 1 150.000, 11 250.000 C62

A. AUTOSALONE Crimea, Monculieri 19, Telefono 652-970 acquista contanti autovetture supervalutando.

A. PRESTITI immediati su autoveicoli anche ipotecati, Finanza, corso Francia 15, Tel. 760-203, 778-826.

A. PREZZI esplosivi troverete qualunque marca autovetture. Visitateci. Vigone 44. C507

A. RATE vendiamo le più belle occasioni del giorno. Vigone 44.

A. 70.000 vendiamo 500 120.000 n. 500, 130.000 belvedere, 140.000 Simca, 150.000 1100 103, 150.000 Appia, Vigone 44. C13

A privato vende 1300 perfetta e Apa. Origlia 9. C802

A privato vende 1500 dic. '62 lusso bianche, radio, accessori, 30.000 km, e Bianchina cabriolet rossa. Telefonare 323-883. A40635

ABBIAMO coupé 2300, 1500 GT. Giulia GT, Spider, Sprint, Giulietta SS, Fiaminia Farina, Flavia, Appia. Miniminor. Lagrange 13, tel. 528-652

ABBIAMO Fiat 1300, 750, 500, 600, Consul 315, Taunus 17 M, Peugeot 404, Alfa 2000, Giulia TI, Giulietta TI, Giulietta spider. C. G. Cesare 24.

ABBIAMO Porsche, Giulia 1300, sprint, spider, Flavia coupé, berlina, 1500 L, 1500 spider, volta S. Telefonare 346-681 C951

(Continua a pag. 15)

DRIVE: a carcassa radiale

CEAT

sicurezza su tutte le strade

Oggi la strada chiede di più: traffico sempre più affollato, mezzi sempre più veloci richiedono pneumatici ancora più sicuri. I pneumatici CEAT — collaudati in laboratorio, su pista, su strada, sulle autostrade — sono costruiti per le massime prestazioni e per il massimo di sicurezza.

La produzione CEAT 1965 presenta, nei due tipi di pneumatici DRIVE e DR 163, tutti i perfezionamenti tecnici ed in particolare **carcassa radiale a spalle arrotondate,** che garantiscono in altissimo grado durata, stabilità, tenuta e comfort: il massimo di sicurezza col massimo risparmio.

I pneumatici CEAT vi rendono sicuri su tutte le strade: più distesi nella guida, sicuri anche alle alte velocità, su ogni terreno e in ogni condizione di traffico.

DR 163: a spalle arrotondate

giovani
con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità di inserirsi in questo complesso [illegible] offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico. [illegible] a trasferirsi in zona Resa di lavoro ed a viaggiare con [illegible] assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica, che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, [illegible] di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento, a livello della 2ª categoria impiegati industria, le previdenze, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con le prospettive di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti

Si assicura la massima riservatezza

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 119 — MILANO

PRIMARIA INDUSTRIA SETTORE ALIMENTARE
cerca **RAPPRESENTANTI**
altamente qualificati ed introdotti per forniture natalizie ad Industrie et Imprese commerciali - Lombardia et Piemonte.
Scrivere a: PUBBLICITA' STAMPA 128 — MILANO
con referenze ed elenco eventuali Case già rappresentate.

GRUPPO INTERNAZIONALE ELETTRONICO
cerca per il potenziamento e sviluppo del proprio Servizio Centrale Assistenza Tecnica con sede in Milano

1. Settore Radio TV — 3 periti elettronici o radiotecnici con esperienza almeno triennale nel campo specifico radiotelevisione; — età intorno ai 25-30 anni;
2. Settore Elettrodomestici — 2 periti elettrotecnici con esperienza almeno triennale nel campo frigoriferi ed elettrodomestici in genere; — età intorno ai 25-30 anni;
3. Settore bassa frequenza — 1 perito radiotecnico od elettronico con esperienza almeno triennale nel campo amplificazione, magnetofoni, bassa frequenza e con conoscenza di meccanica elementare; — età intorno ai 25-30 anni;
4. Settore Televisione a colori — 4 periti elettronici o radiotecnici con esperienza almeno quinquennale nel campo della televisione in bianco e nero, preferibilmente in attività di laboratorio progetti; — età intorno ai 25-35 anni;
5. Segreteria tecnica — 1 diplomato di scuola media superiore con esperienza in attività di coordinamento; — età intorno ai 25-30 anni;
6. Centro di addestramento — 1 diplomato di scuola media superiore con capacità al coordinamento ed organizzazione, a livello esecutivo, di corsi di addestramento; — età inferiore ai 30 anni.

Per le posizioni 1-2-3-5-6 si richiede una conoscenza della lingua inglese o francese a livello di lettura, per la posizione 4 una conoscenza della lingua inglese a livello di conversazione. I candidati dovranno inviare un curriculum dettagliato, indicando la posizione che interessa ed il relativo numero di riferimento a PUBBLICITA STAMPA 129 — MILANO.

F.lli BORLETTI S.p.A.
RICERCA VALIDI VIAGGIATORI macchine per cucire per la Provincia. Scrivere dettagliando: Via [illegible] 18 — TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA MOLE ABRASIVE
assume **OPERATORE**
TECNICO ESPERTO FABBRICAZIONE MOLE IMPASTO BACHELITICO
Scrivere: PUBBLICITA STAMPA 1130 - TORINO

IMPORTANTE MEDIA INDUSTRIA METALLURGICA METALLI NON FERROSI - TORINO
Cerca **PERITI TECNICI** per i rami:
— Tecnico Commerciale - Programmazione - Impianti industriali.
Età da anni 25 a 35 indispensabile buona conoscenza disegno meccanico
Inviare curriculum referenze a: PUBBLICITA STAMPA 5076 - TORINO

SQUIBB S.p.A.
assume **VIAGGIATORE**
per settore Cosmetici.
Zona TORINO Città e Provincia.
RICHIEDESI ottima [illegible] presso drogheria e profumeria della zona.
OFFRE ottimo trattamento economico (stipendio, fisso, oneri sociali, premi di produzione).
ASSICURASI MASSIMA RISERVATEZZA.
Rivolgersi, entro mercoledì 21 c. m., direttamente alla: FILIALE DI TORINO Corso Matteotti 11 Tel. 555.170/1

INDUSTRIA CONFEZIONI JUVENILIA
assume:
due capi reparto lavorazione esperti nel controllo qualitativo.
Inutile offrirsi senza precisa qualificazione e documentata esperienza industriale.
Non presentarsi, ma scrivere a:
JUVENILIA — VIA [illegible], 22 — TORINO

SEGRETARIA DI DIREZIONE
cerca **IMPORTANTE DITTA TORINESE**
Minimo diploma Ragioneria, possibilmente ampie nozioni ramo Filatelia, già 23-35 anni, nubile, già avolto funzioni segreteria almeno 2 anni, indipendente, disposta anche viaggiare per manifestazioni filateliche possibile patente auto Referenze, rispondo manoscritto curriculum dettagliato Retribuzione adeguata. Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1141 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA METALMECCANICA TORINESE
CERCA laureato in Matematica o Fisica con esperienza almeno biennale di programmazione su sistemi elettronici IBM.
Dettagliare curriculum [illegible] a: Pubblicità Stampa 1126 TORINO

SOCIETÀ INDUSTRIALE IMPORTANZA NAZIONALE
cerca VENDITORI QUALIFICATI
Requisiti richiesti: — Esperienza almeno biennale nel settore vendita — Età compresa tra i 24 ed i 30 anni — Studi medi superiori.
Si offre: — Retribuzione adeguata — Possibilità di affermazione in un ottimo lavoro sulle migliori relazioni umane.
Inviare curriculum a PUBBLICITA STAMPA 1105 — TORINO

Primaria Industria Elettromeccanica
assume:
- **INGEGNERE CALCOLATORE** per costruzioni meccaniche relative ad impianti di trasporti industriali.
- **INGEGNERE o PERITO INDUSTRIALE ELETTROMECCANICO** pratico impianti trasporti industriali per visita e assistenza Clienti.
- **DISEGNATORI PROGETTISTI** 1ª Categoria per impianti trasporti industriali.
- **TRADUTTORE** Inglese - Francese - Tedesco - Conoscenza tecnica elettromeccanica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 1097 TORINO

ULTIME NOTIZIE

L'America non cede alle minacce russe

Si decide l'invio di altre truppe nel Vietnam

I comandanti statunitensi del Pacifico riuniti a Honolulu esaminano la questione - E' presente il ministro americano Mac Namara

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

La minaccia del primo ministro sovietico, Kossyghin, di rappresaglie con moderni tipi d'armi, allo scopo di fermare gli americani nel Vietnam, non è stata ancora commentata negli ambienti responsabili della capitale. Gli osservatori politici, dal canto loro, appaiono profondamente delusi per il fatto che la Russia, pur proclamando ad ogni momento la sua volontà di pacifica coesistenza, o forse anche convinta della necessità d'evitare un allargamento del conflitto, continui a respingere la proposta del presidente Johnson d'iniziare negoziati.

Il Presidente, come si ricorderà, aveva detto: «Ci sono molte strade che possono condurre alla pace: discussioni e negoziati con i governi interessati, discussioni in gruppi grandi o piccoli, riconferenze di vecchi trattati o conclusione di nuovi».

Kossyghin, a parte le minacce sulle misure concordate coi rappresentanti del governo di Hanoi, pone quattro condizioni per la ricerca di una pacifica soluzione del problema: 1) Sospensione delle operazioni militari contro il Vietnam del Nord; 2) Ritiro delle forze americane dal Sud della penisola; 3) Libertà per i sud-vietnamiti di decidere sul programma dei Vietcong; 4) Riunificazione delle due parti del Vietnam.

Su almeno un paio di questi punti, gli Stati Uniti non possono essere d'accordo. Soprattutto, il governo di Washington non può accettare di ritirare le sue forze dal Vietnam e lasciare via libera ai comunisti. Sarebbe una resa senza condizioni.

A questo punto, sembrerebbe che la crisi del Vietnam non abbia più una via d'uscita pacifica. Il governo di Hanoi ha respinto l'appello dei 17 Paesi neutrali per negoziati senza condizioni ed ha respinto ogni mediazione dell'Onu. La Cina comunista ha fatto altrettanto e, per due volte consecutive, ha rifiutato d'inviare colloqui esplorativi con l'inviato speciale del governo britannico, Gordon Walker, rivolti alla ricerca di una soluzione del conflitto. Come e più di Mosca, Hanoi e Pechino insistono sulla condizione: gli Americani debbono ritirarsi dal Vietnam meridionale.

Nell'attesa di una schiarita, che tutti si augurano, il governo degli Stati Uniti procede alla realizzazione dei piani elaborati nelle scorse settimane per intensificare l'attività delle forze sud-vietnamite e per inviare eventualmente nella penisola altre truppe americane specializzate, in numero limitato. A questo scopo si riunisce oggi a Honolulu una conferenza dei comandanti delle forze americane nel Pacifico, con la partecipazione del ministro della Difesa, McNamara, e del generale Taylor.

u. t.

Senza ritorno la svolta di Mosca?

Mosca, martedì sera.

Gli osservatori diplomatici occidentali a Mosca sono concordi nel ritenere che il discorso pronunciato ieri dal Primo ministro sovietico Kossyghin sottolinea senza possibilità di ritorno una svolta della politica sovietica nei confronti della crisi vietnamita, che è passata dalla fase passiva e verbale dei mesi scorsi, continuata anche nelle ultime settimane mentre gli Stati Uniti procedevano decisamente nella escalation della guerra vietnamita, ad una fase attiva.

Il discorso pronunciato ieri da Kossyghin durante un ricevimento in onore del leader comunista mongolo Tsedenbal, conferma infatti l'indirizzo annunciato due giorni prima dal comunicato diramato dalla Tass al termine di una settimana di colloqui tra i capi sovietici e il leader nord-vietnamita Le Duan.

Per ora, in base a quel comunicato e alle dichiarazioni fatte ieri dal premier sovietico, la svolta sovietica si articola in queste due misure:

1) la fornitura al Vietnam del Nord di batterie di potentissimi missili terra-aria, capaci di abbattere un aereo nemico a 30 mila metri di quota;

2) l'invio nel Nord Vietnam di contingenti militari volontari, dietro richiesta del Vietnam del Nord. Il fatto che si tratti di volontari consente all'Urss di aiutare l'alleato e di evitare nello stesso tempo complicazioni internazionali (questa formula fu adottata anche dalla Cina durante la guerra di Corea). E' probabile che i volontari saranno qualificati, cioè non combattenti di prima linea e, soprattutto, specialisti militari, piloti, specialisti per le basi di razzi.

Non è possibile prevedere, per ora, se l'aiuto sovietico al Nord Vietnam assumerà altre forme, ma si rileva che, probabilmente, oltre all'invio nel martoriato Paese di altre squadriglie di aerei, esso non avrà altri sviluppi. Sembra improbabile che, a loro volta, i russi si intervengano nelle forme adottate dagli americani con la escalation, cioè attaccando, sia pure tramite i volontari o formando ai nordvietnamiti i mezzi per farlo, le basi nemiche nel Sud Vietnam.

Ma gli osservatori occidentali sono concordi nel ritenere che l'aiuto russo al governo di Hanoi nelle forme finora annunciate sarà con probabilità sufficiente a mettere in difficoltà gli americani. E soprattutto, si osserva che ormai l'Unione Sovietica è impegnata, e se la guerra avrà sviluppi ancor più rischiosi, essa tuttavia non potrà tirarsi indietro.

Qualche speranza di tuttavia il discorso di Kossyghin nella sua parte politica. Non sfugge che in esso si accentua quella che sarebbe l'iniziativa dei comandi americani nel Sud Vietnam, iniziativa presa talvolta all'insaputa di Washington e forzandone le decisioni. Facendo questa situazione all'oltranzismo dei capi militari americani, Kossyghin sembra voler dare l'impressione di non avere del tutto perduto la fiducia di un accordo con la Casa Bianca, e di sperare anzi in un accordo con essa, nonostante appunto i militari.

Le condizioni poste da Kossyghin (cioè il ritiro degli americani dal Sud Vietnam) sono dure, ma è da supporre che in definitiva il Cremlino sarebbe disposto a trattare anche su basi meno radicali.

e. r.

Polemica sulla pianificazione

Kossighin definisce «ignorante» Kruscev

L'attuale Primo Ministro sostiene che il suo predecessore ha compiuto gravi errori nella politica agraria

Mosca, martedì sera.

(a. p.) *Il Primo ministro Alexei Kossighin, in un discorso pubblicato oggi, ha dichiarato che il prossimo piano quinquennale deve assicurare una maggiore disponibilità di casa e di beni di consumo, nonchè salari più alti.*

Kossighin ha illustrato il piano economico 1966-'70 in una riunione a porte chiuse della commissione statale di pianificazione svoltasi il 19 marzo. Il discorso è stato divulgato solo ora nel numero di aprile della rivista Economia pianificata.

Il Primo ministro ha criticato aspramente il suo predecessore, Nikita Kruscev, per avere affrontato «in modo soggettivo la pianificazione economica e per avere preso delle decisioni da persona ignorante di economia».

Tra gli errori più gravi imputati a Kruscev ha citato l'inadeguata dell'ex primo ministro a voler coltivare il granoturco in zone inadatte del Paese.

«Si trattò di una misura — ha detto Kossighin — imposta dall'alto, che non solo non portò alcun incremento ma provocò gravi perdite. La conseguenza fu che l'agricoltura scese ad un livello che non avrebbe mai dovuto toccare in un Paese socialista come il nostro».

Kossighin ha anche sollecitato «un maggiore attenzione sul problema della casa, che è lungi dall'essere stato risolto in questo Paese». Kruscev aveva affermato che nel redigere il nuovo piano quinquennale gli economisti dovevano tener presente «l'aumento del potere di acquisto della popolazione, l'accelerazione dei tempi nella produzione dei beni di consumo, l'esigenza di una sistematica soddisfazione della domanda del consumatore e la normale circolazione della valuta».

Kossighin ha provocato l'applauso dei membri del Comitato quando ha annunciato che si ponga fine alla sottovalutazione del ruolo spettante ai tecnici compiuta da Kruscev.

Kossighin ha poi preso posizione nella controversia tra coloro che son favorevoli ad una pianificazione centralizzata e quelli che sostengono una pianificazione locale, dicendo che la più giusta è di continuare a porre attenzione ai piani tracciati dalle autorità centrali, ma che questi piani non devono rappresentare per gli organi locali qualcosa di assoluto.

Quasi certo lo sciopero dei treni per due giorni

Roma, martedì sera.

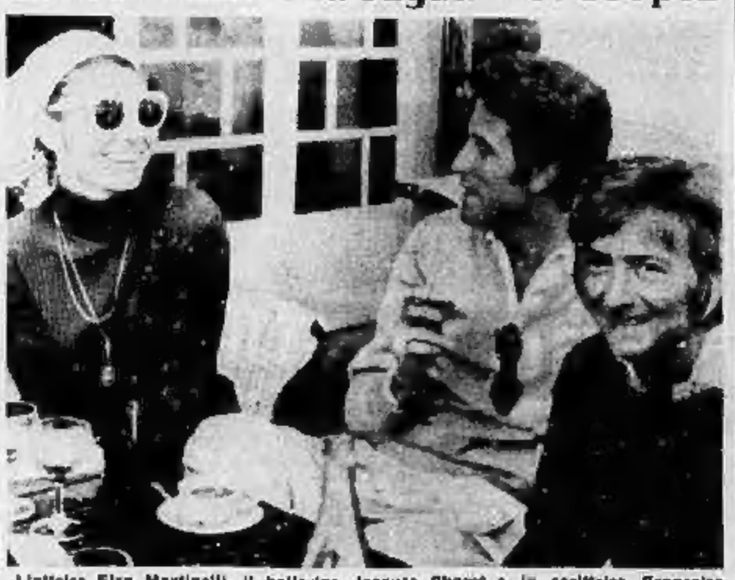
La data di attuazione dello sciopero di due giorni unitariamente dai sindacati dei ferrovieri non è stata ancora fissata. Tutto dipenderà dall'esito della riunione di domani della commissione mista incaricata della riforma delle ferrovie dello Stato. La riunione, decisa dall'on. Bronzi per la definitiva messa a punto del «piano» di riorganizzazione dell'azienda, sarà dedicata per buona parte all'esame della difficile situazione creatasi nell'importante settore dopo la corresponsione di un premio speciale ad alcune migliaia di funzionari direttivi e di concetto.

Il provvedimento, attuato dall'azienda in forma semiclandestina, ha spinto i sindacati ad effettuare la settimana scorsa uno sciopero di ventiquattro ore e a minacciarne un altro ancor più massiccio per i prossimi giorni qualora il premio non venga annullato e non venga esteso a tutti i ferrovieri indistintamente. Alla base della agitazione sono tuttavia anche altri problemi di carattere economico e normativo sui quali appunto si discuterà nella riunione di domani.

La situazione si presenta critica poichè i sindacati vogliono precise assicurazioni. Per quanto riguarda il premio speciale alcuni sindacati hanno proposto una forma di compromesso: l'azienda dovrebbe cioè maggiorare il premio di fine esercizio, una sorta di gratifica straordinaria erogata al personale di tutte le aziende autonome dello Stato. Il premio potrebbe essere diviso in due rate, una da pagarsi subito e l'altra prima di Ferragosto, anzichè interamente a giugno come avvenuto finora.

Il maggior onere per lo Stato sarebbe di quattro-cinque miliardi, inferiore cioè — sostengono i proponenti — a quello che l'amministrazione supporta per un solo giorno di sciopero. La proposta, già formulata al ministro dei Trasporti, sen. Jervolino, non è stata finora accolta.

La Martinelli e la Sagan a St-Tropez



L'attrice Elsa Martinelli, il ballerino Jacques Charot e la scrittrice Françoise Sagan prendono il tè sulla Tahiti Beach, a Saint Tropez (Telefoto)

A pesca Franco per le feste pasquali

Il Capo dello Stato spagnolo ha trascorso le feste dedicandosi a partite di pesca nella Spagna del Nord

L'attore e Liz Taylor investono i capitali nella produzione

Richard Burton farà un film sulla rapina al postale di Londra

Il copione è già pronto: «Cercheremo di ricostruire i fatti nei minimi particolari» - Fotografie, ritagli di giornale, resoconti processuali costituiscono la dettagliata documentazione

Nostro servizio particolare

Londra, martedì sera.

Elizabeth Taylor e Richard Burton vogliono diventare produttori. Faranno il loro primo film, in società con la Metro Goldwyn Mayer, l'autunno prossimo. Il film sarà una rievocazione della «storica» rapina al postale Glasgow-Londra dell'agosto del '63. Interpreti principali saranno lo stesso Burton e Peter O' Toole, nella parte dei due capi banda. La regia verrà affidata a Sam Wanamaker. Il copione è già pronto, è opera dello scrittore inglese Gwyn Thomas e Burton l'ha definito un «capolavoro».

Elizabeth Taylor e suo marito hanno dichiarato a una conferenza stampa di aver voluto riesumare la rapina fatta il giorno in cui fu commessa. «Fu un episodio che colpì l'immaginazione del mondo intero — hanno detto —. Cercheremo di ricostruirlo nei minimi particolari, dal momento in cui fu organizzato il piano a quello in cui i rapinatori furono condannati al carcere. Cercheremo documentati ed abituro conservato tutti i ritagli dei giornali e le fotografie, anche private, del processo. Giureremo le scene all'aperto, nei luoghi in cui avvenne la rapina. Speriamo anche di affittare la cascina di Leatherslade che servì da rifugio ai malfattori».

La Taylor ed il marito sono talmente ansiosi di rispettare la fedeltà storica che hanno ingaggiato come consulente l'ex sovrintendente Fewtrell di Scotland Yard, che diresse le indagini. Dal treno, com'è noto, furono rubate banconote per oltre cinque miliardi di lire: solo mezzo miliardo fu recuperato.

Richard Burton e Peter O' Toole si sono già immedesimati nella loro parte. Hanno creduto di scoprire una certa rassomiglianza fra loro e due dei rapinatori: Peter O' Toole sarebbe il sosia di Douglas Goody, che è in prigione; Richard Burton sarebbe il sosia di Charles Wilson, che invece è riuscito a fuggire dal carcere. Può darsi che Elizabeth Taylor abbia una parte secondaria, come moglie di uno dei rapinatori.

I due attori stanno intanto per iniziare la lavorazione di Chi ha paura di Virginia Woolf?, del celebre dramma di Albee. Richard Burton ha anche annunciato di voler pubblicare un libro: «Non mi spiacerebbe abbandonare la recitazione per la produzione e la letteratura — ha detto —. Basta un attore solo in famiglia: Elizabeth».

Insieme, Elizabeth Taylor e Richard Burton come attori percepiranno per un film fino a un miliardo di lire.

e. c.

Importante comunicazione del «MARINER IV»

Non sono pericolose le «fasce di Van Allen»

La sonda spaziale lanciata dagli americani verso Marte (dove giungerà a metà luglio) ha misurato con esattezza l'estensione e la natura della frangia radioattiva che circonda la Terra

Nostro servizio particolare

Washington, martedì sera.

La sonda spaziale «Mariner IV» prosegue regolarmente il suo eccezionale volo in direzione di Marte, fornendo agli studiosi dati importantissimi sulle caratteristiche e sui pericoli di quello spazio interplanetario in cui un giorno dovranno avventurarsi non più i soli robot cosmici, ma navi con a bordo esseri umani.

Il servizio più prezioso che il razzo abbia reso finora agli studi che preparano le grandi esplorazioni spaziali umane è consistito nella misurazione, la più perfetta che sia stata fatta, della estensione delle fasce radioattive di Van Allen. Sarebbe inoltre stato dimostrato definitivamente che tali fasce non costituiscono un pericolo mortale per gli astronauti, come si temeva.

L'annuncio è stato dato ieri, nella seduta di apertura del congresso annuale della «American Geophysical Union», dallo stesso dr. James Van Allen che, scoprendo le fasce radioattive alcuni anni or sono, diede ad esse il suo nome.

Lanciato dalla Terra il 28 novembre, il «Mariner» dovrebbe giungere all'appuntamento con Marte il 15 luglio. Quel giorno, che si annuncia come il più emozionante nella storia delle ricerche spaziali, la sonda sorvolerà a distanza relativamente ravvicinata il remoto pianeta.

Dei 560.000.000 di chilometri che dividono il nostro pianeta da Marte, il «Mariner» ne ha già coperti due terzi. Il 29 aprile, se tutto procederà bene, la sonda batterà il record di distanza per le comunicazioni spazio-Terra stabilito nel 1963 dalla sonda marziana russa, prima che perdesse il contatto con le basi terrestri.

Gli scienziati della Nasa hanno comunque riferito che uno degli strumenti installati sulla sonda ha cessato di funzionare e un altro lavora al di sotto delle prestazioni previste. L'attuale velocità del «Mariner» è di 61.528 chilometri orari.

Allen ha riferito che il «rilevatore di radiazioni» installato sulla sonda ha raccolto elementi i quali permettono di affermare che le fasce radioattive si estendono fino a 258.000 chilometri circa dalla Terra. Lo stesso strumento ha permesso di stabilire che il campo magnetico della Terra si estende a non meno di 166.400 chilometri dal nostro pianeta.

Il viaggio del «Mariner», a quanto hanno riferito gli studiosi della agenzia spaziale americana, non è stato tutto perfetto. L'avventura più emozionante è stata provocata da una gigantesca fiammata scaturita dalla superficie del Sole. Il fenomeno, avvenuto ai primi di febbraio, provocò l'emissione di «correnti» di particelle solari che si avventarono in direzione del «Mariner». Ne risultarono «forti ed irregolari salti» nel campo magnetico interplanetario, ma la sonda superò la prova in modo eccellente, come dimostra la continua regolarità del suo volo.

a. p.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA
Questo quotidiano è controllato dall'Istituto Accertamento Diffusione

Segue dalla pagina 13

20-4-1947 20-4-1965

La famiglia ricorda agli amici con immutato rimpianto

Giuseppe Enrico Pignata

Giornalista - C. L.

— Torino, 19 aprile 1965.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Enzo Capelli

Rappresentante

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Ciella Bernetta, il figlio Ivan e parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 con partenza dall'abitazione via Madama Cristina n. 116. La presente serva anche per ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

Partecipano al dolore della Famiglia di

Enzo Capelli

i Comproprietari e gli Inquilini del Condominio di via Madama Cristina 116.

— Torino, 20 aprile 1965.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Enrico Martini

floricultore

Addolorati lo annunciano: moglie, fratelli, sorelle, cognati, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo mercoledì 21 corr. alle ore 14,30 da via Perugia 35.

— Torino, 20 aprile 1965.

La famiglia Emilio Sesto commossa partecipa al grave lutto per la perdita dell'insostituibile

Enrico Martini

— Torino, 20 aprile 1965.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Molina nata Prioca

di anni 90

Addolorati l'annunciano i figli, Rosita, genero, nuora, nipoti, parenti tutti. I funerali mercoledì 21 alle ore 15 partendo da via Borgomanero 66, ingl. la cara Salma verrà tumulata nella tomba di famiglia in Collegno. Fara seguito torpedone. La presente è per partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1965.

A soli sette giorni ha raggiunto in Cielo il suo inseparabile marito

Maria Berra ved. Callea

Ne danno il doloroso annuncio la figlia Anna con il marito Alfredo e la piccola Armanda, Ernesto e Gino, sorelle, fratello e nipoti, le famiglie Secchi e Chiolo. Funerali mercoledì 21 ore 9 da via Tripoli 20.

— Torino, 21 aprile 1965.

Cristianamente, improvvisamente è mancata ai suoi cari

Camilla Ruffino ved. Longo Cillis

Addolorati lo annunciano il figlio Mario, nuora, nipoti e parenti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 16 in Cascinette d'Ivrea.

— Caselette, 19 aprile 1965.

Cristianamente è mancata

Anna Giacobbe ved. Pallecchi

Addolorati l'annunciano i nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 21 corr. ore 16 da corso Unione Sovietica 220. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

Cristianamente è spirato l'

Avv. Emilio Benelli

di anni 84

Ne danno l'annuncio la signora Maria Castiglione col marito Ignazio, la figlia Giulia, i nipoti Dott. Gabellini, Dott. Gasperi, i funerali mercoledì 21 c.m. ore 14,30.

— Torino, via Giulio 7, 20 apr. '65.

Maria, Caterina, Giuseppe e Piero Sesto prendono viva parte al dolore che colpisce i carissimi amici Bertotto per la scomparsa del caro papà

Giovanni Maritano

— Torino, 19 aprile 1965.

1962 1965

Avv. Vittorio Balestretti

La famiglia ne ricorda le cure materne.

— Torino, 20 aprile 1965.

ERRATA CORRIGE

Necrologio

Giovanni Carsano

del 18 aprile 1965, leggasi: la Sua Compagna Teresina.

— Torino, 20 aprile 1965.

E' cristianamente mancata ai suoi cari

Cristina Filipello in Cafferati

Danno il triste annuncio il marito Luigi, i figli Angela con la moglie Lucetta e i bimbi, Lorenzo con la moglie Rita e i bimbi in corsia, i fratelli, le cognate e i cognati. I funerali avranno luogo mercoledì ore 9,15 da v. Priocca 10. Non fiori, ma devolvere all'istituzione « La luce nel mondo ».

— Torino, 19 aprile 1965.

La ditta Filipello Luigi si associa al cordoglio.

Sono vicini al dolore della signora Rosina per la perdita del marito sig.

Domenico Massa

Dottor Letterio Costa
Carlo Albesiano
Carla Andreone
Rosanna Caramanna
Stella Chitò
Angelo Manto
Giulia Nazario
Luciana Orta
Fernanda Palumbo
Attilio Rogge.

— Torino, 20 aprile 1965.

Cristianamente è mancata

Clementina Beata ved. Oberto

di anni 75

Addolorati l'annunciano la figlia Carmelina col marito Bernardo Giordano e figli, fratello, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno martedì 20 corr. ore 15,30 dall'abitazione dell'Estinta.

— Samone Canavese, 19-4-1965.

E' mancato ai suoi cari

Raimondo Rosso

Lo annunciano moglie, figlia, genero, nipotina Maura e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al Prof. Pier Giuseppe Ferraro e Dott. Carlo Richiardi per le amorevoli cure prodigate. Funerali oggi 20 ore 14,30 da via Montalenghe 27. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1965.

Cristianamente è mancata

Malvina Marchese nata Centa

Affranti lo partecipano le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 20 corr. ore 10 da Ospedale Mollinette. La presente è ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Secondo Garigliello-Brachet

anni 59

Panificatore

Lo piangono costernati: moglie, figlie, genero, fratelli, sorella, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì alle 16 da via Frejus 97. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 19 aprile 1965.

Dopo lunga dolorosa malattia, munito dai conforti religiosi è mancato

Guido Masino

Stralcati ne danno il doloroso annuncio la moglie, le figlie, il genero, il nipote, fratelli, parenti tutti e l'affezionata Elvira. Funerali mercoledì ore 14,30 partendo da corso Galileo Ferraris 120. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 20 aprile 1965.

Profondamente commosso per le dimostrazioni di stima e di affetto tributate al suo carissimo

Rag. Enzo Lisa

la moglie Rosa ringrazia sentitamente tutti ed ognuno per la parte presa al suo grande dolore. Messa di Trigesima venerdì, 14 maggio, ore 9, Parrocchia Madonna del Pilone.

— Torino, 20 aprile 1965.

Ditte FAMET e Maestrazza prendono viva parte al dolore della famiglia Sola per la scomparsa del signor

Antonio Carino

stimato collaboratore.

— Torino, 19 aprile 1965.

1945 1965

In memoria di

Rina Porino n. Vianco

nel sentimento della Sua Scomparsa. Con rimpianto infinito figli, sorella, fratello e famiglia.

— Torino, 20 aprile 1965.

1964 1965

Pietro Scrova

La famiglia lo ricorda con accorato rimpianto. Messa suffragio 21 corrente ore 18,30 S. Cuore Maria.

— Torino, 20 aprile 1965.

Autopsia all'ospedale di Biella

Non sono stati i dolci ad uccidere i cuginetti

Poco fondata l'ipotesi della tossinfezione alimentare: altri bimbi mangiarono i pasticcini pasquali ricevuti dalla Sicilia e non ebbero disturbi - Si sospetta di pastiglie medicinali a base velenosa scambiate dai piccini per confetti

Dal nostro corrispondente

Biella, martedì sera.

Il perito settore oggi all'autopsia sulle salme dei due cuginetti di Serravalle Sesia morti ieri l'altro all'ospedale di Biella per presunta intossicazione alimentare. Le piccole vittime, decedute a poche ore di distanza l'una dall'altra, dopo straziante agonia, sono, com'è noto, Mario Porrovecchio e Pier Mario Palermo, di 4 e 2 anni, appartenenti a famiglie di immigrati in Valsesia dalla Sicilia parecchi anni or sono. Le madri dei due bambini, Paola e Pisa Greco, sono sorelle. Mario Porrovecchio era il primogenito e lascia una sorellina di 8 mesi; il cuginetto ora invece l'ultimo d'una nidiata di quattro fratellini, di cui due gemelli.

I sintomi d'avvelenamento si sono manifestati nella tarda serata, mentre gli sventurati bambini dormivano nelle rispettive abitazioni. Pier Mario Palermo è stato il primo ad essere colto da lancinanti dolori, seguiti da vomito e convulsioni. Poco dopo accusava lo stesso grave malessere anche il cuginetto Mario Porrovecchio.

Entrambi venivano portati all'ospedale di Biella dopo una breve sosta al nosocomio di Borgosesia. Le loro condizioni apparivano disperate, ma i medici non hanno tralasciato nulla per tentare di salvarli. Le terapie non sono, purtroppo, valse a strapparli alla morte: il più piccino è deceduto nella mattinata di domenica, l'altro ha continuato a soffrire sino alle 20,30 dello stesso giorno.

Le indagini per ricostruire le ultime ore di vita dei due bimbi prima che si manifestasse la mortale intossicazione sono affidate ai carabinieri di Serravalle Sesia. I cuginetti, a quanto risulta, avrebbero giocato insieme per tutto il pomeriggio di Sabato Santo. Il Porrovecchio veniva affidato al Palermo perchè i suoi genitori sono costretti ad assentarsi contemporaneamente per lavoro. Non è improbabile che i due bambini abbiano trovato a mangiare alimenti guasti, oppure farmaci velenosi che hanno scambiato per confetti.

La prima ipotesi sulle cause del duplice avvelenamento si è rivelata poco consistente: si riteneva che i due cuginetti fossero stati intossicati dal dolci tradizionali che le loro famiglie avevano ricevuto dalla Sicilia; ma anche altri bambini ne hanno mangiato senza accusare alcun disturbo.

p. m.

FERITE QUATTRO PERSONE

Barricato in casa spara colpi di fucile

E' un contadino di Montevarchi improvvisamente impazzito - Stamane alle sei la cattura dopo tredici ore di ansia per la sorte dei suoi familiari

Nostro servizio particolare

Arezzo, martedì sera.

In località Pianezze, del comune di Montevarchi, un uomo ha preso a fucilate due pescatori, dopo di che si è barricato in casa ed ha risposto con altri colpi di fucile da caccia all'intimazione di aprire la porta rivoltagli dai carabinieri, ferendone due.

L'episodio ha avuto inizio verso le 17, allorchè due pescatori, Vittorio Mussi e Achille Falcinelli, che stavano pescando in un torrente, sono stati raggiunti da due colpi di fucile da caccia sparati da una trentina di metri alle loro spalle e sono rimasti feriti alla schiena e giudicati guaribili in una quindicina di giorni. Lo sparatore, identificato per il trentottenne Piero Comanducci, coltivatore diretto abitante in frazione Pianezze, è fuggito. Del fatto sono stati subito avvertiti i carabinieri, che sono corsi al casolare ove abita il Comanducci per tradurlo in arresto. Quando però i militi si sono avvicinati alla casa, il Comanducci, che li aveva scorti da una finestra, ha nuovamente sparato ed ha ferito il maresciallo Giorgio Micali. Il carabiniere Ottorino Faraglia, 42 anni, ha soccorso il sottufficiale ed ha tentato di raggiungere la porta della casa, ma è stato fermato da un'altra fucilata che lo ha leggermente ferito al volto e alla mano sinistra.

La situazione si faceva di ora in ora sempre più drammatica poichè nella casa del Comanducci, evidentemente preda di improvviso attacco di follia, si trovavano anche i familiari: la moglie, due bambini, suo padre e una sorella. Tutte queste persone, a quanto si è potuto sapere, si trovavano sotto la minaccia dell'arma del folle. Finalmente stamane alle sei i carabinieri hanno avuto ragione dell'energumeno che molto probabilmente aveva esaurito tutte le sue cartucce. Piero Comanducci, immobilizzato dai militi che hanno fatto irruzione nell'alloggio con uno stratagemma, è stato successivamente portato ad Arezzo dove sarà internato nell'ospedale psichiatrico.

g. c.

Due morti e tre feriti in un incidente della strada

Palermo, martedì sera.

Due persone sono morte e tre ferite in uno scontro fra un autotreno e una «600» avvenuto all'altezza della Madonnella.

Ad una curva della strada provinciale da Campofelice Roccella a Sclllato, un autotreno guidato dal camionista Pietro La Rusna, di 27 anni, ha investito una «600» che proveniva in senso inverso: l'utilitaria, era guidata dal macellaio Filippo Bellissimo, di 22 anni, da Scillato, e recava a bordo la sarta Rosa Fata di 19 anni, Rosalia Bellissimo di 20, sorella del macellaio, il bracciante Giacomo Zisa di 22, l'operaio Giovanni Castiglia, di 20, di Castellana Sicula e la studentessa Rosa Bifora di 19. Filippo Bellissimo e Rosa Fata, giudicati in imminente pericolo di morte al pronto soccorso di Collesano, sono morti durante il trasporto nelle rispettive abitazioni di Scillato. Feriti guaribili in venti giorni hanno riportato Rosalia Bellissimo, Giacomo Zisa e Giovanni Castiglia. Il conducente dell'autocarro e la studentessa sono rimasti illesi. Il La Rusna è stato fermato dai carabinieri.

Tre nuovi casi

Continua a Canale l'epidemia di scarlattina

Cuneo, martedì sera.

(d. m.) L'epidemia di scarlattina a Canale d'Alba non è stata ancora fermata: tre ragazzi di undici anni sono stati infatti trovati affetti dal morbo e ricoverati nel reparto isolamento del locale ospedale. L'autorità sanitaria ha ordinato una radicale disinfezione dell'abitazione dei giovani colpiti e della scuola da essi frequentata.

ANNUNCI ECONOMICI

AUTOMOBILI L. 190 per parola

(Continua da pag. 14)

ABBIAMO rateazioni Fiavia coupé Tecalo, Appia III Serie, Giulietta sprint, 1500, 1100, Simca 1000, Saluzzo 52. Tel. 82-833.

ACCURATISSIMI IMPIANTI GAS LIQUIDO WEBER. NOVELLI, RAVA 33. TELEFONO 877-780.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 pagamento contanti, via Cigna 26.

ACQUISTO contanti autovetture usate. Ortigara 9. O803

ALLA Italcar c'è la vettura d'occasione che cercate al giusto prezzo. Vetture di tutte le marche utilitarie di media cilindrata da L. 80.000 a L. 850.000. Permute rateazioni senza cambiali minimi sconti garanzie tagliandi di revisione. Corso Unione Sovietica 63. O714

ALL'AUTOSALONE Assoto, S. Maurizio 89, telef. 877-253 potrete acquistare, vendere qualsiasi tipo autovetture. Lunghe rateazioni.

ALL'AUTOSALONE dell'usato Lancia troverete berlina coupé Appia, Fulvia, Flavia, Fiaminia. C. Francia 341.

ANGLIA 1962 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

ARCIOCCASIONISSIME 1300, Appia, 600, Giulia, Giulietta T.I., sprint, Dauphine, Georgio 37. O722

ARCIOCCASIONISSIME spider 1500, 950 innocenti spider, 750 coupé Vignale bellissima, 1500, 1300, 1100 special, Giulietta TI '61-63 assortimento 1100, 600, 500, giardiniere 500, Bianchina panoramica, Permute rateazioni, via Malta 38/10, - Telefonare 386-847. O848

AUSTIN A 40 '63 ottime condizioni vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

AUTOAGENZIA Alberti, Cigna 2 occasioni troverete sempre bellissime occasioni Appia II - III - 1500 - 1300 - 1200 - 103 familiari - Giulietta - Simca 1000 - Dauphine - 103 H speciali - 500 - 600 - 750 - 850 - Bianchina panoramica - multiple '63 - 500 C. Rateazioni, visitateci.

AUTOCARRO Volkswagen 485.000, Dauphine 795.000, 500, 600, 103, Po 43. O814

AUTOGRU' Emanuel, Jep, Jeppone, 103 camioncino, Porsche, vende Coppa, strada Malino 81 - Tel. 890-708.

AUTONOLEGGI Autolacona stazione fin. più ore senza limiti età e anzianità patente. Telefonare 687-514.

AUTONOLEGGI autovetture da 2000 giornaliere. Duchessa Jolanda 32 - Telefono 773-565. O832

AUTONOLEGGI Sport e Gruppo Marello tutte le Fiat e Simca. Via Madama Cristina 55, tel. 651-644; corso Dante 45, III, 684-714.

AUTONOLEGGIANDO Volkswagen 1200, 1500, concessionario Grassi, Saluzzo 29, viaggerete sicuri.

AUTONOLEGGIO « Moderno » nuova 1300, 1100D, 850, 600D, 500D, Telefonare 270-931. O767

AUTORIMESSA con vasto assortimento 500, 600, 1100, vende rateizza cambia con altra vettura o scooter. Telefonare 687-514. O184

AUTORIMESSA vende permuta 600, 1100 familiare, Appia, Giulietta sprint, spider veloce, Innocenti spider, DKW 750, 500 giardiniera, DS 19, Peugeot 403, Mercedes, Taunus 17 M. Telefonare 657-134. O868

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 bellissima 1100 D bianca come nuova 680.000. O62

AUTOSALONE Crimea Moncalieri 19 bellissime 1100 D bianca come nuova 680.000. O62

AUTOSALONI Rodes - Corso Palermo 85 - Corso Cassie 158, vende Jaguar 3,8 e vastissimo assortimento Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Permute, rateazioni. Telefonare 233-992.

AUTOTORINO vende permuta A 40 '62 occasione. Siracusa 40. Telefonare 396-851. O687

AUTOTORINO vende 1M 3-1863 perfetta, Siracusa 40, tel. 396-851.

AUTOTORINO vende Dauphine '63 ottima. Siracusa 40. Tel. 396-851.

AUTOTORINO vende Innocenti spyder come nuovo. Siracusa 40.

AUTOTORINO Commissionaria Innocenti BMC, Siracusa 40, Principe Eugenio 11. O687

AUTOVETTURE Crimea Moncalieri 19 Giulietta 1961-1962 vende cambia rateizza. O62

AUTOVETTURE SEMESTRALI SELEZIONATE, ASSORTIMENTO GARANZIA PERMUTE RATEAZIONI. SCOPIT CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS. O680

BERLINA Fiat 1500 ottime condizioni 625.000 vendesi rateando. Corso Unione Sovietica 91. O159

BIANCHINA panoramica 500 giardiniera, 500 belvedere. Topolino. Corso Moncalieri 19. O62

BMW 700 coupé, Dauphine Ondine, Austin A 40, facilitazioni, Siracusa 158. O51

BOCCETTI Autosalone vetture nuove ed occasioni con garanzie, acquista, cambia, rateizza. Madama Cristina 86. Telefonare 60-819. O827

BRANCA nuova Commissionaria Alfa Romeo, corso Torino 197, Rivoli - Vende permuta rateizza nuovo ed usato, vere occasioni con prove e dimostrazioni. Visitateci, Officina e personale altamente specializzato. Telefonare 950-433. O455

CAMBIO vende 500 Belvedere motore nuovo. Telefonare 351-161.

CAMPAGNA speciale « Un'auto per tutti » ogni prezzo, ogni tipo, ogni marca, garanzia speciale A. 1 per auto nuove. Eccezionali facilitazioni pagamento. Permutasi qualsiasi auto. Fiat Abeato via Barbaroux 133 (S. Rita).

CEDESI bellissima 600 (1961), gialla (1959) perfetto ordine privato. Telefonare 483-975.

CITROEN DS ID garanzia. Citroen, via Tunisia 19 (Piazza Rivoli). Tel. 758-282. O704

COMPERATE vendete permutate autovetture? Interpellateci occasioni formidabili. Corso Moncalieri 19.

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, RENDIAMO RATEIZZIAMO. VICONE 44 (PIAZZA SABOTINO). O807

CONCESSIONARIO Volkswagen Grassi, Saluzzo 29 esaminerebbe con autofficina, produttori, possibilità collaborazione vendita. O838

CORIASCO esposizione. Camioncino, furgoncino e nuovo promiscuo 8 persone a gl. 0,30. Corso Francia n. 100 destra oltre ponte. Tel. 725-864.

CORSO Siracusa 158 angolo corso Orbassano 244 vastissimo assortimento autovetture. O61

DARIO Vico vende permuta 2000 sprint, 1600 sprint, 1500 Fiat cabriolet. O159

DARIO Vico vende rateizza Dauphine '63, Gordini '61, R 4 L, R 8 '62, Florida '61. O188

DARIO Vico vende permuta Romeo lunga con garanzia. O159

DARIO Vico vende rateizza Giulietta berlina '59, Giulietta TI '61, Giulietta TI '63. O159

DARIO Vico commissionaria Alfa Romeo, Filadelfia 51, Tel. 396-814.

DOMENICA MATTINA VISITATE CENTRO VENDITA AUTOVETTURE SEMESTRALI. SCOPIT, CORSO DUCA DEGLI ABRUZZI 6 BIS.

FIAT 2300 ottime condizioni vendesi L. 450.000. Rivolgersi distributore Shell davanti stazione Alpignano.

FLAVIA guida destra 1961 600.000 vende Benedetto, piazza Adriano. Telefono 332-195. O65

FRABBATI Commissionaria Lancia corso Tyrrell 12. Telefono 593-183 vera occasioni usati Appia III, Flavia berlina, Fiaminia berlina e coupé. Interpellateci! Visitateci!

FURGONE Fiat 500 C buonissime condizioni vende. Visibile tutte ore corso Unione 38, Torino. 45870

GAS liquido, metano. Fabbrica apparecchiature. Installazioni garantite. Lamar, Crescentino 28, tel. 890-853.

GIARDINIERA 500-1962 unico proprietario, eventuali facilitazioni, corso Corsica 6. O751

GIULIETTA Sprint, 600 modificato Abarth, Appia III, 1100 D, 1200 Gronluxe, Volkswagen. Tel. 380-800.

GIULIETTA 1953-1960 ottimo stato facilitazioni, Siracusa 158. Telefono 351-495. O61

GONDINI Dauphine '62 privato vende cambia con 500. Telef. 293-849.

G.T. Giulia 1000, 6 mesi come nuova privato vende. Via Manti 30.

JEEP con rimorchietto, Jeepsons autogru, 103 camioncino. Trattore Same con rimorchio vende Coppa, strada Malino 81, telefono 890-709.

MONTICONE concessionario Volkswagen, Porsche prenotazioni, prove tutti tipi autovetture nuove. Piazza Adriano 1. Tel. 383-772. O27

MONZEGLIO, Servizio Lancia, corso Duca Abruzzi 10, telef. 547-485, 600, 1100 H-D, Appia III, Tappia, Flavia coupé 1.5 1.8, Fiaminia Touring Farina. O778

NUMEROSE 500, 600, 1100, 1300 permute, rateazioni, corso Moncalieri 19. O62

OCCASIONE diversi tipi camioncini furgoni multiple giardiniere economiche 4 stagioni belvedere qualunque condizione vendiamo Vigone 44.

OCCASIONE d'oro Simca 1000 GLS nella Volkswagen 413.500 BMW 525 mila, A40 R6 R4 Angia 380.000, NSU 490.000 garanzia, Vigone 44 (piazza Sabotino). O13

OCCASIONE d'oro trovarete all'autosalone più conosciuto per la sua organizzazione vendita, auto ogni tipo, permute, garanzia 6 mesi, sbordate, via Vigone 44. O13

OCCASIONI: 500 giardiniera 1962, 600 multipla, Bianchina furgone, assortimento 500, 600, 1100, Appia, 1400 B, 500 C, rateizzando. Corso Cavalla 6. Nuovi mercati. O781

OCCASIONISSIMA furgone 1100 T2, perfetto. Ape cameroncino rateazioni. Telefono 386-847. O849

OCCASIONISSIME MOLTISSIME 1100, 600, 500, FAMILIARI, MULTIPLE, GIARDINETTE, TOPOLINO, 1400, APPIA, GIULIETTE, DAUPHINE. GARANZIA, PERMUTE, RATEAZIONI. VIGONE 44. O758

OCCASIONISSIMA 329.000 K 8 come nuova vende Benedetto, piazza Adriano, telefono 332-195.

OM Succursale, Francia 21, telefono 753-980, vende 642 N6 ribaltabile 50 ql., Tigrotti, Leoncini, 615 tutti i tipi, Leoncino furgone, 1100 T nafta, Cupetto, Tigrotto lungo 40 ql. ecc. O777

ORIGINALE inglese Austin Haley Sprite Mak 1 950 spider vendesi. Telefonare 544-152. A41786

PANHARD occasioni garantite PL 17 1959-60-61-62 a partire da L. 200 mila vende Citroën via Zumaglia 29 (piazza Rivoli). Tel. 758-282.

PASINO veicoli industriali camioncini furgoni bottega bestiami su autotelai Fiat, OM. Prove su strada. Rateazioni Sava. Corso Trapani 47.

PEUGEOT 404 NUOVI PREZZI 1.480.000. CONCESSIONARIO DAINOLA VIA BOLOGNA 60.

PEUGEOT 404, iniezione meccanica perfetta vendesi via Bologna 60. O163

PEUGEOT 404 berlina perfetta vendesi via Bologna 60. O163

PICCOLE cilindrate qualsiasi tipo occasioni facilitazioni. Siracusa 158 - Telefono 351-495. O61

PRIVATA vende privato 1100-1956 ottima occasione. Tel. pasti 362-866.

PRIVATAMENTE vende 500 giugno '56 perfetta. Telefonare 361-695, 361-795 pasti. A42054

PRIVATAMENTE vende 600 ottime condizioni, 15.000 km. lire 325.000. Telefonare 231-381. O748

PRIVATO vende a privato 750 sei mesi. Telefonare 250-347. A41114

PRIVATO Al salone dell'usato Grossetto 59, telefono 293-992, troverete con minimo anticipo autovetture garantite sei mesi.

PRIVATI! Autorimessa conto clienti vende con garanzia rateazioni 500, 600, 1100 da 180.000 a 400.000. Sconto 37 angolo Chiesa Salute.

PRIVATO vende bellissima 500, 3 500 visibili via Ormea 23 bis, Moretti. O335

PRIVATO vende bellissima 500 D 10 mesi. Telefonare 506-693.

PRIVATO vende ottima 1100 D km. 40.000 anni due, consegna immediata max 20 giorni. Telefonare 593-564.

PRIVATO vende 500 mesi 10, 8 volgarel benzinaio, corso De Nicola 44. A41610

PRIVATO vende 500 6 mesi km 6000. Telefonare 334-859.

PRIVATO vende 600 seconda serie, perfettissima, garantita 310.000. Telefonare 334-827 pasti. O286

PRIVATO vende 1100 special 1961 come nuova, Torricelli 4.

PRIVATO vende 1100 D 20 mesi perfetta nuova 500 giardiniera. Telefonare 331-561 O692

PRIVATO vende 1100 1958 perfetta. Telefonare 730-747 ore 20.

PROBABILE trasformando unico proprietario vende 1100 D ottobre '63 assieme corso nuova. Telefonare mattino 550-579. A41378

PROVENIENZA acquisto vendiamo sempre anticipo varie auto italiane, estere. Autorimessa via Tripoli 153.

RATEALMENTE Dauphine quadrimercia 280.000, 1100 lusso 650.000, 600 '62 380.000, 1500, 650.000, Florida 750.000, 500 D, 380.000. Telefonare 850-805. O908

RATEALMENTE minimo anticipo 500 600, 1100, garantite da 120.000 a 300.000, Sconto 37 angolo Chiesa Salute. O285

ROULOTTES Sinesi fronti elettrici americani, rateazioni Sava da 23.000 mensili. Concessionaria Coyote, Giulio Cesare 157, Tel. 851-135.

ROULOTTES acquistate ora per la primavera. La più completa mostra mercato dell'usato. Centro Piemontese Roulottes, Moncalieri. Telefonare 644-076. O225

ROULOTTES occasioni buono stato anche grande, acquisto. Tel. 555-810.

SACAUTO commissionaria Fiat-Sava, corso Racconigi 141, tel. 332-727. Moderno mercato autoveicoli usati. Ottime condizioni di prezzo e pagamento. O80

SENZA anticipo, vendiamo permutiamo auto italiane, estere, alcune provenienti sequestro. Autorimessa Tripoli 153, O10

SERVIZIO Citroen vetture controllo 1965, ID 19 - DS 19 selezionate e garantite a partire da L. 550.000 vende Citroen, via Zumaglia 29 (Piazza Rivoli). Tel. 758-282.

SICA Commissionaria Fiat-Sava, via Nizza 30, telefono 652-652/3. Esposizione permanente dal veicolo usato. Tutti i tipi, cambi, rateazioni, pronta assistenza. O146

SIMCA concessionaria Locatto, Fochiara 342, vendita, rateazioni, permute. Telefonare 786-881.

SIRACUSA 158 angolo corso Orbassano 244, telefono 351-486, acquisto autovetture. O61

SIRACUSA 158, telefono 351-486, vasto assortimento auto usate, sempre vende cambia. O61

SPIDER 1600 S, 1300 familiare come nuova vende corso Siracusa 158.

VENDO Citroen perfetta, permuto interiore, L. 490.000. Telef. 362-573.

VENDO furgone Bianchina 500 anno 1961, rimontato cambio con tessuti, confezioni, maglierie, calzature, elettrodomestici ecc. Telefonare 755-669. A41512

VENDO Giulietta TI 1962, Spider 1961, permuto rateizzo. Telefonare 232-540. A41634

VENDONSI tre autocarri con lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa» 113c — Torino». A41908

VOLKSWAGEN attenzione per verifica straordinaria gratuita 1° marzo 30 aprile meccanici collaudatori al vostro servizio. Concessionaria Pastorino, Sebastopoli 227, tel. 363-060 - 327-433. O918

VOLKSWAGEN Porsche Autauto via Po 40 vendita: Tel. 882-832; c. Casale 464 vendita tel. 882-804; assistenza ottima ricambi. Tel. 890-079.

VOLKSWAGEN Porsche vasto assortimento usato con garanzia come per nuovo. Rateazioni senza cambiali, anticipo anticipo. Monicone, piazza Adriano 1, Telefonare 383-772.

VOLKSWAGEN, Porsche nuove, tutti i tipi assortimento usato, condizioni scanti eccezionali. Concessionaria Grassi Saluzzo 29. O838

VOLKSWAGEN 1200 8 mesi come nuova privato vende. Via Manti 30.

ZEPHIR 4 semipuove garanzia vendo cambio rateizzo. Fordauto, via Bartolomeo 133. O775

500 mesi 12, km 12.000, dipendente vende privato. Telef. 642-139.

500 12 mesi km. 7000 dipendente vende 340.000. Tel. 389-663.

500 D km. 14.000 mesi 18 vende 320.000. Telefonare 256-716.

500 N 1963 ottima occasione vendo. Pasquero, Principe Amedeo 11.

500-600-600 qualsiasi tipo qualsiasi prezzo, corso Moncalieri 19.

528 rimodernato ribaltabile Forlì perfetta funzionalità combinazione lavorativa vendo. Telefonare 356-380.

642 N6, Tigre N 1, Supertigrotto, Leoncini 615 normali ribaltabili. Telefonare 237-957. A41339

850 semestrale dipendente vende km. 3900 Telefonare 375-120.

850 S blu mesi 8 scrupolosamente curata vendo. Telefonare 729-483.

850 S semestrale km. 2000 blu tedio vendo a privato. Tel. 743-420.

850 S bianca semestrale km 3000 perfetta vende privato. Tel. 581-362.

1100 Special 1961 bellissimo vendesi 570-000 dilazionato. Tel. 535-301.

1100 D grigio scuro 11 mesi km. 8000 vendo. Telefonare 886-658.

1100 Special bellissimo bianco pochi chilometri vendo cambio, Quintal 35. A41004

1100 Special 1962 seminuovo, Appia III bellissima vendiamo Gallieni 31. O162

1100 D 12.000 km mesi privati, bianco, ottimo. Telefonare ore pasti 337-848. A40775

1100 R luce '60 privato unico proprietario vendo facilito. Tel. 725.000.

1200 Fiat 1961 blu perfettissima vendesi occasione. Di Francia, Corso Umanità 59. A41253

1300 L privato vende 25.000 km. perfetta condizioni. Telef. 30-18 Pinerolo. A40906

2300 sprint Alfa bellissima privato vende a privato. Telefonare ore pasti 435-810. A41874

580.065 contanti 1100 D in garanzia, privato vende. Telef. 235-256.

CICLI MOTO SPORT L. 190 per parola

COMPRO contanti motocicletta. Eventualmente cambio con auto. Telefono 467-153. A41404

DA COVOLO c'è tutto per la Lambretta, corso S. Maurizio 29. Telefonare 876-988. O825

DITTA liquida Ape avviamento elettrico, Lambrettone, Isocarro pianali. Telefono 487-153. A41404

GILERA moto ricambi, massima assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron, 18. (Piazza Statuto).

GOKART - Fabbri Carelli 100 vendo 80.000; Harley - Davidson 1200 acquisterei. Telefonare 362-573.

IMBARCAZIONI pneumatiche smontabili adatte motori fuoribordo vendesi Garma via Aosta 3, Torino

MOTOFURGONCINI Vespe rateazioni cambi occasioni. Tosa, corso Regina 81. Tel. 81-144. O209

PRIMAVERA in Vespa, minimi anticipi, rateazioni da 4300 mensili. Cavallo, Giulio Cesare 127. Telefono 881-139. O687

ROULOTTE «Rolla» 300 SLS occasione vendesi, Telefonare 325-317.

VESPA Ape mercato vendite, assistenza, rateazioni. Merlo, Boucheron 18 (p. Statuto). O981

VESPA 150 '63 come nuova, scarsi, vendo. Telef. 255-580 mattino.

VESPA 1964 bellissima privata vendo. Via Manti 30. O776

PRESTAZIONI DIVERSE L. 190 per parola

AMMINISTRAZIONE stabili contabilità piccole aziende assume domicilio professionista. Telefonare 327-300.

PRIVATO eseguo domicilio lavori dattilografia battitura testi tradizionali, Telefonare 720-723. A41450

ANNUNCI VARI L. 190 per parola

A.A. SVUOTIAMO cantine, solai acquistando rottami, cose varie. Telefonare 481-674. O873

A. ACQUISTA anticaglie, oggetti, marci varie, rimanenze locali. Telefono 732-204, 237-848.

A. ATTENZIONE! Qualunque articolo valete vendere, prima interpellare altri telefonate 483-182. Compro tutto possesso massimo. A41519

A prezzo di vero investimento cedesi patrimonio privato in gioielli. Scrivere a Pubblicità Stampa 1092 — Torino ». A41571

A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando rottami, oggetti vari. Telefonare 483-137 - 485-440.

A. TUTTO macchine cucire applicazioni mobilifici, Rosmolini Carnevale, Re Umberto 11. Telefono 519-977.

A 10.500 in più scaffali metallici componibili per cantine uffici magazzini, Mario Pelo 19. O687

A 11.000 ambientale porta pareti pieghevole scritto, Garbe rappresentante, via Campana 15.

AFFARONE vendo bellissima camera matrimoniale nuova. Tel. 874-002.

AL mobilificio Stella vasta esposizione, occasione sala 100.000, camere 120.000, tinello 60.000, Via Cavalmorro 10. Tel. 876-392.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ALLEVAMENTO addestramento vendita cani, bretoni, pastori tedeschi, cocker, pointer, segugi, setter inglesi, gordon, schnauzer, volpino. Baldissera Torinese. Telef. Giusti.

AMBIENTATORI stile antico trovarranno vasto assortimento mobili stili diversi, specchiere, lampadari, porcellane, cristallerie. Ricciardi, corso Vittorio Emanuele 74 angolo Re Umberto. A41162

ARMADI, guardaroba laccati 3 normali, camere letto. Fratelli Crepaldi, fabbricanti specializzati. Possiacqua 5. Telefonare 521-918. O385

ARREDATEVI Casa del mobile. Casa del risparmio, assortimento importante in ogni stile. Facilitazioni, via Bogino 8, Torino. O187

ATTENZIONE, matrimonio! 95.000, cucine 39.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile). O955

BRILLANTE occasionissima 9 pezzi bianchissima lire 398.000. Luca, XX Settembre 7. A41836

ATTENZIONE camere letto noce/ciliegio lavabili 3 parte 130.000, 4 parte 195.000, 5 parte 285.000, armadi 30.000, materassi a molle 15.000, lucche, sedie, tutto per le case ritiro mobili usati. Fornasiari, via Lanino 9 angolo via Cottolengo. Telefonare 238-705. O800

ATTENZIONE! Ritiro commercio cortesissimo ditta Cal vende prezzi dimostrati biancheria tessile personale casa. Tel. proprio domicilio 822-183.

BELLISSIME cucine componibili, cucine specialissime, tavoli, tavolini, pattumi ricoperti, lavorazione prezzi imbattibili. Visitateci Magazzini Fidelli, corso Duca 58 A, Nizza 121 bis.

CAUSA partenza vende cuccioletta lupo belga. Telef. 277-971.

CONTABILE Audit Olivetti ut Divisumma 24 vende privato. Telefonare 586-544. A40787

CUCCIOLATA pekinesi bellissimi vendo preferibilmente privati. Telefonare 758-709. A42979

CUCCIOLI schnauzer purissimi pepe-sale vendonsi. Telefonare 652-195.

CUCCIOLI setter inglesi bellissimi tartufi vendo 25.000. Telef. 260-827.

DENORE fisarmonie concerto vendesi. Telefonare 682-397.

FRANCOBOLLI, collezione Italia, pacchi italiani, mondiali quantità imperiale, acquistansi. Telefonare ore ufficio 544-297. A41212

FRANCOBOLLI Italia Repubblica nuovi acquisto. Tel. 200-822 ore pasti.

FRANCOBOLLI occasioni compro vendo. Chiedere listino: Segarbian, XX Settembre 69, Torino.

IMPERMEABILI, abiti uomo, donna, garantiti di primarie marche. Per lire serie L. 5000. Occasione unica. Supermercato confezioni, via Mercanti 15 C (quasi angolo via Piazza Milano). 20418

LAVATRICI superautomatiche 70.000 frigoriferi 40.000 vendesi. Telefonare 257-334. 41302

MAGLIERISTE, traverse da Nervi, via Consolata 3: macchine Super Copital, rimagliatrici, bobinatori, stiratrici, Materializzano qualunque macchina. Riparazioni garantite. O787

MOBILI antichi stadi vendesi a privati. Tel. 885-196. A41069

MOBILI Canti lusso e comuni prezzi di fabbrica lunghe rateazioni. Visitate esposizione, Sant'Anselmo 7.

MOBILI « Cinabella », vasta esposizione garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 02992

MOBILI ogni genere, prezzi imbattibili, sconto speciale. Via Brione 43.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino, matrimoniali 130.000, tinelli 38.000, sale 115.000, mobili letto 35.000. Ritiriamo usati.

MOBILIFICIO ritiro commercio vende grandioso assortimento mobili prezzi sbalorditivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO S. Gaetano mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti, Francia 280, Isolella 74, Regio Parco 161. O100

MODERNE tovaglie per tavolini bar, fabbricante vende direttamente. Campione anticipare lire 1000. Dina Canale, Torino, via Camerana 3. Telef. 534-388. A40517

MOSTRA dell'arredamento svizzeri, svedesi, comuni. Francia 280, Isolella 74, Regio Parco 161.

OCCASIONE vendo banco, vetrina, lampadario come nuovi, adatti mercerie e affini. Telefonare 758-770.

OCCASIONE vendo camera pronto pellicandro come nuova. Telefonare 653-105. A41624

OCCASIONI sicure lampadari, elettrodomestici, radio, tv, e grossi ribassi al 60% del loro valore. Visitate la sala delle occasioni dell'elettrica, via Pomba 15. 049

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vende, compra Comoglio, Po 20. Telefonare 882-798. 26747

PIANOFORTE studio verticale funzionante vende 85.000. Tel. 876.782. Pashalis, via Castelnuovo 10.

RISPARMIERETE acquistando mobili, salotti componibili da fabbricanti in Brianza. Telefonare 310-715.

SEGUGIO setter 3 anni lepre vendesi. Qualunque prova. Scrivere Costa Guglielmo, Canale. A41281

SPOSI fatevi regalare la cristalliera Svegila Gaudi, Principessa Clotilde 43. A39243

TELMARKET, SUPERMERCATO TELEVISORI - ELETTRODOMESTICI, SCONTI, RATEAZIONI, VIA DE SANCTIS 81. TELEFONO 788-098.

TELEVISORI 23" modelli 1965 garanzia assistenza sconto 30%. Telefonare 878-322. O800

TELEVISORI 23" modelli '65, 3 anni garanzia, Lire 85.000. Telefonare 277-032 - 82-501 - 343-429.

VENDO stock materassi molle grandi marche anche speciali. Telefonare 755-562 ore pasti. 22852

VENDO a privato causa urgenti necessità gioielli famiglia. Scrivere a Pubblicità Stampa 1094 — Torino v. A41571

VISITATE esposizione permanente fabbrica poltrone Regina, carrozzeria corso Francia, tel. 794-975, Salotti armadioni, mobili svedesi, materasso brevettato Regina. 23660

VIGONE bellissimo giacca occasione vendo. Telefonare 596-280.

L'APERITIVO CHE REGALA UNA COPPA

Da oggi una coppa in regalo a chi acquista una bottiglia.
Come al bar, anche in casa potrete gustare il fresco e raffinato bouquet di Rosso Antico, il grande aperitivo italiano prodotto con vini nobili e antichi.
Rosso Antico, aperitivo digestivo naturale, si serve puro o long drink, con una scorza di arancio o di limone, ma sempre ben ghiacciato.